



VERONA, NON CE L'HA FATTA NICOLA TOMMASOLA

È morto il ragazzo massacrato dai nazi

Altri due arresti. Fini: «Le bandiere di Israele bruciate sono peggio». È polemica

LE «METAFORE» DEL CONSENSO

PREDICARE L'ODIO PORTA ALLA VIOLENZA

di GIANFRANCO BETTIN

Quanto tempo deve passare perché le parole si trasformino in fatti, perché la predicazione dell'odio si muti in attiva aggressione delle vittime designate, perché il seme della violenza dia frutto? Quanto tempo c'è voluto perché a Verona si passasse dai simboli ai gesti, dai proclami alla violenza e all'omicidio? Avremmo dovuto saperlo, in verità, che il tempo può essere breve. L'Italia ha dietro di sé una scia di sangue che riporta esattamente a questo nesso velenoso tra parole e gesti. Ma, al solito, a molti, anche assisi su alti scranni, la storia non insegna niente. Troppo spesso si gioca incoscientemente con le parole e, a volte, si giunge addirittura ad aizzare i gesti.

Nicola è morto, a Verona, vittima di una violenza insensata e selvaggia che proprio in quanto tale sembra a tanti estranea a ideologie o a colori politici, anche se i suoi giovani assassini hanno ben precisi orientamenti, di estrema destra o decisamente neonazisti. In realtà, questo tipo di violenza sta esattamente al punto di congiunzione tra lo squadristismo politicamente e ideologicamente orientato e la cultura della forza e della prepotenza gratuite che cercano e trovano ogni pretesto per esprimersi e colpire indiscriminatamente. La prima, spesso, dà valenza e identità alla seconda, ma altrettanto spesso la seconda prepara la strada alla prima, e in realtà le due violenze si intrecciano e si alimentano a vicenda di continuo. Ma non nascono sotto un cavolo, non sono un prodotto d'importazione, non sono il riflesso di "un vuoto di valori", come in queste ore si ripete, e neanche sono agite da "poveri deficienti", come pure si sta dicendo.

Il sistema di valori, l'identificazione di amici e nemici che esso consente, la rete di solidarietà e complicità e cameratismo, che distingue i ragazzi rei confessi della mortale aggressione a Nicola sono perfettamente ricostruibili e pienamente riconducibili a un preciso ambiente culturale e sociale, impregnato di valori analoghi, in cui il ricorso alla violenza contro i nemici è continuamente evocato (anche da alte cariche politiche e istituzionali), in cui la stigmatizzazione dell'Altro (specie se straniero) è attivamente e costantemente perseguita. Un ambiente, inoltre, in cui non ci si preoccupa minimamente delle cose che si dicono, anche pesantissime, perché si sa che sono redditizie, "popolari", è dimostrato, perfino clamorosamente, che portano facile consenso e che comunque, di fronte a eventuali proteste, basterà buttarla in ridere o chiamare "metafore" le immagini crude che si sono volute evocare.

Questa semina di odio e di aggressività, però, non va mai tutta a vuoto. Qualcosa si radica, e cresce, e nutre animi e coscienze più giovani o sprovvedute, e le alimenta di continuo fino a farli sentire legittimati nei propri percorsi di odio e di violenza e nelle identità soggettive e di gruppo, latenti o strutturate, che vi crescono dentro. Il futile motivo che ha portato alla morte di Nicola non diminuisce di nulla la gravità dell'aggressione e l'infamia dei suoi assassini. Al contrario, ne rivela brutalmente la prossimità con le nostre vite e, con essa, la realtà dei veleni sparsi per troppo tempo intorno e dentro di noi.

Prima ce ne rendemmo conto e prima potremo trarre da questa tragica storia la sola lezione possibile.

GOVERNO



Prestigiacomo, braccio di ferro Berlusconi-An

IL SERVIZIO A PAGINA 2

NEW YORK



Petrolio oltre quota 120 dollari al barile

IL SERVIZIO A PAGINA 3

IL CICLONE IN BIRMANIA: 15MILA VITTIME



Un gigantesco albero crollato a Yangon sotto le raffiche di vento causate dal ciclone che ha sconvolto l'ex Birmania, causando 15mila morti

Televisione

Con Michele Placido

Zacchigna, "007" triestino nella fiction sul caso Moro

TRIESTE A trent'anni di distanza dai tragici fatti che segnarono il maggio 1978, venerdì 9 e domenica 11 maggio, alle 21.15, Canale 5 trasmetterà una miniserie dal titolo «Aldo Moro - il Presidente», interpretata da Michele Placido assieme a Claudia Pandolfi e diretta da Gianluca Maria Tavarelli. Tra gli attori ingaggiati dalla produzione romana c'è anche il triestino Maurizio Zacchigna, reduce nell'ultimo



anno da una lunga serie di partecipazioni a fiction televisive di successo.

● Cristina Favento a pagina 16

IL FUTURO DEL TEATRO LIRICO

«Vendere immobili per salvare il Verdi»

L'appello del Sovrintendente Zanfagnin al Comune e alla Provincia

IL DIBATTITO

L'EREDITÀ DEL GOVERNATORE

di FULVIO CAMERINI

Riceviamo e pubblichiamo alcuni commenti e critiche, spesso ingenerose, che hanno fatto seguito alla sconfitta di Illy (e del centrosinistra) hanno fatto affiorare alla mia memoria le riflessioni del filosofo francese Rene Girard, secondo cui nei momenti di crisi la col-

lettività cerca di risolvere la crisi stessa mediante il «trasferimento della colpa su una vittima». Ora credo che chi voglia dare un giudizio sui 15 anni di azione politica dell'impolitico Illy dovrebbe partire dal lontano 1993.

● Segue a pagina 5



Giorgio Zanfagnin

TRIESTE «Un'iniezione patrimoniale per assicurare longeva salute al Teatro Verdi». Ieri sera, all'audizione in Consiglio comunale, il sovrintendente Giorgio Zanfagnin ha chiesto la ricapitalizzazione della Fondazione Lirico-sinfonica cittadina, anche attraverso la cessione di immobili, per ottenere il definitivo allontanamento dell'ipotesi «commissariamento».

● Carpinelli a pagina 18

Opicina, in tre anni 200 nuove villette

Boom edilizio della frazione che fino a due decenni fa era un "buen retiro" per vip

Festa della primavera
dal 5 al 30 maggio

il pacchetto comprende: • 3 mezze pensioni a buffet • bagno illimitato in tutte le piscine termali • aerobica e ginnastica ogni giorno • frutta fresca in camera • una dolce sorpresa al Barago bar

Wellness hotel Sotelia**superior: 200.50 EUR**
(per persona in una camera doppia, da domenica a venerdì; una notte in più è già compresa)

Info: Terme Olimpia d.d. • T: +386 3 829 78 36
E: info@terme-olimpia.com
L: www.terme-olimpia.com
Aurora, T: 040 630 261 • Adriatica, T: 040 637 025 • Sinfonia, T: 040 370 370

Terme Olimpia
La vita rigenerata

TRIESTE Opicina sta vivendo un vero boom edilizio. Gli agenti immobiliari parlano di quasi 200 nuove abitazioni in costruzione in questa fetta di Altipiano a due passi dalla città, che dovrebbero portare a un «ripopolamento» dell'area con almeno 600 nuovi residenti. Le ragioni di questo fuggi-fuggi dei triestini in direzione Opicina non stanno solamente nella voglia di verde e di casa con giardino, ma anche e soprattutto nella variante del Piano regolatore che alcuni anni fa ha reso possibile l'edificazione in numerosi terreni. Spazi di 5mila fino a 10mila metri quadrati, principalmente giardini di ville d'epoca, che ora

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
ECONOMIA & PORTO	6/7
REGIONE	9/10
ISTRIA/DALMAZIA	13
CULTURA/SPETTACOLI	14/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	18/23
TRIESTE AGENDA	24/27
SPORT	28/31
METEO	33

vengono vendute e demolite. Dalle loro ceneri stanno nascendo tante villette.

● Elisa Coloni a pagina 20

CENTRO STUDI René ENENKEL
Via Donizetti, 1 Trieste Tel. 040 370472

CORSI RIVOLTI A OCCUPATI E DISOCCUPATI DAI 18 AI 64 ANNI, AL COSTO DI UN EURO ALL'ORA

CORSI DIURNI E SERALI

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

LINGUA INGLESE
Livelli: A1, A2, B1, B2, C1, C2

LINGUA TEDESCA
Livelli: A1, A2, B1, B2, C1, C2

LINGUA SLOVENA
Livelli Base, Intermedio, Avanzato

INFORMATICA
• Preparazione alla patente Europea del Computer ECDL Livelli: Base, Avanzato
• Sistema Operativo Linux

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Foto e Video
DEI LETTORI

La storia
A Trieste la finale nazionale

I "sommelier" del caffè a caccia della tazzina intrusa

TRIESTE Un manipolo di degustatori si riunirà a Trieste venerdì prossimo e si darà battaglia a suon di «risucchi» e assaggi di nero infuso. Per la verità non sarà una competizione tanto semplice. Infatti, gareggeranno una trentina fra i più quotati esperti, provenienti dalle regioni più distanti d'Italia, che dovranno effettuare un test di analisi gusto-olfattiva, individuando la tazza di caffè diversa fra le altre due uguali. E la prima finale del «Cup tasting championship» in Italia, il cui vincitore parteciperà di diritto alla finale mondiale che si svolgerà in giugno a Copenhagen.

● Gianni Pistrini a pagina 24

IN EDICOLA

ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Volume 17
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

PRC E PDCI INSORGONO: VOGLIONO STERMINARCI

Il Pd: sbarramento più alto alle europee

ROMA Nel Pd che apre la discussione sul suo futuro (e su Veltroni), si alza la voce del vicesegretario Dario Franceschini che non solo boccia l'idea di dar vita a coalizioni «controBerlusconi», ma scatena l'ira della sinistra radicale proponendo uno sbarramento per le temutissime europee dell'anno prossimo. «L'anno prossimo ci saranno le elezioni europee e rischiamo di veder annullato l'effetto semplificazione - dice Franceschini - Non solo perché non ci sarà più il voto uti-

le, ma perché con il sistema in vigore basta prendere l'uno per cento per eleggere un deputato a Strasburgo e avere accesso al finanziamento pubblico. Si potrebbe ragionare su una correzione, alzando la soglia di sbarramento fino a un livello che consenta la rappresentanza delle forze intermedie. A partire dalla Sinistra Arcobaleno, che penso abbia i numeri, se

resta unita, per superare una soglia simile». «Vogliono sterminarci», replica il Pdc.

L'idea di rompere definitivamente con la sinistra radicale è uno degli elementi della discussione che sta diventando i vertici del Pd. Acque agitate dunque nel Pd dove diversi dirigenti prendono le distanze dalla linea scelta da Veltroni di andare da solo alle elezioni che, pur votata all'unani-

mità, ora viene ritenuta tra le cause della debacle elettorale.

A aprire le danze è stato ancora una volta D'Alema. L'analisi parte dalla considerazione che il bipolarismo non significhi necessariamente bipartitismo. «La più grande forza dell'opposizione deve stabilire un buon rapporto con tutte le forze d'opposizione al governo Berlusconi anche per le elezioni locali: dove si vota

con un sistema basato sulle coalizioni chi ha il 33 per cento sbaglierebbe se alla vigilia del voto sostenesse l'autosufficienza», avverte D'Alema.

Quanto alla «scomparsa» della sinistra, D'Alema non è affatto convinto del giudizio liquidatorio: «Le cose che hanno radici non scompaiono, non è in Parlamento ma non è scomparsa e ha una forza elettorale di circa tre mi-

lioni di voti». «La posizione assunta da Massimo D'Alema è estremamente interessante», dice Franco Giordano, segretario dimissionario di Rifondazione fino al congresso del partito convocato per luglio. A sfidarlo sarà Paolo Ferrero, severo con il segretario Pd: «Veltroni? Ha ragione la destra a volerlo santo subito. Ha voluto andare alle elezioni da solo, facendo una campagna elettorale tutta contro di noi, sapendo dai sondaggi che era distaccato di 9 punti». «È stata una demenza dal punto di vista politico completa», aggiunge.

Berlusconi: Welfare alla Prestigiacomoma An non accetta

Ancora nulla di fatto nei vertici con gli alleati per la formazione del nuovo governo

ROMA Angelino Alfano alla Giustizia, Stefania Prestigiacomoma al Welfare. Queste le due decisioni che Silvio Berlusconi avrebbe preso ieri per cercare di chiudere la partita sulla composizione del governo. Ad An andrebbe, invece, un viceministro in più al Viminale e il ministero delle Pari opportunità a Giorgia Meloni. Tuttavia Alleanza nazionale, come ha spiegato ieri pomeriggio Ignazio La Russa, non molla la presa. Ci sarebbe stato anche un lungo colloquio telefonico tra Berlusconi e Fini per arrivare ad una intesa. Nel colloquio telefonico si sarebbe discusso anche della partita riguardante le nomine di vicepresidenza di Camera e Senato con il partito di via della Scrofa che accusa il Carroccio di non rispettare i patti presi.

Per quanto riguarda le altre «caselle», oltre ai confermatissimi Maroni (Interni), Tremonti (Economia), Frattini (Esteri), Gelmini (Istruzione), si alzano le quotazioni per Michela Brambilla all'Ambiente mentre è possibile che il Cavaliere rinunci alla costituzione di un ministero dell'Innovazione da destinare a Lucio Stanca. Per la Funzione Pubblica si fa il nome di Maurizio Lupi, per gli Affari regionali quello di Raffaele Fitto. Fonti parlamentari del Pdl riferiscono che dal Quirinale sarebbe arrivato un invito a non andare oltre gli otto ministeri senza portafoglio.

Nel mosaico della squadra ormai quasi completata, restano però ancora alcune caselle da definire e qualche nome che già promette problemi al quarto governo Berlusconi. Come quello di Roberto Calderoli, contro cui si è duramente pronunciato il figlio di Gheddafi a causa della famosa maglietta con le vignette anti-Islam indossata dal ministro leghista. «Gheddafi pensi a casa sua - ha commentato ieri Umberto

Bossi - è Berlusconi che decide, il resto sono solo parole». Anche ieri il Senatur ha del resto avuto un passaggio da Milano a Roma sull'aereo del Cavaliere (insieme a Mari Stella Gelmini, Vittoria Brambilla e Lucio Stanca), e nella Capitale lo stesso Calderoli e Roberto Maroni sono andati ad incontrare Berlusconi a Palazzo Grazioli: «Abbiamo fatto una riunione sugli uffici di presidenza delle due Camere, su chi saranno i presidenti, i segretari e i questori - ha detto Calderoli - più tardi ci saranno altre consultazioni, credo telefoniche, con gli altri gruppi, per fare il punto». Fra le caselle ancora

aperte c'è invece quella della Giustizia, per la quale nelle ultime ore ha guadagnato posizioni Angelino Alfano, un uomo che per il Cavaliere risponde meglio alla doppia esigenza di essere persona ultrafidata, ma nello stesso tempo non troppo etichettato come Marcello Pera.

La soluzione per accontentare tutti sul Welfare sarebbe quella di «spacchettare» il ministero per dare il Lavoro a Maurizio Sacconi (Fi) e la Solidarietà sociale a Andrea Ronchi (An). Ma così si supererebbe il numero di 12 ministeri fissato dalla legge Bassanini e non sarebbe certo una bella partenza per Berlusconi.



Stefania Prestigiacomoma. Berlusconi la vuole al Welfare

IL CAPO DELLO STATO PARTIRA' CON I PRESIDENTI DELLE CAMERE

Napolitano avvia oggi le consultazioni

L'incarico al premier già domani, venerdì o sabato il giuramento



Giorgio Napolitano avvia oggi al Quirinale l'iter per affidare l'incarico

per la formazione del nuovo governo dopo il voto del 13-14 aprile. I tempi del lavoro del Capo dello Stato saranno serrati. Il calendario completo degli incontri sarà fornito solo stamane, quando si saranno completati gli adempimenti che seguono l'insediamento delle nuove Camere: la costituzione dei gruppi parlamentari e l'elezione degli uffici di presidenza. Ma il Quirinale ha già fatto sapere che si co-

mincerà alle 16, con il presidente del Senato Renato Schifani, a cui seguirà il presidente della Camera Gianfranco Fini. Poi, via via i gruppi, seguendo l'ordine decrescente, dal più piccolo al più grande.

Napolitano concluderà il suo lavoro nel pomeriggio di domani, quando incontrerà gli ex presidenti della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, Oscar Luigi Scalfaro e Francesco Cossiga. Ed è presumibile che proprio domani sera possa già affidare l'incarico di formare il nuovo governo a Silvio Berlusconi, il leader della coalizione che ha vinto le elezioni.

Da quel momento, starà al presidente incaricato decidere quando risalire sul Colle per sciogliere la riserva e presentare la lista dei ministri. La cosa potrà avvenire però solo nel pomeriggio di giovedì o in quello di venerdì. Napolitano, infatti, sarà impegnato la mattina dell'8 maggio a Torino per l'apertura della Fiera del Libro, che ha Israele

come ospite d'onore. Ma resterà nel capoluogo piemontese solo poche ore, per poter tornare a Roma già intorno all'ora di pranzo. Mentre venerdì mattina al Quirinale celebrerà la Giornata dedicata alle vittime del terrorismo e delle stragi.

Le «finestre» per la presentazione della lista dei ministri (12 secondo la riforma approvata con la finanziaria 2008) sono dunque due. Se Berlusconi tornerà al Quirinale giovedì sera, il giuramento della sua squadra potrebbe svolgersi venerdì pomeriggio nel Salone d'Onore del palazzo della Presidenza della Repubblica; se invece opererà per venerdì pomeriggio, i ministri giureranno sabato mattina al Quirinale.

D'altra parte, nei giorni scorsi era stato lo stesso Berlusconi ad annunciare che la costituzione del governo si sarebbe conclusa entro sabato 10.

Tutti i gruppi parlamentari della Camera e del Senato si

sono costituiti e hanno eletto i loro presidenti. Il Pd ha confermato i capigruppo che già c'erano: Antonello Soro a Montecitorio e Anna Finocchiaro al Senato. Superato qualche interrogativo, anche per il Pdl è andato tutto come previsto: Fabrizio Cicchitto alla Camera e Maurizio Gasparri al Senato.

L'ultimo a formarsi, è stato il gruppo del Senato per le autonomie, perché il decimo nome necessario, quello di Giulio Andreotti, ha tardato ad arrivare, prima di un tormentato consenso. Sotto i dieci, un gruppo non può formarsi. La regola della Camera prevede invece venti deputati. Capo del gruppo Autonomie del Senato è Giampiero D'Alia dell'Udc, che lo forma assieme alla Svp e ai senatori a vita Francesco Cossiga, Emilio Colombo, oltre ad Andreotti.

Oscar Luigi Scalfaro, Rita Levi Montalcini e Carlo Azeglio Ciampi fanno parte del gruppo misto.

IL SINDACO DELLA CAPITALE

Alemanno: «I valori della Resistenza non si discutono»

ROMA I valori della Resistenza non si discutono; le Fosse Ardeatine sono una ferita nel cuore di Roma; è necessario ricostruire un rapporto tra Vaticano, mondo cattolico e sindaco; la comunità ebraica rappresenta la coscienza di Roma. Dalle frasi dette ieri mattina dal neo sindaco di Roma Gianni Alemanno, nel tradizionale giro istituzionale che rappresenta l'atto d'onore che il nuovo sindaco fa ai simboli di Roma, sono emerse anche le idee guida che intende perseguire nell'immediato futuro. Alemanno non lascia spazio ad ambiguità nel suo viaggio di quasi tre ore nei luoghi della memoria: dopo essere andato all'Altare della Patria, Porta San Paolo, Fosse Ardeatine e sinagoga. L'obiettivo dichiarato è «di confermare con forza il ruolo di Roma, una città aperta e democratica, che deve rispettare tutte le identità. Una città molto radicata nei valori cattolici, di solidarietà e tolleranza».

Deposta la prima corona all'Altare della Patria, la seconda tappa è stata la deposizione della corona di allora al monumento di Porta San Paolo, dove l'8 settembre soldati e cittadini combatterono contro i tedeschi. È stata l'occasione per Alemanno per sostenere che «i valori della Resistenza non si discutono; sono valori di libertà contro gli occupanti», ma anche per precisare che «non c'è nessuna polemica, ma grande rispetto e radicamento». Il sindaco ha spiegato che «esiste la componente di odio e di guerra civile sulla quale siamo chiamati ad un'opera di verità, condannando gli abusi che furono fatti da ogni parte. I valori della Resistenza non devono essere messi in discussione dalle opere di chiarimento storiografico e di ricucitura nazionale, perché sono fondativi della Costituzione». «Credo - ha chiarito Alemanno - che ciò che ho detto sia condiviso da tutta An».

La terza tappa, e la terza corona, al Mausoleo delle Fosse Ardeatine è stata cristallizzata dal messaggio che Alemanno ha vergato sul registro delle presenze: «Mai più Roma dovrà subire questa aggressione. In ricordo di tutti i martiri».

Parlamento: vicepresidenze ancora in stallo

L'opposizione decide oggi

Il no della Bonino

ha complicato i giochi

ROMA Verrà chiusa solo all'ultimo la griglia degli uffici di presidenza (vicepresidenti, questori e segretari d'aula) di Camera e Senato che sarà al voto stamane in Parlamento. Se, infatti, la lista dei nomi della maggioranza è quasi completamente definita, lo stesso non si può dire per l'opposizione. Ieri mattina al «loft» era stata avanzata un'ipotesi sul «quartetto» di vicepresidenti della minoranza: Rocco Buttiglione-Rosy Bindi (o Pierluigi Castagnetti) a Montecitorio e Vannino Chiti-Emma Bonino a Palazzo Madama. L'ex ministro radicale ha però declinato l'offerta. Tutto congelato allora a stamane. Per quanto riguarda la Camera Alta, se il Pdl punterà sulla leghista Rosi Mauro e Domenico Nania di An (ma si fa il nome anche dell'ex Udc Carlo Giova-

nardi), il Pd, dopo il rifiuto di Bonino potrebbe optare per l'ex vice sindaco di Roma Mariapia Garavaglia, mantenendo come altro candidato Chiti. A Montecitorio, invece, i vice di Gianfranco Fini dovrebbero essere, per l'opposizione centrista Rocco Buttiglione e la democratica Rosy Bindi (ma si fa anche il nome dell'uscente Pierluigi Castagnetti), mentre per il centrodestra sembrano quasi certi l'azzurro Antonio Leone e il leghista Giacomo Stucchi (che se la giocherà comunque fino all'ultimo con il collega di partito Guido Dozzo). In questo quadro l'Idv resterebbe a bocca asciutta, almeno per quanto riguarda le vicepresidenze, e quindi il partito di Di Pietro rivendica la presidenza di una commissione di garanzia (la Vigilanza Rai).

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciaro, Adalberto Valdagu. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prescrizione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - Avvisi economici vedi rubriche (aiva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (aiva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 maggio 2008 è stata di 43.200 copie

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 2003/196) **SERGIO BARALDI**

DALLA PRIMA

Un freno all'Europa

In quel momento esse decisero, come si vede bene da tutta la logica del Trattato di Maastricht, di accelerare l'unificazione europea via unione monetaria, mediante la delega alla Bce della sovranità monetaria dei paesi dell'euro, e mettendo sotto stretto controllo la loro sovranità fiscale. La strategia di Maastricht metteva in moto una competizione, voluta o meno, con gli Stati Uniti, per il primato monetario mondiale, grazie alla costruzione di un'area monetaria forte, e conseguente possibilità di sostituzione del-l'euro al dollaro, co-

me moneta mondiale di riserva.

La globalizzazione stava già allora muovendo i primi energetici passi, e prometteva spazi di esternalizzazione della produzione, nuovi mercati di sbocco, e anche importazione di mano d'opera a coprire il deficit demografico. La domanda interna europea, già ridotta negli anni Ottanta, veniva ulteriormente sostituita dall'export, come si vede soprattutto dal caso di maggior successo, la Germania. Veniva così attuata spontaneamente, per quanto sotto il controllo della Commissione europea, una strategia di crescita frenata che dall'apertura mondiale importava gli effetti della globalizzazione; da cui l'impulso a ristrutturare il residuo della strategia keynesiana postbellica, il welfare.

La riuscita di questa strategia richiedeva il soddisfacimento di due condizioni. Primo, che la crescita americana facesse da locomotiva. Dai primi Novanta, essa era basata, dal lato della domanda, sull'indebitamento delle famiglie; strategia iniziata con successo da Alan Greenspan, ex-presidente della Federal Reserve, e dal Presidente Clinton, e messa in discussione, oggi, dalla crisi dei mutui. Secondo, che la globalizzazione aggiungesse nuovi sbocchi senza erodere i mercati interni, creando problemi di stabilità economico-politica.

L'Italia si è rivelato l'anello debole della catena. La crisi italiana, che si sviluppò dal 1992, e non ancora risolta, consiste di due lati. Primo, l'eccesso di deficit e debito pubblico trascinati dagli Ottanta, quan-

do noi ci muovemmo in controtendenza rispetto agli altri paesi europei; da cui i problemi di rientro. Secondo, il ritardo accumulato nell'in-novazione produttiva, in seguito al vantaggio ottenuto grazie al-la svalutazione della lira nel 1993, e durato fin verso la fine dei Novanta. Ma la debolezza del sistema italiano rinviava alla fragilità delle parti più deboli, socialmente ed economicamente, dei paesi con i sistemi apparentemente più forti.

Nonostante sia fuori dall'euro, anche l'Inghilterra rientra nello schema europeo. I governi laburisti hanno speso per colmare i buchi, sanità e istruzione, ereditati dai governi conservatori, mantenendo l'equilibrio fiscale. Infatti, l'aumento delle entrate pubbliche era dovuto soprattutto alla crescita

dell'export dei servizi finanziari della Borsa di Londra; il decennio d'oro di Gordon Brown, ora al tramonto.

Il prezzo l'hanno pagato le sinistre europee. Ma è il processo di costruzione europea a soffrire di più. Le destre europee sono tentate, infatti, da strategie di indebolimento dell'unificazione, da cui le divaricazioni tra Merkel, Sarkozy, la nuova maggioranza italiana, e altri.

La crisi dei mutui costringerà a una revisione della strategia americana? L'indebolimento del dollaro costringerà a ridurre le importazioni degli Usa, mentre la forza dei Paesi emergenti fa esplodere il deficit commerciale dell'Europa? Le condizioni di Maastricht stanno svanendo? E quindi: Maastricht o Europa?

Gabriele Pastrello

ORO NERO
ALLE STELLEImpennata delle quotazioni per i timori legati al calo delle forniture
come conseguenza degli attacchi ad alcuni impianti in Nigeria

Il petrolio vola oltre quota 120 dollari al barile

Nuovo record. E Trichet al G10 lancia l'allarme inflazione: «Non abbassare la guardia»

ROMA La corsa del petrolio non conosce sosta. Il prezzo del greggio ha polverizzato l'ennesimo record, salendo sopra la soglia dei 120 dollari al barile. Un tetto mai superato prima, sfondato in concomitanza con gli attacchi sferrati ad alcuni impianti petroliferi della Nigeria, primo produttore africano.

Le offensive dei ribelli del Mend contro gli oleodotti della Shell, avvenute nel fine settimana, hanno costretto il gruppo petrolifero a ridurre le esportazioni di greggio di decine di migliaia di barili al giorno, accrescendo i timori di un calo delle forniture. I prezzi sono così schizzati fino a 120,36 dollari sul mercato di New York e a 118,50 dollari negli scambi elettronici di Londra, dove il Brent è stato comunque quotato nonostante la giornata di chiusura dei mercati britannici. Ma non sono state solo le notizie in arrivo dalla Nigeria a riscaldare i mercati. Le speculazioni sul prezzo del petrolio sono state rafforzate dai segnali confortanti dell'economia americana. Ad aprile l'indice Ism che monitora l'attività del settore dei servizi negli Stati Uniti è infatti inaspettatamente salito, sorprendendo gli analisti che davano per scontato un calo. E solo pochi giorni fa i dati sulla disoccupazione hanno mostrato una diminuzione di posti di lavoro inferiore alle attese. I numeri sono stati letti dal mercato come una tenuta del sistema economico a stelle e strisce, dato praticamente per spacciato solo fino a pochi giorni fa. Secondo gli operatori, a questo punto la domanda di



Il governatore della Bce Jean-Claude Trichet

Redditi on line, il Fisco insiste: «Abbiamo applicato la legge»
L'Agenzia delle entrate spiega al Garante della Privacy: «Internet significa trasparenza»

ROMA «Almeno abbiamo scoperto che Vespa guadagna più di me e di Schifani», dice Gianfranco Fini a Porta a porta. Vespa (oltre 2 milioni e 800mila euro di reddito 2005) abbozza un sorriso. Redditi on-line, ce n'è per tutti. Il decreto ministeriale che ne autorizzava la

il decreto (Agenzia delle entrate, link «altri provvedimenti»).

Qui l'Agenzia non ha dubbi: «Riguardo alle modalità di pubblicazione - si legge in coda al decreto - in piena aderenza con il dettato normativo del Codice dell'amministrazione digitale di cui all'articolo 2,

pubblicazione è stato firmato due mesi fa, il 5 marzo. Dopodiché i dati sono stati inviati ai Comuni italiani per via telematica come avviene da alcuni anni. Poi, come scritto nell'articolo 6 del decreto firmato dal direttore dell'Agenzia, Massimo Romano, «ai fini della consultazione i medesimi elenchi sono pubblicati in apposita sezione del sito internet www.agenziaentrate.gov.it».

Il presidente della Camera Fini: «Almeno abbiamo scoperto che Vespa guadagna più di me»

comma 1, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, la disponibilità e l'accesso sono assicurati utilizzando le più appropriate tecnologie dell'informazione e della comunicazione».

Ma il Garante della privacy, Francesco Pizzetti, è di tutt'altro avviso. «Il fatto che l'Agenzia delle entrate non ci abbia consultato è stato, in questo caso, particolarmente grave». Come è grave, secondo gli inquirenti, la condivisione di documenti su internet (file sharing) che ha consentito il passaggio dei dati anche dopo che il Garante aveva chiesto la sospensione della diffusione.

Crollo dei consumi a marzo, meno 1,7%

È la crisi peggiore dall'inizio del 2005. Tonfo per il settore automobilistico: -15%



Vendite auto in picchiata

ROMA È crisi sul fronte dei consumi. Complici carovita e impoverimento degli stipendi, gli italiani rivedono le proprie priorità e l'asticella che misura gli acquisti punta verso il basso: a marzo la contrazione è stata dell'1,7% su base annua, la riduzione più consistente dall'inizio del 2005. A mettere nero su bianco i dati che descrivono un quadro di «stagnazione» è la Confcommercio che, preoccupata per un trend che si configura ormai come una «crisi strutturale»,

segnala «un vero e proprio allarme crescita», come ha dichiarato il presidente dell'organizzazione Carlo Sangalli, chiedendo interventi urgenti per ridurre tasse e spesa pubblica, e ridare fiato ai redditi.

A scendere in picchiata sono soprattutto i consumi dei beni (-3,4%), mentre tengono i servizi (+2,3%). Autoveicoli, alimentari, beni ricreativi come cinema e spettacoli le voci più penalizzate. Per il comparto mobilità, cioè essenzialmente le quattro e le due ruote,

i dati configurano un vero e proprio crollo, con una diminuzione dei consumi pari al 14,8% rispetto a marzo 2007 in termini di quantità e del 7,7% in termini di valore, cioè di spesa. Tanto che l'Unrae, che riunisce le case automobilistiche estere operanti in Italia, chiede di estendere gli incentivi alla rottamazione, visto che «il mancato ampliamento del bonus alle auto Euro 2 immatricolate nel 1997 e nel 1998 ha tolto a circa 4 milioni di italiani la possibilità di godere di un aiuto concreto».

greggio americana, in calo per la frenata dell'economia, potrebbe rimbalzare, o almeno non rallentare quanto finora stimato. Al di là delle cause contingenti, che ormai ogni giorno gettano benzina sul fuoco spingendo il barile a macinare record

su record, sul prezzo del petrolio influiscono cause di fondo come la debolezza del dollaro (ieri l'euro ha recuperato terreno risalendo a 1,55 dollari).

«It's no time for complacency», non è tempo di auto-compiacimento ripetute, intanto, come un man-

tra Jean-Claude Trichet, governatore della Banca centrale europea, per tutta la durata della conferenza stampa al termine dell'incontro dei governatori del G10. Il pericolo maggiore, quello di una recessione su scala globale, sembra ormai alle

spalle, ma l'invito è quello di non mollare la presa perché i rischi alla crescita, rappresentati in primo luogo dall'inflazione, sono sempre dietro la porta.

La crescita mondiale c'è ed è «significativa», merito soprattutto di

quelle economie emergenti che stanno mostrando una «notevole resistenza» agli shock, rappresentati dalle turbolenze dei mercati finanziari e da una corsa dei prezzi dei prodotti energetici ed alimentari che non accenna ad arrestarsi.

ESSERCI, VENIRCI, ANDARCI.

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE
www.palmanovaoutlet.it
8 MAGGIO GRANDE FESTA DI INAUGURAZIONE DALLE 20 ALLE 23

Ci saranno tutti. Da Maggio la grande festa dello shopping si celebra anche nel TriVeneto. Apre il Palmanova Outlet Village. Decine di spacci aziendali di marca, fino al 70% di sconto su abbigliamento e accessori, casalinghi e cosmetici, 2500 posti auto, ristoranti, caffè e piccoli angoli per una pausa. Aperto 7 giorni su 7, dalle 10 alle 20. **AUTOSTRADA A4 USCITA PALMANOVA.**

90 negozi di marca - prezzi outlet - 1 bella giornata

GIALLO DI PERUGIA

La Bongiorno nuovo legale di Sollecito



Rudy Guede fotografato a dicembre al momento del suo rientro in Italia

PERUGIA La sera in cui Meredith Kercher venne uccisa Rudy Guede avrebbe sentito la giovane inglese e Amanda Knox discutere, forse per soldi. Un particolare che il giovane ivoriano arrestato per il delitto ha riferito a Giuliano Mignini, il magistrato che coordina l'indagine della polizia, durante l'interrogatorio dello

scorso 26 marzo. Intanto ieri Raffaele Sollecito, anche lui in carcere per il delitto, ha incontrato il suo nuovo difensore, l'avvocato Giulia Bongiorno, la quale si è detta certa

«Prima di essere uccisa Mez discuteva di soldi»

La versione di Rudy: le erano spariti dei contanti e lei aveva accusato Amanda

dell'innocenza del giovane.

Nel lungo interrogatorio il giovane ivoriano ha fornito diversi particolari. Guede avrebbe fatto riferimento a una discussione tra Mez e Amanda, sentita mentre si trovava in bagno. Forse per motivi di denaro, anche se l'ivoriano non avrebbe compreso completamente i

contenuti, anche perché in quel momento - secondo la sua versione - stava ascoltando musica con il suo i-pod. Rudy, nel corso del suo interrogatorio, aveva spiegato al magistrato che quando uscì dalla stanza la Kercher era già morta in camera sua e di avere cercato di soccorrerla, inutilmente. In quei momenti avrebbe visto in

casa anche un giovane che potrebbe essere Sollecito e Amanda, che era sull'ingresso dell'abitazione e di cui avrebbe sentito la voce. Nelle ultime settimane il movente economico è stato approfondito dagli inquirenti anche con la madre Arline e con la sorella di Meredith, Stephanie. In particolare riguardo ai 200-250 euro

che la studentessa inglese avrebbe ritirato a ridosso dell'omicidio. Soldi destinati al pagamento dell'affitto. Ed è stato lo stesso Guede a riferire agli investigatori che la sera dell'omicidio la Kercher si lamentò con lui per la presunta sparizione di una non meglio precisata somma, accusando la sua coinquilina Amanda.

CHOC A VITERBO

Baby-gang dà fuoco ai capelli di un 15enne

Arrestato un ragazzino di 14 anni, i due complici sono persino più giovani

VITERBO Un ragazzo di 14 anni, residente a Viterbo, è stato arrestato ieri dalla Squadra mobile per aver sottoposto ad una serie di sevizie un compagno di scuola, di un anno più grande. Agli episodi di bullismo, definiti dal questore di Viterbo Raffaele Micillo «i più gravi mai avvenuti nella Tuscia», hanno partecipato altri due minorenni, che non avendo ancora compiuto 14 anni non sono imputabili. I tre hanno anche filmato con un videotelefono uno degli episodi - i capelli in fiamme della vittima - e lo hanno fatto circolare nella scuola media che frequentano. Gli investigatori prendono in considerazione anche l'ipotesi di una sorta di rito iniziatico per l'ammissione nel gruppo capeggiato dal quattordicenne.

Nel video, si vede un adolescente con il volto atterrito, seduto e con il capo piegato in avanti. Poi compaiono tre mani che con accendini appiccano il fuoco ai suoi capelli. Istantaneamente le fiamme, alte 15-20 centimetri, trasformano la testa del ragazzo in una torcia. Subito dopo le stesse mani spengono le fiamme e le riaccendono. Così per tre quattro volte. Alla fine, sulla testa dell'adolescente compaiono ampie zone di cute quasi completamente senza capelli. L'episodio è avvenuto durante la settimana di Pasqua, ad allertare la sezione minorenni della Squadra mobile è stato il preside della scuola, una volta venuto a conoscenza del filmato. Durante gli interrogatori la vittima ha confermato tutte le accuse e ha mostrato le bruciature provocate dai mozziconi di sigarette che i suoi compagni gli avevano spento sulle braccia.

» IN BREVE

TORINO

I vigili danno una multa Li assalgono in duecento

TORINO Vigili urbani aggrediti a Torino da oltre duecento persone che contestavano le multe per divieto di sosta: l'episodio nella notte tra sabato e domenica in piazza Vittorio, nel cuore del centro città. Tre agenti sono rimasti lievemente feriti. La rivolta contro la polizia municipale è stata filmata con il telefonino da un cittadino che ha assistito e subito è andata in rete su YouTube. Servirà - dicono gli investigatori - come materiale d'indagine per identificare gli aggressori.

SCANDALO TRANS

Ronaldo: «Mi vergogno, giuro che non sono gay»

RIO DE JANEIRO «La mia reputazione è macchiata per sempre. Ho fatto la più grande stupidaggine della mia vita personale. È stato un momento tragico, ho pianto molto e provato una vergogna incredibile». Ronaldo rompe il silenzio dopo lo scandalo con i trans: «Non avevo capito che si trattava di travestiti e tengo a precisare che non ho avuto rapporti sessuali con loro, e che sono assolutamente eterosessuale. La mia fidanzata? È molto difficile che mi perdoni».

SALGONO A TRE GLI ARRESTI. RICERCATI ALTRI DUE COMPLICI

Morto il giovane picchiato dai nazi

Fini: «Più gravi i fatti di Torino. La sinistra radicale ha scatenato l'anti-sionismo»

VERONA Nicola Tommasoli, il giovane massacrato di botte da un gruppo di estremisti di destra non ce l'ha fatta. Dopo cinque giorni di agonia è morto all'ospedale di Borgo Trento di Verona. L'emorragia cerebrale gli è stata provocata da un violento calcio alla testa. Alle 18 di ieri pomeriggio il collegio medico dell'ospedale ha concluso il periodo di osservazione per l'accertamento della morte e i genitori di Nicola hanno espresso il desiderio di donare gli organi.

Irreversibile l'emorragia cerebrale causata da un calcio. I genitori hanno deciso di donare i suoi organi

Per il gruppo di «naziskin»



Da sinistra Raffaele Dalle Donne, Guglielmo Corsi e Andrea Vesentini, i primi tre arrestati

TREVISO. LA POLIZIOTTA RESTA IN COMA

Tenta di uccidersi la vicina dell'agente

Sconvolta dallo sparo allo stadio. Gli inquirenti: coincidenza

TREVISO Gli amici raccontano che il tentato suicidio della poliziotta, sua vicina di casa, l'aveva sconvolta. Erano passate solo 24 ore da quello sparo allo stadio, quando

R.B., di 38 anni, si è chiusa nel suo appartamento

del quartiere San Paolo a Treviso aprendo i rubinetti

del gas. Era il tardo pomeriggio di domenica quando R.B. ha chiuso le serrande di casa, è andata in cucina, ha aperto il gas e si è messa ad aspettare la morte. Ma verso le 19 un'amica ha bussato alla sua porta senza ricevere risposta e ha dato l'allar-

me. Dopo aver invano tentato di forzare la serratura, i pompieri hanno sfondato l'ingresso e hanno trascinato all'esterno dell'appartamento la donna che è stata ricoverata all'ospedale per un'intossicazione non grave. I motivi del suo gesto non sono ancora chiari.

Di certo c'è che il giorno prima la sua vicina di casa Luciana Callagher aveva tentato di togliersi la vita sparandosi alla testa mentre era in servizio allo stadio di Treviso. «Non riusciva a farsi una ragione di quanto accaduto a Luciana», avrebbe riferito una conoscente e qualcuno ha anche ipotizzato un possibile senso di colpa per presunti dissapori di vicinato per via del suo cane. Gli investiga-

tori escludono però legami e parlano di una casuale coincidenza. Con un passato da tossicodipendente, da tempo assistita dai servizi sociali del Comune, la donna viene descritta come una persona con molto fragilità, che avrebbe cercato in altre due occasioni di togliersi la vita.

Intanto le condizioni di Luciana Callagher sono stabili e questo concede ai sanitari un leggero ottimismo. E mentre lei lotta contro la morte, si cerca di ricostruire il perché di quello sparo. Uno sparo preceduto sabato da due telefonate alla sorella. Nella prima lei avrebbe confidato di aver smarrito un telefono cellulare e delle chiavi e di essere amareggiata per questo.

POLEMICHE

«Il leader di An assolve gli skin»

ROMA È un coro di critiche, da sinistra, alle dichiarazioni di Fini. «Fini assolve i picchiatori naziskin e si prepara a nuove repressioni come quelle del G8 di Genova», sbottano i Comunisti italiani. «Io non ho mai assolto i naziskin», ribatte il leader di An. Che aggiunge: «I naziskin di Verona sono dei pazzi criminali assassini». A Fini però risponde il segretario del Pd Walter Veltroni: «Io sono per non stabilire mai priorità su questi temi». Isabella Bertolini, deputata Pdl, rincara la dose: «Nell'aggressione a Nicola Tommasoli non c'è alcuna matrice ideologica». Ma per Paolo Ferrero (Prc) «la Destra non deve minimizzare ma riflettere».



I soccorsi prestati alla poliziotta che si è sparata sabato pomeriggio all'esterno dello stadio

Nella seconda, avvenuta alle 16 cioè pochi istanti prima di spararsi, avrebbe invece parlato del timore di perdere la ragione perché, a quanto sembra, si sarebbe resa conto di non essere stata in grado di svolgere sul lavoro un compito molto semplice.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Vornado® Circolatore d'aria

Il primo circolatore d'aria Made in USA. Vornado migliora il clima nelle case, rendendo la temperatura gradevole! I ventilatori tradizionali si limitano a muovere l'aria frontalmente, funzionando solo ad una distanza ravvicinata o ad intermittenza. Vornado® invece, proprio come le turbine di un aereo, sviluppa un getto d'aria forte che viene indirizzato non verso le persone, ma verso la parete o il soffitto, creando un vero e proprio riciclo d'aria nell'ambiente. Grazie alla speciale angolazione delle pale ed alla particolare griglia, l'aria trasportata da Vornado può arrivare fino a 590 m3/h ed il suo vortice può essere sentito fino a 23 metri di distanza! Vornado consuma solo un terzo di energia rispetto ai ventilatori tradizionali: questo lo rende ideale per un uso prolungato! Il motore potente e silenzioso non vi disturberà mentre lavorate, leggete o dormite e la possibilità di selezionare fino a 3 velocità (1000, 1250 o 1500 giri al minuto) vi sarà d'aiuto per creare la temperatura ideale.



- Caratteristiche Tecniche:**
- 3 velocità di ventilazione: 1000, 1250 o 1500 giri al minuto
 - Testata orientabile
 - Base antiribaltamento
 - Griglia removibile
 - Alimentazione 220V
 - Assorbimento 36-27-24 W
 - Dim. 30 x 36 x 23 cm

a soli
€ 79,00
anziché € 119,00

Vornado®
Circolatore d'aria
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 129208

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da **D-Mail**

LA FURIA DI «NARGIS»

Il regime militare ha accettato gli aiuti delle Nazioni Unite
Appello della Croce Rossa: servono medicine contro la malaria

Oltre 15mila le vittime del ciclone in Birmania

Interi villaggi spazzati via nel Sud del Paese. Decine di migliaia i dispersi e i senzatetto

RANGOON Sono molte migliaia le vittime del ciclone Nargis che ha devastato il Sud-Ovest della Birmania, colpendo in particolare le regioni di Rangoon e del delta del fiume Irrawaddy, dove ha lasciato dietro di sé decine di migliaia di senzatetto. Il ministro birmano degli affari esteri Nyan Win, intervenendo alla televisione di Stato, ha parlato di «più di diecimila morti» e 92 mila senzatetto, ma l'agenzia Nuova Cina, citando «dati ufficiali» diffusi dalle autorità locali, ha riferito di oltre 15mila persone uccise dal ciclone. Certo il bilancio non è definitivo perché sono molte le zone che non sono ancora state raggiunte dai soccorsi.

Si tratta comunque di cifre che delineano un quadro disastroso della situazione, tanto grave da aver indotto i militari che da 45 anni governano il paese col pugno di ferro, mantenendolo isolato dal mondo, ad accettare aiuti internazionali sotto la supervisione dell'Onu. Paul Risley, portavoce del Programma alimentare mondiale (Wfp) a Bangkok, ha infatti annunciato che «il governo birmano ha mostrato la volontà di accettare l'aiuto internazionale attraverso le Agenzie delle Nazioni Unite». Da Ginevra la portavoce dell'Ufficio dell'Onu per il coordinamento degli affari umanitari (Ocha), Elisabeth Byrs, ha affermato che si stanno mettendo a punto i dettagli per poter intervenire concretamente. La Commissione Europea ha stanziato due milioni di euro ed anche la Casa Bianca ha annunciato l'invio di aiuti, ma ha



I danni del ciclone Nargis a Yangon, nel Sud della Birmania

Rovinate intere piantagioni di riso
A rischio le 50mila tonnellate destinate a Bangladesh e Sri Lanka

sottolineato che prenderà precauzioni per evitare che i fondi possano essere usati in altro modo dalla giunta militare birmana.

La macchina dei soccorsi internazionali si è comunque già messa in movimento: la Croce Rossa ha cominciato a distribuire cibo e vestiario nelle zone più colpite, mentre un aereo con viveri e medicinali inviato dalla Thailandia è potuto atterrare nell'aeroporto di Rangoon, riaperto al traffico oggi pomeriggio, e due navi con generi di prima necessità sono salpate da Port Blair, capoluogo dell'arcipelago indiano delle Andamane e

Nicobare, che dista 390 miglia dal porto di Rangoon.

L'«hunkan», come - dal nome del dio delle tempeste - i cicloni vengono chiamati nell'Oceano Indiano, si è abbattuto sulla costa sud-occidentale della Birmania sin dalla tarda serata di venerdì, con venti fortissimi che hanno soffiato fino a 240 km orari, spazzando letteralmente via decine di villaggi di pescatori e distruggendo oltre il 70% delle abitazioni di due località situate nel delta dell'Irrawaddy, Laputta e Kyauk Lat. La maggior parte delle vittime e dei dispersi sarebbe concentrata nell'isola

di Haing Gyi, all'estremità occidentale del delta, investita da enormi ondate di marea, ma la furia di Nargis ha provocato ingenti danni anche nelle regioni di Bago, negli stati Karen e Mon, nonché a Rangoon, la maggiore città ed ex capitale della Birmania, dove le strade appaiono ingombre dei detriti delle abitazioni crollate e degli alberi divelti.

Dai rilievi effettuati con l'aiuto dei satelliti, gli esperti calcolano che nel paese, già uno dei più poveri del mondo, i sinistrati ammontano a circa due milioni. La Croce Rossa giudica che le priorità immediate dell'

azione umanitaria siano provvedere acqua pulita e rifugi di emergenza per gli sfollati.

Quindi abiti, cibo, articoli per l'igiene e zanzariere contro la malaria. Se hanno accettato gli aiuti umanitari, i militari che governano la Birmania non hanno però cambiato idea sul referendum per la nuova costituzione, osteggiata dalla comunità internazionale e dal Premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi, che lo giudicano un espediente per perpetuare il predominio dell'esercito nella conduzione degli affari di Stato.

La giunta ha infatti deciso che malgrado la si-

tuazione di emergenza causata dal ciclone, la consultazione popolare si terrà come previsto il prossimo sabato 10 maggio. Lo si legge oggi sulla stampa ufficiale birmana: «Il referendum si terrà tra qualche giorno e la popolazione attende con impazienza l'appuntamento», scrive il quotidiano governativo New Light.

La tragedia che ha colpito la Birmania potrebbe avere gravi ripercussioni sull'emergenza cibo che già minaccia i paesi poveri del mondo.

L'allarme è stato lanciato da Paul Risley, portavoce del Programma alimentare mondiale (Wfp) a Bangkok, il quale ha sottolineato come ben difficilmente la Birmania potrà onorare l'impegno a fornire quest'anno le 50.000 tonnellate di riso promesse al Bangladesh e allo Sri Lanka.

Il ciclone Nargis ha infatti colpito in particolare le regioni di Bago e del delta del fiume Irrawaddy, dove si produce la maggior parte del riso birmano.

Nel 1948, all'atto dell'indipendenza dalla Gran Bretagna, la Birmania era il maggior esportatore mondiale di riso e lo scorso anno ne ha esportate 400.000 tonnellate, ma ora che la maggior parte delle sue risaie sono state devastate, il paese potrebbe trovarsi nella necessità di doverne importare, per far fronte alle necessità dei suoi 53 milioni di abitanti. E questo - ha denunciato Risley - potrebbe contribuire ad aggravare la già drammatica emergenza cibo determinata nei paesi in via di sviluppo dai recenti rincari degli alimenti di base.

NEI PRESSI DI BONN

Germania, tre neonati morti trovati dentro un freezer

Arrestata la madre per omicidio
Macabra scoperta di uno dei figli mentre cercava una pizza surgelata

BERLINO I corpi senza vita di tre neonati trovati in un congelatore, nella cantina di una villetta, in una tranquilla cittadina nell'Ovest della Germania: mentre i tabloid tedeschi dedicano ancora pagine intere al padre-tiranno di Amstetten (Bassa Austria), la Germania ha scoperto così, ieri, che l'incubo degli infanticidi, che da anni scuote il Paese, non è affatto finito. Anzi, questo ennesimo caso ha confermato che si tratta di un fenomeno con radici lontane nel tempo, visto che almeno uno dei tre piccoli cadaveri giaceva nel freezer da circa 20 anni. L'ennesima vicenda dell'orrore è avvenuta in un sobborgo di Wenden, località immersa nel verde e nella tranquillità della provincia benestante renana, non lontano da Bonn, la vecchia capitale tedesca. E qui, in una villetta in legno in cui abita una famiglia di cinque persone, che la polizia ha fatto ieri sera la macabra scoperta, grazie alla segnalazione di un membro della famiglia stessa.

E' già poche ore dopo la scoperta, la polizia aveva «praticamente

chiarito» questo crimine, come ha detto in mattinata un portavoce. Poco dopo, durante una conferenza stampa, è emerso che la madre dei piccoli - una donna di 44 anni - è stata arrestata, quando era ancora in stato di choc.

E' stato uno dei tre figli della coppia (tra 18 e 24 anni di età) a scoprire, per caso, i piccoli cadaveri nel freezer. Con la sorella, sabato pomeriggio, voleva prendere dal freezer una pizza congelata, ma ha trovato invece i tre corpicini senza vita. Insieme ai tre cadaveri, che erano chiusi in due buste di plastica, avvolti in asciugamani e coperti da cibo scaduto, la polizia ha trovato anche un quotidiano del dicembre 1988. E questo fa pensare che almeno uno dei piccoli potrebbe essere nato e potrebbe essere stato ucciso in quell'anno.

Non è escluso, a questo punto, che tutti e tre i bebè siano nati alla fine degli anni Ottanta, ma per averne la certezza bisognerà aspettare i risultati delle autopsie. Certo è che tutti i piccoli sono stati uccisi poco dopo la nascita.

PRIMARIE DEMOCRATICHE

Usa, gli Stati di Indiana e North Carolina decidono la corsa tra Hillary e Obama

WASHINGTON Non sarà quasi certamente una tappa decisiva, ma il voto di oggi nelle primarie in North Carolina e soprattutto in Indiana sarà un momento della verità per i senatori Barack Obama e Hillary Clinton, impegnati in una sfida per la Casa Bianca che va avanti ormai da 16 mesi. Obama deve dimostrare di essere sopravvissuto alle peggiori settimane della sua campagna, mentre l'ex First Lady è alla ricerca di un'affermazione che la tenga in corsa.

I sondaggi della vigilia hanno confermato in Nor-

th Carolina un vantaggio di Obama dell'ordine di 8-10 punti sulla senatrice di New York, che nello stato del suddest punta non a una vittoria, ma a una sconfitta onorevole. E però nel Midwest, in Indiana, che Obama dovrà provare la propria eleggibilità e convincere il partito democratico di essere la scelta giusta per la nomination. Le rilevazioni indicano che è rimasto segnato dalle polemiche suscitate dalle dichiarazioni incendiarie del reverendo Jeremiah Wright, il pastore che per 20 anni è stato guida spiri-

tuale e amico di famiglia del senatore.

Wright si è esibito di recente più volte in teorie cospirative sull'operato del governo Usa e in dichiarazioni a forti tinte razziali, che hanno spinto il senatore a prenderne pubblicamente le distanze. Ma su Obama pesano anche le accuse da parte della Clinton - rilanciate dal candidato repubblicano John McCain - di essere uno snob e il prodotto di un'élite intellettuale, lontano dai problemi della gente comune. Obama ha cercato negli ultimi giorni di ribalta-

re questa percezione, entrando nelle case degli elettori e portando in campagna elettorale la moglie e le figlie piccole. Ma molti dei sondaggi danno un vantaggio di 4-6 punti alla Clinton, con l'eccezione di Zobgy che vede Obama avanti di stretta misura in Indiana, 44-42. Entrambi i candidati hanno scelto di dar battaglia fino all'ultimo. «Voglio disperatamente ogni singolo voto», ha ammesso Obama, parlando agli elettori durante la visita a un cantiere edile. Il senatore dell'Illinois ha lanciato l'ultimo affondo a



Il senatore dell'Illinois Barack Obama

Indianapolis con un evento insieme al re della musica nera, Stevie Wonder. A dare una mano a Obama è arrivato anche uno dei re di Hollywood, Tom Hanks, che ha annunciato l'appoggio al senatore con un video sul popolare sito web MySpace.

DALLA PRIMA

L'eredità del governatore

Cioè da quella che era la situazione, che forse molti hanno dimenticato, della Trieste di allora. Senza dubbio uno dei meriti è stato, all'inizio del suo mandato, l'apertura alla civile convivenza, ai vicini e ai lontani e in particolare ai nostri concittadini di lingua slovena. Abbiamo forse dimenticato che in quegli anni c'era ad esempio chi rovesciava il busto di Srečko Kosovel perché riteneva intollerabile che il ricordo di un poeta sloveno potesse convivere con quello di Svevo e di Saba? E se oggi il sindaco Dipiazza può salutare in sloveno e parlare con naturalezza di amicizia, apertura e dialogo non lo si deve anche a quel processo iniziato in quegli anni e al quale aveva importantemente contribuito, già prima di monsignor Ravignani, il vescovo Bellomi? Abbiamo dimenticato il conservatorismo e la chiusura di una Trieste arroccata ai miti di un porto franco, da decenni immutato nella sua archeologia, dell'ospedale Maggiore «che non si tocca», di Trieste provincia autonoma e così via?

La svolta, che ha anticipato ciò che si sarebbe realizzato più tardi nel resto del Paese, si è avuta a metà degli anni '90, con l'inedito incontro fra un giovane e politicamente inesperto imprenditore e le forze politiche che avrebbero formato dopo qualche anno l'Ulivo. C'è stato un patto, se volete in qualche modo asimmetrico, che ha visto alle volte i partiti fare un passo indietro e svolgere un ruolo subalterno sia pur nell'interesse di una città bloccata, ma che ha avuto un programma e obiettivi comuni e valori condivisi. Questa inedita alleanza ha permesso la modernizzazione e l'apertura della città e successivamente della Regione.

Io ho apprezzato in questi anni in Illy il rigore dei comportamenti, la linearità del linguaggio, la metodologia di governo, la fedeltà ai programmi, la preparazione nell'affrontare i problemi. Certo ritornano spesso, negli scritti e ancor più nelle parole di molti, le considerazioni critiche sulla sua freddezza, sulla sua scarsa comunicatività. Ora la capacità di comunicare, l'empatia, il rapportarsi con gli altri sono certamente delle caratteristiche positive, dei valori necessari in alcune attività e professioni, ma non sono dei parametri di giudizio di un responsabile di una politica, delle sue scelte e dei suoi risultati. Piuttosto a me pare che scarsa sia stata la capacità di ascolto

e l'attenzione ai pareri degli altri. Può essere stucchevole e ripetitivo ricordare la scelta dell'election day o il problema della legge sulla tutela e valorizzazione della lingua friulana, ma è sintomatico, a proposito di quest'ultima, il non aver prestato attenzione alle numerose osservazioni critiche, provenienti dal mondo della cultura e della politica, tra l'altro vicino al presidente stesso. E poi non è che il capo di una coalizione sbagli in solitudine, anche se porta più degli altri il peso delle decisioni prese. Certo è che quando si affrontano problemi e situazioni complesse e difficili l'errore è quasi inevitabile e «evitare gli errori è un ideale meschino» ci ricorda Popper. A me pare però che se guardiamo con obiettività a questi quindici anni trascorsi dobbiamo riconoscere che Riccardo Illy ha saputo coniugare capacità amministrative con scelte culturali, impegno per lo sviluppo e la conoscenza con l'attenzione ai bisogni dei cittadini. E questo un patrimonio acquisito che viene trasmesso a chi, eletto, avrà la responsabilità di governo della nostra Regione. E credo che quei cittadini provenienti dalla politica e dalla società e più o meno impropriamente chiamati «saggi» che avevano quindici anni fa identificato Riccardo Illy come il candidato per il futuro non si erano sbagliati nella loro scelta.

Fulvio Camerini

Dai ricercatori Labo arriva la nuova formula Crescina R5

Pubblicità

Capelli diradati? Arriva Crescina

Crescina Ri-Crescita R5

Nuova Crescina Ri-Crescita R5 può aiutare la crescita naturale dei capelli nelle aree diradate. Messa a punto nel marzo 2007 dai ricercatori di Labo per essere più attiva rispetto



Nuova Crescina Ri-Crescita R5

alla normale Crescina, essa contiene due nuovi componenti di origine biotecnologica, un metabolizzatore e un proliferatore cellulare che sono stati associati al nucleo forte di principi attivi di Crescina, cioè i due aminoacidi Cisteina e Lisina e la Glicoproteina. Disponibile anche nei

nuovi Integratori e Shampoo Crescina R5 che permettono di effettuare un trattamento combinato e sinergico per favorire la crescita dei capelli. I trattamenti Crescina R5 sono in dosaggi diversificati per tipologia di diradamento e in formulazioni specifiche per uomo e per donna.

Crescina Caduta

Nuova Crescina Caduta in fiale (brevetto svizzero ed europeo) ha una formula combinata di sostanze alle quali sono state associate CLA Glutathione e Calcium, in grado di frenare in

tempi molto rapidi (test in vivo) la caduta dei capelli: un vero soccorso immediato per capelli soggetti a caduta. Inoltre Crescina Caduta è disponibile in formule specifiche per uomo e per donna con concentrazioni diversificate in base all'entità del problema: caduta moderata, intensa o grave.

IL PICCOLO

il giornale della tua città



DOPO LA VENDITA A UN FONDO USA DI PRIVATE EQUITY

Nuovo vertice alla Stock: Riva nominato ad

Il manager arriva da Nestlè e Buitoni. Carlo Sigliano lascia. Le nuove strategie del gruppo



Lo stabilimento della Stock in zona industriale a Trieste

di GIULIO GARAU

TRIESTE Un lungo percorso di roddaggio e di studio prima di lanciare la Stock di Trieste del gruppo Stock Spirit Group, ora in mano alla Oaktree, il fondo finanziario americano di private equity. Tra fine maggio e giugno probabilmente l'annuncio di «importanti progetti» che nel corso del 2008 avranno al centro dell'attenzione i «principali marchi dell'azienda»: Limoncello, Vodka Keglevich, Brandy Stock e Grappa Julia tutti ai «vertici dei rispettivi segmenti di mercato». Così almeno si deduce dal sito Internet della Stock in cui si annuncia, dopo l'arrivo del numero uno, Neil Everitt, l'incarico di amministratore delegato a Claudio Riva e di direttore marketing ad Armando Vernazza.

Lo avevano fatto capire sin dall'inizio i finanziari Usa al management e ai sindacati della storica azienda triestina dopo l'acquisto dalla Eckes nel maggio dello scorso anno. Ci sono voluti lunghi mesi di valutazioni tra novembre e dicembre, gli stessi lavoratori non hanno mai incontrato il management Usa che si confrontava in maniera serrata con i vertici italiani, soltanto a gennaio scorso la nuova realtà aziendale è diventata operativa a tutti gli effetti. La sede centrale della Stock si è spostata da Trieste, la storica fabbrica che ha reso noto con il suo marchio la città di Trieste in tutto il mondo è diventata una sede distaccata, dipendente dalla sede madre di Londra (Aston Court, Kingsmead Business Park), uno dei rami internazionali della Stock Spirits Group. Adesso, alcuni mesi dopo l'arrivo di Everitt, ceo del gruppo e presidente di Stock Italia (Carlo Sigliano ex presidente e ad dell'azienda ha lasciato gli incarichi operativi) la nomina del nuovo amministratore delegato, Riva e del direttore marketing, Vernazza.

Il nuovo ad ha una ventennale esperienza nel mercato italiano di beni di largo consumo. Nel suo curriculum si spiega che ha ricoperto posizioni di alta responsabilità tra le altre in Allied Domecq, Carlsberg e Nestlè Italia dove fino allo scorso anno era responsabile della divisione Buitoni.

Armando Vernazza invece, sempre secondo il curriculum, ha maturato le sue esperienze professionali nello stesso settore dei beni a largo consumo operando sia nelle vendite che nella distribuzione e nel marketing in Benckiser, Allied Domecq e recentemente in Carlsberg.

Everitt aveva detto che avrebbe fatto un annuncio pubblico sul nuovo ad, ma in realtà è stato preferito un basso profilo e la nomina è avvenuta in modo riservato a marzo come quella del direttore di marketing. La notizia è apparsa solo recentemente sul sito in-

ternet della Stock. Ed è nello stesso sito che Everitt, nel presentare i due «colleghi» ha ribadito i «programmi di sviluppo a cui l'azienda punta per il 2008 e che riguardano non solo il mercato italiano sul quale la Stock detiene una posizione di primo piano ma anche l'accrescimento della posizione nei mercati dell'area europea, e nordamericana in cui operano Stock Italia e le altre aziende di Stock Spirits group».

L'ad, oltre ad esprimere «soddisfazione per l'arrivo a Trieste dei due manager» ha anche aggiunto che «grazie alle loro competenze e alla profonda conoscenza del settore potranno dare il loro importante contributo al team di manager italiani nello sviluppo di importanti progetti che nel corso del 2008 avranno al centro dell'attenzione i principali marchi dell'azienda come Limoncello, Vodka Keglevich, Brandy Stock e Grappa Julia ai vertici dei rispettivi segmenti di mercato».

L'azienda non fa cenno alle strategie e ai nuovi progetti ma da quanto si è capito il lancio è imminente. Proprio a fine maggio infatti è in calendario (la data esatta è il 21) il primo incontro tra la Stock guidata dalla Oaktree con i sindacati. Il vertice è stato fissato all'Assindustria, ci saranno le segreterie provinciali del settore e in quell'occasione oltre alle presentazioni è molto probabile che i vertici illustrino queste nuove strategie, probabilmente un piano industriale, ai rappresentanti sindacali.

Non ci dovrebbero essere sorprese, la Stock macina risultati e ha solidi fondamentali economici. Lo dimostrano i dati di bilancio del 2007 illustrati lo scorso gennaio. I dati parlano di un fatturato complessivo di 110 milioni di euro (nel 2006 erano 124 milioni), ma in compenso l'Ebitda (l'utile operativo) passa da 5,8 milioni del 2006 a ben 8 milioni con la produzione a 16 milioni di bottiglie in Italia, 10 all'estero. La Stock inoltre detiene la leadership del mercato con la Keglevich (59%), Limoncello (28%), con lo storico Brandy Stock (26%) e nel 2007 l'azienda ha investito il 13% del fatturato netto in pubblicità, l'immagine e l'effimero, lo «spirits» che alimenta il successo del marchio triestino famoso nel mondo.

Everitt ha annunciato che ha in mente un «processo di sviluppo per 5 anni» per la Stock che la Oaktree ha rafforzato facendo nascere, assieme alla Polmos Lublin polacca (già di proprietà), un nuovo gigante nel campo degli alcolici che ha preso il marchio dalla Stock: Stock Spirits Group. Una realtà che ora ha un fronte operativo con produzione e distribuzione in Austria, Repubblica ceca, Italia, Polonia, Slovacchia, Slovenia e negli Usa: 80 milioni di litri di liquori, 900 addetti di cui 200 circa a Trieste.



In primo piano Neil Everitt ceo del gruppo e presidente di Stock Italia, nello sfondo l'ex ad Carlo Sigliano

PRIMO GIORNO DI LAVORO

Insiel, Santarossa incontra i dirigenti

TRIESTE Primo giorno di lavoro in Insiel, ieri a Trieste, del nuovo presidente e amministratore delegato della società informatica di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia, Valter Santarossa. Nominato il 29 aprile scorso dal cda della società, dopo la presa d'atto delle dimissioni di Piero Della Valentina, Santarossa si è insediato ieri. «È tuttavia dal giorno della mia nomina - ha riferito Santarossa - che, pur restando a Pordenone, ho lavorato per la società, che

sta attraversando una situazione delicata». Nei giorni scorsi il neopresidente ha incontrato Della Valentina e ieri c'è stata una prima riunione in azienda con i dirigenti. Riguardo l'ipotesi di una scissione della società, «è una decisione - ha sottolineato Santarossa - che spetta al socio, che è la Regione. Noi forniremo tutte le informazioni e gli elementi necessari, ma dovrà essere la Regione a decidere cosa fare, se procedere con la cessione oppure con la scissione».

LA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO IN AKER YARDS

Cantieristica, via libera Ue ai coreani

Il gruppo Fincantieri pronto a reagire con la creazione di un polo europeo

BRUXELLES La Commissione europea dà il via libera all'ingresso dei coreani di Stx nel mercato della costruzione delle navi da crociera in Europa. La Ue in particolare, spiega una nota, ha approvato «a norma del regolamento sulle concentrazioni», la proposta acquisizione del controllo dell'impresa norvegese di costruzione navale Aker Yards da parte della sudcoreana Stx. «Dopo un'indagine approfondita, avviata nel dicembre 2007 - spiega Bruxelles - la Commissione ha concluso che l'operazione proposta non ostacolerà in maniera significativa l'efficace concorrenza sui mercati della cantieristica navale».

L'ok era dato per scontato, ora però è ufficiale, c'è la consacrazione in termini di mercato della presenza dei coreani in Europa e secondo tutti



gli analisti il loro vero obiettivo è quello di investire per acquisire quel know how che ha reso vincente la cantieristica europea nel settore delle navi da crociera, un know how unico che ai coreani manca. Un pericolo paventato dagli stessi vertici di Aker Yards acquisiti da Stx che hanno avviato una serie di contatti per cercare di

fronteggiare la minaccia, ma anche dal colosso leader della cantieristica, Fincantieri che proprio per dare una risposta, ma sempre in termini di mercato, aveva lanciato la proposta di un polo cantieristico europeo.

La stessa Fincantieri, in particolare l'ad Giuseppe Bono aveva detto che era certo che non ci sarebbero stati problemi

dalla Ue visto che i «coreani si muovono secondo le regole del mercato». Ieri è arrivato il sì dalla Ue ma da parte della Fincantieri non ci sono stati ulteriori commenti.

La Commissione ha constatato che Stx è ancora «ben lontana dal costituire una reale limitazione concorrenziale sul mercato esistente della costruzione di navi da

L'ultima nave nata in casa Fincantieri, la Ventura P&O

crociera». L'indagine approfondita ha inoltre rilevato che Stx non era l'unico nuovo operatore potenziale e che dopo l'operazione vari altri costruttori navali dell'Estremo Oriente avrebbero possibilità altrettanto buone di entrare sul mercato.

Esaminate infine le riserve espresse in merito alle sovvenzioni che la Corea del Sud potrebbe aver concesso o potrebbe concedere in futuro alla nuova impresa derivante dalla concentrazione e che potrebbero permettere a quest'ultima di sottoporre i prezzi e di monopolizzare il mercato delle navi da crociera.

La Commissione ha constatato che, indipendentemente dal fatto che gli strumenti finanziari concessi a Stx in passato fossero o meno delle sovvenzioni, l'attuale posizione finanziaria di Stx non è tale da conferire alla nuova impresa una posizione dominante. (g. g.)

LEADER NELLA PRODUZIONE DI MINICOMPUTER

Eurotech perde 2,6 milioni: sale il fatturato

Completata l'acquisizione dell'americana Ads che ha portato in dote la cinese Vantron

UDINE Eurotech, azienda di Amaro (Udine) leader nella produzione e progettazione di minicomputer, ha approvato ieri il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 che presenta una perdita di 2,6 milioni di euro. Lo scorso anno l'utile era stato di 1,4 milioni. Il fatturato è stato pari a 76,5 milioni contro i 50,7 milioni del 2006. L'assemblea ha anche approvato il bilancio consolidato confermando - è detto in una nota - i dati del pro-

getto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione lo scorso 28 marzo 2008.

«L'esercizio 2007 - ha spiegato la società - si distingue per il proseguimento della strategia di crescita dimensionale e d'internazionalizzazione della società. Nel corso dell'anno infatti si è realizzato il completamento dell'acquisizione dell'americana Ads, che ha portato in dote anche il 65% della cinese Vantron, aprendo così le porte ai mercati asiatici».

Eurotech ha consolidato la sua presenza in Asia con l'ingresso in Giappone attraverso l'acquisizione di Advanet, che nel corso del 2008 verrà progressivamente integrata implementando così le sinergie all'interno del gruppo. A livello tecnologico sono stati fatti importanti progressi sia nel campo della miniaturizzazione

Eurotech ha condotto in porto diverse operazioni. Di recente Applied Data Systems (Ads), con-

trollata del gruppo di Amaro si è aggiudicata un contratto del valore di oltre un milione di dollari per la fornitura, entro il 2008, di tecnologia per la diagnostica medica. Il sistema - ha reso noto la società - sarà basato sulla piattaforma di Ads Sphere II, che utilizza il processore a basso consumo Cirrus EP 9315 Arm9 Risc.

Arcom Control System (nanocomputer in Usa e Gran Bretagna) ha siglato un accordo con ProCat

Management Service (New Jersey) che prevede l'utilizzo di 500 Zypad per l'ottimizzazione dell'organizzazione nella logistica di magazzino. Zypad, il computer da polso, un altro dei prodotti commercializzati da Eurotech.

Eurotech ha anche comprato una quota del 21% nell'azienda aerospaziale di Trieste, Utri, che opera nei micro e mini velivoli dotati di sistemi di guida con autonomia decisionale, utilizzati nei settori della sicurezza e della difesa. L'acquisizione, per un controvalore di circa 800.000 euro, è stata realizzata prevalentemente tramite la partecipazione di Eurotech a un aumento di capitale di Utri.

LA DECISIONE IN ESTATE

Enel verso la vendita della rete gas

L'ad Conti sigla a Pechino due accordi contro l'effetto serra

ROMA Enel deciderà quest'estate se vendere gli asset relativi alla rete del gas italiana nell'ambito del suo programma di riduzione del debito. Lo ha affermato l'amministratore delegato della società, Fulvio Conti, nel corso di una conferenza stampa a Pechino, secondo quanto riferisce l'agenzia Bloomberg. Il gruppo non ha ancora deciso su una possibile cessione e a una domanda in meri-

to ai tempi dell'operazione, Conti ha risposto che potrebbe essere portata a termine «durante l'estate». Gli analisti fissano in circa 2 miliardi di euro il valore della rete gas.

Conti, che ieri era a Pechino per la firma di due accordi, ha anche ribadito che sono in corso colloqui con Terna sulla cessione della porzione rimanente della rete ad alta tensione. Enel ha firmato a Pechino due

accordi di cooperazione per l'abbattimento delle emissioni ad effetto serra. Le intese sono parte della strategia mondiale di Enel per la lotta al cambiamento climatico e si aggiungono ad altri accordi già raggiunti con importanti imprese cinesi, indiane e sudamericane. «Gli accordi - ha detto Conti - rafforzano la collaborazione tra Enel, le istituzioni e le maggiori imprese cinesi avviata con successo sin dal 2004.

Udine, sessanta aziende al femminile in Cechia

Camera di commercio in prima fila con industriali privati

UDINE Tre centri di assistenza attivati tra le città di Brno e Zlin e 60 nuove imprese create da donne nel triennio 2005-2008. Sono questi i primi risultati del progetto di sostegno all'imprenditoria femminile realizzato da una cordata di enti pubblici e privati della Repubblica Ceca con il supporto della Camera di Commercio di Udine.

A illustrarli ieri nel capoluogo friulano sono stati il presidente della Cciaa, Giovanni Da Pozzo, e le rappresentanti della cordata ceca, che vede nel ruolo di capofila l'Associazione morava delle donne imprenditrici, con il Ministero ceco dell'industria e del commercio, le Camere di commercio di Brno e Zlin, le società Edm srl e Keswick Partners srl, l'ufficio Imfe di Granada (Spagna) e l'associazione femminile di Longford (Irlanda).

«È un onore per il Friuli - ha detto Da Pozzo - aver ispirato e assistito passo dopo passo questo progetto, dentro un percorso di sviluppo economico che mira a contrastare le diseguaglianze, favorendo le pari opportunità tra uomo e donna».

Finanziata con i fondi per il progetto comunitario Equal (680 mila euro), l'azione si è tradotta anche in 50 seminari speciali di formazione, agevolazioni a 171 imprese esistenti, servizi di consulenza per 2469 persone. «Il supporto della Cciaa di Udine è stato fondamentale - ha sottolineato la presidente dell'associazione morava delle donne imprenditrici, Mona Nechvatlová - specie per l'acquisizione delle conoscenze necessarie a far partire il progetto».

L'ASSEMBLEA APPROVA IL BILANCIO 2007



Roberto Dal Mas

UDINE È cresciuto del 4% l'utile netto della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia nel 2007, attestandosi a oltre 26 milioni di euro. E quanto emerge dal bilancio 2007 approvato ieri dall'assemblea dei soci della banca del gruppo Intesa-SanPaolo guidata dall'avvocato Carlo Appiotti. Con un Roe pari al 10,7%, un risultato della gestione operativa salito a 69 milioni di euro con una crescita del 27%, 180mila clienti, fra i quali 16mila imprese, l'ex Friulcassa si conferma la banca leader nel mercato friulano per presenza sul territorio. Una presenza fatta di una rete capillare di 150 sportelli, di cui quattro filiali «Imprese» mirate alle realtà imprenditoriali e tre filiali «Private» rivolte agli investitori con patrimoni di rilievo, nelle quali operano complessivamente 1.084 dipendenti.

Un rapporto con il territorio che si fa via via più capillare grazie anche al fatto che dalla fine del 2007 l'integrazione sul territorio regionale con le filiali e il personale ex Intesa coordinato con le strutture e le singole realtà della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, in attesa della definitiva integrazione che avverrà con il passaggio giuridico previsto non prima di fine 2008. Un'integrazione che ha particolare significato nell'area giu-

liana dove la presenza di sportelli ex Intesa era particolarmente significativa. «Con il cambiamento della ragione sociale - ha spiegato Carlo Appiotti - si è inteso rappresentare e valorizzare la sintesi fra le originarie Casse di Risparmio, di Udine e Pordenone e di Gorizia, dalla cui fusione nel 2003 ha preso vita la nostra banca, ed il ruolo assegnatoci dalla capogruppo Intesa Sanpaolo. La denominazione prescelta, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, ha consentito di rafforzare il concetto di "banca legata al territorio" e di farla sentire più vicina a tutte le comunità della nostra regione».

Positivi anche gli altri dati del bilancio approvato ieri dalla Carifvg. Gli interessi netti, infatti, a fine 2007 si sono attestati a 116 milioni rispetto ai 105,4 dell'anno passato, presentando una crescita pari al 10,2%. L'andamento positivo di tale aggregato deriva

in particolare della crescita dei volumi medi dei crediti verso la clientela e dalla favorevole dinamica dei tassi di mercato. Anche il rapporto costo/incom dell'istituto a fine 2007 è migliorato passando dal 68,3% dell'anno 2006 al 61,6%. Le attività finanziarie della clientela ammontano a 6.312 milioni, di cui 3.401 milioni rap-

presentano la raccolta indiretta (risparmio gestito e amministrato). Anche gli impieghi netti hanno un andamento positivo salendo a 3.031 milioni di euro con una crescita pari all'6,1%.

Nel 2007, inoltre, la banca ha erogato circa 564 milioni di nuovi mutui a famiglie e imprese, di cui 120 milioni di nuovi mutui a

Cna Trieste: la regolarità degli impianti

TRIESTE Dallo scorso 27 marzo è in vigore il decreto 37 del 22.1.08 sulla dichiarazione di conformità e di installazione degli impianti che definisce le regole sia per le imprese di installazione che per l'utenza.

Sulle nuove disposizioni, di non facile interpretazio-

ne, interverrà oggi, alle 18.30, nella sede della Cna di Trieste di piazza Venezia 1, Guido Pesaro, Segretario Nazionale di Cna Installazione e Impianti. In particolare, saranno approfonditi gli aspetti del decreto oggi chiariti dai pareri recentemente rilasciati dal Ministero dello Sviluppo.

famiglie con un incremento dell'8% rispetto al 2006. Di particolare interesse il fatto che quasi 20 milioni di euro, cioè circa un quinto dei mutui erogati alle famiglie, abbiano riguardato il Progetto Giovani FVG e i prestiti Progetto Giovani FVG, ovvero i finanziamenti che la banca ha dedicato a chi ha tra i 18 e i 35 anni con interessanti condizioni di flessibilità e l'eliminazione della spesa notarile relative all'atto di mutuo. «La Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia continua a porre la soddisfazione del cliente al centro della propria attenzione - ha affermato il direttore generale dell'istituto di credito Roberto Dal Mas, nella convinzione che la chiave del successo risieda in un consolidato raccordo con il proprio mercato di riferimento e con le sue diverse componenti (imprese, privati, enti) I risultati ottenuti, sia sotto il profilo della solidità patrimoniale sia della redditività, confermano la capacità della banca di rispondere con efficacia alle esigenze del mercato regionale, pur in presenza di una complessa congiuntura. L'operatività, infatti, ci ha consentito un saldo positivo nell'acquisizione di nuovi clienti, al netto degli abbandoni, invertendo un trend, peraltro comune all'intero sistema bancario, che perdurava da anni».

Carlo Tomaso Parmegiani

Cassa Fvg, l'utile sale del 4%
Nuovi mutui a famiglie e imprese per 564 milioni

IN RIALZO I TITOLI DI BILL GATES

Yahoo! crolla a Wall Street: giù del 20%
Il mercato boccia la rottura con Microsoft

Il fondatore della Microsoft Bill Gates

NEW YORK Wall Street boccia lo stop di Yahoo! a Microsoft, penalizzando il titolo del secondo motore di ricerca al mondo con la maggiore flessione degli ultimi due anni. Le azioni Yahoo! sono arrivate a cedere oltre il 20% all'avvio delle contrattazioni di Wall Street, bruciando così 8,7 miliardi di valore di mercato: un calo, quello odierno, che si aggiunge al 32% già perso dal titolo Yahoo! nell'anno precedente all'offerta Microsoft. E il motore di ricerca potrebbe restare sotto pressione ancora per diverso tempo, tutto dipende dalle future mosse che in-

traprenderà. Il tramonto delle trattative premia invece la società di Bill Gates, che guadagna nei primi scambi il 2,7%, mentre Google, rivale di ambedue le aziende, sale del 2%.

Per i vertici di Microsoft e Yahoo! si apre ora un periodo difficile: da un lato l'ad del motore di ricerca, Jerry Jang, dopo la prova di forza con Microsoft dovrà dimostrare agli azionisti di aver agito nel loro interesse e che la società vale davvero i 35-37 dollari per azione chiesti. Dall'altra parte Steve Ballmer dovrà far fronte a nuove sfide e, soprattutto, cercare di recuperare

il terreno perso nei confronti di Google in un contesto in cui i servizi on line si affermano sempre più distintamente. Microsoft negli ultimi dieci anni si è lanciata nei videogiochi, nei servizi via internet, nel software per la tv interattiva, ottenendo risultati non sempre brillanti: il prossimo mese Bill Gates lascerà il lavoro a tempo pieno nella società per dedicarsi alla filantropia, e Ballmer si troverà a dover fronteggiare e governare al meglio l'azienda che rischia una crisi di identità dovuta all'incapacità di rispondere rapidamente ai tempi che cambiano.



Steve Ballmer, numero uno di Microsoft

«Non credo che Yang, in quanto fondatore e quindi sentimentalmente attaccato alla società, abbia realmente guardato al mio interesse di azionista», spiega Darren Chervitz, co-manager di Jacob Internet Fund, che controlla 150.000 azioni Yahoo!. «Credo che qualsiasi altra cosa proponga la società non sia comparabile

con quanto offerto da Microsoft», aggiunge. «Se il titolo continuerà a perdere come credo, molti dipendenti si arrabbieranno e diversi lasceranno l'azienda», spiega un executive di Yahoo!. Il motore di ricerca ora potrebbe puntare a trasformare il test con Google sulla pubblicità on line in una vera partnership. Le trattative sono in corso.

BRUXELLES NON COMMENTA

Crisi Alitalia, spunta anche Lufthansa

Prestito-ponte da 300 milioni. Berlusconi al lavoro per una nuova cordata: Ermolli al lavoro

ROMA Settimana di transizione ma cruciale per decidere sul futuro di Alitalia. Ieri Silvio Berlusconi ha incontrato a pranzo Bruno Ermolli, il professionista da lui incaricato di mettere a punto una cordata italiana per salvare la compagnia. In attesa dell'insediamento del nuovo governo, che molto probabilmente indicherà il nuovo amministratore delegato di Alitalia con pieni poteri, si lavora al coinvolgimento di un partner industriale for-

te, che molti indicano in Lufthansa.

Alitalia, per andare avanti può intanto contare anche sull'accreditato di 300 milioni del prestito ponte. Notizia che Bruxelles non ha voluto commentare, restando in attesa di chiarimenti, entro il 19 maggio, alle osservazioni che la Commissione ha inviato al governo italiano dopo aver esaminato la prima documentazione sul decreto salva-Alitalia. Intanto Lufthansa, secondo indiscrezioni di

stampa, avrebbe avuto contatti con Unicredit - che ha però smentito la circostanza - ed espresso la disponibilità a partecipare alla cordata italiana per Alitalia come partner industriale e con una quota intorno al 20% (forse con uno scambio azionario), ma a precise condizioni. Anche Aeroflot potrebbe entrare nel capitale, sempre con una quota di minoranza a due cifre. Il reclutamento di investitori italiani, come auspicato da Silvio Berlu-

sconi, non sarebbe un problema, come peraltro la disponibilità di capitali che potrebbero essere assicurati da banche e fondi di investimento: di questo si dice convinto anche l'ex ad. di Alitalia Domenico Cempella, aggiungendo che è vero che Air France si è ritirata «ma non escludo che sia tutta l'altra finestra».

La messa a punto del progetto per Alitalia sarebbe, a questo punto, a un bivio: o per una soluzione transitoria volta al



Aerei Lufthansa

risanamento per poi andare a nozze con un partner straniero in una posizione più forte, o per una soluzione definitiva realizzando subito un'alleanza con un vettore internazionale.

Nel primo caso è possi-

bile l'ingresso di AirOne (già partner commerciale di Lufthansa), che porterebbe in dote le prenotazioni di una novantina di aerei. Una soluzione transitoria in cui alcuni vorrebbero il consolidamento dei vettori italiani. Nel secondo caso c'è chi - come l'Unione Piloti - vede la compatibilità di Alitalia con Lufthansa, Air France-Klm (se decidesse di tornare a trattare senza aut aut), ma anche un vettore orientale o medio-orientale. Secondo indiscrezioni di stampa, Lufthansa vorrebbe poter contare su un quadro chiaro con responsabilità e ruoli definiti, oltre che sulla chiarezza dei conti di Alitalia e sul coinvolgimento delle parti sociali e del governo.

Tocca a Berlusconi scegliere la strategia.

RAPPORTO

La crisi degli Usa colpisce la nautica
In Italia il valore della produzione salirà solo del 6,9%

MILANO L'onda lunga del rallentamento Usa è arrivata anche alla nautica che può però contare sulla forza dei mercati emergenti e sulla buona tenuta dell'Europa, anche se in Italia si avvia a perdere un po' di smalto. Come sottolinea l'osservatorio sulla nautica 2008 della Bain & C, dopo il grande sviluppo segnato negli ultimi dieci anni che hanno visto il mercato mondiale all'ingrosso del settore triplicare in valore a 12 miliardi di euro e aumentare del 50% in volume sulla spinta dei paesi occidentali, ci sono segnali di rallentamento del trend soprattutto a causa della maggiore volatilità della ricchezza americana. A risentirne è il segmento delle imbarcazioni più piccole (più legato alle aspettative di reddito), mentre i mega-yacht sono in accelerazione grazie al crescente numero di super-ricchi in Medio Oriente, Russia e Asia. Le proiezioni di Bain puntano a una crescita della nautica mondiale a 16,1 miliardi nel 2010, grazie in particolare dalle «nuove economie» (+15,7% medio annuo a 3,6 miliardi). Il mercato Usa si prospetta stagnante (+7% in valore a 4,7 miliardi ma -0,3% in unità), i mercati europei dovrebbero migliorare del 10,5% a 6,4 miliardi. L'Italia - molto brillante nel 1997-2007 - dovrebbe accontentarsi di +6,9% in valore a 1,2 miliardi e +1,2% in unità.

» IN BREVE

PIAZZA AFFARI

La stagione dei dividendi: rendimenti medi del 4,4%

MILANO Rendimenti medi del 4,44%, con punte fino al 20 per cento. E quanto offriranno agli azionisti le società dell'Sp&mb che, tra maggio e giugno, distribuiranno i dividendi annunciati. Saranno ben 23, in particolare, le aziende che il 19 maggio staccheranno la cedola.

Chi paga di più. La regina della nuova stagione dei dividendi a Piazza Affari è Unipol: il gruppo assicurativo ha annunciato una cedola di 0,416 euro che corrisponde, alla quotazione odierna di 2,14 euro, a un rendimento del 19,44 per cento. Si tratta di un bonus straordinario dovuto in parte alla restituzione del capitale raccolto ai tempi della scalata alla bnl, poi fallita. Cedole ricche anche per Banca Mps (9,4%), Intesa-Sanpaolo (7,83%), Mediaset (7,23%), Mondadori (6,11%), Alleanza (5,91%), Ubi Banca (5,47%), Unicredit (5,17%) e Banca Popolare di Milano (5,03%).

Percentuali più basse (tra il 2 e il 3%), invece, per tre società ad alta remunerazione come Eni, Snam Rete Gas e Atlantia.

Avviso al Pubblico

Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Metanodotto Trieste - Grado - Villesse: Sea - Line Trieste - Grado DN 800 (32") e Tratto Grado - Villesse DN 1050 (42") 75 bar

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ha presentato in data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i., l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto del metanodotto denominato Trieste - Grado - Villesse, composto da due segmenti: un tratto a mare (Sea - Line Trieste - Grado DN 800 - 75 bar) avente lunghezza di 26,3 km circa e un tratto a terra (Tratto Grado - Villesse DN 1050 - 75 bar) avente lunghezza di 18,9 km circa. L'opera consentirà di allacciare alla rete dei metanodotti di Snam Rete Gas il nuovo terminale GNL di Zaulle presso Trieste, assicurando così il trasporto dei quantitativi di gas naturale rigassificati dal suddetto terminale. L'opera si sviluppa nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nei Comuni di Trieste (TS), Grado, San Canzian d'Isorzo e Villesse in Provincia di Gorizia, Fiumicello e Ruda in Provincia di Udine. Copia dello studio d'impatto ambientale, comprensivo degli elaborati di progetto definitivo, della sintesi non tecnica e degli elementi necessari per la valutazione di incidenza ai sensi del d.p.r. 357/97 relativi all'opera in progetto, sono depositati, a disposizione del pubblico, anche presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e LLPP - Servizio V.I.A. - Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste, la Provincia di Trieste - Funzione Ecologia e Valutazione Impatto Ambientale - Piazza V.Veneto, 4 - 34132 Trieste, la Provincia di Gorizia - Territorio e Ambiente - Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia, la Provincia di Udine - Area Ambiente - Piazza Patriarcato, 2 - 33100 Udine, i Comuni di Trieste, Muggia (TS), San Dorligo della Valle (TS), Grado (GO), San Canzian d'Isorzo (GO), Ruda (UD), Fiumicello (UD) e Villesse (GO). Ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 16/01/2008 n. 4, chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Via C. Colombo n. 44 - 00187 Roma, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Via di San Michele n. 22 - 00153 Roma, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia presso l'ufficio sopra richiamato.

San Donato Milanese li, 6 maggio 2008

Snam Rete Gas S.p.A.
Costruzioni
Progetto Importazione Russia
Il Project Manager
(ing. Nicola Battilana)

MIBTEL		ORO E MONETE (Valori in Euro)				BORSE ESTERE (Indici)				CAMBI				DOLLARO		KUNA	
		Moneta		Domanda Offerta		Moneta		Domanda Offerta		Indici		Indici Var. %		Indici		Indici Var. %	
		Oro Fino (per Gr.)		17.610 17.970		Marengo Francese		97.090 116.720		Atene (ind. Gen)		4279,13 -0,573		Londra		N.R. 0,000	
		Argento (per Kg.)		304.710 351.190		Marengo Belgia		97.090 116.720		Bruxelles-bel 20		3943,74 -0,066		Madrid Ibox 35		14074,0 0,100	
		Sterlina (v.C.)		120,080 140,480		Marengo Austriaco		97.090 116,720		Di Euro Stoxx		371,20 -0,097		Nasdaq Comp (prov.)		2462,84 -0,571	
		Sterlina (m.C.)		120,080 144,610		20 Marchi		118,790 139,440		Di Euro Stoxx 50		387,15 -0,138		New York (prov.)		12961,1 -0,743	
		Sterlina (post 74)		120,080 144,610		20 Dollari St.Gaude		645,570 676,560		Francfortese		7052,08 0,126		Vienna (prov.)		14307,1 0,217	
		Marengo Italiano		100.710 118,790		Krugeraum		511,290 583,600		Helsinki		9772,55 -0,269		S&P 500		N.R. 0,000	
		Marengo Svizzera		97.990 116,720						Johannesburg		27260,4 -0,259		Singapore Straits T		3248,04 0,369	
0% 26163																	

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro																rapporto Lire/Euro 1936,27															
	€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %												
A2a	2.350	2.362	-0,51	B.P. Etruria E.L.	8.818	8.908	-1,01	CH	0,4021	0,4005	-0,40	Esprinet	7,196	7,214	-0,25	Il Sole 24 Ore	4,169	4,163	0,14	Luxottica	18,759	18,681	0,42	Pininfarina	8,832	8,730	1,17	Smurfit Sisa	2,150	2,150	0,00
Acas	12,657	12,590	0,53	B.P. Intra	14,460	14,511	-0,35	Ciccolella	1,277	1,288	-0,85	Ima	13,554	13,892	-0,25	Mediobanca	2,585	2,298	1,29	Mellini	18,265	18,298	-0,18	Pirelli & C R Nc	6,6159	6,6119	0,65	Snel	3,945	3,729	5,79
Accegaps	50,59	54,72	0,68	B.P. Milano	7,935	7,963	-0,35	Cir	1,699	1,712	-0,76	Immsi	3,529	3,582	-0,15	Manitex	20,419	20,499	-0,76	Manitex	20,419	20,499	-0,76	Pirelli & C R E	2,929	2,952	-0,78	Snam Rete Gas	4,159	4,154	0,12
Accotel	8,809	8,97	-1,32	B.P. Spoleto	7,706	7,433	3,67	Class	1,123	1,117	0,54	Eutelia	0,9582	0,9064	5,71	Management E C	0,7091	0,7060	0,44	Manitex	20,419	20,499	-0,76	Pirelli & C	0,5515	0,5401	2,11	Sna	0,6137	0,5969	2,81
Acq. Potab.	2,849	2,854	-0,18	Basimont	1,923	1,920	0,16	Cobra	4,937	4,885	1,06	Everest Group	0,2695	0,2698	-0,11	Impregio	8,942	9,360	-0,45	Marazzi Group	5,464	5,520	-2,71	Poligr. Ed.	0,6455	0,6464	-0,14	Sna 10 W	0,0266	0,0262	1,53
Acqui	1,606	1,574	2,03	Bastogi	0,2802	0,2768	1,23	Codice	0,7054	0,7005	0,70	Expnive	1,579	1,571	0,51	Impregio R Nc	3,000	2,540	7,38	Marcolin	1,537	1,534	0,20	Poligrafica S.F.	13,992	14,191	-1,40	Socoterm	5,346	5,310	0,68
Acropolis	7,607	7,341	3,62	Bio Biotech	49,92	49,49	0,87	Cr. Vallentin 09 **	1,376	1,297	6,09	Fastweb	20,42	20,20	1,85	Indesit Comp.	7,942	7,953	-0,14	Marelli Burani	17,460	17,030	2,52	Poltronra Frau	1,353	1,333	1,50	Sogefi	3,256	3,220	1,12
Aedes	2,159	2,059	4,86	Bca Ibs 08 W	3,158	3,068	2,93	Credem	8,773	8,637	1,57	Indesit R Nc	10,900	8,800	0,00	Indesit R Nc	10,900	8,800	0,00	Merloni	6,810	6,875	-0,95	Poltronra Frau	1,353	1,333	1,50	Sogefi	3,256	3,220	1,12
Aeffe	1,842	1,776	3,72	Beghelli	0,9508	0,9547	-0,41	Cremorini	2,985	2,984	0,03	Indesit R Nc	10,900	8,800	0,00	Mediobanca	2,585	2,298	1,29	Mediobanca	2,585	2,298	1,29	Profinfin	1,533	1,501	2,13	Sopaf	0,4491	0,4479	0,27
Aerop. Firenze	17,057	17,260	-1,18	Benetton	8,383	8,582	-2,32	Crespi	0,7450	0,7455	-0,07	Fiat R Nc	10,930	10,792	1,28	Intek 05-08 W	0,0894	0,0888	0,68	Mediaset	5,940	5,935	0,08	Premuda	1,315	1,328	-0,98	Sorn	1,056	1,062	-0,55
Aicon	1,129	1,042	8,35	Bent Stabili	0,7218	0,7250	-0,44	Csp	1,499	1,473	1,77	Fidia	8,340	8,399	-0,70	Intek R Nc	1,033	1,020	1,27	Mediaset	5,940	5,935	0,08	Primad	13,383	13,458	-0,54	Stefanel	4,298	4,313	-1,14
Alerion	0,6783	0,6712	1,06	Bialetti	1,770	1,249	1,68	Damico	2,186	2,220	-1,53	Fiera Milano	7,016	7,052	-0,51	Intertop	6,152	5,855	5,07	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Alitalia	6,690	6,670	0,30	Biesse	12,90	12,90	0,00	Dada	0,933	14,830	-1,33	Finarte C.Aste	0,4717	0,4706	0,23	Intertop	6,152	5,855	5,07	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Alleanza	8,494	8,484	0,12	Boro	28,00	28,00	0,00	Damiani	2,202	2,212	-0,45	Finarte C.Aste	0,4717	0,4706	0,23	Intertop	6,152	5,855	5,07	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Alpi	2,229	2,158	3,29	Boltoni	2,813	2,831	-0,64	Danielli	24,03	23,62	1,74	Finarte C.Aste	0,4717	0,4706	0,23	Intertop	6,152	5,855	5,07	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Anima	1,943	1,944	-0,05	Bon. Ferraresi	39,41	38,31	2,95	Danielli R Nc	15,502	15,304	1,29	Firmart	6,792	6,816	-0,35	Inv. E.Svilupp Med	1,0000	0,988	1,22	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Ansaldo Sts	9,976	9,945	0,31	Brembo	8,152	8,303	-1,82	Data Service	2,893	2,981	-0,42	Fondaria-sai R Nc	25,25	26,17	-0,31	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Arca	0,6685	0,6693	-0,15	Brioschi	0,4033	0,3955	1,97	Datalogic	5,880	5,882	-0,03	Fondaria-sai 08 W	5,645	5,608	1,11	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Asciopave	1,592	1,591	0,06	Bulgari	7,810	7,728	1,06	De Longhi	3,059	3,041	0,59	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Aspavia	5,608	5,606	0,06	Bungiorno Spa	1,989	1,927	2,18	Dier	1,817	1,842	-0,85	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Asstra	20,08	21,26	1,32	Buzzo Unicom	16,886	16,755	0,78	Diaz	11,746	11,617	1,11	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Auto To-mi	11,466	11,504	-0,33	Buzzo Unicom R Nc	11,412	11,328	0,74	Digital Bros	4,306	4,217	2,11	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Autogrill	10,196	10,030	1,66	C. Artigiano	2,794	2,806	-0,43	Digital M. Techn.	23,28	23,75	-1,98	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Azimut H.	7,068	7,191	-1,71	C. Bergam.	29,44	30,46	-3,92	Digital Gr.	9,960	9,928	0,32	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Bilbao Viz.	15,161	15,101	0,40	C. Vallinellese	7,801	7,743	0,75	Ducati	1,692	1,692	0,00	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Carige	2,543	2,571	-1,09	Cad. It.	9,597	9,515	0,86	Ed. Espresso	2,301	2,306	-0,22	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Carige Risp	2,543	2,571	-1,09	Caem Comm.	2,487	2,503	-0,64	Edison	1,699	1,699	0,00	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Desio	6,804	6,865	-0,89	Calligone	9,334	9,210	1,38	Edison R Nc	1,610	1,598	0,73	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Desio R Nc	6,569	6,694	-1,87	Calligone Ed.	3,989	4,004	-0,37	Eclat	1,610	1,598	0,73	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Fimat	0,8511	0,8508	0,04	Cam-fin.	1,080	1,048	1,15	El En	3,256	3,217	1,21	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Generali	5,790	5,894	-1,76	Campani	5,848	5,782	1,14	Elica	2,555	2,554	0,04	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Ifis	9,610	9,530	0,84	Cape Live	0,7000	0,7050	-0,71	Emak	4,720	4,764	-0,92	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Intesa	13,156	13,157	-0,01	Camaro	6,082	6,153	-1,15	Enel	7,047	7,039	0,11	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Intesa Risp	5,088	5,437	-6,41	Capit. Asa	2,347	2,351	-0,16	Enel	7,047	7,039	0,11	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Intesa Risp	5,088	5,437	-6,41	Capit. Asa	2,347	2,351	-0,16	Enel	7,047	7,039	0,11	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Intesa Risp	5,088	5,437	-6,41	Capit. Asa	2,347	2,351	-0,16	Enel	7,047	7,039	0,11	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Intesa Risp	5,088	5,437	-6,41	Capit. Asa	2,347	2,351	-0,16	Enel	7,047	7,039	0,11	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Intesa Risp	5,088	5,437	-6,41	Capit. Asa	2,347	2,351	-0,16	Enel	7,047	7,039	0,11	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum	3,795	3,965	-0,25	Prismam	15,540	15,498	0,27	Stefanel R	4,480	4,480	0,00
B. Intesa Risp	5,088	5,437	-6,41	Capit. Asa	2,347	2,351	-0,16	Enel	7,047	7,039	0,11	Fondaria-sai R Nc	17,427	17,375	0,30	Inv. E.Svilupp. 09 W	0,0284	0,0284	0,00	Mediolanum											

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Non solo la riunisce. Non solo la presenta. Ma, subito dopo, la vuole accanto a sé. Ovunque. Nel salone delle feste, nel tardo pomeriggio. A cena, in serata. E soprattutto in consiglio regionale, nella mattinata odierna: Renzo Tondo insedia la sua giunta e, mentre lo fa, marca le distanze. Con forza.

Riccardo Illy non c'è più e lui, dopo averlo battuto, non è né vuole essere «un uomo solo al comando». L'ha detto in campagna elettorale, da candidato, «quando molti non credevano nella mia vittoria». Lo ripete, da presidente, quando non nasconde «un pizzico d'emozione»: vuole il gioco di squadra. Con la sua giunta al debutto, certo. Ma non solo: «Ho invitato tutti gli assessori a partecipare alla seduta d'insediamento in piazza Oberdan. Voglio mantenere un rapporto privilegiato con il consiglio regionale che considero il fulcro dell'attività politica».

Uno strappo con l'illyismo. Non l'unico. Il presidente, dopo la prima giunta della legislatura, fa partire lo smantellamento annunciato della riforma della burocrazia regionale, la più aborrita a palazzo, abolendo la direzione generale che fu di Andrea Viero e quella alla comunicazione che è ancora di Fabio De Visintini. Conferma un ritorno all'antico di Friulia diventata una holding che non piace, mai piaciuta, al centrodestra. E conferma pure il dirottamento alla famiglia delle risorse del reddito di cittadinanza. Annuncia la soppressione o la riforma di enti ritenuti superflui, come il difensore civico «che non serve», l'agenzia regionale della sanità «che è un doppione», le comunità montane «che sono superate». Decreta l'altolà alle giunte itineranti «che fanno perdere tempo ed energia». Definisce Insiel, indebitamento, costi della politica e sburocratizzazione le «emergenze». Non solo: invita i suoi assessori alla «sobrietà» e alla «moderazione».

Prima di tutto, però, Tondo presenta pubblicamente la sua squadra. Non ci sono grandi sorprese, non dopo la ridda di indiscrezioni degli ultimi giorni, solo la conferma di un riparto di deleghe in due tempi: lo impone il regolamento organizzativo ereditato dal predecessore. Verrà cambiato, l'Avvocatura sta verificando se serve un passaggio legislativo, ma ci vuole un po'. E così il primo tempo prevede deleghe provvisorie fotocopia di quelle illyane. Il secondo, invece, deleghe definitive «a misura» della nuova maggioranza: la giunta le ha già decise ma ci vorranno «tra i 50 e i 60 giorni di tempo» perché possano essere asse-

gnate. Sin d'ora, però, ci sono assessori a regime. Luca Ciriani, il vicepresidente, ottiene le Attività produttive, ex feudo di Enrico Bertossi. Vladimiro Kosic la Salute e la Protezione sociale. Vanni Lenna i Lavori pubblici, l'Ambiente e la Protezione civile, ex regno di Gianfranco Moretton. E Sandra Savino le Risorse finanziarie ed economiche. Gli altri? Se il presidente ipoteca sin d'ora affari internazionali e montagna, Federica Seganti si tiene le autonomie locali e aspetta la pianificazione territoriale e la sicurezza: novità assoluta. Roberto Molinaro si prende cultura, istruzione e pace ma attende la formazione e le politiche per la famiglia: l'altra novità, «una delle priorità della legislatura», sottolinea Tondo. Elio De Anna riceve il personale e l'organizzazione e aspetta, a sua volta, lo sport. Alessia Rosolen acquista il lavoro, l'università e la ricerca e attende le pari opportunità e le politiche gio-

E le tre donne posano sotto Sissi

Gli assessori arrivano senza auto blu. Baci, sorrisi e una battuta di troppo

TRIESTE «E adesso, mamma, diamo le multe?». Le hanno affidato la delega più nuova, la sicurezza, ma Federica Seganti non deve vedersela solo con furti, vandalismi, clandestini. Ancora prima deve fare i conti con il suo fan più piccolo e determinato: il figlio Alberto, tre anni e mezzo, piglio da «minisceriffo». La leghista, occhiali da sole impertinenti, racconta l'aneddoto familiare. Fa ridere Claudio Violino, l'altro leghista, e spezza il mix di emozione e incanto che non manca mai, nemmeno tra i più naviganti, quando un nuovo governo nasce. Figurarsi quando nasce

Il figlioletto della Seganti e la delega alla Sicurezza: mamma, faremo le multe?

quello che tutti i sondaggi e quasi tutti i politici ritenevano «impossibile». Non Renzo Tondo, però: il presidente ci ha creduto, ce l'ha fatta, e ora se lo coccola. Ha covato la sua giunta un paio di settimane, tentando l'ingaggio di Susanna Tamara e Toni Capuozzo, resistendo a molti pressing, ed eccola qua: tre donne e sette uomini. Due veterani e otto matricole. Cinque esterni e cinque eletti. Quattro triestini, due pordenonesi, un carnico e tre friulani. Tre forzisti, tre aennini, due leghisti, un udicci e un indipendente, fortemente voluto, Vladimiro Kosic.

La squadra tondista debutta in un lunedì di sole, in piazza Unità, alle 15. Cinque anni fa, imponendo un'alzataccia al palazzo, Riccardo Illy esordì al-

le 8.30 precise. Un dettaglio. Eppure, in un giorno così, persino l'orario diventa un simbolo: spartiacque tra un'era che finisce e un'altra che (ri)comincia.

Luca Ciriani, vicepresidente cui va il moloch delle Attività produttive, varca per primo il portone. In anticipo. Arriva sulla sua auto, c'è tempo per quelle blu, e sorride. Segue Kosic, già presidente della consulta dei disabili, disabile pure lui, accolto con un calore speciale da Tondo. «Non mi emoziono facilmente. Ma quello che ho provato oggi non lo provavo da vent'anni» confiderà, più tardi, l'assessore da 2 miliardi di euro all'anno.

Nel frattempo si materializzano gli altri. Sandra Savino, in bianco e tortora, è tranquillissima:

Gli assessori Savino, Seganti e Rosolen posano sotto il quadro di Sissi nel palazzo della giunta a Trieste (Bruni)

«È un lavoro, no?». Vanni Lenna, fedelissimo del presidente, fa una promessa: «L'auto blu? La userò il meno possibile». Roberto Molinaro, l'unico centrista, sfoggia la cravatta più squillante ma non perde la proverbiale moderazione: «Chiamerò Roberto Antonaz per il passaggio di consegne». Elio De Anna, con il suo fisico da ex rugbista, sovrasta tutti. Riccardo Riccardi, direttore di Auto-

In alto a sinistra la foto di gruppo della nuova giunta regionale. Sotto, gli assessori Vladimiro Kosic e Roberto Molinaro. Qui sopra Renzo Tondo mentre abbraccia il leghista Claudio Violino (Lasorte)

sta le tre donne assessore imposte per legge: «Non è una delle emergenze».

Le emergenze, quelle a cui Tondo intende dedicarsi subito, sono altre: i destini di Insiel che «occuperanno gran parte della prossima seduta di giunta, convocata per giovedì»; l'indebitamento che «purtroppo non era uno slogan elettorale», richiede «un piano quinquennale» e va riportato a un livello «più coerente con la storia virtuosa della Regione»; il bilancio ormai incombente; i costi della politica e la sburocratizzazione. Emergenze che prevedono un contatto immediato con le categorie, ma che partono proprio dal palazzo riconquistato, con l'addio al direttore generale, i cui compiti vengono ripartiti tra il segretario generale che ritorna primus inter pares e la Ragioneria, e con l'analogo addio al direttore della Comunicazione, le cui competenze ritornano all'ufficio stampa. E solo l'inizio, però. E Tondo non si stanca di ripeterlo.



vie che approda alle Infrastrutture, è l'ultimo. Vede Alessia Rosolen, l'unica donna con la gonna, e l'abbraccia. Lei spiega: «Era il mio direttore». Altri tempi. Nel salone delle feste, immutato, i fotografi sono in attesa: il rito dello scatto è intoccabile. «Manca qualcuno?» chiede un assessore. Ma no, ci sono tutti. Partono i clic. Ed è solo l'inizio: a fine seduta, e prima di portarla a cena a Trieste,

Tondo vuole l'intera giunta in conferenza stampa. Non a caso. Nuovi, inevitabili, clic. Le più bersagliate sono le tre donne. Tutte triestine. Finiscono sotto il ritratto di Sissi, Seganti disinvoltata, Savino imperturbabile, Rosolen imbronciata, quando passa l'ex presidente del consiglio Toni Martini: «Guarda le tre Grazie». Temerario. Se potessero, assai probabilmente, lo sbranerebbero. (r.g.)

La giunta a regime										
RENZO TONDO	Luca Ciriani	Vladimiro Kosic	Alessia Rosolen	Federica Seganti	Sandra Savino	Elio De Anna	Vanni Lenna	Roberto Molinaro	Riccardo Riccardi	Claudio Violino
PRESIDENTE Relazioni internazionali e Montagna	VICEPRESIDENTE Attività produttive	Salute e Protezione sociale	Lavoro, Università, Ricerca, Pari opportunità e Politiche giovanili	Autonomie locali, Pianificazione territoriale e Sicurezza	Risorse economiche e finanziarie	Organizzazione, Personale, Servizi informativi e Sport	Ambiente, Lavori pubblici e Protezione civile	Istruzione, Cultura, Pace, Formazione e Famiglia	Energia, Mobilità e Infrastrutture	Risorse agricole, naturali e forestali

OSTRUMENTI

LA NUOVA SQUADRA DEL CENTRODESTRA

Giunta Tondo, priorità a famiglia e sicurezza

Abolita la Direzione generale. «Le emergenze: Insiel, debito e costi della politica»



«Attendo le dimissioni dei manager illyani»

Nel mirino Friulia, Autovie, Promotur, Finest e Agemont



Il vicepresidente Luca Ciriani

TRIESTE «Non sono un tagliatore di teste. Non farò vendette. Ma apprezzerò molto le dimissioni di chi è stato nominato da un'altra maggioranza». Renzo Tondo, nel giorno in cui presenta la sua giunta, rinnova l'invito: i supermanager delle società controllate o partecipate, quelli che Riccardo Illy ha scelto e imposto, si facciano da parte.

Non fa nomi, il presidente. Ma non serve: Friulia holding, con il presidente e amministratore delegato Federico Marescotti, sta in cima alla lista. Ma come dimenticare Autovie, Promotur, Finest o Agemont? L'elenco è lungo, i nomi «illyani» sono tanti, e cacciarli non è semplice. Neppure volendo: molti supermanager sono stati nominati da poco e, se non se ne vanno da soli, la giunta rischia di doverli risarcire pesantemente. Incorrendo, magari, negli strali della Corte dei conti.

E così, confermando le critiche alla holding già espresse in campagna elettorale, «perché Friulia deve tornare alla sua funzione originaria di finanziaria a supporto delle imprese regionali», Tondo insiste sulle dimissioni: «Mi attendo un atto di coerenza e responsabilità da parte dei dirigenti che hanno avuto incarichi sulla base di un rapporto fiduciario con il precedente presidente. Fossi al loro posto, io non rimarrei».

In attesa di vedere come finirà, nella conferenza stampa post giunta, il presidente affronta molti temi. Parla della Ferriera di Servola e definisce urgente riprendere la procedura di chiusura e riconversione, già messa in cantiere nel 2003, ai tempi della sua prima giunta. Parla pure del porto di Trieste, lo definisce un asset da valorizzare, confermando un incontro a breve con il premier Silvio Berlusconi sulle infrastrutture, confidando in Altero Matteoli ministro, annunciando un incontro bis con Giancarlo Galan perché le sinergie con il Veneto sono vitali. Parla pure della legge sul friulano, anticipa modifiche, tanto più con la Corte costituzionale in campo. E infine parla della «politica estera», che gestirà in prima persona, ribadendo di non essere affascinato «dai grandi nomi di Euroregione o macroregione», ma di voler rilanciare la cooperazione transfrontaliera sui contenuti: «La mia prima visita ufficiale sarà a Lubiana. Seguiranno incontri con i governatori di Veneto, Carinzia, contee Istriana e Litoraneo Montana». Alpe Adria, in ogni caso, rimane il punto di riferimento.



Qui sopra, un'immagine dell'aula del Consiglio regionale

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Riapre i battenti la sala del consiglio di piazza Oberdan per la decima legislatura del Friuli Venezia Giulia. Dopo quasi due mesi di pausa elettorale i 59 scranni del palazzo saranno occupati da vecchi e nuovi inquilini. Non ci sarà, come preannunciato, il governatore uscente Riccardo Illy che ieri ha fatto recapitare la lettera di dimissioni dall'incarico di consigliere. Dopo il silenzio post-elettorale è giunto il niet illyano a guidare l'opposizione. L'ex presidente della Regione, sconfitto nelle elezioni regionali del 13 e 14 aprile scorso dal candidato del Centrodestra, Renzo Tondo, ha inviato la lettera di dimissioni al segretario generale Mario Vigni. «Con la presente - è scritto nella lettera - io Riccardo Illy rassegno le dimissioni dalla carica di consigliere regionale per la decima legislatura». Il posto di Illy va ad Alessandro Della Mea, del Pd, candidato nella circoscrizione di Tolmezzo. Della Mea entra sulla base della nuova legge elettorale che prevede un calcolo dei quozienti dei resti più alti delle varie circoscrizioni elettorali. Oggi la giunta per le elezioni, che sarà eletta dal Consiglio regionale, prenderà atto delle dimissioni di Illy e contestualmente dell'ingresso di Della Mea (Enio Agnola dell'Italia dei Valori prenderà invece il posto dell'ex cittadino Carlo Monai diventato deputato). Ma il vero problema per il centrosinistra sarà quello di organizzare l'opposizione senza

DEBUTTI&ADDII
Riapre i battenti piazza Oberdan

Illy si è dimesso da consigliere

Oggi il giuramento dei 59 eletti. Ballaman presidente dell'assemblea



quello che per almeno cinque anni è stato il suo punto di riferimento sul piano amministrativo ma anche nelle strategie applicate in Aula, nonostante l'ex presidente si sia visto in Consiglio poche volte. Alle 10 il consigliere più anziano Ugo De Mattia aprirà i lavori. Saranno nominati segretari i due più giovani a Alessandro Corazza e lo sloveno Igor



L'ex presidente della Regione Riccardo Illy

Gabrovec. Quindi seguirà il giuramento di ogni singolo consigliere che per la prima volta potrà esprimersi anche in sloveno o in friulano. Ultimato il protocollo il presidente darà il via alla consultazione per l'elezione del presidente (in pole il leghista Edouard Ballaman) e dei due vice (Maurizio Salvador e Annamaria Menosso). La votazione avvie-

IN QUATTRO NEL GRUPPO UNICO

Colussi guida i Cittadini-Idv

TRIESTE Cittadini e Italia dei Valori formeranno un gruppo unico in Consiglio regionale. I due partiti hanno raggiunto un accordo ieri mattina dopo un lungo incontro non privo di difficoltà. Alla fine però il matrimonio si fa con Piero Colussi, unico consigliere riconfermato, a fare da capogruppo e Alessandro Corazza, il più giovane in Consiglio con i suoi 28 anni, che sarà il vicepresidente del

gruppo. I Cittadini non avrebbero potuto formare un gruppo consiliare autonomo con i suoi soli due eletti (oltre a Colussi c'è anche il triestino Stefano Alunni Barbarossa), possibilità che invece avrebbe avuto l'Italia dei Valori. «L'intesa non è solo dettata dall'opportunità politica ma ha una base progettuale» sottolinea il neo-deputato della Lista Di Pietro, Carlo Monai (r.u.)

Piero Tononi e Alessia Rosolen mentre nel centrosinistra le novità sono Franco Codega, Giorgio Brandolin nel Pd, Igor Gabrovec per gli sloveni, Stefano Pustetto nell'Arcobaleno, Alunni Barbarossa (Cittadini), Alessandro Corazza ed Enio Agnola (Idv). Soltanto tre infine le donne: Alessia Rosolen, Mara Piccin e Annamaria Menosso.

LA PROPOSTA DEL DEPUTATO DEL PD

Rosato: dialogo aperto con Tondo

L'ex sottosegretario: «Serve un rapporto stretto Roma-Regione»



Ettore Rosato

la di anticipare il congresso è stata una provocazione che ha consentito a Valter di consolidare la sua leadership - continua -. Ora dobbiamo lavorare in maniera

unitaria. Non serve un partito del Nord ma dobbiamo cambiare il linguaggio verso questa parte del Paese e in particolare verso il Nord-Est. La percezione di in-

sicurezza è reale e dobbiamo saper ascoltare i cittadini e sapere trasmettere loro un nuovo percorso culturale. Questa è la priorità del Pd nei prossimi cinque anni». Rosato sottolinea le linee principali sulle quali si è mosso il suo dicastero. «Abbiamo rafforzato i vigili del fuoco stabilizzandone un migliaio e gettando le basi anche finanziarie per assumere nei prossimi anni altri 5 mila addetti - dice Rosato -. Poi, con il ministro Amato in prima linea abbiamo affrontato il problema gravissimo del racket e dell'usura nel Meridione stanziando 45 milioni di euro per le vittime del-

l'estorsione. Sempre sul piano della sicurezza abbiamo stretto un'importante collaborazione con la Slovenia e in particolare con la polizia. Un fatto che era stato accantonato dal precedente governo per motivi politici. La nostra azione ha contribuito all'ingresso di Lubiana nell'area Schengen e al varo della legge di tutela della minoranza. Sul piano finanziario segnaliamo l'aumento della compartecipazione della Regione sul gettito fiscale. Abbiamo poi finanziato la realizzazione della piattaforma logistica del porto di Trieste e abbiamo fornito al Comune le risorse necessarie per completare la grande viabilità». (ci.es.)

GIOCHI FATTI NEL CENTROSINISTRA

Il Pd in aula punta su Moretton leader La Menosso verso la vicepresidenza

posizione. Bruno Zvech, nell'intervento d'apertura di ieri, prima riunione di gruppo a Udine, parla di «consapevolezza di avere davanti un lavoro molto impegnativo, anche perché dovrà rico-

minciare l'opera di radicamento sul territorio, ininterrotta dalla caduta del governo Prodi e dalle elezioni». Detto di Moretton, la Menosso dovrebbe essere eletta alla vicepresidenza consiliare. Men-

tre per la segreteria si pensa a un goriziano, probabilmente Franco Brusa. «Il gruppo è sereno, compatto» commenta anche Mauro Travanut. Anche Moretton non commenta le anticipazioni

sulla sua nomina a capogruppo, ma sottolinea «l'unità di intenti per affrontare una stagione di opposizione, improntata a un costruttivo confronto. Saremo comunque fermi nella posizione di aversità a una maggioranza che intendesse demolire ciò che di positivo è stato fatto nella precedente legislatura».

m.b.

IL VERTICE

Pdl, il capogruppo sarà Galasso

L'isontino Valenti preferisce guidare una commissione

TRIESTE Non Gaetano Valenti ma Daniele Galasso. Il Pdl sceglie un capogruppo diverso dai pronostici e consegna la prima commissione al consigliere goriziano. Accontentando così la sua «volontà di rappresentanza politico-amministrativa del territorio». La prima riunione di gruppo dei pidellini, scaldata dalle critiche di Roberto Asquini, si completa con altre due nomine: Franco Baritussio è vicecapogruppo, Valenti, ancora lui, il segretario.

AN A fine incontro eccone un altro, ma solo in casa An di Trieste, dove la tensione è alta vista l'esclusione dai giochi di Sergio Dressi. Alessia Rosolen si dimette oppure no da consigliere con il conseguente ingresso di Paris Lippi? Da Renzo Tondo è arrivato ieri un messaggio chiaro: cinque esterni in giunta sono già il limite massimo.

LA MOLEMICA Alla vigilia del Consiglio andavano sciolti i primi nodi. E, se possibile, fatta rientrare la polemica di Asquini, contrario alla già concordata presidenza Ballaman (mentre il centrista Salvador è in pole position per il posto di vice). L'operazione non riesce perché il consigliere udinese firma un attimo dopo un comunicato in cui, tra l'altro, si legge: «Delusione, amarezza, mancanza di risposte: questa la mia sensazione».

GLI INTERVENTI Due ore di vertice con un lungo intervento di Isidoro Gottardo e uno più ridotto di Roberto Menia: i due segretari richiamano al «sostegno leale per il rispetto degli impegni assunti e l'affermazione delle nostre idee». Ma intervengono anche Tondo, che definisce «inevitabile» che ci sia qualche scontento.

IL PROGRAMMA Galasso, che il triestino Maurizio Bucci saluta come «scelta giusta di un gruppo forte», parla già da capogruppo: «Ci attende un progetto ambizioso su due fronti: far diventare il Pdl un vero partito unico e attuare un programma di grande livello con temi chiave come salute, sicurezza, pianificazione territoriale, autonomie e infrastrutture». Valenti parla invece da presidente di commissione: «Ho ringraziato della stima ma ho preferito il ruolo che mi consente di rappresentare meglio la provincia di Gorizia».

I POSTI Sulle commissioni (ne restano cinque da attribuire, altre 3 al Pdl, una a testa a Lega e Udc) si chiuderà probabilmente la prossima settimana.

Già oggi invece in aula si vota l'ufficio di presidenza. Vice di Ballaman per il centrodestra dovrebbe essere il pordenonese Salvador, con segretari (due spettano alla maggioranza, altrettanti all'opposizione) un forzista - se Asquini non si «accontenta», dovrebbe toccare a Pedicini o Camber - e un aennino, Piero Tononi. (m.b.)

COMUNE DI TRIESTE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2008 ed al rendiconto di gestione 2006 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti: (in euro)

ENTRATE

Denominazione	di competenza da ANNO 2008	Accertamenti da conto del bilancio ANNO 2006
- Avanzo ammine	2.557.000,00	-
- Tributarie	109.756.306,00	89.207.499,16
- Contributi e trasferimenti	114.229.556,55	110.713.122,96
(di cui dallo Stato	5.242.730,85	5.531.843,56)
(di cui dalle Regioni	107.487.442,00	103.541.900,04)
- Extra tributarie	61.587.417,32	62.416.532,43
(di cui per proventi servizi pubblici	25.582.664,90	26.020.038,77)
Totale entrate di parte corrente	285.573.281,87	262.337.154,55
- Alienazione di beni e trasferimenti	87.642.235,43	6.291.705,56
(di cui dallo Stato	12.144.577,62	1.057.170,44)
(di cui dalle Regioni	39.613.516,19	1.587.848,14)
- Assunzione prestiti	65.846.000,00	21.342.713,53
(di cui per anticipazioni di tesoreria	40.000.000,00	-)
Totale entrate conto capitale	153.488.235,43	27.634.419,09
Totale	616.825.963,30	368.763.949,58
- Disavanzo di gestione	-	5.256.661,04
TOTALE GENERALE	616.825.963,30	374.020.610,62

SPESA

Denominazione	di competenza da ANNO 2008	di conto del bilancio ANNO 2006
- Disavanzo ammine	-	-
- Correnti	270.490.243,13	248.422.854,27
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	17.640.036,74	15.811.070,34
Totale spese di parte corrente	288.130.281,87	264.233.924,61
- Spese d'investimento	113.486.235,43	30.994.310,07
Totale spese conto capitale	113.486.235,43	30.994.310,07
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	40.000.000,00	0,00
- Servizi per conto di terzi	175.207.466,00	78.792.375,94
Totale	616.825.963,30	374.020.610,62
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	616.825.963,30	374.020.610,62

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal rendiconto di gestione, secondo finalità economico-funzionale è la seguente:

(in euro)

Attrezzature	Personale e servizi	Alloggio	Altre spese correnti	Trasporti	Strutture	TOTALE
- Personale	246.861.912,21	19.218.193,89	-	26.005.502,96	-	2.936.860,20
- Acquisto beni e servizi	17.032.338,38	1.257.684,76	12.969,84	29.072.192,51	-	1.452.301,35
- Interventi passivi	840.348,52	1.578.363,12	208.173,71	437.038,19	36.736,19	3.114.762,96
- Investimenti effettuati direttamente dal Comune	7.531.136,91	7.541.908,76	211.151,09	1.809.314,47	60.000,00	876.495,50
- Investimenti indiretti	81.080,00	15.000,00	-	-	-	96.080,00
TOTALE	55.564.142,12	44.611.101,60	429.292,62	57.444.038,21	96.736,19	4.050.671,06

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2006 desunta dal rendiconto di gestione:

- Avanzo di amministrazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2006

di cui: avanzo

- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2006

- Avanzo dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla rilevazione allegata al conto consuntivo dell'esercizio 2006

€

9.196.328,43

3.723.798,20

5.520.910,23

4 - Le principali entrate e spese per attività desunte dal rendiconto di gestione sono le seguenti:

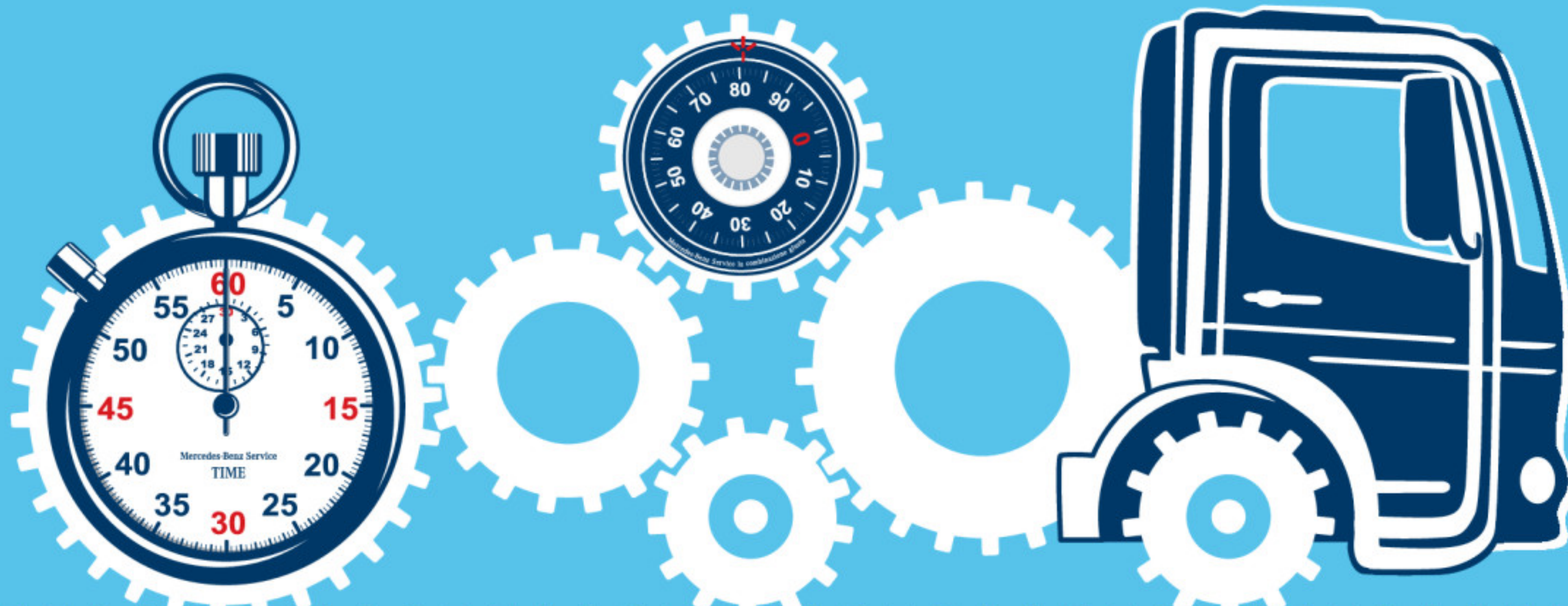
Entrate correnti	Entrate di capitale
- di cui: tributarie	427,61
- contributi e trasferimenti	530,69
- altre entrate correnti	239,15

Spese correnti	Spese di capitale
- personale	472,86
- acquisto beni e servizi	503,85
- altre spese correnti	207,66

(1) Dati di riferimento affidabili rendiconto di gestione approvato.

IL SINDACO
Roberto Dipazzu

StartUP



GINEVRA MKTG

Mercedes-Benz

Mercedes-Benz è un marchio Daimler

La promozione è valida dal 15 Marzo 2008 al 31 Luglio 2008

Formula Efficienza Van e Truck

Offerte a prezzo fisso per la sostituzione dell'olio e del filtro e per i gruppi frenanti.

Quando il veicolo rappresenta uno strumento di lavoro e quando il lavoro ti porta a passare tante ore del giorno e, talvolta, della notte al volante, allora sono due le esigenze fondamentali: la sicurezza per chi guida e l'affidabilità del veicolo. Se tu guidi un veicolo Mercedes-Benz, sia esso un Van o un Truck, sei già a un buon punto, anzi ad un ottimo punto. Se poi sei solito affidarti alla assistenza originale Mercedes-Benz, allora puoi stare tranquillo: potrai contare sulla rapidità di intervento, sulla più alta tecnologia e sulla straordinaria professionalità dei tecnici che cureranno le

manutenzioni e le riparazioni utilizzando ricambi originali secondo i protocolli della fabbrica. Il risultato è efficienza al massimo grado, perché è fondamentale per te ottenere al più alto livello tutte le grandi prestazioni del tuo veicolo, uno strumento basilare per il tuo lavoro. Oggi i Mercedes-Benz Service qui elencati ti offrono la possibilità di verificare l'efficienza del tuo veicolo e di fare un cambio dell'olio e del filtro o dei gruppi frenanti a prezzi fissi e molto vantaggiosi. Approfittane rivolgendoti ad uno dei Mercedes-Benz Service elencati.

In collaborazione con **Mobil**

GERMACAR di Cesaro Sergio S.p.A. - Via Prasecio 19 - 33170 PORDENONE (PN) - tel. 0434/546566 - Orario dalle 08:00 - 12:00 dalle 13:30 - 18:00 - GERMAR UDINE S.p.A. - Via Nazionale 49 - 33010 CAVALICCO (UD) - tel. 0432/573121 - Orario dalle 08:00 - 12:00 dalle 13:00 - 18:00
GERMACAR S.r.l. - Via Aquileia 2/a - 34070 VILLESSE (GO) - tel. 0481/918179 - Orario dalle 08:00 - 12:30 dalle 13:30 - 17:30 - GERMAR VENEZIA S.r.l. - Via Triestina 174 - 30024 MUSILE DI PIAVE (VE) - tel. 0421/330267 - Orario dalle 08:00 - 12:00 dalle 14:00 - 18:00

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax

0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli ri-

guardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con

calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

BAIAMONTI-RONCHETO appartamento primo ingresso composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, termoautonomo, aria condizionata. Euro 155.000. MEDIAgroup 0403498837.
BAIAMONTI appartamento con giardino: cucina, soggiorno, terrazzo, due matrimoniali, bagno, cantina, posto auto. Norbedo Imm 040368036.

BARRIERA appartamento primo ingresso finemente ristrutturato, in palazzo d'epoca composto da ingresso, soggiorno con quattro finestre, ampia cucina abitabile, tre camere (una con bagno padronale), tre bagni, piccolo poggiolo, soffitta, termoautonomo, aria condizionata, filodiffusione in tutte le stanze, possibilità box auto in affitto. Euro 275.000. MEDIAgroup 0403498837.
CAMPANELLE/COSTALUNGA casa indipendente di ca. 400 mq con giardino di ca. 3000 mq. Attualmente composta da tre enti. Svariate possibilità di sviluppo, da casa multifamiliare e attività di agri-

risimo a bed & breakfast. Trattative riservate presso ns/uff. MEDIAgroup 0403498837.
CAPRIN, piano alto, ascensore, soggiorno, ang. cottura, matrimoniale, bagno. Ottimo. Norbedo Imm 040368036.
CITTA'VECCHIA via del Bastione in stabile d'epoca di pregio, appartamento sito al terzo e ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, salone ad angolo, due camere grandi, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta di 30 mq finestrata collegabile all'appartamento. Euro 210.000. MEDIAgroup 0403498837.

Continua in 12.a pagina



IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

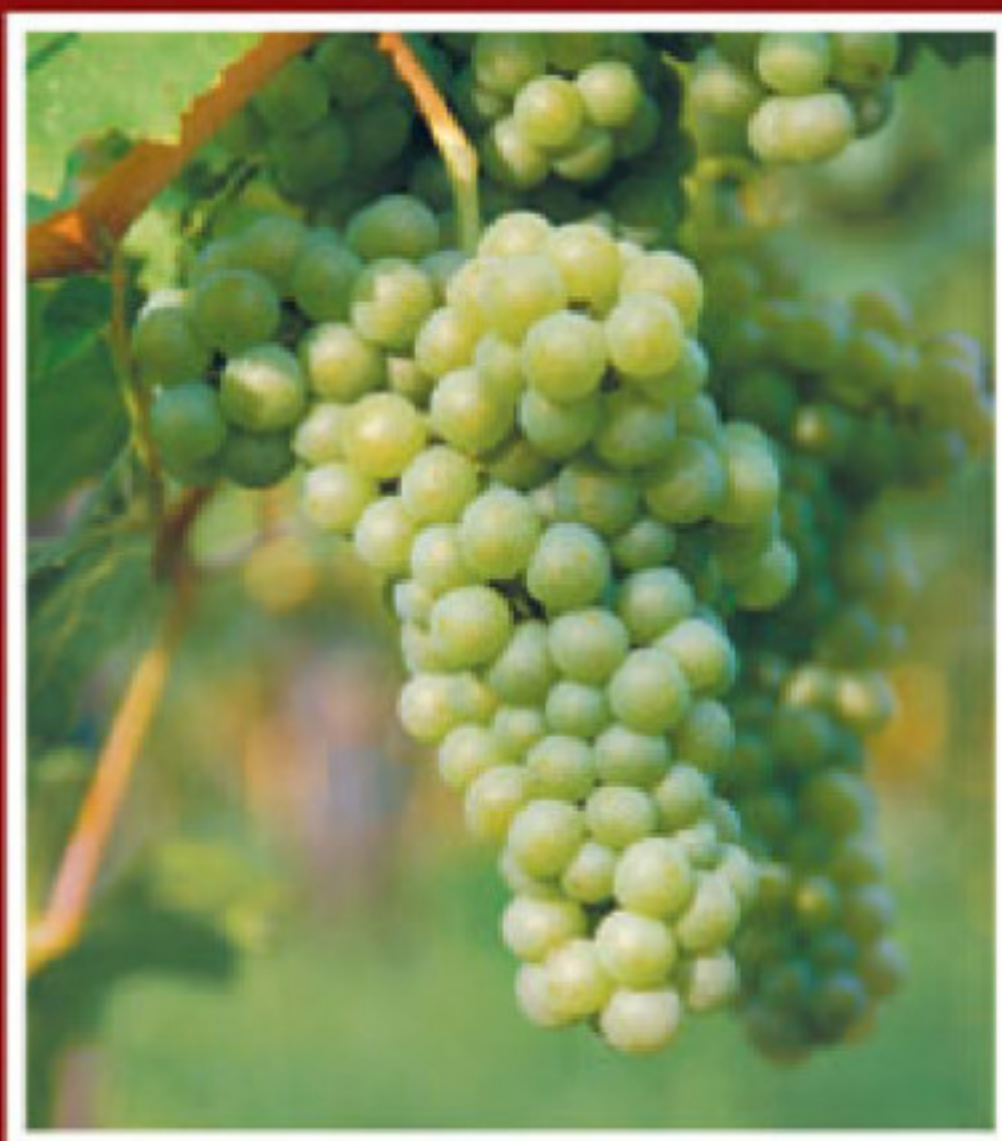


IN EDICOLA
IL 17° VOLUME "Frittelle dolci e salate"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Il Vino

in Friuli Venezia Giulia



1. Storia, terre e vitigni

Il Vino in Friuli Venezia Giulia

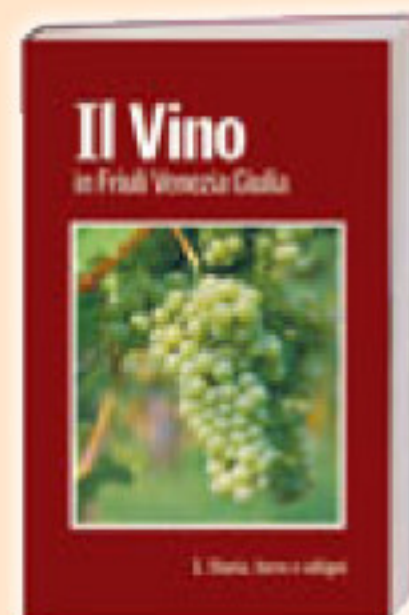
Sorseggiare un bicchiere di vino è un gesto antico e sempre nuovo.

Ogni bottiglia racconta qualcosa della terra da cui proviene, dell'amore degli uomini e donne che l'hanno prodotta. "Il vino in Friuli Venezia Giulia" racconta l'affascinante storia e i molteplici aspetti del mondo del vino nel nostro territorio.

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, il piacere di fare i turisti nella propria regione alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

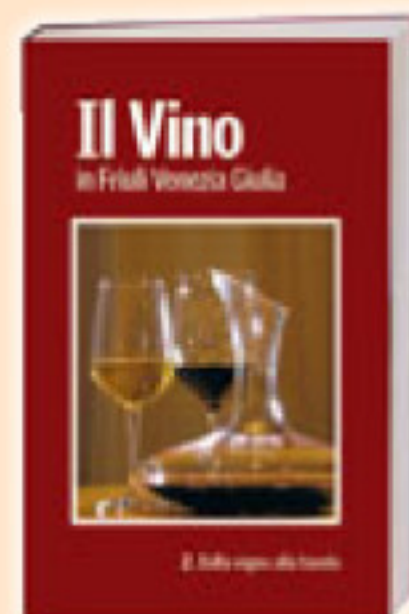
DA GIOVEDÌ 8 MAGGIO IL 1° VOLUME "Storia, terre e vitigni"

A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



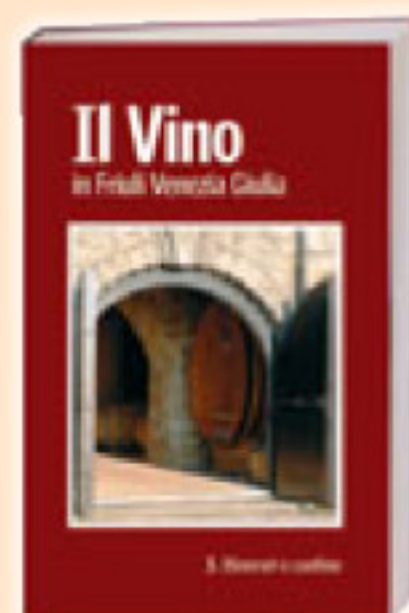
giovedì
8 maggio
volume 1

Storia,
terre e vitigni



giovedì
15 maggio
volume 2

Dalla vigna
alla tavola



giovedì
22 maggio
volume 3

Itinerari
e cantine

Realizzato
in collaborazione con:
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

Continuaz. dalla 11.a pagina

CORMONS appartamento mansardato bicamere semiarredato con cantina e posto auto in garage. Ottime condizioni. Cod. 106/P Gallery 0481969508.

FOSCOLO, ultimo piano: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, poggiolo, bagno. Norbedo lmm 040368036.

GALLERY Aurisina ca. 250 mq ampio giardino ca 700 mq salone cucina trcamere servizi taverna posti auto. Cod. 355/P 0407600250

GALLERY via Gheda appartamento pari primingresso cucina soggiorno matrimoniale cabina armadio singola bagno arredato euro 220.000. Cod. 491/P 0407600250

GALLERY via Pendice Scoglietto appartamento grande cucina camera bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 98.000. Cod. 434/P 0407600250

GALLERY centralissimo zona pedonale appartamento da ristrutturare 6 ampie stanze doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250

GALLERY centro storico prestigioso ultimo piano composto da ampio soggiorno sala da pranzo cucina tre camere arredato box. Cod. 782/P 0407600250

GALLERY Commerciale-S. Davis appartamento ottimo soggiorno cucina dispensa tre camere bagno termoaunom euro 210.000. Cod. 741/P 0407600250

GALLERY zona piazza Perugino mansarda soggiorno cottura camera bagno possibilità posto auto euro 112.000. Cod. 121/P 0407600250

GALLERY zona Ponderosso particolare luminosissima mansarda primo ingresso in stabile ristrutturato. Soggiorno zona-cottura studio matrimoniale doppi servizi ascensore termoaunom. Cod. 797/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato due stanze bagno termoaunom ottime condizioni euro 160.000. Cod. 380/P 0407600250

GRADISCA recente appartamento bicamere con cucina indipendente, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Cod. 138/P Gallery 0481969508.

PORTO SAN ROCCO splendido monolocale totalmente arredato con finiture di pregio, con grande terrazza abitabile e posto auto privato in garage, vista mare. Euro 158.000. MEDIAgroup 0403498837.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Rive adiacenze nuda proprietà meraviglioso ultimo piano con ascensore mansardato ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola euro 120.000 rif. 2808.

RABINO 040368566 Rossetti adiacenze ottimo investimento ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno impianto elettrico a norma euro 50.000 rif. 3508.

RABINO 040368566 Rossetti stupenda villa Liberty con giardino e box auto disposta su tre livelli ingresso saletta da pranzo cucinotto salone doppio due camere matrimoniali singola studio tre servizi taverna guardaroba lavanderia vano caldaia euro 550.000 rif. 3208.

RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 160 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 300 mq quattro posti macchina euro 290.000 rif. 2608.

ROMANS appartamento bicamere termoaunom, cantina e box auto. Ottimo prezzo. Cod. 201/P Gallery 0481969508.

ROMANS grazioso mini appartamento termoaunom, cantina e box auto. Cod. 389/P Gallery 0481969508.

SAN PASQUALE - vera occasione. In palazzina composta da ingresso, cucina con tinello, soggiorno, camera, ampio ripostiglio finestrato (possibilità di creare seconda camera), bagno, due terrazzi, cantina, posto auto. Euro 154.000. MEDIAgroup 0403498837.

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia). Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 in palazzo recente alloggio via Giulia di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino (ottimo per coppia). Euro 85.000.

SPAZIOCASA 040369950 roiano in palazzo epoca alloggio validissimo luminoso di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano ideale per coppia/singole. Euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni in palazzina recente alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino. Euro 140.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 alloggio in palazzina recente Pam (zona) di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo. Occasione 98.000.

SPAZIOCASA 040369960 casetta indipendente in posizione tranquilla da ristrutturare (zona) Servola di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno cantina giardino accesso auto. Euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia. Euro 75.000.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino e posto auto. Disponibilità 350.000. Definizione immediata. Studio Benediti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno, massimo 100.000. Definizione immediata. Studio Benediti 0403476251. (A00)

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

PER professionista nostro cliente cerchiamo villetta o attico con vista mare. Ellici 040635222.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti composti da soggiorno due/tre camere cucina bagno definizione immediata. (A00)

S. Giovanni/Guardiella, cerca appartamento di circa 60 mq, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.

ZONA viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 San Pasquale in palazzina panoramica alloggio di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzi cantina posto auto. Affare euro 185.000.

TRIESTE novità Alexya, grossa sorpresa, biondissima, carnagione bianca. Completissima senza limite. 3478159720).

VIA GALILEI appartamento in palazzo liberty composto da ingresso, due camere, salone ad angolo, cucina super abitabile, wc, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. MEDIAgroup 0403498837.

DA affittare cerchiamo casette, appartamenti vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950. (A00)

DA affittare cerchiamo casette, appartamenti vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950. (A00)

DA affittare cerchiamo casette, appartamenti vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950. (A00)

DA affittare cerchiamo casette, appartamenti vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950. (A00)

DA affittare cerchiamo casette, appartamenti vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950. (A00)

Il «Città di Pola» a Claudia Millotti

Una vita per la dignità dell'italiano

Solenne consegna del massimo riconoscimento municipale

POLA Uno scrosciante e spontaneo applauso ha sottolineato ieri sera al Teatro cittadino il nome della professoressa Claudia Millotti quando la presentatrice ha annunciato che le sarebbe stato assegnato il massimo riconoscimento municipale, il premio «Città di Pola». La Millotti è sicuramente la connazionale più popolare da queste parti, un merito che giustamente ha acquisito in 45 anni di instancabile attività didattico-pedagogica come preside della Scuola media superiore italiana «Dante Alighieri».

Il suo pluriennale operato, così la motivazione del premio, è stato praticamente una missione nella salvaguardia e nello sviluppo del sistema scolastico in lingua italiana. E anche se non molti lo mettono in evidenza, Claudia Millotti è sempre stata in prima linea nella battaglia per rimediare a due crudeli ingiustizie storiche nei confronti degli italiani rimasti a casa loro dopo la Seconda guerra mondiale.

Ci riferiamo allo «scippo» da parte del regime comunista di Tito del loro Ginnasio e della loro palestra. Ebbene, all'indomani della caduta dei muri, la Millotti si è rimbeccata le maniche per far decollare il progetto della nuova scuola media superiore italiana. Un traguardo raggiunto agli inizi del secolo, dopo un percorso irto di ostacoli di natura politica. L'importante risultato le è valso anche il Cavaliato del lavoro conferitole dal Presidente della Repubblica d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. E subito dopo il taglio inaugurale della scuola al quale aveva assistito lo stesso Ciampi assieme al



Klara Udovic

presidente croato Mesic, Claudia Millotti ha iniziato la battaglia per la costruzione della palestra, che dovrebbe venir inaugurata entro l'autunno prossimo.

Sicuramente il premio fa onore a tutta la comunità nazionale italiana di Pola per il suo ruolo e peso in tutti gli aspetti della vita quotidiana, dalla

LE SUE BATTAGLIE

La realizzazione dei progetti per la scuola «Dante Alighieri» con la palestra

cultura allo sport. Nella conquista del riconoscimento, Claudia Millotti ha superato altri 15 candidati che dovranno attendere tempi migliori. Alla cerimonia al teatro, che è stata in effetti la seduta celebrativa solenne del Consiglio municipale in onore della Giornata della Città, hanno preso parte i cittadini onorari

di Pola. Tra questi il noto imprenditore triestino Primo Rovis e l'attivista umanitario di Belluno Corrado Zaupa per l'aiuto fornito alla città negli anni della recente Guerra d'indipendenza della Croazia. C'erano inoltre delegazioni delle città gemellate e amiche di Giappone, Russia e Francia. Quello di ieri sera è stato l'ultimo atto dell'intensa tre giorni di celebrazioni. E non è mancata una nota stonata: all'inizio della seduta sono stati eseguiti l'inno croato, la Canzone solenne istriana ma non l'inno della Cni che è «Fratelli d'Italia». E poi a livello di conduzione della cerimonia la lingua italiana, ritenuta paritetica in città, meritava sicuramente maggior dignità. (p.r.)



Claudia Millotti ringrazia il pubblico per il premio ricevuto

Slitta a giugno il via alla Pola-Zara

Mancano i soldi: posticipata di un mese la linea marittima estiva

Dalla città istriana altri due collegamenti: Rovigno e Fasana per le Isole Brioni

POLA Slitta di un mese l'avvio dei collegamenti marittimi stagionali con Zara per il catamarano veloce «Bisovo» che nella scorsa stagione aveva preso il posto del vecchio ferry-boat «Marina» andato in pensione dopo 30 anni di onorato servizio. Il rinvio è dovuto a difficoltà di carattere finanziario: la linea è sovvenzionata dallo Stato. Va detto che c'era grande interesse dei viaggiatori già per quelli che dovevano essere i primi viaggi agli inizi del mese in corso.

Il catamarano «Bisovo» costruito nel 1991 a Singapore può accogliere a bordo 322 persone e sviluppare la velocità di 32 nodi. Fino al 9 settembre ci saranno cinque collegamenti settimanali e, successivamente, due fino al 29 settembre. La partenza da Pola è pre-

le) sia quelli desiderosi di fare una gita verso un'altra destinazione adriatica.

Agli inizi di giugno decolleranno altri due collegamenti estivi via mare con partenza da Pola. Il primo ha per destinazione la vicina Fasana. Questa linea sarà in funzione dei villeggianti interessati a imbarcarsi poi sul battello che fa la spola con le Isole Brioni. Il prezzo del biglietto sarà sotto i 3 euro.

L'altro collegamento sarà con Rovigno. In pratica la stessa motonave per Fasana proseguirà verso quest'ultima località. Il biglietto, qui, verrà a costare poco più di 8 euro. Inizialmente ci saranno due collegamenti giornalieri che poi in piena stagione potrebbero diventare tre in caso di interesse e di disponibilità finanziaria. (p.r.)

L'UOMO AVEVA 76 ANNI

Pitbull a Salona sbrana e uccide il titolare di un canile

SPALATO Sarebbe durata una decina di minuti l'agonia del 76enne Stipe Vucic, aggredito e ucciso sabato mattina in una «pensione» per cani vicino a Salona dal pitbull terrier che i proprietari, in vacanza nella zona, avevano lasciato in custodia. Lo ha stabilito l'esame autopsico. Dal referto emerge che i morsi inferti dall'animale sono stati rilevati sulle braccia, sul torace e sulla gamba destra. Due quelli fatali: hanno reciso un'arteria e fatto morire dissanguato Vucic. Sembra inoltre che dopo aver visto la sua vittima accasciata a terra e ormai inerte, il Pitt-bul non abbia più infierito. Rio-

questo il nome del cane - era stato lasciato in custodia nella stessa pensione-canile anche altre volte dai suoi proprietari: la 31enne padovana Anna Bergome e il suo 36enne convivente Srđan Miholjevic, originario di Spalato ma da tempo residente in Italia. La padrona del pitbull (un incrocio nella variante americana) è la donna, che prima di poter fare ritorno in Italia ha dovuto rilasciare una deposizione in questura. Secondo quanto dichiarato dalla Bergome, Rio si era sempre mostrato un cane tranquillo, che sovente giocava con la bambina della coppia, di quattro anni, e mai aveva fatto trapelare istinti aggressivi. Nessun problema con lui durante i suoi precedenti «soggiorni» nella stessa pensione-canile, peraltro correttamente gestita. Che cosa sia accaduto sabato mattina in uno dei box del canile della famiglia Vucic a Konceva greda, frazione periferica di Salona, nessuno è in grado di raccontarlo. Si possono solo ipotizzare le cause che hanno scatenato nel cane l'aggressività omicida. Tutto è accaduto verso le 9.40, quando Vucic era entrato nel canile per riempire d'acqua la ciotola nella gabbia di Rio. Forse il cane, già frustrato per l'assenza dei proprietari, si è ritenuto minacciato da qualche gesto o mossa casuale dell'uomo. Da qui l'aggressione fatale. Poco dopo uno dei figli della vittima, Denis, ha trovato Rio seduto e tranquillo sul corpo esanime del padre, in un lago di sangue.

Inutile ogni tentativo di soccorso. Il cane - ben tenuto, vaccinato e tutti i documenti in regola - è stato poi narcotizzato ed è ora sotto osservazione da parte dei veterinari, che lo avranno in custodia per una decina di giorni. L'altro figlio della vittima, Damir, mentre il padre soccombeva dissanguato sotto i morsi del pitbull si trovava a Zara per partecipare a una rassegna cinofila con il suo Golden retriever, una razza ritenuta in assoluto tra le più amichevoli e inoffensive. Un caso del genere non ha precedenti in Croazia. (f.r.)



Un esemplare di Pit-bull

In Slovenia nel 2007 salite a ventinove le vittime sul lavoro

LUBIANA Il problema degli incidenti sul lavoro e delle «morti bianche» è sempre più serio anche in Slovenia. Il numero delle vittime sta crescendo di anno in anno, e nel 2007 ha raggiunto quota 29. Il dato è stato reso noto dall'Ispezzione capo slovena al lavoro Borut Brezovar, che ammonisce: «Se non riusciremo a invertire questa tendenza, non ce la faremo a raggiungere l'obiettivo europeo di ridurre del 25 per cento gli incidenti e le malattie professionali entro il 2012». I 29 morti in incidenti sul lavoro nel 2007 rappresentano il massimo degli ultimi dieci anni. Nel periodo 2003-2004 la tendenza sembrava invertita - sole 13 vittime nel 2004 rispetto alle 20 dell'anno prima e le 26 del 2002 - ma poi le cose sono nuovamente peggiorate. Per quanto riguarda l'anno scorso, ci sono stati altre tre casi di morti sul lavoro nel traffico (autisti) e una persona è rimasta vittima di violenza. Il settore nel quale la situazione è particolarmente grave è l'edilizia: più della metà del numero complessivo di incidenti avviene nei cantieri. L'Ispezzione al lavoro ha predisposto pertanto un piano capillare di controlli, con particolare attenzione agli infortuni dovuti alle cadute. Purtroppo, dall'operato degli ispettori emerge che la tutela antiinfortunistica è spesso considerata dai datori di lavoro una spesa eccessiva e inutile.

† E' mancato Ugo Amodeo Ne danno il triste annuncio le cugine LUTY, MADDALENA e LILIANA, il nipote MARIO con TIZIANA. Lo saluteremo giovedì 8 maggio alle ore 13.40 presso la Cappella di via Costalunga. Trieste, 6 maggio 2008 Grazie Maestro, un bacio: - GIADA, PAOLA. Trieste, 6 maggio 2008 Ugo Maestro, per sempre. - Tuo MARIETTO Trieste, 6 maggio 2008 Ugo Grazie Maestro! Sempre nel mio cuore per la tua generosità. - ORNELLA Trieste, 6 maggio 2008 Partecipano addolorati gli amici del CADIT: - SILVANO ANDRI, LILIANA BAMBOSCHEK, RA- OUL BIANCO, LYDIA CUM- BAT, ENNIO DRIOLI, GIOR- DANO FURLANI, LAURA MESTRONI, LUIGI MILAZ- ZI, AURORA PINI, LEONE VERONESE, IRENE VISIN- TINI, LUCIANO VOLPI, LI- VIA ZANMARCHI, SERGIO ZORZENONI Trieste, 6 maggio 2008 Lo ricordano con stima e affet- to: - EZIO e LIVIA GENTILCO- RE Trieste, 6 maggio 2008	ARIELLA REGGIO, FRAN- CESCO MACEDONIO, LI- VIA AMABILINO e il teatro La Contrada salutano con affet- to l'amico Ugo Trieste, 6 maggio 2008 Il Sindaco ROBERTO DI- PIAZZA e l'Amministrazione Comunale di Trieste partecipano con vivo dolore al lutto per la scomparsa di Ugo Amodeo registra, appassionato uomo di teatro e di cultura, fedele sem- pre alla sua Trieste. Trieste, 6 maggio 2008 Un sesto senso per el teatro, un grande amor, una serietà, una sensibilità, una vita, grazie Ugo - I Commedianti Trieste, 6 maggio 2008 Tutti i Soci del Circolo Amici del Dialetto Triestino ricorda- no con tanto affetto e ricono- scenza il carissimo amico Ugo Amodeo Trieste, 6 maggio 2008 Partecipano al lutto: - GUIDO CANDUSSI e GIOR- GIO VIDUSSO. Trieste, 6 maggio 2008 Ciao, amico caro - AURORA Trieste, 6 maggio 2008 Maestro e amico, ti ricorderò sempre - ALESSIA FRANCHIN Trieste, 6 maggio 2008 Ciao Ugo amico e maestro: - SERGIO COLINI Trieste, 6 maggio 2008	Le colleghe ed i colleghi della sede regionale della Rai parteci- pano al dolore per la scom- parsa di Ugo Amodeo Trieste, 6 maggio 2008 L'Associazione L'Armonia piange la scomparsa dell'amico Ugo Amodeo e si uniscono al lutto le Compagnie associate: - Amici di San Giovanni - Ex Allievi del Toti - Fariteatro - Il Gabbiano - I Zercanome - Proposte Teatrali - Quei de Scala Santa Trieste, 6 maggio 2008 ADRIANA INNOCENTI e PIERO NUTI addolorati per la scomparsa di Ugo Amodeo Uomo fondamentale per il tea- tro e la nostra cultura. Trieste, 6 maggio 2008 Ciao Ugo Accademia Musical Theatre. Trieste, 6 maggio 2008 Grazie Ugo per il tuo instancabile, appas- sionato insegnamento - OMERO ANTONUTTI Trieste, 6 maggio 2008 I colleghi dei programmi della Rai ringraziano il Maestro Ugo Amodeo per aver regalato fino all'ulti- mo la passione per questo lavo- ro. Trieste, 6 maggio 2008	Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia partecipa con commozione al dolore per la scomparsa di Ugo Amodeo Trieste, 6 maggio 2008 Ciao caro Maestro e amico. - ESTER GALAZZI e fami- glia. Trieste, 6 maggio 2008 Si è spenta serenamente Florinda Nardin di 88 anni Lo annunciano la figlioccia CARMEN GALLINA con ADRIANO, MICHELA e PIE- TRO. Il funerale sarà celebrato giove- di 8 maggio, alle ore 11.50, presso la cappella del cimitero Sant' Anna di Trieste, prove- nienti dall' ospedale di Palma- nova. Si ringraziano quanti vi parteci- peranno. Scodovacca - Trieste, 6 maggio 2008 Vittorio Zanier Ciao Toio ti sei fatto voler bene da tutti. Un saluto affettuoso dalla Ban- da Bellezze Naturali e Orche- stra "Vecia Trieste". Trieste, 6 maggio 2008	† E' prematuramente mancato ai suoi cari Ugo Amodeo Trieste, 6 maggio 2008 Domenico Lagonigro (Nino) lo ricordano la moglie MA- RIAGRAZIA con ELENA, FURIO, STEFANO, DONA- TELLA e nonna GINEVRA. Un ringraziamento per l'assi- stenza data a tutto il personale medico e non, del Polo Cardio- logico ed a tutti quelli che ci sono stati vicini. I funerali seguiranno, giovedì 8 maggio, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 6 maggio 2008 Ciao Nino un ultimo abbraccio, tuo fratel- lo DINO con TIZIANA, GA- BRIELE e JUSTINA. Trieste, 6 maggio 2008 Ti ricorderemo sempre: - EZIO, EDDA, LIVIO, RO- SA, BORIS, CARLA. Trieste, 6 maggio 2008 Vicini al nostro Presidente: - gli atleti, genitori, dirigenti del Club Altura. Trieste, 6 maggio 2008 Nino ti ricorderemo sempre con af- fetto: - CRISTINA, CLAUDIO e RICCARDO. Trieste, 6 maggio 2008	† Il giorno lunedì 5 maggio 2008 si è addormentato, cir- condato dall'affetto dei suoi ca- ri Claudio Furlani Professore emerito dell'Università Roma Tre Accademico dei Lincei e dell'Accademia Delle Scienze detta dei XL lo comunicano la moglie ANI- TA, le figlie LIVIA con il ma- rito LUIGI, MARINA con VINCENZO, GIULIANA con DAVIDE ed i nipoti CHIARA e MATTEO, MARIA, ANGE- LO, ESTER, LUCA e STEFA- NO, EMANUELE, LOREN- ZO, MARCO ed ELEONO- RA. I funerali si terranno in Roma, nella chiesa di S.Francesca Ca- brini (p.zza Massa Carrara 15), il giorno mercoledì 7 mag- gio, alle ore 15. Roma, 6 maggio 2008 Nel XXIII anniversario della scomparsa di Antionietta Sassonia Maltese il marito DOMENICO e la fi- glia GIOVANNA la ricordano. Trieste, 6 maggio 2008	† Dopo lunga malattia è manca- to all'affetto dei suoi cari Dario Primosi Lo annunciano il figlio ALAN, la moglie GIANNA, EMANUELE, MICHELE, GA- BRIELE e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 8 maggio alle ore 10 da via Co- stalunga. Trieste, 6 maggio 2008 Si uniscono al dolore: - FRANCO, LORENA, NI- CHOLAS, DEBORAH e KE- VIN. Trieste, 6 maggio 2008
---	--	---	--	--	---	--

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTASI, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

AM

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianespresso.it

✓ Oggi, alle 18, al Ridotto del «Verdi» di Pordenone per il ciclo «Raccontare la musica» incontro con il pianista Glauco Venier, uno dei più interessanti giovani

musicisti che «proverà smontare un brano al pianoforte e a rimontarlo secondo stili e procedure differenti», per svelare i segreti del pianista jazz.

✓ Domani, alle 19.30, nella Cattedrale di San Giusto a Trieste si terrà un concerto dell'organista Manuel Tomadin (musiche di

Bach, Hasse, Pierandrei, da Bergamo, Meneghetti, Lubeck, Liszt) a favore dell'Associazione Goffredo de Banfield.

Ci sarà anche il triestino Andrea Cammarosano tra i diciotto giovani stilisti ammessi alla finale

Suggestivi e tecnicamente avanzati gli scatti di chi concorre nella sezione fotografia



I NUOVI TALENTI DELLA MODA

TRIESTE È stata il «corpo» di Victoria's Secret, la testimonial di Missoni. Ha sfilato per gli stilisti più importanti del mondo, da Karl Lagerfeld a Marc Jacobs, da Prada ad Alexander McQueen. L'anno scorso ha debuttato come attrice in «Go go tales» di Abel Ferrara. Bianca Balti, 24 anni, è una delle poche top model italiane che hanno fatto il giro del mondo. Sensualissima e inconfondibile ha prestato il volto alle campagne pubblicitarie del profumo «Angel» di Thierry Mugler, dello schicchissimo Saks sulla Fifth Avenue a New York. Ci sarà anche Bianca a Trieste, il 19 luglio prossimo, nella giuria che selezionerà i vincitori di «Its», il concorso di moda per stilisti emergenti.

Settima edizione e molte curiosità. Una, in particolare: la presenza del ventitreenne Andrea Cammarosano nella rosa dei diciotto finalisti per la sezione moda, primo triestino e tra i pochissimi italiani a essere selezionati tra i migliori talenti del futuro nella storia del concorso. «Serenade Molecolare», la collezione di Cammarosano, che frequenta l'ultimo anno alla Hogenschool di Anversa, uno degli istituti di fashion design più famosi del mondo, sfilerà all'ex Pescheria nella serata conclusiva della manifestazione, quando verranno assegnati i premi per la moda, ma anche per gli accessori e la fotografia.

Se chiedi ad Andrea a chi vede addosso gli abiti che disegna, risponde senza scomporsi: «A delle rocce. O a un grosso scimmione». Le sue sono «creazioni», appunto, in bilico tra il mondo vegetale e quello minerale. Perché l'attrazione del designer per l'evoluzione e la trasformazione umana si traduce in involucri confezionati in tessuti tecnologici, che tentano di riprodurre la varietà della natura, e in forme ricavate con tecniche industriali per modellare gomma e poliestere. Vestiti futuribili che nascono dal passato e puntano a un futuro ancora più lontano, dove gli esseri sono senza forma, come i nostri estinti antenati. Una sfida decisamente cerebrale per Andrea Cammarosano, che confessa di



Bianca Balti, la modella preferita da Missoni entra nella giuria di Its Seven a Trieste

di ARIANNA BORIA

Andrea, infatti, ci sono altri due finalisti per la moda, Filippo Fanini del Polimoda di Firenze, con una collezione maschile, e Alithia Spuri Zampetti, che studia alla St. Martins di Londra. Tra i quindici finalisti della sezione fotografia, invece, si contano quattro italiani, tra cui Debora Vrizzi di Cividale del Friuli, diplomata al Centro sperimentale di cinematografia di Roma, che ha proposto un inquietante «shooting» sugli ultimi istanti di vita di donne famose, in cui è lei stessa a calarsi nei panni di Madre Teresa, Diana, Marilyn, Maria Antonietta, la cantante Nico, musa di Andy Warhol.

Numeri in crescita, paesi debuttanti come l'Iran, molte novità da piazza Venezia, base operativa del concorso, dopo la settimana di selezione dei finalisti operata da due giurie specializzate. Oltre mille i progetti dei concorrenti arrivati da più di sessanta paesi, alcuni

per la prima volta presenti a Trieste, come, nella moda, Finlandia, Norvegia, Canada.

Ma il vero salto di qualità di «Its 2008» riguarda la sezione fotografica. Suggestivi e tecnicamente avanzati tutti gli scatti dei quindici finalisti, tra i quali spicca, per intensità e delicatezza, l'iraniano Mashid Mohadjerin, che rende omaggio ai volti delle donne del suo paese, consumati e cristallizzati nell'attesa dell'uomo. Singolare anche la scelta dell'italiano, Gianmaria Gava, che dedica il suo servizio allo «Schmelz», il quartiere di Vienna rimasto immutato dal 1923, un'oasi di casette e piscine lillipuziane nella selva del cemento.

Quella che «Its» proporrà nel weekend di luglio è una fotografia della creatività emergente, a tutte le latitudini, dal Sud-est asiatico all'estremo nord europeo. Una fotografia che, a fine anno, analizzata e commentata da esperti, sarà

raccolta nel primo numero di «Seismographer», il progetto editoriale al quale sta lavorando lo staff di Eve, l'agenzia che organizza il concorso, con l'obiettivo di fornire agli addetti ai lavori indicazioni sulle scelte, le preferenze, le fonti di ispirazione, le influenze degli stilisti, ma non solo, del futuro. Dice Andrea Cammarosano: «Oggi il vero re della moda è il mercato, al punto che molti designer hanno perso il controllo sul processo creativo delle proprie collezioni, e i tempi e la pressione sul sistema della moda sono sempre più spinti e ridicoli. Credo che questo andrà avanti ancora per un po', ma immagino che a un certo punto, non importa quando, imploderà, perché la gente avrà bisogno di respirare di più e soprattutto immaginare più liberamente. A me piace che le porte siano aperte e non chiuse. L'immaginazione è una porta aperta e oggi mi sembra che abbiamo moltissime certezze, anche per quanto riguarda la moda, ma poche vie d'uscita».



Da sinistra, alcune creazioni che saranno in concorso a Its Seven. Sono firmate da Marielle Van De Ven, olandese, finalista per la moda; Jay Lennard, americano, finalista per la fotografia; Cecilie Rosted Bahnsen, danese, finalista moda; Matthieu Lavanchy, svizzero, in gara per la fotografia

ALL'UNIVERSITA'

Un'aula per ricordare Giuseppe Petronio
Indimenticabili lezioni e numerosi libri sull'amata letteratura

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

TRIESTE Il tempo non ha cancellato il ricordo della sua voce. Quella voglia di sapere inestinguibile che caratterizzava Giuseppe Petronio. Il suo invito a lasciarsi cullare dal dubbio, a



non arrendersi alle certezze, nello studio come nella vita reale. Una lezione, quella di Petronio, che non sbiadisce a cinque anni dalla morte. E che, anzi, richiama a raccolta i suoi colleghi, gli allievi di diverse generazioni, chi ha studiato

to immergendosi nell'«Attività letteraria in Italia» e in altri lavori scritti durante una lunghissima vita. Com'è avvenuto ieri mattina nella sede del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Trieste, in Androna Campo Marzio. Doppio il motivo dell'incontro: l'intitolazione dell'aula magna a Petronio e la presentazione, da parte di Vitilio Masiello, del volume pubblicato da Palumbo che raccoglie gli atti di un convegno organizzato a Trieste nel 2005.

Di meriti, Petronio ne ha accumulate molti. Come quello di aver saputo «rendere accessibile, pur senza impoverire, anche i testi più complessi della produzione letteraria», ha sottolineato Rinaldo Ossola, direttore del Dipartimento di Italianistica. Come quello di aver fatto crescere la facoltà di Lettere, «aprendo agli insegnamenti di Cinema, di Antropologia culturale, di Linguistica, chiamando docenti di altissimo valore: Micciché, Farassino, Francescato, Tullio Altan», ha ricordato la preside vicaria Marina Palladini. Senza mai stancarsi della quotidianità. E dei continui trabocchetti che le riforme universitarie d'Italia riservano.

PERSONAGGI. RETTORE DAL 1946 AL '52

Teoria del diritto e questione di Trieste negli scritti inediti e rari di Cammarata

TRIESTE Una preziosa e inedita testimonianza del pensiero di Angelo Ermano Cammarata (1899-1971), rettore dell'Università di Trieste dal 1946 al '52, viene presentata oggi, alle 17, nella Sala del Consiglio Comunale alla presenza del presidente del Consiglio Sergio Pacor e del rettore dell'ateneo giuliano Francesco Peroni, promotori della prestigiosa iniziativa. Il volume «Fra la teoria del diritto e la questione di Trieste. Scritti inediti e rari di Angelo



Angelo E. Cammarata

Ermano Cammarata» (Eut, pagg. 196, € 17,00) «rappresenta una delle pubblicazioni di maggior

rilievo di quest'anno - precisa Peroni, - perché recupera degli scritti di un giurista del '900 di notevole spicco: testi del Cammarata filosofo del diritto - la sua area disciplinare - ma anche contributi di maggiore richiamo alla memoria collettiva triestina poiché, come giurista rettore, elaborò una raffinata interpretazione del Trattato di pace del '47, sostenendo, in un'epoca in cui Trieste era sotto il Gma, che la sovranità italiana fosse in quel momento operante».

Sergio Pacor ha ripercorso il complesso clima politico di quegli anni, sottolineando che fu «un momento drammatico per la città, in cui ebbero luogo conflitti tra concezioni politiche diverse, che coinvolgevano gli interessi territoriali di realtà confinanti e che determinarono lotte fratricide nel fronte dei due schieramenti antifascisti. Cammarata - ha concluso Pacor - ebbe il merito di rendere legittima una scelta nazionale, che aveva rischiato la sconfitta per le conseguenze delle occupazioni e del nazifascismo».

Oggi alla presentazione del volume interverranno Sergio Bartole, Paolo Giangaspero, Raoul Pupo e Giorgio Negrelli.

Marianna Accerboni

FESTIVAL. OGGI A GORIZIA

èStoria e Pordenonelegge.it lanciano un nuovo premio

GORIZIA Collegare la multi-forme anima letteraria di Pordenonelegge.it con l'analisi storica dei fatti e delle vicende, ai quali è dedicato il festival èStoria di Gorizia, che viene presentato oggi in Comune: questo l'obiettivo del nuovo Premio «La storia in un romanzo», ideato e voluto da Friuladria Crédit Agricole, che sostiene entrambe le manifestazioni. «Letteratura e storia - osserva Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge.it - trovano oggi un terreno contiguo: riflettere sulla storia, nella percezione contem-

poranea, significa anche lanciare uno sguardo su fatti di venti o trent'anni fa. Più che all'autore, con questo riconoscimento ci proponiamo di guardare alla qualità del lavoro, al valore di genere che un autore e la sua opera, sebbene non recentissima, hanno saputo ritagliarsi nel tempo».

«Non sono molti i narratori italiani che amano cimentarsi con il romanzo storico - sottolinea Adriano Ossola, curatore di èStoria 2008 - Ma di tanto in tanto, e soprattutto negli ultimi anni, appaiono alcune perle che ci sostengono in questo progetto fra storia e romanzo».



L'ex voce dei Timoria
ha ripercorso dal vivo
la sua carriera solista

Pubblico formato soprattutto
da giovanissimi ieri sera al
Rossetti (foto Giovannini)



Francesco
Renga è
nato a Udine
ma è
bresciano
d'adozione
(foto di
Paolo
Giovannini)

Renga al Rossetti: rock e melodia come fossero «Ferro e cartone»

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Ma chi l'ha detto che rock e melodia non possono andare d'accordo? Francesco Renga, il cui «Ferro e cartone Tour» ha fatto tappa ieri sera in un Politeama Rossetti affollato (ma non troppo...) soprattutto da giovanissimi, è la dimostrazione italiana che quel connubio è possibile, vivo e vitalissimo.

A dieci anni dall'uscita dai Timoria, il quarantenne musicista nato a Udine ma bresciano d'adozione, famoso al grande pubblico per aver vinto il Sanremo 2005 con «Angelo» ma anche per aver messo su famiglia con Ambra Angiolini, sembra oggi aver trovato un equilibrio compositivo e interpretativo quasi perfetto, in bilico fra le sue origini roccai e un presente cantautorale.

Ed è proprio la voce di Ambra (registrata), che apre in perfetto orario lo show, leggendo un brano tratto dal primo romanzo del suo compagno, intitolato «Come mi viene - Vite di ferro e cartone» ed edito da Feltrinelli. Poi si parte per davvero con «Cambio di direzione», lo stesso brano che ha anticipato l'anno scorso l'uscita dell'ultimo album, «Ferro e cartone», prodotto a San Francisco e caratterizzato dalle stesse sonorità internazionali che ora sono presenti dal vivo.

Tutta la prima parte è dedicata alle canzoni del nuovo disco: «Come mi viene» e «Dimmi», «Coralli» e «L'uomo che ho immaginato», «Vedrai» e «Lo specchio»... Ogni tanto ritorna anche la voce narrante dell'ex pupilla di Gianni Bon-

compagni a «Non è la Rai». Con l'effetto purtroppo di spezzare il ritmo che via via prende quota. Per esempio con «Affogo baby», che stava nel primo album solista di Renga, pubblicato nel 2001. O ancora con «Comete» (era in «Camere con vista», disco del 2004).

Ma il concerto decolla veramente quando arrivano due canzoni come «Ci sarai» e «Tracce di te» (Sanremo 2002), cantate in coro da una pla-

tea ridotta ma prodiga di applausi e urletti. Brani che arrivano al cuore del pubblico in maniera semplice e diretta, riempite dalla forza e dall'unicità di una voce potente ed espressiva, arricchita nel tempo da raffinatezze interpretative che ne suggellano una vera maturazione artistica.

Si va avanti. Il palco è pulito, sobrio, illuminato da giochi di luce di un certo effetto, a tratti in stile «Guerre stella-

ri». Mentre le sonorità e gli arrangiamenti che Corrado Rustici, il produttore napoletano trapiantato ormai da tanti anni sulla West Coast americana, ha pensato per l'ultimo disco ma anche per questo spettacolo dal vivo sono semplicemente sontuosi.

Francesco Renga ne approfitta per cantare i suoi sogni e le sue paure, i momenti dolorosi della vita, i tanti «cambi di direzione» affrontati, e ancora la memoria,

l'abbandono, il ritorno. Ma anche una qual certa serenità familiare ormai raggiunta che si percepisce abbastanza chiaramente dai testi. La sua gran voce, unita all'indubbio mestiere di vecchio rocker, fa il resto.

Il concerto corre via liscio senza interruzioni per quasi due ore. Con il musicista mezzo udinese e mezzo bresciano sul palco ci sono Stefano Brandoni e Giorgio Secco (chitarre), Luca Vis-

galli (basso), Diego Corradin (batteria), Vincenzo Messina e Luca Chiaravalli (tastiere).

Il finale è un crescendo. Dopo «Ancora di lei» («La prima canzone che ho scritto dopo aver lasciato i Timoria...»), «Meravigliosa» e «Ferro e cartone» concludono la scaletta. La sanremese «Angelo» apre invece i bis.

Al Rossetti, successo caloroso. Non compreso dal teatro pieno soltanto per metà.

RASSEGNA DAL 14 SETTEMBRE A VENEZIA

Alla Biennale il mondo come utopia «Oltre gli edifici» è l'obiettivo dell'XI Mostra di Architettura



Aaron Betsky, direttore della Biennale Architettura, è nato nel Montana (Usa) nel 1958

ROMA Oltre l'esistente, architettura come utopia. Questo potrebbe essere il motto dell'XI Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, che si terrà dal 14 settembre al 23 novembre negli spazi dell'Arsenale e dei Giardini. A presentarla a Roma, il presidente della Biennale Paolo Baratta e il direttore, l'americano

Aaron Betsky, che è partito da un presupposto teorico molto chiaro: l'architettura non è il costruire. «Gli edifici sono oggetti, fatti di mattoni e cemento, e l'atto del costruire produce gli oggetti-edificio, ma l'architettura è qualcosa d'altro. E il modo di pensare e di parlare intorno agli edifici. E il modo di rappresentarli, di realizzarli. Più in generale, l'architettura è un modo di rappresentare, dare forma, e forse anche offrire alternative critiche all'ambiente umano. Infatti gli edifici non sono abbastanza: sono la tomba dell'architettura, ciò che resta di quel desiderio di costruirci un altro mondo,

un mondo migliore e aperto ad altre possibilità oltre il quotidiano. In concreto architettura è ciò che può farci sentire 'a casa' nel mondo».

La sfida di questa Biennale, significativamente denominata «Out There:

Architecture Beyond Building», consiste - ha detto Baratta - nel raccogliere e incoraggiare la sperimentazione. Non un'esposizione di modelli, progetti o foto, non una proposta di soluzioni astratte a problemi sociali, ma l'intenzione di verificare «se l'architettura, sperimentando nella e sulla realtà, può offrire forme concrete e immagini deduttive». Se è prematuro affermare che questa sfida sia già stata vin-

ta, è invece certo che, a giudicare dal numero di paesi che hanno raccolto l'invito ad essere presenti a Venezia con un loro padiglione (sono 65, un numero assolutamente impensabile per la sezione architettura, sottolinea il presidente Baratta), l'interesse per quello che Betsky e i suoi collaboratori stanno preparando è ben vivo. Alle Corderie dell'Arsenale sono previste grandi installazioni (tra i partecipanti Massimiliano Fuksas e Zaha Hadid), manifi-

sti d'intento e scenari utopici tratti da classici della fantascienza e da film storici che hanno ricreato antichi mondi. Le Artiglierie dell'Arsenale ospiteranno «Uneternal City,

Trent'anni da «Roma interrotta», dodici visioni progettuali su Roma e la sua periferia. Anche in questo caso l'intenzione è di andare oltre l'architettura, estendendo la partecipazione all'iniziativa a personalità del cinema, della sociologia e della letteratura, in grado di apportare, grazie a sensibilità diverse, contributi originali.

I Giardini, nel Padiglione Italia, sono la vetrina di Experimental Architecture, una vera e propria ricognizione dell'architettura sperimentale, da Frank Gehry a Rem Koolhaas a Morphosis e tanti altri. Da segnalare infine, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, presso il Padiglione Italiano alle Tesse delle Vergini dell'Arsenale, la mostra «L'Italia cerca casa. Progetti per abitare e riabitare le città». «Oggi che tutti nelle istituzioni si impegnano a investire sugli alloggi, spiega il curatore Francesco Garofalo, occorre chiedersi con quali programmi e con quali progetti è possibile rispondere. Dallo slogan una casa per tutti, bisogna passare alla proposta della casa per ciascuno».

Fulvio Toffoli

MUSICA. ESCE «THE PREACHER»

Stop the Wheel, disco vecchio stile Francesco Candura: «Mi sono appassionato ai suoni anni '50»

TRIESTE È uscito il nuovo disco di Stop the Wheel, il progetto solista di Francesco Candura. Nato a Catania ma triestino d'adozione, Candura è stato - fino a dicembre scorso - il bassista dei Jennifer Gentle (su Sub Pop Records, Seattle). È stato anche fondatore dei Cecil Demile, e collabora con Rivulets (Bloomington, Usa). Dal 2005 porta avanti Stop the Wheel (il nome deriva da una canzone di Gemma Hayes): alle spalle tour in Italia e all'estero e un live alla Bbc a Manchester. Dopo un paio di ep e il primo album «Morning», ora esce «The Preacher» (Stoutmusic/Madcap Collective). È stato registra-

to all'Ectoplasmic Garden da Marco Fasolo dei Jennifer Gentle, usando tecniche risalenti a svariati decenni fa, interamente in analogico e in monofonia. «Suonare da solo è come essere un guerriero contro un esercito», spiega Candura. Ma le serate che vanno bene sono impagabili.

Come mai l'album esce su vinile?

«All'Ectoplasmic Garden mi sono appassionato ai suoni anni '50, a come suonavano ad esempio i dischi di Elvis. Avevano tecniche primitive, ma un suono caldo. Ho voluto registrare in questa maniera. Anche Fasolo adora quelle atmosfere, così l'ho coinvolto.

LA REGISTRAZIONE

Utilizzate tecniche in analogico e in monofonia. Il progetto solista «Stop The Wheel»

Il disco sembra vecchissimo, per questo l'abbiamo stampato solo su vinile.

Chi altro ha partecipato alla realizzazione?

«Io ho suonato diversi strumenti, poi ho coinvolto la cantante Chiara Gelmini, che ha fatto quattro canzoni bellissime in cui le nostre voci

si intrecciano in stile Everly Brothers. Poi Vittorio Demarin (Father Murphy, Gomma Workshop) agli archi, il Coupland Brass Quintet. È un genio come Loren Chasse (Jeweled Antler Collective, San Francisco) che va in giro con un microfono a registrare i suoni della natura. La grafica l'ho affidata al miglior disegnatore che conosco: Lapis Nigier (Uochi Toki) che ha creato un mondo incredibile in due disegni, fronte e retro della copertina».

La formazione live?

«Mi accompagnano Adriano Cecchia voce e batteria, Massimo Tunin voce e tromba. Cantiamo in tre».



Prossimi progetti? «Saremo in tour da giugno. E poi la Madcap ha deciso di realizzare una compilation dove ognuno deve estrarre a sorte il nome di un altro artista dell'etichetta e coverizzarlo, a me è capitato Gomma

Il triestino Francesco Candura, basso dei Jennifer Gentle

Workshop».

Il rapporto con la Madcap?

«Li adoro, le loro produzioni hanno sempre qualcosa di particolare, hanno attitudine, ti colpiscono (basta pensare a Beatrice Antolini...)». Elisa Russo

» IN BREVE

L'8 GIUGNO IN REGIONE

Knopfler: «I Dire Straits non si riuniranno»

CODROIPO Mark Knopfler, atteso l'8 giugno a Villa Manin di Codroipo, vive una giovinezza musicale che sembra non finire mai, nonostante l'abbandono del «marchio» Dire Straits. Il suo nuovo album, «Kill to get crims», è arrivato al numero 2 in Italia, Norvegia e Germania, al 3 in Svizzera. Anche il tour live dimostra che il sound di Mark Knopfler continua a sedurre e le vendite di biglietti del concerto di Villa Manin fanno supporre una data memorabile. Durante una conferenza stampa a Milano, Knopfler ha commentato con sorpresa i dati di vendita del suo album. «Non sapevo neanche dei buoni piazzamenti - dice, - ma ovviamente ne sono molto contento. È fantastico, per un vecchio come me». Quanto ai Dire Straits, risponde: «Se mi domandano di mettere di nuovo assieme i Dire Straits? Ah, continuamente. Lo farei solo per scopi benefici. Però ci vorrebbero due anni per pianificare bene tutto. Non ne ho il tempo».

DA DOMANI

I sogni di Arturo Nathan in mostra a Gorizia

GORIZIA Domani, alle 18, alla Biblioteca Statale Isontina in via Mamei 12 a Gorizia s'inaugura la mostra «I sogni di Arturo Nathan». La mostra - allestita in collaborazione con la Galleria Torbandena e l'Associazione Culturale Acquamarina di Trieste, con il patrocinio del comune di Gorizia e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - rende omaggio alla grande figura umana e artistica del pittore triestino, nato nel 1891, attivo tra gli anni Venti e gli anni Quaranta, morto in un campo di concentramento nazista.

Durante la mostra, che comprende una ventina di opere e sarà visitabile fino al 31 maggio, verrà proiettato un video di Francesco Montenero con intervista a Desy Nathan e poesie di Alessandro Rosada lette da Omero Antonutti.

STORIA INEDITA

Maremetraggio e Tiscali lanciano un concorso

TRIESTE Il festival triestino «Maremetraggio» e Tiscali lanciano un concorso inedito, «Raccontaci la nostra storia», che propone ai registi una storia inedita (del giornalista romano Pietro De Stefano, incentrata sui sentimenti e le relazioni interpersonali), da cui realizzare cortometraggi della durata massima di 10 minuti. Tutti i corti pervenuti saranno pubblicati sulla piattaforma web e sulla Iptv di Tiscali. Il bando si può scaricare dal sito di Maremetraggio www.maremetraggio.com. Il termine ultimo per la consegna dei cortometraggi il 15 giugno 2008. In palio un premio di 500 euro, una borsa studio per un corso di Montaggio Avid MC 101 o, in alternativa, «Editing». Corso di ripresa, montaggio, macchine speciali alla Scuola di Cinema di Roma, per un valore di euro 1150.

DOMANI CAPAREZZA

Oggi Einaudi a Trieste e Morandi a Udine

TRIESTE Dopo Francesco Renga, questa sera alle 21, sul palcoscenico del Politeama Rossetti, salirà Ludovico Einaudi, uno dei pianisti e compositori più celebrati del nostro tempo, la cui musica affonda le radici nella tradizione classica con l'innesto di elementi derivati dalla musica pop, rock, folk e contemporanea. Domani alle 21, al Teatro Miela, è invece in programma il concerto di Caparezza.

A Udine, nel teatro tenda di piazza Argentina, oggi domani e venerdì, alle 21, arriva Gianni Morandi con il suo tour «Grazie a tutti».

MUSICA&CINEMA

La Winehouse è a pezzi niente brano per 007

LONDRA Amy Winehouse non è in condizioni di lavorare, e con ogni probabilità non ce la farà a finire di incidere la canzone per il nuovo film di James Bond «Quantum of Solace»: lo ha detto il suo produttore, Mark Ronson, a Sky News. «Abbiamo tentato di lavorare per un po', ma non sono sicuro che Amy sia ancora pronta a lavorare sulla musica - ha affermato Ronson, a meno che per un qualche miracolo della scienza il brano non venga registrato e qualcuno registri il cantato».

In occasione del trentennale dei tragici eventi che segnarono il maggio 1978, venerdì 9 e domenica 11 maggio, alle 21.15, Canale 5 trasmetterà una miniserie dal titolo «Aldo Moro - il Presidente», interpretata da Michele Placido assieme a Claudia Pandolfi e diretta da Gianluca Maria Tavarelli. Tra gli attori ingaggiati dalla produzione romana c'è anche il triestino Maurizio Zacchigna, reduce nell'ultimo anno da una lunga serie di partecipazioni a fiction televisive di successo: da «Maresciallo Rocca», «Caso di Coscienza 3» e «Rebecca, la prima moglie» per la Rai a «Ris 4» e «Distretto di Polizia 7» per le reti Mediaset, a un episodio de «Il Commissario Laurenti» per la televisione tedesca.

Qual è il suo ruolo nella mini serie tv che andrà in onda su Canale 5?

«Interpreto un colonnello dei servizi segreti alle dipendenze dell'allora ministro degli interni Cossiga. Sono impegnato soprattutto nelle indagini sul covo dove è tenuto prigioniero Moro e devo evitare che la moglie dello statista rompa il silenzio mediatico».

Come ha vissuto l'esperienza?

«Rispetto ai precedenti lavori televisivi, l'impegno è stato diverso, soprattutto per l'impatto della vicenda trattata: non stiamo parlando di una storia inventata ma di un caso reale che ha



TELEVISIONE IL 9 E L'11 MAGGIO SU CANALE 5

Uno 007 triestino nel «caso Moro»

Nella fiction Maurizio Zacchigna interpreta un colonnello dei servizi segreti

scosso le coscienze di tutti. Tavarelli è un regista giovane, organizzato e con le idee chiare, ma so che hanno dovuto lavorare molto sulla sceneggiatura, ci hanno messo mano più volte, chiedendo diverse consulenze e incontrando i protagonisti reali della vicenda».

Ci racconti qualcosa delle sue esperienze sul set?

«Quello dell'attore televisivo, in genere, a meno che non si tratti del protagonista oppure di ruoli di primo piano, è un mestiere strano, che vive di

momenti, tra un cambio di scena e l'altro. Ti studi la parte, prepari le battute e ti presenti quando e dove richiesto, senza, però, sentirti parte del tutto. Non hai la percezione dell'insieme, non sai nemmeno chi incontrerai sul set o che cosa esattamente indosserai. Il piacere della recitazione sta nel concentrare tutto in quei due minuti nei quali l'occhio della telecamera ti riprende. Devi riuscire a stare dentro la parte senza pensare ad altro. Non c'è un'evoluzione psicologi-

ca da interpretare in tempo reale, tutto è sezionato. I tempi di produzione impongono anche di girare assieme scene completamente slegate rispetto alla sequenza cronologica del film».

Lei ha alle spalle una solida formazione e molti anni di esperienze prettamente teatrali, come ha vissuto il passaggio dal palcoscenico alla tv?

«Nel corso della mia carriera ho imparato a vivere la mia professione a 360°. La televisione ti dà grande visibilità, anche una minima partecina, a



L'attore triestino Maurizio Zacchigna interpreta un colonnello dei servizi segreti nella miniserie «Aldo Moro - il Presidente» (il 9 e 11 maggio su Canale 5), di cui è protagonista Michele Placido, a sinistra in una scena con Ninni Bruschetta

volte, ha un peso specifico molto più rilevante rispetto ad un'intera, dura esistenza trascorsa in scena a teatro. Sono come due figli trattati senza equità: l'uno, pur facendo poco, si vede subito riconosciute quelle dignità d'artista, fama e riconoscibilità che l'altro potrebbe non raggiungere mai, nonostante lavori sodo, produca in senso culturale, abbia accumulato molta esperienza e sia capace di stare davanti ad un pubblico».

Progetti futuri?

«Vivere del mio mestie-

re. Il mio baricentro resta quello di un attore teatrale. Nello specifico, mi considero un «attore della Contrada», alla quale mi legano un profondo senso di appartenenza e una sincera solidarietà di progetto. La Contrada ha assunto una vera e propria funzione di teatro pubblico grazie ai suoi rapporti con le istituzioni, a un'Accademia che funziona e alla qualità delle produzioni, due delle quali sono in questo momento in tournée nazionale con attori di fama».

Cristina Favento

TEATRO DOPO 50 ANNI

Rischia di chiudere l'Emac fucina di cultura a Gorizia

GORIZIA Rischia di impoverirsi, il capoluogo isontino, e perdere una forza ancora attiva della propria dinamica civile e culturale. Alessandro Fabbro, presidente dell'Emac, affronta di petto la questione e chiama a raccolta coloro «che hanno volontà e interesse a mantenere ampia e diversificata l'offerta di iniziative teatrali e di spettacolo a Gorizia».

«Se non arriveranno segnali - dice Fabbro - se sostenitori pubblici e privati non faranno sentire la propria voce, l'Emac chiuderà i battenti, riconoscendo esaurita la propria funzione, pur con un bilancio attivo, fenomeno inconsueto per chi si occupa di cultura in Italia». Fin dal 1953, l'Emac ha svolto un ruolo di coordinamento cittadino,



Alessandro Fabbro

organizzando spettacoli e cartelloni anche grazie all'infaticabile lavoro di Giuseppe Agati, da tempo scomparso. Nelle scorse stagioni, la ristrutturazione e la programmazione del Teatro Verdi, direttamente gestito dal Comune, hanno indotto l'Ente a ripensare il proprio ruolo. Interlocutore prioritario sono diventate allora le giovani generazioni per le quali sono stati

IL PRESIDENTE

Alessandro Fabbro: «L'ente è in attivo ma le istituzioni e i privati non ci aiutano»



Uno spettacolo di balletto in scena al Castello di Gorizia

varati innovativi cartelloni interculturali e iniziative rivolte alla cospicua fascia universitaria, visto che Gorizia ospita le sedi staccate degli atenei di Trieste e di Udine. In quattro anni l'Emac è riuscito a dare equilibrio al proprio bilancio e a soddisfare una richiesta alternativa rispetto alle stagioni del Teatro Verdi. «Ma tutto questo nel silenzio delle istituzioni»,

ha sottolineato Fabbro, che è anche presidente del Consiglio provinciale e guida l'Ente dal 2004. Laddove troppe associazioni continuano a brancolare economicamente, risando qua e là contributi, non sembra opportuno che anche l'Emac si appiattisca in una condizione di sopravvivenza culturale. «Meglio chiudere, cadendo in piedi», ribadisce Fabbro. Solu-

zione drastica, ed esplicita chiamata in causa per l'amministrazione comunale che vedrebbe ridotta quella «biodiversità» culturale che è un elemento fertilizzante. Basti fare il confronto - ha aggiunto la vicepresidente Maia Monzani - «con la molteplicità delle iniziative che ha fatto di Udine un centro magneticamente vivo».

Roberto Canziani

A GORIZIA

Storia di Giulia: amara commedia sul precariato

GORIZIA Per la Rassegna Teatrale nazionale «Un Castello di... Musical & Risate!», domani al Kulturni Dom di Gorizia, in via Brass 20, alle 20.45 va in scena la commedia «Tu la conoschi Giulia?», di David Conati. Allestimento del Teatro Armatan di Verona, per la regia di Marco Cantieri. Il festival è organizzato dal Collettivo Terzo Teatro, in collaborazione con l'Assessorato al Parco Culturale del Comune di Gorizia.

Lo spettacolo - la ragazza si deve travestire da uomo per conservare il posto - è una commedia divertente e a tratti amara, ricca di situazioni comiche, ma anche di riferimenti all'odierna situazione lavorativa e affettiva di molti giovani.

FUORI ABBONAMENTO

C'è «Inferiorità» di Svevo da oggi al Teatro Bobbio

TRIESTE Da oggi, alle 20.30, fino a domenica, alle 16.30, al Teatro Bobbio la Contrada presenta una commedia fuori abbonamento, offerta gratuitamente ai propri abbonati: «Inferiorità» di Italo Svevo, che ha debuttato la scorsa estate nel Parco del Museo Sartorio di Trieste. Con questa pièce - di cui Ulderico Manani ha curato, oltre alla regia, anche le scenografie e i costumi - prosegue quel progetto su Svevo che la Contrada ha intrapreso nel 1998, primo teatro in Italia ad allestire anno dopo anno tutte le commedie del grande autore triestino.



Una scena della pièce di Svevo (foto Pastrovichio)

«Inferiorità» ha come protagonisti Adriano Giraldi e Maurizio Zacchigna, i due attori della compagnia stabile della Contrada che, dal 1998 ad oggi, hanno preso parte a tutti gli allestimenti realizzati per le Serate sveviane. Accanto a loro Manuel Fanni Canelles e Lorenzo Zuffi. Il prezzo del biglietto intero è di 12 euro per il primo settore e 10 per il (secondo).

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
IRON MAN 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Jeff Bridges, Samuel L. Jackson, Hilary Swank. Proiezione digitale.

■ ARISTON

JUNO 20.30, 22.15
di Jason Reitman con Ellen Page. Oscar 2008 miglior sceneggiatura originale. Ultimo giorno.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

IRON MAN 16.00, 17.15, 18.45, 19.40, 21.30, 22.10
(in digitale: ore 17.15, 19.40, 22.10). Con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges. Oggi 5,50 €.

SAW IV 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
Il gioco continua... Oggi 5,50 €.

U2-3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo. Per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe. Oggi 5,50 €.

3CIENTO: CHI L'HA DURO... 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
LA VINCE!
Parodia del film 300 dai registi di Epic Movie. Oggi 5,50 €.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.10, 18.00
dai creatori de «L'era glaciale». Oggi 5,50 €.

STEP UP 2 - LA STRADA 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
PER IL SUCCESSO
l'atteso sequel sul mondo della street-dancing. Oggi 5,50 €.

21 19.40, 22.05
con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Sturgess: cinque studenti sbancano Las Vegas. Oggi 5,50 €.

Da venerdì 9 maggio SPEED RACER i creatori della trilogia di MATRIX vi invitano ad entrare nel mondo di Speed.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

THE HUNTING PARTY 16.15, 18.15, 21.15
di Richard Shepard con R. Gere, T. Howard. Presentato alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

RACCONTI DA STOCCOLMA 16.00, 18.30, 21.00
di Anders Nilsson. Presentato al Festival di Berlino 2007.

■ FELLINI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 20.00
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

UN AMORE SENZA TEMPO 18.10, 22.00
con Meryl Streep, Claire Danes, Glenn Close, Vanessa Redgrave.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Miki Manojlovic (Dostoevskij), Carolina Crescentini e Roberto Herlitzka.

IL TRENO PER IL DARJEELING 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Adrien Brody (premio Oscar per «Il pianista»), Natalie Portman, Owen Wilson, Anjelica Huston. Un viaggio in un'India colorata e pittoresca.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
SAW IV 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

3CIENTO: CHI L'HA DURO... 16.30, 20.30
LA VINCE!

LA RAGAZZA DEL LAGO 18.15, 22.15
con Toni Servillo. Vincitore di 10 David di Donatello.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.30
Dai creatori de «L'era glaciale».

STEP UP 2, LA STRADA PER IL SUCCESSO 18.00

21 20.15, 22.15
con Kevin Spacey e Jim Sturgess.

SOPRAVVIVERE COI LUPI 16.30, 18.25, 20.20
Dal bestseller di Misha Defonseca.

TUTTA LA VITA DAVANTI 22.15
di Paolo Virzi con Sabrina Ferilli.

■ SUPER

PELO INDECENTE 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

NON PENSARCI 17.00, 19.00
con Valerio Mastandrea.

UN BACIO ROMANTICO 21.00
di Wong Kar Wai.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

IRON MAN 17.30, 19.50, 22.10

SAW IV 18.00, 20.10, 22.10

V.m. 14

I CACCIATORI - THE HUNTING PARTY 17.45, 20.00, 22.00

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE! 17.50, 20.10, 22.00

Oggi Rassegna Kinemax d'autore:
UN BACIO ROMANTICO 17.40, 20.00, 22.00
di Wong Kar-wai. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1 18.00, 20.10, 22.10
SAW 4

Sala 2 17.45, 20.00, 22.10
I DEMONI DI SAN PIETROBURGO

Sala 3 17.50, 20.00, 22.00
IL TRENO PER IL DARJEELING

■ CORSO

Sala Rossa 17.45, 20.00, 22.15
IRON MAN

Sala Blu 17.50, 20.00
STEP UP 2

TUTTI PAZZI PER L'ORO 22.15

Sala Gialla 17.50, 20.00, 22.15
THE HUNTING PARTY

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli

«ROBERTO DEVEREUX». Musica di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione: giovedì 8 maggio, ore 20.30 turno A. Repliche: martedì 13 maggio, ore 20.30 turno C; mercoledì 14 maggio, ore 20.30 turno B; giovedì 15 maggio, ore 20.30 turno F; sabato 17 maggio, ore 17.00 turno S; domenica 18 maggio, ore 16.00 turno D; martedì 20 maggio, ore 20.30 turno E.

PROLUSIONE ALL'OPERA «Roberto Devereux» a cura di Franca Cella. Oggi, ore 18.00. Sala Victor De Sabata. Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CH-LA» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilossetti.it - tel. 040/3593511

SALA BARTOLI. 19.00 «LILLIPUPA». Di Nicola Fano. Regia di Antonio Calenda. Con Angela Pagano. Abb. Altri percorsi.

POLITEAMA ROSSETTI. 21.00 Ludovico Einaudi in concerto «PIANO SOLO».

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 20.30 fuori abbonamento «INFERIORITÀ» di Italo Svevo, con Adriano Giraldi, Maurizio Zacchigna, Manuel Fanni Canelles e Lorenzo Zuffi. PRIMA RAPPRESENTAZIONE. 1 ora. Parcheggio gratuito in Fiera per gli abbonati della Contrada. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 20.30: «FUTURA IN... MUSICA» promozione del Servizio Civile a cura della Regione Friuli Venezia Giulia. Ingresso libero.

■ TEATRO MIELA

MADE IN MIELA - Domani, ore 21.30: «CAPAREZZA» in concerto. La

«Testa riccia - in mollettano CapaRezza» più lucida del panorama musicale italiano è in tour per presentare il nuovo album, primo fonoromanzo della storia della musica italiana. Ingresso € 15,00, in prevendita € 13,50. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Info: www.acmtrioditrieste.it

SALOTTO CAMERISTICO 2008. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040/3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.

Lunedì 12 maggio. SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI, ore 20.30 TRIO MONDRIAN di Tel Aviv - musiche di Shostakovich, Beethoven, Dvořák.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it

Prosa e musica 2007/2008. Martedì 13 maggio ore 20.45 ESTONIAN PHILHARMONIC CHAMBER CHOIR, PAUL HILLIER direttore; in programma musiche di Kreek, Part, Tormis, Bergman, Sibelius, Sisak. Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato (16.00-19.00). Info 0432-248418 - www.teatroudine.it

11 maggio 2008 - ore 20.45 (abb. Cross over) JOHN MCLAUGHLIN AND THE 4TH DIMENSION. Gary Husband pianoforte e tastiere; Mark Mondesir batteria, Hadien Feraud basso elettrico.

GORIZIA

■ KULTURNI DOM

13.a Rassegna nazionale teatrale «Un castello di... risate!», Mercoledì 7 maggio - ore 20.45 «TU LA CONOSCI GIULIA?» di David Conati, Teatro Armatan.

Prevendita Libreria Antonini Gorizia - Tel. 0481/30212. Interi: € 12,00 - Ridotti: € 10,00.

Forum, un tribunale in tivù con 2 milioni di spettatori

ROMA Va in diretta per tre ore e mezzo al giorno, tra mattina e pomeriggio, su Canale 5 e Retequattro, con uno share medio del 23,7% e un ascolto di quasi due milioni di telespettatori: è Forum, storico programma condotto da Rita Dalla Chiesa, che ormai sente come una sua «creatura». Un programma che il 6 marzo scorso ha festeggiato il record di ascolto con 2 milioni 373 mila spettatori e il 27 aprile il record di share con il 27%. L'edizione chiude-
rà a fine maggio, per ripren-
dere a settembre.



Rita Dalla Chiesa

«Un successo che non si aspettavano, come sempre succede quando le cose durano da molto tempo - rac-
conta la Dalla Chiesa, che due anni fa ha ripreso il ti-
mone del programma otte-
nendo ottimi risultati - For-
um è una trasmissione che si occupa di argomenti che interessano la vita e la

giustizia quotidiana, anche nelle piccole cose». Un successo, spiega, che «dipende anche dal fatto che prima erano quattro cause tratta-
te in modo molto veloce. Oggi è diventato un talk show dove la gente parla di problemi in cui c'è anche la ricerca di una soluzione non solo pratico-
legale, ma più ad ampio raggio. La causa è solo un pretesto per discutere di problemi più generali».

Tra gli elementi che giocano a favore, sicuramente la presenza dell'ormai mitico giudice Licheri, che ha appena compiuto 90 anni, ma anche l'attualità: «Sono sempre collegata con un'autrice che segue le notizie Ansa. Cerco di non bruciare il Tg5, ma se sono cose di cui hanno già parlato al-
tri Tg Mediaset, io ne parlo. Poi ho introdotto le mail per dialogare con il pubblico da casa, novità molto gradita dal pubblico».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.25
L'AGGRESSIONE DI VERONA

La cronaca, le testimonianze e le riflessioni sul disagio giovanile e sull'espansione di un estremismo di destra che preoccupa. Insieme a Vittorino Andreoli, Primo Piano approfondirà l'aggressione nazifascista al giovane Nicola Tommasoli, in diretta da Verona.

RAITRE ORE 01.25
LA CARMEN DI BIZET

Prima della Prima sarà dietro le quinte del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per Carmen di Georges Bizet. Lo spettacolo sarà curato dal maestro del cinema Carlos Saura, in un nuovo allestimento ispirato alle stampe di Gustavo Doré.

RAIDUE ORE 23.45
VENTURA E VIALLI

Simona Ventura incontrerà in diretta Nicola Savino e la banda di Scorie. Parteciperà inoltre Gianluca Vialli nei panni di presidente della Giuria di Esperti, insieme agli ospiti fissi Andy dei Bluevertigo e la vocalist Look Rezia.

RAITRE ORE 23.45
LUCIO DALLA SI RACCONTA

Lucio Dalla e la passione per l'arte. L'artista sarà a Gargantua, il settimanale culturale di Raitre condotto da Giovanna Zucconi, per raccontarsi e per proporre un'anticipazione del Benvenuto Cellini, opera tra musica e prosa.

I FILM DI OGGI

LA MIA PISTOLA PER BILLY di Ted Kotcheff con Gregory Peck, Desi Arnaz jr., Jack Warden.

GENERE: WESTERN (Usa, 1973)

LA 7 14.00

Un pistolero meticcio, condannato a morte, fugge in Messico. Uno sceriffo lo braccia fino al confine, dove si svolge un duro duello. Un western piuttosto convenzionale, ma dai contenuti nobilmente antirazzisti.

UNIVERSAL SOLDIER di Mic Rodgers con Jean-Claude Van Damme, Michael Jai White.

GENERE: AZIONE (Usa, 1999)

RETE 4 23.35

Un soldato, morto in Vietnam e riportato in vita dai militari, si difende dall'assalto di un megacomputer che gli scatena contro un'intera banda di zombie. Mix di arti marziali ed esplosioni per i fan del genere.

LÀ DOVE SCENDE IL FIUME di Anthony Mann con James Stewart, Arthur Kennedy, Julie Adams.

GENERE: WESTERN (Usa, 1952)

RETE 4 16.35

Un avventuriero con un passato da rapinatore sceglie di cambiare radicalmente vita e guida una carovana di pionieri verso l'Oregon. Il tema del riscatto morale in un film diventato un classico degli anni '50.

SPOSI PER CASO

di Ben Verborg con Eva Hassmann, Tony Ricketts.

GENERE: DRAMMATICO (Germania, 2005)

CANALE 5 17.00

Leslie, madre del piccolo Jonas, non vive di certo una vita felice, viste le difficoltà economiche in cui naviga con uno stipendio da cameriera e le sue aspirazioni di attrice frustrata.

THE ILLUSIONIST

di Neil Burger con Edward Norton, Paul Giamatti, Jessica Biel.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 2006)

SKY 1 13.50

Siamo all'inizio del XX secolo, in Austria. Eisenheim è un adolescente innamorato (e ricambiato) della bella Sophie: la ragazza però, è promessa sposa del Principe Leopoldo, erede al trono. I due sono costretti a separarsi.

JACKKNIFE di David Jones con Kathy Baker, Ed Harris, Robert De Niro.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)

SKY MAX 17.35

Un reduce dal Vietnam fa visita a un amico ed ex commilitone con una sorella che gli fa da madre e da serva. Corteggia lei, facendola rinascere e rifiorire e costringe l'amico a confrontarsi con i ricordi, il passato, la realtà e ad accettarli.

RAIUINO

06.05 Anima Good News
06.10 Io sto con lei.
06.30 Tg 1
06.45 Unomatina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Cina sulla montagna del Huangshan
06.15 Tg 2 Salute
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.45 In Italia
10.00 Tg2punto.it.
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magali e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 X Factor.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Kar Praetorius e Rainer Strecker.
19.50 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book.
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Straboli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna. Con Il-
da Bartoloni.
12.45 Le storie - Diario italia-
no. Con Corrado Augias.
13.10 Wind at my Back. Con Cynthia Belliveau e Shirley Douglas.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi.
06.20 Peste e coma e gocce di storia.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.30 Magnum P.L.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter. Con Fred Dryer
10.30 Sentieri
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.35 Detective Monk. Con Tony Shalhoub e Bitty Schram e Ted Levine e Jason Gray - Stanford.
16.35 Là dove scende il fiume. Film (western '52). Di Anthony Mann. Con James Stewart e Arthur Kennedy e Julie Adams e Rock Hudson e Lori Nelson e Jay C. Flippen.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Saffronick e Fabio Galli e Marianna De Micheli
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 L'album di Amici
16.55 Tg5 minuti
17.00 Sposi per caso. Film Tv (drammatico '05). Di Ben Verborg. Con Eva Hassmann e Tyrone Ricketts e Dario Foa e Heinrich Schafmeister e René Hofschneider e Franziska Schlathner e Beate Abraham.
18.50 50 - 50. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1

06.35 Teo & Friends
07.05 Il mondo di Benjamin Bear
07.20 Anna dai capelli rossi
07.50 Belle e Sebastian
08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 A casa con i tuoi.
11.25 Will & Grace.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.01 Simpson
15.00 O.C..
15.55 Hope 201.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire.
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.45 Yu - gi - oh GX
18.00 Una spada per lady Oscar
18.30 Studio Aperto
19.05 Candid Camera.
19.35 Belli dentro.
20.05 Love Bugs.
20.30 RTV - La Tv della realtà.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West. Con James Arness e Fionnula Flanagan
14.00 La mia pistola per Billy. Film (western '73). Di Ted Kotcheff. Con Gregory Peck e Desi Arnaz Jr. e Jack Warden e Patrick Palmer.
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Due South - Due poliziotti a Chicago. Con Paul Gross e Callum Keith Rennie e Beau Starr
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.15 Cocco di nonna. Film (commedia '06). Di Nicholas Goossen.
08.10 Terapia Roosevelt. Film (commedia '06). Di Vittorio Muscia.
10.15 Un ponte per Terabithia. Film (fantastico '07). Di Gabor Csupo.
11.55 Norbit. Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy e Thandie Newton e Terry Crews e Clifton Powell.
13.50 The Illusionist. Film (fantastico '06). Di Neil Burger. Con Edward Norton e Paul Giamatti.
15.55 Cocco di nonna. Film (commedia '06). Di Nicholas Goossen. Con Allen Corbett e Doris Roberts e Shirley Jones e Shirley Knight.
17.35 La scelta di Joey. Film (sentimentale '06). Di James Quattrociocchi. Con Vincent Pagano e Marley Shelton
19.25 Borat. Film (commedia '06). Di Larry Charles. Con Sacha Baron Cohen e Daniel Castro.

FICTION



> Ho sposato uno sbirro
Viene trovato il cadavere di una giovane.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta.
00.55 Tg 1 - Notte
01.35 Sottovoce.
02.05 Scrittori per un anno
02.40 SuperStar
03.10 Il pistolero segnato da Dio. Film (western '68). Di Giorgio Ferroni. Con Anthony Steffen e Giovanni Pazzafini e Ken W. Wood.
04.40 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
05.15 SuperStar
05.45 Euronews

REALITY SHOW



> X Factor
Compemazione canora e artistica condotta da Simona Ventura

23.45 Scorie. Con Nicola Savino
01.00 Tg 1
01.10 Tg Parlamento
01.20 Law & Order - I due volti della giustizia.
02.05 Alnanacco.
02.10 Estrazioni del Lotto
02.15 Meteo 2
02.20 Appuntamento al cinema
02.30 Tg 2 Costume e società
02.40 La stagione dei delitti
03.15 Medicina per voi.
03.45 Videocomic
04.10 Gli occhi dell'anima
04.15 NET.T.U.N.O
05.45 Tg 2 Costume e società

ATTUALITA'



> Ballarò
Trentesima punta del programma condotto da Andrea Vianello.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Gargantua.
00.35 Tg 3
00.55 Diarion di famiglia.
01.25 Prima della Prima
01.55 Forum orario.
02.00 Rai News 24
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

FILM



> Behind Enemy Lines
Il pilota di un elicottero Usa abbattuto in Bosnia.

23.35 Universal Soldier - The Return. Film. Di Mic Rodgers. Con Jean - Claude Van Damme e Michael Jai White e Heidi Schanz
01.20 Tg 4 Rassegna stampa
01.45 Le canzoni di Sergio Cammariere
02.20 Dimenticare Venezia. Film. Di Franco Brusati. Con Mariangela Melato e Eleonora Giorgi e Eriand Josephson.
04.20 Un dottore tra le nuvole.
05.10 Il segreto della nostra vita.

TELEFILM



> Dr. House
Due nuovi episodi: «Non cambiare mai» e «Linee nella sabbia».

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia
02.35 L'album di Amici
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith e Sebastian Cabot e Katy Garver e Anissa Jones
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
05.30 Tg 5

SITCOM



> Buona la prima!
Nuova puntata del sitshow sperimentale con Ale & Franz.

22.10 Mai dire martedì.
23.50 Talent 1.
00.50 Studio Sport
01.20 Studio Aperto - La giornata
01.50 Tg Calling.
02.45 Shopping By Night
03.00 Fatal Frames - Fotogrammi mortali. Film. Di Al Festa. Con Stefania Stella e Rick Gianasi e David Warbeck
05.05 Studio Sport
05.30 Studio Aperto - La giornata
05.40 Otto sotto un tetto.

ATTUALITA'



> Otto e mezzo
Nuova puntata del programma di attualità condotto da Ritanna Armeni.

21.10 SOS Tata
23.05 Doctorology.
23.35 Chiambretti Speciale
23.55 Markette - Tutto fa brodo in tv. Con Piero Chiambretti.
01.05 Tg La7
01.20 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
02.10 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Renee Auberjonois e Nicole de Boer.
03.10 Due minuti un libro.
03.15 CNN News

FILM



> Il destino di un guerriero
Storia di Alatrieste, pronto a sacrificarsi per onore.

23.30 Ti va di pagare? - Priceless. Film (commedia '06). Di Pierre Salvadori. Con Gad Elmaleh e Audrey Tautou e Marie - Christine Adam.
01.20 La scelta di Joey. Film (sentimentale '06). Di James Quattrociocchi. Con Vincent Pagano Jennifer Esposito.
03.10 Borat. Film (commedia '06). Di Larry Charles. Con Sacha Baron Cohen e Daniel Castro.
04.40 Voce del verbo amore. Film (commedia '07).

SKY SKY 3

07.30 Monster House. Film (animazione '06). Di Gil Kep-
nan
09.05 Jihad. Film Tv (drammatico '06). Di Felix Olivier.
11.05 Vite sospese. Film (drammatico '92). Di David Seltzer.
13.20 In due per la vittoria. Film (drammatico '06). Di Sean McNamara.
15.05 Baciarmi piccina. Film (commedia '05). Di Roberto Cimpanelli.
16.45 Get Shorty. Film (commedia '96). Di Barry Sonnenfeld.
18.40 Un'ottima annata. Film (drammatico '06). Di Ridley Scott.
21.00 South Kensington. Film (commedia '01). Di Carlo Vanzina.
23.00 Vite sospese. Film (drammatico '92). Di David Seltzer.
02.55 Jihad. Film Tv (drammatico '06). Di Felix Olivier.

SKY SKY MAX

06.00 Conflitto finale. Film (horror '81). Di Graham Baker.
07.50 Stay Alive. Film (horror '06). Di William Brent Bell.
09.35 Timeline. Film (fantascienza '03). Di Richard Donner.
11.35 Annapolis. Film (drammatico '06). Di Justin Lin.
13.30 8mm - Delitto a luci rosse. Film (thriller '99). Di Joel Schumacher.
15.35 Virus mortale. Film Tv (horror '00). Di Steven De Souza.
17.35 Jackknife. Film (drammatico '88). Di David Jones.
19.20 Shockwave. Film Tv (azione '06). Di Jim Wynorski.
21.00 Don't Say a Word. Film (thriller '01). Di Gary Fleder.
23.00 La casa del diavolo. Film (horror '05). Di Rob Zombie.
00.55 8mm - Delitto a luci rosse. Film (thriller '99). Di Joel Schumacher.
03.00 Conflitto finale. Film (horror '81). Di Graham Baker.

SKY SKY SPORT

09.00 Fuori zona
10.00 Mondo Gol.
11.00 Numeri Serie A
11.30 Premier League World
12.00 Goal Deejay
12.30 Guarda che lupi
13.00 Mondo Gol.
14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 Liga: Barcellona - Valencia
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Udinese
16.30 Playerlist
17.00 Fan Club Juventus: Siena - Juventus
18.00 Fan Club Inter: Inter - Fiorentina
19.00 Playerlist
19.30 Sport Time
20.00 Bundesliga: Borussia Dortmund - Stoccarda
22.00 Goal Deejay
22.30 Playerlist
23.00 Mondo Gol.
00.00 Sport Time
01.30 Campionato serie A: Sampdoria - Roma

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
12.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Roswell.
14.30 The X - Effect
15.00 TRL.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 My Super Sweet Sixteen
18.30 Vale tutto.
19.00 Flash
19.05 Parental Control
20.00 Flash
20.05 Scrubs - Medici ai primi ferri.
21.00 Gintama
21.30 Full Metal Panic
22.00 Najica
22.30 Flash
22.35 Skins.
23.30 South Park
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elena Nep.
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale Indie.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.00 Albakiera - Racconto di una generazione
21.30 In prova
22.30 Deejay chiama Italia.
00.00 Lo show più buono che ci sia. Con Gip.
03.00 Insomnia

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Formato famiglia
10.35 The Flying Doctors
11.05 Appuntamento con la musica classica
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Automobiliissima.com
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Dopo il Tg - Nel baule dei tempi
14.00 La tv delle libertà
15.40 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K - 2
18.45 Obiettivo Fisco
19.30 Il notiziario serale e sport
20.30 Il notiziario regione
20.55 In coda al Tg
22.25 Expo
22.45 Alla scoperta dell'Università di Trieste
23.35 Regina senza corona. Film. Di Thomas Schlamme.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzando d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Ardevisione
16.55 Meridiano
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Alpe Adria
20.00 L'appuntamento di Rebeka Legovic
20.30 Video motori
20.45 Nautilus
21.15 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Bike explorer
22.45 26.º Trofeo internazionale
23.35 Istria e... dintorni
00.05 Tuttoggi
00.20 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia oh! Con Roberta Predieri.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggiatore
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.30 Il campionato dei campioni.
21.30 Dark Skies. Con Eric Close e Megan Ward e J.T. Walsh
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggiatore
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anche; 9.07: GR 1; 10.05: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.30: Radio City, informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 - Titoli - Affari Borsa; 17.45: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiceuno; 0.25: Uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 8.45: GR 3; 9.00: GR Sport; 8.00: Il nuglio del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Senza per averlo scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fianna; 12.00: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter presenta Cibus 2008; 15.30: GR 2; 16.00: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera - Senza confine; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3;

I NUMERI DELLA LIRICA CITTADINA



LA SITUAZIONE ECONOMICA

Patrimonio netto della Fondazione

■ **esercizio 2005:** 9.077.147 euro
■ **esercizio 2006*:** 7.640.702 euro
■ **variazione capitale:** - 1.437.947
*ultimo bilancio approvato
■ **Interessi passivi nel 2007:**
circa un milione di euro
■ **Il deficit di esercizio:**
3.274.000 euro nel 2003
(il picco massimo degli ultimi anni)
1.044.000 euro nel 2005

IL PRESTITO

Nel dicembre 2006 l'allora giunta regionale Illy ha approvato l'erogazione alla Fondazione di un prestito da **20 milioni di euro** pari a un milione all'anno per 20 anni: grazie a questo tutti i debiti bancari sono stati tramutati in un unico debito a più lunga scadenza e tasso più basso



LA RICAPITALIZZAZIONE

Il sovrintendente del Verdi Giorgio Zanfagnin punta ad aumentare il capitale della Fondazione oggi sceso - dice - a circa **6 milioni di euro**. La ricapitalizzazione con liquidi o con immobili da alienare consentirebbe di abbattere il milione di euro di interessi passivi annui che grava sul bilancio

I PROGETTI

La Fondazione è coinvolta nella costituzione di un "Parco del Nordest" che prevede collaborazioni con le Fondazioni lirico-sinfoniche di Venezia e Verona tanto sul piano delle produzioni (alcune già effettuate) quanto su quello dell'ospitalità degli spettacoli

L'APPELLO DEL SOVRINTENDENTE

Zanfagnin in Comune: più soldi al Verdi

«Gli enti potrebbero cederci immobili da vendere per garantirci il futuro»

di TIZIANA CARPINELLI

«Un'iniezione patrimoniale per assicurare longeva salute al Teatro Verdi. Per permettergli di fare quel salto di qualità che gli consentirebbe, una volta sgravatosi di dosso l'onere degli interessi passivi accumulati dalla pesante situazione debitoria, di investire sulla manutenzione straordinaria e sulla programmazione. Perché, signori, ogni anno il Teatro regala alle banche un milione di euro solo di interessi: con quei soldi io donerei alla città un'opera e mezzo in più da inserire in cartellone».

Ieri sera, all'audizione in Consiglio comunale, il sovrintendente Giorgio Zanfagnin ha chiesto la ricapitalizzazione della Fondazione lirico-sinfonica cittadina attraverso l'assegnazione di denaro o la cessione di immobili da parte dei soci: un provvedimento per ottenere il definitivo allontanamento dell'ipotesi «commissariamento», già peraltro scongiurata dal pareggio di bilancio che si otterrà quest'anno e che è stato quasi raggiunto nel 2007.

Ma non solo: la ricapitalizzazione garantirebbe le manutenzioni straordinarie di cui la struttura ha grande necessità da dieci anni. Basti pensare che, non più tardi di un mese fa, il sipario è crollato a terra durante lo svolgimento di un balletto. L'incidente, come ha spiegato il sovrintendente, è dipeso dai sistemi informatici che azionano i movimenti dei vari dispositivi, tuttavia cosa sarebbe accaduto se, al momento della caduta, qualche persona si fosse trovata sul palco?

Zanfagnin è stato chiaro: «La Fondazione va rifondata a livello patrimoniale. Non è mio costume chiedere contributi e non lo farò, ma i soci devono fare la loro parte se si desidera che il Verdi cresca in maniera autonoma. Si può pensare alla liquidità



Giorgio Zanfagnin durante l'audizione

oppure a dei beni immobili: l'importante è che si riesca a rimpinguare il patrimonio. Adesso stiamo procedendo, sì, ma col freno a mano tirato». Zanfagnin ha illustrato la complessità della situazione di cui - un anno e mezzo fa - è venuto a conoscenza, allorché ha assunto l'incarico: «Se avessi potuto scappare, l'avrei fatto. Il Verdi e il San Carlo di Napoli, il più bel teatro d'Italia, erano entrambi sull'orlo del commissariamento a causa dei bilanci in rosso e sappiamo tutti come un tale provvedimento equivalga a trovarsi a un passo dal fallimento. Ebbene, il San Carlo è stato commissariato: il Verdi no. Qui non c'erano soldi in cassa e gli istituti di credito non concedevano più fidi. Io stesso ho dovuto personalmente garan-

tire gli stipendi per 300 persone, poiché non c'erano fondi nemmeno per quelli». Il commissariamento scatta quando le perdite di due esercizi consecutivi raggiungono una cifra pari al 30% del patrimonio. Con grandi sforzi, risparmiando ove possibile, il passivo di esercizio è stato notevolmente ridotto, al punto che «i ricavi sono finalmente riusciti a coprire le spese: cosa che da sei anni a questa parte non era mai accaduta». Ma resta sul groppone il macigno del debito, pari a 17 milioni: «Ciò comporta che, ogni anno, il teatro paga 1 milione di euro solo di interessi: soldi che potremmo investire altrimenti», ha aggiunto Zanfagnin.

«In tutto questo tempo - ha commentato il sindaco Roberto Dipiazza - Zanfa-

gnin si è dimostrato un segugio nella ricerca di risorse, ma non dobbiamo scordare che, già al momento della nascita, questa struttura presentava un debito di 19 miliardi di vecchie lire. Purtroppo la realtà triestina non è l'unica a trovarsi in queste acque: a suo tempo, cinque anni fa, proposi a Palermo uno stato di crisi per tali fondazioni ma la Jervolino insorse. L'unica soluzione, partendo dall'ineludibile ricapitalizzazione, è andare a discutere con la Regione e il governo centrale: dobbiamo intervenire su questi livelli. Il Comune ha aumentato la propria contribuzione da 700 mila a 1 milione di euro. I fondi che destiniamo risultano agli ultimi posti rispetto ad altri Comuni d'Italia, ma di più oggi non possiamo».

Il teatro dopo sei anni finalmente in pareggio

La produttività cresce del 18%, cala del 37% il costo delle opere

Era da almeno sei anni che il Teatro Verdi non chiudeva l'esercizio con un pareggio, ma quest'anno, stando alle previsioni, dovrebbe accadere. Il merito va alla massiccia riduzione di spese non necessarie. «Basti pensare - ha spiegato il sovrintendente Giorgio Zanfagnin - che solo spegnendo qualche lampadina abbiamo risparmiato in un anno ben 220mila kilowatt». Contemporaneamente, la produttività interna è aumentata del 18% (si è passati da 40 a 49 opere) e il numero di spettatori è cresciuto del 14% (130mila all'anno, di cui 13mila solo nella fascia dei giovani). «Il costo di ogni opera - ha aggiunto -, effettuando le dovute accortezze, è diminuito del 37%». Il fatturato annuale è pari a 28-29 milioni contro i 17 di debiti in generale. La Fondazione lirico-sinfonica è riuscita inoltre a fronteggiare 3 su 4 milioni di indebitamento immediato, ovvero con scadenza contingente. L'esposizione bancaria, tuttavia, è negli anni aumentata, a causa degli interessi maturati nel frattempo, passando dal 32% nel 2001 all'attuale 71,95%. «La qualità, però, non è stata intoccata, ma abbiamo sempre garantito opere all'altezza, anzi siamo riusciti pure a far riscuotire il Festival dell'operetta. Che, quest'anno, ha garantito il 70% di entrate in più con 14 mila spettatori».

Ma di quanto andrebbe ricapitalizzato il fondo? «Il patrimonio - ha replicato Zanfagnin - dovrebbe oscillare da 11 a 15 milioni di euro». E i sindacati? Cosa pensano? «La richiesta di fondi va appoggiata - ha detto Ghunter Suban (Uil) - anche se l'attuale situazione è determinata da problemi antecedenti: questa amministrazione è stata attenta e oculata». (t.c.)

CAMERA DI COMMERCIO

Aziende triestine pronte allo sbarco in Uzbekistan

Nuove opportunità per le aziende triestine in Uzbekistan.

Lo annuncia la Camera di commercio che ospita oggi la conferenza pubblica «Opportunità in Uzbekistan», alle 10,30 nella Sala Maggiore della sede camerale.

L'evento, organizzato dalla Camera di commercio, attraverso la propria Azienda Speciale Aries, in collaborazione con l'Associazione Uzbekistan-Italia, con sede a Trieste, vedrà la partecipazione dell'ambasciatore della Repubblica dell'Uzbekistan in Italia, Jakhongir Ganiev.

«L'Uzbekistan con i suoi 27 milioni di abitanti rappresenta uno dei maggiori mercati dell'Asia centrale - è il punto di partenza dell'iniziativa dell'ente camerale - Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, il suo Pil è in-



Antonio Paoletti

fatti cresciuto del 7,7 % nel 2007 e tale trend è stimato anche per l'anno in corso visto che essendo ricco di materie prime, il paese sta avviando un processo di modernizzazione del comparto industriale, offrendo numerose opportunità per le imprese italiane».

Gli organizzatori della Camera di commercio ricordano che «sul versante internazionale, numerosi investitori stanno avviando nuove iniziative nel paese, dall'industria automobilistica a quella agroalimentare».

Sono 25 gli enti della regione che hanno già confermato la loro presenza all'incontro che sarà introdotto dal presidente dell'ente camerale Antonio Paoletti.

Tra gli enti del Friuli Venezia Giulia interessati all'iniziativa anche l'Associazione industriali di Trieste, l'Ente zona industriale, l'Area Scienza Park e il Terminal intermodale di Trieste-Fernetti.

Non si tratta della prima iniziativa varata dalla Camera di commercio triestina per cercare nuovi mercati nell'area dell'ex Unione sovietica.

Tra le peculiarità del territorio che vengono messe in risalto c'è il patrimonio di conoscenza e credibilità internazionale che negli ultimi anni ha acquisito la comunità scientifica triestina. (g.p.)

QUATTRO I NUOVI ASSESSORI DA DESIGNARE

Giunta, con Giacomelli anche Brandi

Dovrebbero sostituire Tononi e Lippi, Forza Italia non ha deciso



Angela Brandi e Claudio Giacomelli sui banchi del Consiglio comunale

di SILVIO MARANZANA

Claudio Giacomelli di Alleanza nazionale sembra il primo nome certo della nuova giunta comunale che il sindaco Roberto Dipiazza si trova a dover rimodellare quasi per metà dopo che il centrodestra ha conquistato la Regione alle ultime elezioni. Giacomelli, avvocato, già assessore nella giunta pro-

vinciale guidata da Fabio Scoccimarro, avrà la delega al Bilancio in base alle competenze accumulate nei precedenti incarichi. In questo ruolo sostituirà Sandra Savino, coordinatore provinciale di Forza Italia entrata proprio ieri a far parte con funzioni analoghe della giunta regionale guidata da Renzo Tondo. Dal punto di vista degli equilibri tra i partiti però subentrerà al collega Piero Tononi eletto in Consiglio regionale.

Lo stesso sindaco si lascia sfuggire un unico nome che non permette però ancora di identificare completamente la nuova squadra del governo municipale. «La donna - dice Dipiazza - o perlomeno una delle donne dovrebbe essere Angela Brandi». Ex assessore all'educazione e alla condizione giovanile nella prima giunta Di-

piazza, Brandi si vede però subordinato il proprio ingresso al realizzarsi, che però sembra probabile, di due condizioni. La prima è che Alessia Rosolen a propria volta nominata assessore regionale rinunci al ruolo di consi-

Se Dressi rinuncerà potrebbe essere Bandelli il nuovo vicesindaco
Buone chances per la Del Punta

gliere regionale permettendo così di subentrare sui banchi di piazza Oberdan al primo dei non eletti che è il vicesindaco Gilberto Paris Lippi. La seconda è che Sergio Dressi, nuovo vicesindaco in pectore in base alle stesse dichiarazioni di Dipiazza, rinunci a favore di un importante incarico (Autovie Venete, Friulia o altro) che gli conferirà la

Regione. In questo caso il ruolo di vicesindaco (che spetta ad An) potrebbe andare a Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici.

Finiranno per essere probabilmente quattro gli assessori da sostituire.

Ma se la situazione dentro An è chiara, pare molto più nebulosa in Forza Italia. Se volesse riferirsi a personaggi di partito, Forza Italia avrebbe a portata di mano la soluzione Lorenzo Giorgi, già quasi nominato la volta scorsa prima di dover cedere il posto a Savino in base al regolamento che impone la presenza di almeno una donna. Il vertice forzista però sembra voler puntare molto su giovani professionisti e Raffaela Del Punta, avvocato eletto in consiglio nel 2006 potrebbe essere uno di questi.



**IL TUO CENTRO BENESSERE,
LA TUA PALESTRA
DIETRO L'ANGOLO DI CASA TUA.**

**VIENI A SCOPRIRE LE OFFERTE
PRIMAVERA-ESTATE
PACCHETTI, ABBONAMENTI
O UNA GIORNATA DI COCCOLE.**

BORGO GROTTA GIGANTE, 42/B - SGONICO (TS) TEL. 040 327431 www.avalonwellness.it

IL NEO-GOVERNATORE E IL CASO SERVOLA

Tondo: chiudere la Ferriera è una priorità

«Proveremo a recuperare il tempo perso ripartendo dal protocollo Matteoli»

di PIETRO COMELLI

È una priorità della giunta Tondo favorire la procedura di chiusura e riconversione della Ferriera di Servola. Un tema battuto in campagna elettorale dal candidato governatore del Friuli Venezia Giulia, ribadito anche nel giorno dell'insediamento ufficiale della sua giunta regionale in piazza Unità.

«Sulla Ferriera cercheremo di recuperare il tempo perduto», sono state le parole pronunciate ieri pomeriggio da Renzo Tondo. E quando parla di «tempo perduto» il presidente della Regione si riferisce precisamente al 14 ottobre 2003, data in cui l'allora ministro Altero Matteoli firmò assieme agli enti locali e alla Lucchini spa, proprietaria dell'impianto siderurgico, un protocollo d'intesa per la dismissione entro il 2009 della Ferriera di Servola.

«Ripartiremo da quel documento», è la promessa di Tondo che confida anche nel rientro dello stesso Matteoli, «amico del Friuli Venezia Giulia», nella squadra del governo Berlusconi. Se l'esponente del Popolo della libertà, sponda An, non dovesse tornare ad occuparsi del ministero dell'Ambiente toccherà a qualcun altro prendere in mano la patata bollente. Che bollente così non è, almeno secondo Sergio Dressi, già assessore con delega al Lavoro e Industria prima dell'era Illy. Al fianco di Tondo.

COS'HA DETTO TONDO SULLA FERRIERA



«Chiudere la Ferriera resta una delle priorità»

«Sullo stabilimento di Servola recupereremo il tempo perduto»

«La base di partenza è il protocollo firmato nel 2003 dal ministro Matteoli per portare alla chiusura dell'impianto entro il 2009»

«Ripartiremo da quel documento»



Renzo Tondo in un incontro con i servolani di qualche settimana fa

È proprio l'esponente triestino di An - candidato in pectore a ricoprire lo stesso assessorato di un tempo, ma rimasto fuori dalla giunta regionale - a spiegare quale dovrebbe essere il percorso auspicato da Tondo. «Abbiamo perso cinque anni, grazie alla giunta Illy, ma adesso sono emersi due fatti nuovi. Diciamo due coincidenze favorevoli», sostiene Dressi. Coincidenze politi-

che che ripropongono a Roma il premier Silvio Berlusconi e a Trieste il governatore Renzo Tondo. «Si ripresentano le stesse condizioni del 2002, anno in cui iniziò questo percorso fra due governi amici. Anche l'amministrazione comunale è la stessa (solo la Provincia è passata al centrosinistra, ndr) - sottolinea - mentre la proprietà della Ferriera non è più rappre-

sentata dalla Lucchini, che aveva sottoscritto il protocollo, ma dalla Severstal». Un cambiamento di non poco conto, perché la partita è tutta economica. Sarà necessario dunque un tavolo fra le parti per capire se anche la Severstal è interessata al business della riconversione dell'area dove insiste l'impianto siderurgico.

«Dopo il paradosso dello studio affidato dalla Re-

gione alla società Omnia dell'ingegner Giovanni Gambardella, costato 138mila euro, è finalmente possibile tornare a prendere in mano il protocollo Matteoli», afferma Dressi. Indicando nella piattaforma logistica e in altre realtà industriali il futuro dell'area dove sorge la Ferriera. Accanto al percorso di demolizione e contestuale bonifica, che all'epoca doveva essere af-

fidata a Sviluppo Italia, l'ex assessore regionale al Lavoro e all'Industria indica la riconversione e riqualificazione professionale degli operai. In ballo ci sono 500 dipendenti a cui bisogna sommare anche un indotto di almeno altri 300. Non è mica uno scherzo. Numeri che non spaventano Dressi ed evidentemente neanche Tondo. «Già nel 2003 c'erano molti interessi da parte dei privati per la piattaforma logistica, a cominciare dalla Gavi, per non parlare dei sudcoreani. La legge Obiettivo, dopo l'accordo Tondo-Berlusconi, stabiliva un finanziamento pubblico - ricorda - mentre era previsto anche un Distripark, con una serie di realtà industriali per la riconfezionamento delle merci». Tutte attività lavorative, tra cui la manutenzione, in cui impiegare i dipendenti della Ferriera.

Un percorso a tappe che dovrà ricevere il benestare della proprietà. «Bisognerà convincerli a chiudere nel 2009, proponendo lo stesso percorso sposato dalla Lucchini», sostiene Dressi. Preoccupato solo da un aspetto: la proroga del Cip6. E il contributo per le fonti di energia assimilabili alle energie alternative, di cui la Ferriera beneficia per la centrale di cogenerazione. Un affare di non poco conto. «È stato l'ultimo regalo del governo Prodi (doveva scadere nel 2009, ndr), bisognerà convincere la Severstal - dice l'ex assessore regionale - che è la logistica il vero investimento».

INCONTRO CON GLI STUDENTI

Pacorini, lezioni da manager ai ragazzi di Volta e Carli

I consigli dell'imprenditore: «Il lavoro chiede impegno e coraggio»

L'importanza dell'impegno sul lavoro, ma anche il coraggio di buttarsi in esperienze nuove e la capacità di creare un rapporto solido e produttivo con i propri colleghi e superiori. Federico Pacorini, vicepresidente dell'omonima azienda, ha incontrato ieri mattina i ragazzi dell'istituto tecnico industriale Volta e dell'istituto tecnico commerciale Carli per parlare loro della propria esperienza di imprenditore. Ad affiancarlo, la presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriali Michela Cattaruzza Bellinello e il vicepresidente Massimo Chenda, curatore del progetto «L'imprenditore in classe» creato per avvicinare i ragazzi delle scuole superiori triestine al mondo dell'impresa.

Pacorini ha iniziato spiegando ai ragazzi come non sia facile portare avanti quella che è un'avviata attività di famiglia. «Sia chiaro - ha detto - che chi nasce in una famiglia di imprenditori si trova in una posizione privilegiata per intraprendere questo mestiere, ma è comunque necessaria una buona dose d'impegno per non buttare via i risultati ottenuti da chi ci ha preceduto. Per quanto mi riguarda - ha raccontato - io e mio fratello ci siamo impegnati moltissimo, e abbiamo saputo prendere le redini dell'azienda creata da mio padre nel 1933, in origine una piccola casa di spedizioni, e farla crescere fino a diventare un'impresa con un fatturato di 160 milioni di euro l'anno». Anche Cattaruzza e Chenda hanno parlato ai ragazzi della propria esperienza professionale, nell'azienda di famiglia o in realtà esterne, esortandoli ad avere il coraggio di cogliere le opportunità di crescita che incontreranno.

Federico Pacorini

tati ottenuti da chi ci ha preceduto. Per quanto mi riguarda - ha raccontato - io e mio fratello ci siamo impegnati moltissimo, e abbiamo saputo prendere le redini dell'azienda creata da mio padre nel 1933, in origine una piccola casa di spedizioni, e farla crescere fino a diventare un'impresa con un fatturato di 160 milioni di euro l'anno». Anche Cattaruzza e Chenda hanno parlato ai ragazzi della propria esperienza professionale, nell'azienda di famiglia o in realtà esterne, esortandoli ad avere il coraggio di cogliere le opportunità di crescita che incontreranno.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Grizon: «In ritardo di 5 mesi i contributi per la cultura»

«La Provincia è in ritardo di cinque mesi nei contributi per la cultura». A sostenerlo è Claudio Grizon, capogruppo di Forza Italia a palazzo Galatti. «Sono stati deliberati dalla giunta il 17 marzo scorso, ormai quasi due mesi fa - afferma Grizon - In dodici anni non ho mai visto un ritardo del genere, di solito i contributi venivano sempre deliberati verso la fine di dicembre e la scusa del nuovo regolamento che secondo la Poropat avrebbe rallentato il lavoro degli uffici è davvero inconsistente».

«I termini ed i criteri sono già previsti dalle leggi regionali - ricorda il capogruppo forzista - e se la giunta con il nuovo regolamento li ha modificati dopo la presentazione delle domande per il 2007 se ne assume la responsabilità. Mi sono giunte molte segnalazioni secondo le quali le associazioni dopo cinque mesi dalla fine del 2007 e due dalla deliberazione non avrebbero ricevuto la comunicazione ufficiale dell'assegnazione del contributo per il 2007».

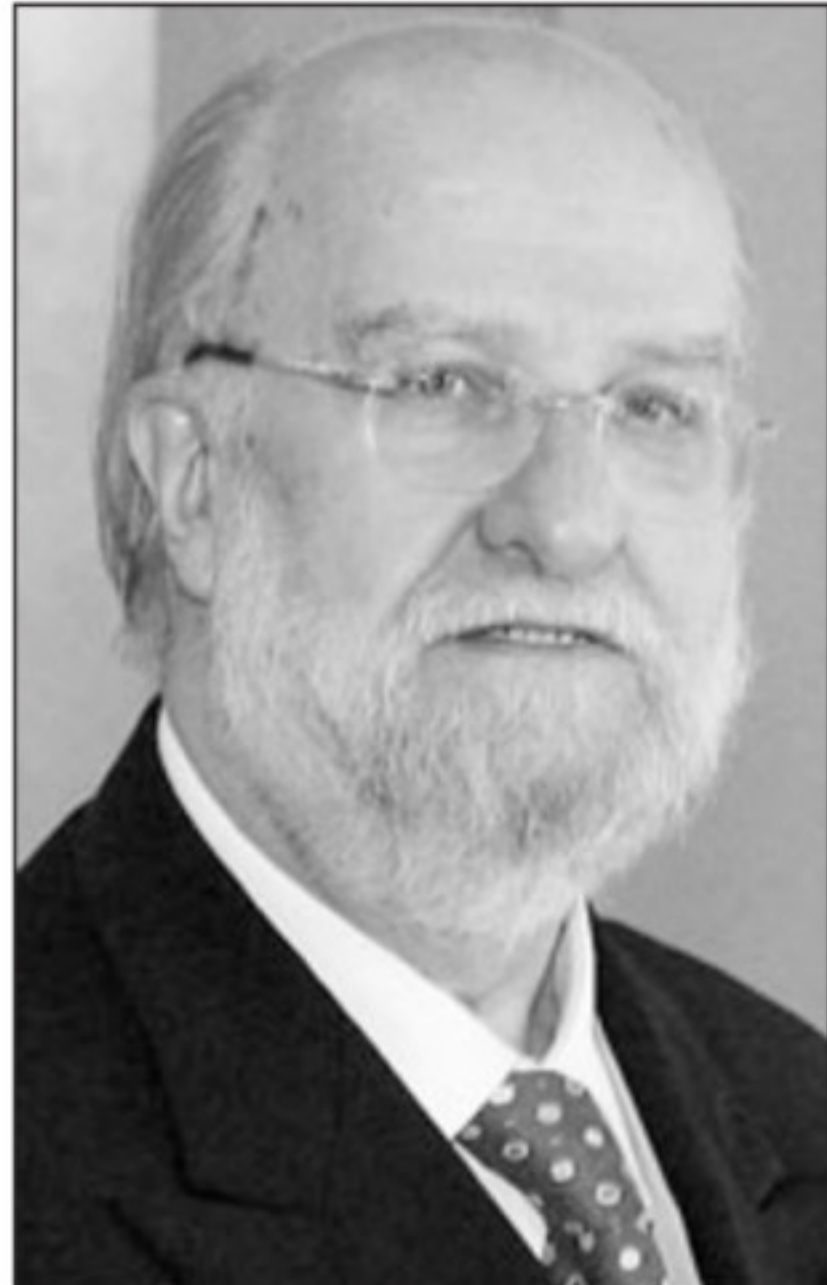
INCIDENTE
Galleria Foraggi
chiusa due ore

ASSISTENZA
Ex Opp, progetto
«Grillo parlante»

La galleria di piazzale Foraggi è rimasta chiusa ieri mattina per due ore a causa di un tamponamento tra tre veicoli. Nello scontro sono rimaste ferite in maniera lieve tre persone. Coinvolti un furgone Iveco, una Peugeot 306 e una Y10. Lo scontro si è verificato attorno alle 7.30. Sul posto una pattuglia dei carabinieri del nucleo radio-mobili di via Dell'Istria. I feriti sono stati soccorsi da un'ambulanza del 118. Sono stati segnalati gravi disagi al traffico.

Nasce oggi nella sede della direzione generale dell'Azienda sanitaria in villa Renner nel comprensorio dell'ex Opp «Il grillo parlante», un progetto per narrare ai bambini le storie più belle degli anziani. L'iniziativa, volta a rivalutare la figura dell'anziano, nei prossimi giorni coinvolgerà gli alunni degli asili e delle elementari insieme agli ospiti delle case di riposo e ai cittadini in là con gli anni che abitano nel Distretto 1 e sull'altipiano carsico.

A lato
Claudio
Sambri e più
a destra
Piergiorgio
Renier



I dati parlano chiaro: diventare dottore commercialista a Trieste non è un'impresa facile. Anzi, è molto più complessa e impegnativa che in altre città italiane. Nel 2006 gli esaminati dalla commissione composta da magistrati di Corte d'appello, docenti universitari e commercialisti sono stati 37, il numero più basso del Paese tenendo conto che a Udine, dove si sono presentati in 21, la facoltà di Economia e commercio non ha molti anni di storia. Di quei 37 solo 13 hanno superato l'esame, poco più del 35 per cento.

«Quella di Trieste è indubbiamente una facoltà esigente - sottolinea il presidente provinciale dell'Ordine dei dottori commercialisti, Piergiorgio Renier - ma va anche tenuto presente che la nostra provincia non ha un elevato numero di studi strutturati in modo da consentire tirocini di alto livello. Il numero degli esaminati è inferiore a quello di altre città perché in molti decidono di sostenere l'esame altrove - sostiene Renier - ma il fatto che qui siano esigenti non de-

ve rappresentare un difetto, bensì una garanzia per chi poi si rivolgerà ai commercialisti che si formano a Trieste».

Che le commissioni triestine siano esigenti lo ammette anche Giovanni Panjek, preside della facoltà di Economia e commercio dell'Ateneo giuliano, che rileva però un altro punto dolente di questa professione: «Mi risulta che l'Ordine provinciale dei Commercialisti sia

preoccupato perché pochi studenti prendono questa direzione - riferisce - ma credo che la motivazione vada ricercata nelle scarse possibilità professionali che la nostra città offre in tal senso».

Dello stesso parere Claudio Sambri, più volte presidente della commissione che esamina gli aspiranti commercialisti. «A Trieste l'atteggiamento della commissione è serio ma non rigoroso - puntua-

lizza - e spesso quelli che decidono di andare a sostenere l'esame altrove, tornano delusi e scornati perché non capiscono che chi non è preparato non passa comunque. L'attenzione, semmai, va rivolta al sempre minor numero di aspiranti».

In altre città d'Italia qualcuno punta il dito sulla formazione universitaria. «Ritengo che a Trieste i ragazzi e le ragazze che conseguono questa

laurea soffrano piuttosto di una scarsa disponibilità di studi strutturati che li accolgano a fare i tirocinanti - precisa il presidente Renier - perché il tessuto economico cittadino non lascia spazio a grandi studi, con molti professionisti. Di conseguenza - continua - raramente il tirocinante viene seguito e affiancato nell'apprendere certe pratiche e se è sfortunato da capitare in uno studio che fa solo mo-

delli 740, determinate cose non le imparerà mai e all'esame sarà inevitabilmente in difficoltà».

A livello regionale, per colmare eventuali lacune, gli stessi ordini organizzano un corso di integrazione che i giovani possono affiancare al tirocinio.

Secondo Luca Bicocchi, ex presidente dell'Ordine dei commercialisti di Trieste, il rapporto non eccellente tra il numero degli esaminati e quello degli abilitati va imputato a due fattori: «Una certa rigidità strutturale degli esami di stato che punta più sull'aspetto professionale che scientifico - spiega - e un approccio non sempre motivato degli studenti. A questo vanno aggiunte le scarse possibilità professionali offerte da Trieste. Basta dare uno sguardo ad una delle città più vive del Triveneto: Bolzano. Lì - conclude - un commercialista trova attività nel comparto turistico, agricolo, alberghiero, imprenditoriale».

Laura Tonerò

ESAMI IMPEGNATIVI PER L'ABILITAZIONE

Diventare commercialisti è difficile: pochi i candidati, solo il 35% ce la fa



DUE TESI A SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Prime lauree dopo lo stage all'Inps

Sono giunti alla laurea i primi due universitari che hanno svolto lo stage alla direzione regionale Inps. Si tratta di due tesi in Pubblicità e comunicazione d'impresa della facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università.

La scorsa settimana Luca Franchi ha discusso la tesi di laurea in Geografia sociale presentando un lavoro sulla «Spazialità del porto di Trieste tra rapporti socio-economici e istituzionali». In precedenza Marta Vendrame si era laureata sulla «Geografia sociale dell'Inps». Entrambi i neo laureati hanno messo a frutto uno

stage svolto alla Direzione regionale del Friuli Venezia Giulia.

Franchi in particolare, all'interno di un lavoro che mira a identificare delle figure spaziali innovative che basano la propria crescita salvaguardando le condizioni socio-ambientali esistenti, ha messo in rilievo come il ruolo svolto dall'Inps sarà tanto più accurato se vi sarà l'attuazione di una strategia territoriale che permetta di collaborare con tutti gli apparati della pubblica amministrazione. Correlatore alla tesi di Franchi è stato il direttore regionale dell'Inps del Friuli Ve-

nezia Giulia, Fabio Vitale, che insegna al Master in diritto del lavoro e della previdenza sociale all'Università di Trieste.

Marta Vendrame invece ha studiato la rappresentazione dell'Inps nel rapporto socio-territoriale, offrendo un quadro completo entro cui si muove la normativa previdenziale e assistenziale, tratteggiando la storia dell'Inps e il suo modello organizzativo, centrale e periferico, approfondendo in particolare le erogazioni dei servizi in Friuli Venezia Giulia. Da tempo è stata avviata una collaborazione tra la Direzione regionale con la Facoltà



Fabio Vitale, direttore Inps

di Scienze della Formazione, e in particolare con il professor Paolo Pegorer, relatore di entrambi i lavori.

Secondo quanto emerso dai progetti di ricerca, gli effetti della crisi che ha investito il welfare state, non più in grado di fronteggiare l'insieme delle prestazioni di cui il cittadino beneficiava da oltre cinquant'anni, necessitano di un intervento di «ristrutturazione culturale» che passa anche attraverso una struttura normativa in grado di fronteggiare le ripercussioni della globalizzazione. In questo senso viene sottolineato l'auspicio del raggiungimento di livelli superiori di rapporti tra Inps e altri enti pubblici, la cui realizzazione potrebbe fungere da guida per il cittadino.

GIGI NARDINI dona 1/2 quintale di miele a GRANOCHE per il primo goal del Campionato 2007-2008



da sinistra
GIGI NARDINI,
GRANOCHE
e il figlio di Nardini
mentre consegnano
il premio
allo Stadio
Nereo Rocco

IL PICCOLO
il giornale
della tua città



TRIESTE CHE CAMBIA NOSTRA INCHIESTA



La frazione sull'altopiano sta diventando l'unica zona dove è possibile costruire

Sfruttate per le nuove edificazioni le zone verdi che stavano dentro le vecchie ville padronali

di ELISA COLONI

«Vado a vivere a Opicina»: in tanti devono averlo pensato, a Trieste, visto il boom edilizio che sta interessando la zona, destinato a durare per almeno tre anni. Gli agenti immobiliari parlano di quasi 200 nuove abitazioni in costruzione in questa fetta di Altipiano a due passi dalla città, che dovrebbero portare a un «ripopolamento» dell'area con almeno 600 nuovi residenti.

Le ragioni di questo fuggi-fuggi dei triestini in direzione Opicina non stanno solamente nell'intramontabile voglia di verde e di casa con giardino, ma anche e soprattutto nella variante del Piano regolatore che alcuni anni fa ha reso possibile l'edificazione in numerosi terreni che si trovano nella zona. Spazi di 5mila fino a 10mila metri quadrati, principalmente giardini di ville d'epoca, che ora vengono vendute e demolite. Dalle loro ceneri nascono (già stanno nascendo) tante case di più piccole dimensioni, a portata di famiglia.

E le opinioni degli «opichinesi», su questa nuova ondata di cemento destinato a colare sulla frazione carsica e, più in generale, sull'«esodo» dei «cittadini» verso questo centro, si spaccano a metà. Gli stessi «opichinesi doc», quelli cioè che vi sono nati e che ancora la vivono quotidianamente, non sanno mettersi d'accordo. Il «paese» - come lo chiamano quasi tutti - divide gli abitanti: meglio ieri o oggi? Meglio il ricordo del borgo carsico incontaminato, oppure l'attuale realtà, autonoma dalla città, con i suoi negozi, i bar, le farmacie, le strutture sportive? Ognuno dice la sua, ma su un punto tutti concordano: «Opicina fa gola perché si vive bene, ma diventa sempre più cara. Rimane una zona per acquirenti dal portafoglio «gonfio»».

Anche se, a detta della gente, mettere le mani su un terreno a Opicina rimane un'impresa per pochi «Paperoni de' Paperoni», gli agenti immobiliari non sembrano essere della stessa idea. Certo, che comprare casa (o costruirsi una su un terreno «vergine») sia meno accessibile che in molte altre zone della città, è un dato di fatto. Ma secondo gli esperti del mattone alcune cose stanno rapidamente cambiando. La fotografia dell'espansione edilizia che



Antonio De Paolo (Fiaip)

■ BOOM EDILIZIO

Gli esperti del settore immobiliare prevedono che nei prossimi tre anni a Opicina verranno costruite qualcosa come 200 abitazioni.



Le nuove case Ater a Opicina consegnate lo scorso ottobre

LO SVILUPPO URBANISTICO

Opicina da zona per «vip» diventa area in espansione: 200 villette in tre anni

Cervesi: «La crescita edilizia degli anni Settanta e Ottanta a Trieste è ormai del tutto finita»

sta interessando Opicina è ben spiegata da Antonio De Paolo, presidente provinciale della Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali). «La variante al Piano regolatore permette di edificare un metro cubo per metro quadrato - spiega De Paolo - che significa che in un lotto di mille metri quadri si possono costruire edifici per mille metri cubi. Tradotto in un esempio concreto: 3 case da 100 metri quadrati ciascuna. A Opicina esistono grandi appezzamenti liberi, giardini di vecchie ville che arrivano fino a 10mila metri quadri, che vengono demolite e rifatte. Se ne ricavano fino a 15 nuove unità abitative, solitamente casette con un piccolo spazio verde. Questo processo di «urbanizzazione» di Opicina è iniziato circa due anni fa - afferma ancora il presidente della Fiaip - e non terminerà prima di tre anni, portando alla

costruzione di quasi 200 nuove unità abitative, con circa 500-600 nuovi residenti».

Quali sono i motivi di questo boom di richieste di case a Opicina? «Questa zona è da sempre una delle più rinomate della città - aggiunge De Paolo - ma un tempo era considerata off limits per le famiglie dalle tasche «normali». Ci vivevano quasi esclusivamente i «ricchi», mentre oggi, con la frammentazione dei ter-

reni in abitazioni più piccole, e quindi meno costose, diventa un'area economicamente più accessibile. Inoltre Opicina gode di tutti i benefici tipici dei centri carsici, come il verde e la tranquillità, ma allo stesso tempo è vicina al centro città. Opicina - spiega - si è trasformata negli ultimi anni, passando da zona dormitorio a paese che vive anche di giorno, con infrastrutture, palestre, attività commerciali, uffici. Manca solo una piscina, ma tutto il resto c'è».

Il giudizio di Andrea Oliva, presidente della Fimaa, è simile: «Opicina è forse l'unica zona a Trieste per cui oggi si può parlare di espansione edilizia. Grazie alla variante al Piano regolatore e agli enormi spazi edificabili a disposizione si stanno costruendo numerose case di 120-150 metri quadrati, disposte su più livelli, con un costo che si aggira intorno ai 400mila euro». Se De

De Paolo (Fiaip): «Dai giardini si possono ricavare fino a quindici unità abitative»

“



Una vecchia cartolina del centro di Opicina

■ CASSETTE

La nuova tipologia di abitazione più gettonata a Opicina avrà mediamente 120-150 metri quadrati e sarà disposta su più livelli.

■ IN CENTRO INVECE

Nelle zone del centro di Trieste non si procede a nuove costruzioni, quanto piuttosto a interventi di recupero o ancora di sostituzione di edifici che sono già esistenti.



Una casa in costruzione a Opicina (Foto Lasorte)

Paolo parla di quasi 200 nuove abitazioni in vista, Oliva si tiene più basso con le stime e parla di «oltre 130 nuove unità abitative in due o tre anni, con un costo che oscilla tra i 2.300 e i 3mila euro al metro quadro».

Sulla questione interviene anche l'ingegner Giovanni Cervesi: «L'espansione edilizia degli anni Settanta e Ottanta a Trieste è del tutto finita e probabilmente non si ripeterà più sul no-

stro territorio - spiega Cervesi -. Oggi si costruisce «a spot»: elementi puntuali, qualche casa qua e là, dove c'è uno spazio libero. A Trieste ci si limita quasi esclusivamente a interventi di recupero o sostituzione dell'esistente, come in Campono Marzio. Nuove costruzioni si vedono solo a Opicina o al massimo a Rozzola. A Trieste bisognerebbe puntare a recuperare l'esistente».

Opicina «terra di conquista» per i triestini dunque, «Far West» da raggiungere e su cui mettere radici, alla faccia della trafficata e caotica città. «Io qui ci vivo dal '36 - racconta Maria Pegan, della trattoria Max - e ci sto benissimo. Non manca proprio niente. Vivere in questa zona è molto meglio oggi: abbiamo due farmacie, banche, negozi, supermercati. Il pa-

ese è molto cambiato e a me piace di più così». E le nuove case in costruzione che «mangiano» il verde? «Non ci sono problemi - aggiunge Maria Pegan, mostrando orgogliosa il biglietto da visita del locale di via Nazionale, che lo ritrae in un'immagine del 1934, anno dell'apertura -. Stanno costruendo nuove case ad esempio in via Carsia o in via Basovizza, ma qui abbiamo tanto verde e c'è spazio per tutti. E bello che questa frazione carsica viva e richiami gente». Un'opinione simile a quella di una dipendente della trattoria, Daniela Hamidovich, residente a Opicina da 12 anni, che spiega che in quest'area «si godono dei benefici dell'altipiano, ma a due passi dalla città. Una delle ragioni per cui - spiega - comprare è più caro che altrove». Ma non tutti concordano. Due signore sulla sessantina sedute a un tavolo (che preferiscono non dare il proprio nome) sento-

no le parole della responsabile del locale e dicono la loro: «Io preferirei che la gente, a Opicina, non ci venisse proprio. Si stava meglio prima, trent'anni fa: poca gente, più tranquillità, più spazio. E poi - aggiungono - perché venire a stare qui? Mica ci sono tanti negozi e servizi, anzi l'autostrada ci ha rovinati: le «botteghe» non lavorano, non c'è più passaggio di automobili come una volta. Opicina ormai è tutta saracinesche abbassate».

Il giudizio di altri residenti è simile, pur assumendo sfumature diverse. «Si stava meglio prima - raccontano Ernesto e Liliana Brissi, lui a Opicina da 80 anni, lei da 35, proprietari del bar buffet Liliana -. C'è pochissimo lavoro, molto meno di prima e non ci sembra che ci sia stato un boom di negozi e servizi. Anzi forse - dicono ironicamente - l'unico business che è andato espandendosi è stato quello delle agenzie immobiliari e funebri, che negli ultimi anni sono triplicate. Per quasi tutto il resto bisogna scendere in città». Il figlio, Daniele Brissi, anche lui abitante di Opicina, tenta di mediare: «Come in ogni zona, esistono lati positivi e negativi. Che la zona si stia «popolando» sempre di più è innegabile: fino a tre anni fa trovavo parcheggio sotto casa senza problemi, mentre oggi faccio fatica a individuare un pertugio dove lasciare l'auto. C'è un problema: è troppo cara. Io sto cercando di comprare un terreno per costruirmi una casetta e ne ho visto uno di 650 metri quadri, dal costo esorbitante di 230mila euro: una follia».

(1 - continua)

IL BOOM EDILIZIO A OPICINA

200 circa le nuove abitazioni in costruzione

600 circa quelli che saranno i nuovi residenti

da 5mila a 10mila la grandezza dei terreni su cui si costruisce

400mila euro il prezzo medio delle nuove case

120 150 i metri quadrati di gran parte dei nuovi edifici

2.300 3.000 euro il costo a metro quadrato delle nuove case

GLI ABITANTI

Parlano i residenti «storici»

«Si a nuovi residenti, ma l'importante è costruire con cautela ed evitare scempi». Si può riassumere così il giudizio di due residenti «storici» di Opicina, come Aldo Cavani, direttore dell'Ispettorato della Forestale, e Igor Malalan, «anima» e attuale presidente del comitato per il Carnevale carsico.

Entrambi sono ben consapevoli del fatto che la loro zona di residenza sia ambita, proprio perché riesce a coniugare il verde e la tranquillità della vita in Carso con la comodità della vicina città. Ed entrambi, «opichinesi» di lunga data, si sono ben accorti che l'«appeal» di Opicina va necessariamente di pari passo con il boom del mattone.



I problemi, però, non mancano. Un esempio? Il tram - spiega Malalan -. Non riesco a capire come è possibile che oggi, con tutta l'innovazione che abbiamo a disposizione, non si riesca a farlo funzionare. Mio padre fa-

Qui sopra, a sinistra, Igor Malalan. A destra, via Nazionale, nel cuore della frazione (Foto Lasorte)

«Senza tram siamo tagliati fuori»

Malalan: «Non capisco come possa essere rimasto fermo tanto tempo»



ceva il tranviere - aggiunge - e ricordo che lavorava anche con il ghiaccio sulle rotaie. Ed erano altri tempi, ma il tram funzionava meglio. Questa mi sembra l'unica «sconfitta» per la nostra comunità e la nostra storia.

Per il resto, invece, non mi sembra manchi nulla. Anzi, forse c'è poco verde, sicuramente meno di una volta. A Opicina si sta costruendo sempre di più e sono lontani i tempi della mia adolescenza, in cui questa frazione

era quasi tutta campagna e bosco». Il concetto di Malalan è chiaro e non sfugge alla logica: maggiori servizi a Opicina significa più comfort e quindi, allo stesso tempo, sempre più «appeal», che porta a far lievitare le richieste e i cantieri.

«Si sta costruendo molto - spiega Aldo Cavani -. Si sfrutta fino all'ultimo centimetro libero e poi, per recuperare i costi dei terreni, che sono carissimi, si edificano case sempre più piccole. Mi auguro - aggiunge il direttore della Forestale - che il nostro verde rimanga, perché ce n'è sempre di meno. Il bello di Opicina - spiega Cavani - sta proprio nel verde e nel fatto che tra una casa e l'altra c'è spazio. Non credo po-

trebbe continuare a essere una zona così ambita se venisse riempita di cemento con il passare degli anni. Per il momento - afferma ancora Aldo Cavani - devo ammettere che qui si vive molto bene: c'è il centro città a portata di mano, ma allo stesso tempo si godono i benefici dell'altipiano. È ovvio che caratteristiche del genere attirino nuovi residenti e facciano lievitare i prezzi di case e terreni». (e.c.)

VIAVIA NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

LE PROSPETTIVE DELL'ACCOGLIENZA E DEL COMMERCIO

Turismo, in un anno 25mila arrivi in più

Nel 2007 la città da sola ha ospitato la metà dei visitatori dei 4 capoluoghi

di MATTEO UNTERWEGER

Trieste ha le potenzialità per raddoppiare i propri numeri sul turismo nel giro di pochi anni. A sostenerlo sono gli esperti del Polo goriziano dell'Università di Trieste, sulla base dei dati raccolti nel corso delle analisi collegate al Progetto integrato del territorio. Quest'ultimo, promosso dal Centro assistenza tecnica - servizi al commercio, vuole rilanciare l'economia locale attraverso la rivitalizzazione del centro cittadino. La prima area interessata sarà entro la fine del 2008 quella compresa fra via Battisti e piazza Libertà, con il progetto «Vie dei torrenti» (finanziato con 126 mila euro dalla Regione): quasi tutte le 587 realtà commerciali presenti lungo l'asse che congiunge questi due punti saranno coinvolte in azioni di marketing congiunte e in iniziative promozionali volte a catturare sempre più clienti, in particolare i turisti.

NUMERI Già nel 2007 Trieste ha mostrato un incremento del 12,65 per cento sugli arrivi in città, con 222.172 persone contro le 197.222 del 2006, quasi 25 mila in più. Solo gli stranieri sono stati 86.450 invece dei 70.862 dell'anno precedente (+22%). Quanto alle presenze, l'incremento è stato pari al 16,46 per cento con 554.336 mentre dodici mesi prima ci si era fermati a 475.988. In lieve progresso anche le giornate di permanenza del turista in città, passate da una media di 2,41 a 2,5. Ma il valore di queste rilevazioni (fornite



Il tavolo dei relatori alla presentazione di ieri sul turismo (foto Lasorte)

Il progetto «Vie dei torrenti» coinvolge la zona centrale di Trieste lungo gli assi di via Battisti, viale XX settembre, Barriera, via Carducci e via Ghega fino a piazza Libertà. Fino all'Ottocento, queste vie erano caratterizzate dalla presenza di torrenti convogliati in veri e propri canali che di fatto rappresentavano il limite della città storica. L'iniziativa (in questo caso targata Cat - servizi al commercio) di riqualificazione delle attività commerciali e turistiche dell'area fa il paio con l'idea di «centro commerciale naturale» già portata avanti dalla Confcommercio provinciale per le zone di Barriera, Opicina, San Giacomo e Muggia. (m.u.)

dall'Agenzia Turismo Fvg e presentate ieri da Antonella Manca della Direzione centrale attività produttive) lievitano ancora di più se lo si contestualizza in ambito regionale. Prendendo in esame il totale del movimento turistico generato nell'ultimo anno nei quattro capoluoghi di provincia del Friuli Venezia Giulia, ci si accorge che Trieste ne ha rappresentato il 49 per cento per arrivi e il 50, ovvero la metà, per presenze.

SOLUZIONI Come fare a migliorare ancora? Per i 350 imprenditori della pro-

vincia di Trieste, appartenenti al settore delle strutture ricettive, ristorazione e bar, interrogati dal questionario sottoposto loro per il progetto del Cat, gli attuali aspetti critici del quadro cittadino sono la disponibilità di parcheggi (giudicata molto negativa nel 50 per cento dei casi), l'arredo urbano (37,7%), il verde pubblico e gli spazi verdi (37,1%) e il traffico e la circolazione (35,4%). Tutte cose che chiamano in causa, dunque, Piano del traffico e Piano parcheggi. Ma l'insoddisfazione degli operatori commerciali trie-

stini interessa anche le manifestazioni fieristiche, giudicate pesantemente insufficienti dal 40,5 per cento degli intervistati e considerate in modo positivo solo dal 3,8 per cento.

FUTURO «Trieste deve puntare sul sistema dell'ospitalità, avendo un'economia che lavora molto con l'estero. Bisogna puntare sulla ricchezza del capitale umano e, dal nostro punto di vista, riteniamo si possa raddoppiare il numero di presenze nel corso degli anni», ha osservato Mario Passon, componente del gruppo di ricerca coor-

dinato dal Corso di laurea in economia e gestione dei servizi turistici del polo didattico goriziano dell'Università di Trieste, assieme alla collega Adriana Monte. Nel corso della presentazione dei risultati dell'analisi, coordinata dal presidente del Cat Giuseppe Giovannucci, da più parti è stata sottolineata la necessità di non concentrare solamente sull'asse delle Rive le iniziative promozionali cittadine. La responsabile del progetto «Vie dei torrenti», l'architetto Fabiana Pieri, ha quindi ribadito l'importan-

za di valorizzare l'area che unisce stazione e centro. «Accessibilità, attrazione e animazione», questa la ricetta del vicepresidente e assessore provinciale allo Sviluppo economico Walter Godina. Mentre l'assessore comunale Paolo Rovis ha ribadito il fondamentale ruolo «del turismo congressuale», della formazione continua degli esercenti, sia in chiave di perfezionamento sulle lingue straniere che nel rapporto diretto con il cliente, e della messa in rete di azioni comuni fra i vari titolari delle diverse attività.

IL TURISMO A TRIESTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI

	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Arrivi 2007	135.772	86.450	222.172
Arrivi 2006	126.360	70.862	197.222
Arrivi - Variazione	+ 7,41%	+ 22,00%	+ 12,65%
Presenze 2007	332.119	222.217	554.336
Presenze 2006	293.541	182.447	475.988
Presenze - Variazione	+13,14%	+21,80%	+16,46%
Permanenza media 2007	2,45 giorni	2,57 giorni	2,5 giorni
Permanenza media 2006	2,32 giorni	2,57 giorni	2,41 giorni

IL CONFRONTO CON GLI ALTRI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA DEL FVG

	2007	Arrivi	Presenze
TRIESTE	222.172 (49%)	554.336 (50%)	
UDINE	151.972 (33%)	343.487 (31%)	
PORDENONE	50.194 (11%)	108.646 (10%)	
GORIZIA	31.302 (7%)	95.560 (9%)	

Fonte: Agenzia Turismo Fvg



RICHIESTA DI RISARCIMENTO

Ustionato operaio Sertubi A giudizio l'ex direttore

Ghisa fusa a 1200 gradi Ma per la difesa il lavoratore non indossava i gambali

di CLAUDIO ERNÈ

Aveva 1200 gradi la massa di ghisa fusa che il 2 giugno 2006 investì un operaio della «Sertubi». Hassan Matnane, 38 anni, originario del Marocco, stava lavorando con la lancia termica accanto a un forno. Fu colpito dal metallo liquido. Il casco con l'ampia visiera gli salvò il volto e gli occhi, il mantello antinfornistico ridusse al minimo i danni al corpo. Ma la parte inferiore della gamba non era adeguatamente protetta e le ustioni furono terribili.

Ieri di fronte al giudice Laura Barresi si è discusso di questo incidente sul lavoro. L'inchiesta della Procura ha individuato come presunto responsabile dell'incidente e delle gravissime lesioni subite dall'operaio, l'allora direttore generale dello stabilimento, Leonardo Lisciotto. Hassan Matnane si è costituito parte civile in giudizio con l'assistenza dell'avvocato Alessandro Carbone. Chiede di essere risarcito perché finora non ha ottenuto nemmeno un euro dalla compagnia di assicurazione. Non lo ha ottenuto nonostante le sofferenze patite nel corso di una lunga serie di interventi chirurgici a cui si

è dovuto sottoporre in questi due anni.

Secondo la difesa del manager della «Sertubi» ma anche secondo alcune precise testimonianze, l'operaio non aveva indossato i «gambali» obbligatori per tutti coloro che operano accanto ai forni usando la lancia termica per «sciogliere» eventuali groppe che si formano talvolta nella massa di ghisa fusa. Se Hassan Matnane fosse stato coperto totalmente forse avrebbe evitato l'incidente. Su questa circostanza ha puntato l'avvocato Giovanni Borgna che difende il manager della «Sertubi».

L'istruttoria dibattimentale, o meglio alcuni testimoni, hanno confermato che l'incidente era stato provocato da uno scoppio tanto improvviso quanto imprevedibile che aveva coinvolto la massa di ghisa, proiettando tutt'intorno il metallo fuso. Altri testimoni hanno ricordato la ripetitività di quel lavoro e la possibilità di compiere comunque un errore. Secondo altri testi Hassan gestiva due lance termiche.

Il giudice Laura Barresi ieri ha dichiarato chiusa l'istruttoria e ha rinviato la discussione al prossimo 28 maggio. Nella stessa data dovrebbe essere anche pronunciata la sentenza.



L'avvocato Giovanni Borgna

INCURSIONE ALL'AGENZIA IPPICA DI VIA BECCARIA

Rubano una cassaforte vuota

di CORRADO BARBACINI

Doveva essere un colpo milionario con i soldi delle giocate domenicali, e invece i ladri si sono trovati tra le mani una cassaforte chiusa ma completamente vuota. Dentro non c'era neanche un centesimo.

IL PRELIEVO

I ladri ignoravano che il denaro delle scommesse viene depositato subito in banca

Il colpo - forse nato da un'informazione - è stato messo a segno l'altra notte all'interno dell'agenzia ippica di via Cesare Beccaria. I

ladri per entrare avevano pensato a tutto. Sono andati in un cortile sul retro dello stabile al numero 5 e poi hanno forzato una finestrella che dà sul retro dell'agenzia.

Quindi hanno puntato direttamente alla cassaforte che era inserita nel muro. In breve a colpi di mazza hanno tolto il forziere dal muro e una volta preso lo hanno portato via seguendo la stessa strada dell'andata. Poi la fuga, sicuri di avere nella cassaforte un rilevante malloppo: i soldi delle scommes-

VISTO DA MARANI



se di domenica. E invece, come hanno spiegato i responsabili agli investigatori della Squadra mobile, non c'era nulla.

A dare l'allarme ieri attorno alle 9 è stata una responsabile dell'agenzia Match point che fa riferimento al circuito Sisal. La donna ha chiamato subito la polizia spiegando pure che si era trattato di un furto a vuoto, senza alcun bottino. Infatti il denaro delle scommesse da tempo non viene più depositato in cassa, ma viene portato direttamente in banca.

Sul posto sono giunti anche gli investigatori della Scientifica. Si sono trattenuti a lungo nel locale effettuando tutti i rilievi per catturare tracce e impronte. Gli unici elementi che - una volta interpretati - potranno dare un nome agli autori del colpo.

Altri poliziotti hanno nel frattempo interrogato qualche abitante della zona cercando altri elementi utili. E infatti probabile che i malviventi si siano serviti di un'auto abbastanza capiente o di un furgone all'interno del quale

hanno poi trasportato la cassaforte in un luogo tranquillo dove aprirla.

«Non possiamo dare informazioni. Dipendiamo da una società di Roma», hanno spiegato ieri i responsabili con un certo disappunto.

L'ultimo colpo in cui è stata staccata una cassaforte dal muro risale al weekend di Pasqua. Quella volta i ladri erano fuggiti portandosi via il forziere dell'Acega Aps. Senza nemmeno conoscerne il contenuto. La «sorpresa» era stata piacevole: 25mila euro.



L'agenzia di via Cesare Beccaria presa di mira l'altra notte dai ladri che però hanno rubato una cassaforte vuota.

BLOCCO DEI CARABINIERI IN CENTRO

Targa sospetta, auto sequestrata



I carabinieri durante il controllo alla Mercedes

I carabinieri hanno sequestrato un'auto perché sospettano che la targa sia stata truccata con particolari sostanze per evitare di essere fotografata dagli Autovelox. E successo ieri pomeriggio in pieno centro, proprio dietro a piazza Unità, in via dello Squero Vecchio.

La vettura finita nel mirino è una vecchia berlina Mercedes. I militari che erano a bordo di una pattuglia del nucleo radiomobile in servizio hanno notato la vettura

con le targhe troppo riflettenti rispetto alle altre comunemente usate. Hanno intimato l'alt al conducente proprio all'altezza di via Diaz. Quindi hanno controllato i documenti della vettura e la patente dell'automobilista.

A questo punto i militari hanno osservato le targhe che identificano la Mercedes. Dopo una serie di controlli effettuati sul posto hanno deciso di staccarle dai supporti e quindi di sequestrare

l'auto che è stata trasportata da un carro attrezzi nel cortile della caserma di via Dell'Istria oltre naturalmente alle targhe. Già oggi verranno effettuati alla Motorizzazione gli accertamenti tecnici sulle targhe prelevate dai carabinieri.

Il Codice della strada prevede che chiunque circoli con un veicolo munito di targa non propria o contraffatta è punito fino all'arresto da tre a nove mesi oltre a un'ammonda che sfiora la cifra di mille euro.

Ora si saprà solo dopo le verifiche da parte della Motorizzazione se le targhe che identificavano la Mercedes fermata sono regolari.

FARMACIA al CORSO

LUN DOM
8.30 - 20.30
NO STOP

PER IL VOSTRO
BENESSERE...

TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

Figurella®

DA 2 A 5 KILI IN MENO
PRIMA DELL'ESTATE!

MAGRA
IN 1 MESE

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930

A SOLI € 100,00 AL MESE

AFFRETTATI
È PRIMAVERA!



www.figurella.it

PREOCCUPATI GLI UTENTI DEL SERVIZIO

Distretto sanitario di San Giacomo: non si trova una sede provvisoria

Il direttore Cogliati: «Verifichiamo tutte le proposte che ci pervengono»

L'Azienda sanitaria continua a cercare una sede temporanea per il centro prelievi del Distretto 2. Il presidio di campo San Giacomo subirà, infatti, a breve alcuni lavori di adeguamento ed è sorta la necessità di trovare un luogo alternativo dove eseguire gli esami.

«Non siamo ancora riusciti a individuare un sito adatto alle nostre esigenze – dice il direttore del Distretto 2, Maria Grazia Cogliati -. Abbiamo preparato alcuni cartelloni indicanti la posizione dei laboratori convenzionati con l'azienda sanitaria e pubblicizzato la nostra ricerca di un appartamento in affitto. Continuiamo a lavorare verificando tutte le proposte che ci perven-

La coordinatrice del Pd Claudia Ponti:

«Probabilmente è stato un errore non avere ristrutturato l'edificio prima del trasferimento»

gono». L'Ass garantisce che, a eccezione del centro prelievi, tutte le attività della struttura, compresi i coaguli per chi è in terapia con anticoagulanti, proseguiranno normalmente nonostante la ristrutturazione, ma i residenti della zona sono preoccupati. «La soluzione migliore per i cittadini sarebbe trovare un locale vicino all'attuale sede, così da non rendere necessari alle persone anziane problematiche spostamenti – commenta Guido Sanzin

–. Per chi ha difficoltà a muoversi anche un percorso relativamente breve può risultare impegnativo». Simile l'opinione di Marino Marchiori. «Se il centro prelievi dovesse essere chiuso, anche solo temporaneamente – dichiara –, sarebbe un fastidio per le persone in là con gli anni».

Concorda Giulio Matusi. «L'area di riferimento del presidio è vasta e arrivando nelle prime ore della mattinata ci si rende conto di quanto la struttu-

ra sia frequentata – spiega -. Io vengo una volta al mese dalla zona di Campi Elisi per effettuare gli esami e il trasferimento mi arrecherà sicuramente un disagio». «Serve una sede provvisoria all'interno del rione – dichiara Cesar Romano -, magari sfruttando uno degli spazi commerciali lasciati sfitti». Danilo Caenazzo suggerisce, invece, un'altra soluzione. «Dato che fino a poco tempo fa il distretto si trovava in via San Marco – dice –, potrebbero utilizzare nuovamente quella struttura». Decisamente critico sulla questione il consigliere circoscrizionale di Forza Italia, Antonio Perossa. «Se non riuscisse a mantenere attivo il servizio l'Azienda sanita-

ria penalizzerebbe la fascia d'età che dovrebbe essere maggiormente tutelata – commenta -. Quando è stato studiato il recente trasloco del distretto avrebbe dovuto esserci maggiore attenzione al territorio». Simile il parere del consigliere Roberto Dubs di An. «Il trasferimento si è rivelato un fallimento – dice -. Certamente collaboreremo per trovare una soluzione, ma il problema avrebbe dovuto essere discusso a priori». Meno critica la coordinatrice del Partito democratico, Claudia Ponti. «Probabilmente è stato un errore non ristrutturare l'edificio prima del trasferimento – spiega -, ma ormai la situazione è questa e i lavori sono necessari».

Mattia Assandri



Lo stabile di via San Marco che fino a poco tempo fa ospitava il distretto sanitario (Lasorte)

APPELLO



LA CIRCOSCRIZIONE

«Telefonate anti-sporcizia»

Continuano i problemi di sporcizia nella centralissima via XXX Ottobre e la quarta circoscrizione si muove nuovamente per portare all'attenzione della cittadinanza numerose situazioni di disagio causate da persone che scaricano rifiuti ingombranti vicino al marciapiede o semplicemente gettano le immondizie al di fuori dei cassonetti. L'appello del presidente del parlamentino Alberto Polacco (foto) si spinge anche a invitare tutti a segnalare episodi di maleducazione all'AcegasAps o alla stessa circoscrizione.

«Ho ricevuto una dettagliata risposta da parte della Divisione ambiente servizi esterni qualità umana dell'AcegasAps alle mie richieste, che comunica come le frequenze di spazzamento attuali vengono rispettate e che verrà effettuato un controllo sulla ditta cui è stato affidato il servizio in loco», spiega Polacco: «L'AcegasAps ci avverte poi che valuterà la possibilità di aumentare la frequenza di intervento nel prossimo appalto. Chiediamo anche una vigilanza da parte dell'amministrazione affinché vengano sanzionati i comportamenti incivili di chi si rende complice del degrado urbano».

Lo stesso Polacco avverte che l'attenzione sul problema non calerà, ma che, fino al raggiungimento di una soluzione, verrà ribadita più volte la necessità di controlli puntuali e frequenti. «È importante che l'amministrazione prosegua nell'attività di monitoraggio e di eventuale sanzionamento di coloro che, incuranti del bene pubblico, depositano al di fuori delle apposite strutture rifiuti, nella maggior parte ingombranti. Per questo mi sembra giusto sensibilizzare la cittadinanza affinché segnali episodi di maleducazione al numero 040/7793780 – ricorda Polacco - o in subordine alla circoscrizione. Si tratta infatti di situazioni di scarsa pulizia o condotte che contrastano con quell'elevato senso civico che è proprio della nostra città».

Un problema simile continua a essere segnalato dai cittadini anche in un altro rione, quello di Barriera Vecchia, dove rifiuti ingombranti trovano spesso posto accanto ai normali bottini delle immondizie.

Nonostante l'Acegas-Aps abbia più volte ricordato la presenza di diversi punti di raccolta, molte persone continuano a scaricare, quasi sempre nelle ore notturne, materassi, mobili vecchi, attrezzature dismesse. Le vie interessate dalla sporcizia sono in particolare via del Bosco, via Madonna del Mare e le vie più piccole che collegano le due arterie da largo Barriera a piazza Sansovino.

Micol Brusafferro

VERSO LA STRUTTURA DEFINITIVA

Via Giulia, la rotatoria funziona

Positiva l'analisi dei flussi di traffico. A breve sarà spostata la fermata bus



Uno scorcio della rotatoria di Largo Giardino



La rotatoria di Largo Giardino in un'immagine dall'alto

La rotatoria di Largo Giardino viene promossa a pieni voti da uno studio sui flussi di percorrenza: obbligando le auto a diminuire la velocità, la struttura fornisce infatti una situazione di maggiore sicurezza e tutto sommato non crea eccessivi livelli di ritardo nella percorrenza. Unico neo, qualche coda che si forma in discesa verso città nelle ore di punta. La situazione però, dicono i responsabili, migliorerà presto con lo spostamento di qualche decina di metri di un attraversamento pedonale e della fermata dei bus 6, 9 e 35: essendo posti ora entrambi prima della rotatoria, rallentano infatti il traffico.

Secondo notizie giunte dagli uffici comunali lo spostamento della fermata è solo questione di giorni, mentre già in settimana si svolgerà un incontro tra l'assessore ai lavori pubblici

Franco Bandelli e il nuovo dirigente del settore Gianpietro Tevini allo scopo di definire una struttura definitiva per la rotatoria.

Hanno dato infatti un risultato del tutto positivo le complicate analisi matematico-statistiche dei rilievi fatti lo scorso primo aprile sulla funzionalità della rotatoria di Largo Giardino, rese pubbliche ieri dall'ufficio del Settore traffico del Comune. Dopo che il mese scorso gli assessori competenti Maurizio Bucci (traffico) e Franco Bandelli (lavori pubblici) hanno annunciato che la rotatoria diverrebbe definitiva, si è poi optato per una analisi scientifica della situazione del traffico nelle ore di punta al fine di correggere qualche piccolo difetto del sistema.

In sostanza, il risultato sembra aver confermato quanto

aveva sostenuto il mobility manager del Comune Giulio Bernetti, e cioè che per rendere il traffico più scorrevole si dovevano portare a valle della rotatoria sia la fermata dei bus che il passaggio zebra.

Ma vediamo più nel dettaglio lo studio. È stato realizzato, come detto, il primo aprile scorso nella fascia oraria dalle 7,30 alle 8,30. Spiega Martina Della Gatta, che ha seguito l'iter del lavoro: «Il top del buon funzionamento della percorrenza ha riguardato le direttrici in discesa da via Bologna, e in salita verso San Giovanni. Qualche rallentamento di piccola entità si è avuto in discesa sulla via Giulia a monte della rotatoria».

Il flusso totale di auto da via Giulia verso il Boschetto ha registrato in un'ora il passaggio di 741 auto, mentre nella direzione opposta verso via Battisti

ne sono transitate 1344 (per i bus e motorini si è calcolato l'equivalenza di ingombro rispetto a una macchina). Nel primo caso il ritardo per superare la rotatoria è stato calcolato in 4 secondi, mentre quello verso via Battisti è stato di ben 27 secondi e cioè quasi 7 volte superiore. Un dato che però l'analista ritiene del tutto accettabile, anche perché la rotatoria avrebbe ridotto la consueta autocollona al semaforo di via Battisti. Dalla direttrice in discesa dalla via Bologna inoltre in un'ora sono passate 452 auto con 10 secondi di ritardo, rispetto la percorrenza ipotizzata. Nello studio si è anche tenuto conto dei pedoni: il numero maggiore è arrivato da via Bologna con 250 presenze, 27 sono transitati in direzione via Battisti e 4 verso San Giovanni.

Daria Camillucci

ROIANO

Commissioni riunite per le case ex Incis

Riunione congiunta, oggi, della commissione lavori pubblici del Comune presieduta da Lorenzo Giorgi e della commissione trasparenza guidata da Roberto Decarli. In discussione la spinosa questione della permuta del tratto di viale Miramare prospiciente le case ex Incis, poi Ater e oggi condominio privato. Della permuta della strada tra l'Ater, che ne è la proprietaria, e il Comune si parla ormai da circa vent'anni. Ma un risultato non è mai stato raggiunto un risultato malgrado le pressioni degli abitanti, stanchi del degrado della via posta tra Largo Roiano e via Tor san Piero: una zona dove viale Miramare si sdoppia in due tronconi. Il trasferimento fa parte di un corposo «pacchetto» di immobili che pare il Municipio voglia trattare in toto e non in forma parziale, malgrado l'altro giorno il rappresentante Ater Franco Macchiussi abbia evidenziato la disponibilità dell'Azienda stessa a una soluzione immediata per la sola area di Roiano. L'obiettivo dell'incontro di oggi è quello di tentare di ridare impulso alla trattativa e sollecitare interventi migliorativi nella via.

NELLA CHIESA

Duo pianistico sabato al Maggio grignanese

Prosegue il Maggio grignanese, festival pianistico organizzato dalla neonata associazione «Il concerto» che ha scelto quale luogo dei concerti la chiesa intitolata alle Santissime Eufemia e Tecla. Patrocinato da Comune e Provincia, il festival è stato appoggiato anche dall'ex parroco Martino Bernardi, che ha messo a disposizione l'edificio di culto. Spiega il presidente dell'associazione Gianantonio Sambo: «Tra gli iscritti al nostro sodalizio ci sono appassionati triestini e goriziani. Abbiamo scelto la chiesetta di Grignano sia per l'ottima acustica, sia perché molti di noi orbitano attorno a questa parrocchia». Il secondo appuntamento con il Maggio grignanese è in programma per sabato alle 20.30: di scena sarà il Duo pianistico di Firenze con musiche di Morricone, Addinsell e Borodin.

VIA NORDIO

La strada è stata chiusa al traffico



La zona transennata (Sterle)

mità dell'abbaino. In quella zona il tetto si è «appoggiato» sul pavimento del solaio. L'appartamento sottostante non ha comunque subito danni.

Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del

Cede un pezzo di tetto, nessun ferito

L'intervento dei pompieri ha consentito di evitare l'evacuazione della casa

fuoco del comando provinciale di via D'Alviano. I pompieri hanno utilizzato un'autoscala che è stata posizionata al centro di via Nordio. La strada era stata precedentemente chiusa al traffico dagli agenti della polizia municipale sia dalla parte di via Crispi che da quella di viale XX Settembre. Quindi i pompieri sono saliti fino al tetto crollato e con molta cautela hanno tolto tutte le tegole che sono state poi gettate in particolari contenitori sistemati in strada.

Questo intervento è stato necessario per alleggerire il sovraccarico della struttura. Nei prossimi

giorni, dopo la messa in sicurezza, interverrà una squadra specializzata di muratori. Dovrà chiaramente essere ricostruito l'intero tetto dello stabile. Nell'operazione verranno ricostruite anche le travi andate distrutte nel crollo di ieri mattina, causato verosimilmente anche dall'effetto delle fitte piogge dei giorni scorsi. E si procederà anche all'impermeabilizzazione con fogli catramati del sottotetto.

L'intervento dei vigili del fuoco si è protratto fino al tardo pomeriggio. Sulla parte di tetto interessata è stato steso un telo di nylon fissato alle estremità.



I pompieri al lavoro sul tetto di via Nordio (foto Vigili del fuoco)

PREOCCUPA ANCHE LA FLESSIBILITÀ

Operai della Cartiera scettici sull'accordo

Alla vigilia dell'assemblea i lavoratori criticano le continue richieste di straordinari: poca sicurezza

DUINO AURISINA L'ipotesi d'accordo, per la Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino, in teoria c'è. Ma non nella pratica: che i lavoratori approvino il documento tramite referendum il 19 maggio non appare, infatti, affatto scontato, anzi.



Picchetto di lavoratori

Il primo turno di lavoro, gli operai dello stabilimento hanno espresso tutta la loro perplessità nei confronti di una trattativa che sembra non avere sciolto il suo nodo principale: quello della flessibilità interna. Per la quale, a marzo, centinaia di operai avevano incrociato le braccia a più riprese. Ottenendo, per tutta risposta, la proclamazione da parte dell'azienda di ben tre serrate in una settimana.

Infatti se il tavolo tra sindacati e dirigenza si è concluso, lo scorso 29 aprile, con un ventilato «happy end» per la sigla di uno schema d'intesa, nella realtà i lavoratori non hanno digerito i termini dello stesso. Certo, l'assemblea atta a spiegare nei dettagli l'accordo



Operai mentre escono, ieri, dallo stabilimento di San Giovanni di Duino (foto Sterle)

deve ancora svolgersi, tuttavia quanto trapelato non ha raccolto gli entusiasmi auspicati. All'origine dei malumori, il persistere della richiesta di straordinari a oltranza per spingere al massimo la produzione e, appunto, la flessibilità. Che si traduce nello spostamento degli operai a macchinari diversi da quelli ai quali sono addetti normalmente. Ciò creerebbe, a loro dire, problemi di sicurezza, ritenuta inversamente proporzionale ai cambiamenti. «Secondo me, accettare la mobilità interna non va bene - ha esordito Giorgio Gava, infortunio per un brutto taglio alla mano -: spostare un lavoratore di qua e di là lo espone a dei ri-

sch». «Non possiamo certo dirci contenti - ha spiegato Paolo C. - le cose stanno andando sempre peggio». Concorda il collega Marino G.: «Con i cambiamenti di mansione, il pericolo si fa più consistente». «Già adesso - ha aggiunto Igor Pagan - ha aggiunto Igor Pagan - ci tocca saltare come conigli da una parte all'altra e la sorte peggiore spetta ai contrattisti e alle riserve, spesso costretti a muoversi tra i reparti come funamboli. Non si può chiedere, a un operaio, di conoscere perfettamente tutti i macchinari: è impensabile». «Non sono d'accordo sulla firma - ha commentato Daniel Periz - perché altrimenti rischia di passare la flessibilità. Ad aggravare la

situazione, la richiesta continua di straordinari. Che appesantisce il carico di lavoro, con ricadute sulla salute». «Attendo l'assemblea - ha sostenuto Andrea L. - tuttavia i termini mi sembrano fumosi: non sappiamo nemmeno la scadenza dell'accordo e il clima è piuttosto teso. Vengono inviate lettere a casa anche per la minima infrazione e i lavoratori si sentono "sorvegliati speciali"». «Negli ultimi anni - ha concluso Stefano Papa - la sicurezza è diventata più latente, a discapito della salute. Spesso contano più i numeri che le professionalità: ciò comporta dei rischi che potrebbero altrimenti essere evitati». (t.c.a.)

«BURGO»

Anti sindacalismo: oggi la sentenza

DUINO AURISINA Verrà emessa oggi alle 15 la sentenza relativa alla denuncia di violazione dell'articolo 28 avanzata nelle passate settimane dai sindacati. I rappresentanti di categoria avevano infatti citato in giudizio la proprietà per comportamento antisindacale durante le ripetute astensioni dal lavoro proclamate dagli operai. «Anche se noi eravamo in sciopero - aveva spiegato a fine marzo Claudio Leghissa della Rsu Cgil - le macchine hanno continuato a produrre con personale precario o non competente. Vogliamo andare avanti, e fino in fondo, sulla questione della sicurezza».

Secondo quanto riferito ieri dagli operai, alla base di talune «frizioni» interne allo stabilimento ci sarebbe il comportamento ritenuto «eccessivamente rigido» della dirigenza. In più occasioni i lavoratori, attraverso le Rsu, hanno lamentato «colpevolizzazioni» su chi si fa male, seguite da controlli rigorosissimi sulle malattie e gli infortuni stessi. A testimonianza delle tensioni presenti nello stabilimento, il fatto che la dirigenza abbia ieri richiesto l'allontanamento dei giornalisti, giunti sul posto per intervistare i lavoratori. «Questo la dice lunga - ha commentato il sindacalista Adriano Valle (Ugl), presente all'uscita dei lavoratori del primo turno - sull'atteggiamento che l'azienda adotta abitualmente entro la fabbrica nei confronti di tutti». (t.c.)

SOTTO UNA PANCHINA

Allarme a Monrupino per una falsa mina

Il modellino dell'ordigno antiuomo è stato individuato da uno spaventato anziano

MONRUPINO Una mina anti-uomo sotto una panchina a Monrupino. Segnalazioni ai carabinieri e poi l'intervento degli artificieri. Alla fine è stato svelato il mistero: era solo un giocattolo utilizzato dagli appassionati di soft-air nelle loro battaglie virtuali. L'episodio che ha creato non poca apprensione si è verificato l'altro pomeriggio. A dare l'allarme è stato un pensionato che era andato a fare una



Soft-air

passaggiata e che all'improvviso è rimasto come paralizzato dalla paura alla vista del finto ordigno, del tutto identico a una mina vera e propria. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di una pattuglia del Nucleo operativo di Aurisina e anche gli artificieri. Recentemente non lontano da Monrupino erano state trovate armi - questa volta vere - provenienti dall'ex Jugoslavia. Secondo i carabinieri quella finta mina anti uomo era stata dimenticata in quel luogo da un

gruppo di appassionati di soft-air che nei fine settimana giocano in quella zona «alla guerra».

Sono almeno 150 gli appassionati di «wargame» che si addestrano nei fine settimana sul Carso per poi partecipare a campionati, gare, meeting. La maggioranza di questi «soldati per gioco» rispetta la legge e agiscono non prima di avere ottenuto i permessi in aree private ben definite, lontano dai sentieri su cui passeggiano o pedalano mamme, papà, bambini. Inoltre i club ufficiali danno comunicazione dei loro «giochi di guerra» all'Ufficio ordine pubblico della Questura. Ma si stanno affacciando alla ribalta anche gruppi semiclandestini, senza alcun collegamento con chi ufficialmente e legalmente spende il suo tempo libero in questi «combattimenti». Il campo di gioco deve essere, per la durata della partita, inaccessibile a persone estranee, animali e privo di oggetti pericolosi. È vietato ai giocatori oltrepassare i limiti di campo concordati. Ma, evidentemente, non tutti rispettano queste regole.

Duino, Veronese chiede che la Provincia tratti sugli elettrodotti

DUINO AURISINA Aproda anche in Consiglio provinciale la questione degli elettrodotti e del passaggio dei tralicci a Duino Aurisina. Con una mozione da discutere nella prossima seduta, il consigliere Massimo Veronese (ha doppio ruolo, in Provincia e in Comune a Duino Aurisina) ha chiesto alla Provincia di farsi garante dell'istituzione di un «tavolo di coordinamento tra Comuni e gli altri operatori pubblici e privati del territorio carsico per predisporre, attraverso metodi partecipativi, un protocollo d'intesa che definisca le linee guida per la zonizzazione dei «corridoi tecnologici» e le modalità tecniche alle quali vincolare la realizzazione delle prossime strutture di trasporto di energia, gas e carburanti». Il tavolo avrebbe lo scopo di trovare un accordo tra tutte le parti coinvolte dal passaggio d'infrastrutture, in modo da creare un «gruppo di pressione» per poter contrattare al meglio con quanti chiedono di attraversare il ter-

ritorio per trasportare energia. Il tavolo - auspica il centrosinistra - dovrebbe prevedere procedure partecipative, affinché la popolazione interessata possa avere voce in capitolo ed esprimere direttamente le proprie opinioni di fronte agli amministratori.

Trovare un accordo a livello provinciale è quanto mai urgente per il centrosinistra. «La liberalizzazione della vendita dell'energia elettrica - dice Veronese - causerà un aumento dei fornitori e delle richieste di utilizzo di servizi di passaggio sul nostro territorio: dobbiamo prepararci a questa evenienza. Non è pensabile che il territorio che subisce il passaggio di vettori come gli elettrodotti non ottenga indennizzi. E il potenziale raddoppio della centrale nucleare di Krško in Slovenia non farà che aumentare la produzione di energia diretta a Occidente. Duino Aurisina sarà certo coinvolta in questo processo, con una maggiore richiesta di passaggio di future infrastrutture». (f.r.c.)



DUINO AURISINA Pulmino donato alla Casa di riposo

DUINO AURISINA Alla Casa di riposo Fratelli Stuparich di Duino Aurisina, il comitato di beneficenza della Fondazione Alberto e Kathleen Casali di Trieste, presieduto da Francesco Slocovich, ha donato nei giorni scorsi un pulmino da 5 posti attrezzato per il trasporto disabili alla struttura che ospita 80 anziani. Già in passato la Fondazione si era resa protagonista di gesti di grande attenzione verso la «Fratelli Stuparich». Con questo mezzo di trasporto, che si aggiunge all'altro pulmino già in dotazione, il sindaco Ret e l'assessore Pallotta hanno già ipotizzato di promuovere un viaggio ipotesi di paesi d'origine dei tanti ospiti, perlopiù nati in Istria e Slovenia. (r.t.)

Il piano terra ristrutturato ospiterebbe sala lettura, postazione Internet e ufficio comunale

Muggia, libreria al bar del municipio

È l'ipotesi della giunta sul futuro del caffè ora chiuso per fallimento

MUGGIA Il bar sotto il municipio di Muggia in futuro potrebbe anche non essere più un caffè. Il Comune sta vagliando l'ipotesi di trasformarlo in emeroteca, ricalificando anche l'intero piano terra del palazzo.

Al momento, l'«Antica caffetteria» è in mano al giudice fallimentare e gli spazi sono sotto sequestro. Il proprietario è il Comune, che sta seguendo la vicenda, la cui soluzione però sembra alquanto lontana. Una volta risolta la questione, c'è la possibilità di riaprire una gara d'appalto per una nuova gestione, soluzione rapida per dare un futuro a quegli ambienti. Ma non è l'unica via d'uscita presa in considerazione dal Comune. Il bar del municipio, ma anche tutti gli ambienti al piano terra del palazzo comunale di piazza Marconi, potrebbero cambiare quasi totalmente la loro destinazione d'uso, aprendosi molto di più alla cittadinanza. Per ora è solo un'ipotesi e c'è solo un progetto di massima (sui fondi da utilizzare per la ristrutturazione ancora non si hanno indicazioni). Tale alternativa avrebbe tempi più lunghi ma pare sia anche quella più accreditata dalla giunta.



Carabinieri al bar del municipio

L'assessore Loredana Rossi spiega: «L'idea, per ora solo abbozzata, è di creare spazi di lettura di giornali, libri e riviste, di consultazione gratuita di Internet. Ci sarebbe anche un front-office del Comune, dove ottenere tutte le informazioni che servono nei rapporti con la pubblica amministrazione». E c'è già chiarezza sugli spazi che si andrebbero a modificare e utilizzare. Negli attuali uffici dell'Anagrafe, molto alti, potrebbe trovare sede la biblioteca (trasferita da piazza della Repubblica), con un ballatoio: quindi i libri potrebbero essere messi su più piani. La galleria interna (tra Anagrafe e Ufficio tributi) diverrebbe un'area espositiva per libri o altro. L'atrio del Comune con gli attigui uffici ora adibiti ai tributi diver-

rebbero il front-office del Comune. La saletta dell'Urp manterrebbe una sua funzione d'informazione ma rivolta soprattutto ai turisti. I locali del bar, invece, potrebbero diventare un'emeroteca, dove poter consultare Internet, leggere giornali e riviste o libri, chiacchierare, stare coi bambini, anche sotto il porticato. Potrebbe essere predisposta pure una connessione Internet senza fili gratuita in tutta la piazza, per poter accedere alla Rete e a documenti e informazioni del Comune anche attraverso il proprio computer portatile. La funzione di bar vero e proprio quindi andrebbe a decadere, anche se resta un'idea di aprire comunque un piccolo punto ristoro, con prodotti del mercato «Equo e solidale». Il sindaco Nesladek aggiunge: «La sala del bar potrebbe essere utilizzata per presentazioni, assemblee, riunioni in generale. Come «vecchio» muggesano, è una decisione difficile trasformare un bar storico di Muggia. Ma a fronte dell'attuale notevole densità di locali pubblici in centro e attorno a piazza Marconi, e mancando un vero spazio fisico di aggregazione e svago in città, stiamo prendendo in seria considerazione questa ipotesi».

Sergio Rebelli

» MUGGIA

DOMANDE

Ricreatorio

MUGGIA Il Servizio educativo, per le politiche giovanili e lo sport del Comune di Muggia comunica che sono aperte le iscrizioni al «Ricreativa mattina - Progetto giovani».

La partecipazione è rivolta agli alunni della scuola primaria.

I modelli per le relative domande d'iscrizione possono essere ritirate al Ricreatorio Penso di piazza della Repubblica 8, alla portineria del Centro Millo di piazza della Repubblica 4 (telenono 040 - 3360331-310) o scaricate dal sito Internet del Comune muggesano, all'indirizzo www.comune.muggia.ts.it

Le domande devono pervenire al Comune entro e non oltre il 23 maggio prossimo.

MUGGIA Al via la 14.a edizione di «Mare e Carso - Giornate dell'agricoltura, pesca e forestazione», che quest'anno si articoleranno sul territorio del Comune di Muggia dal 21 al 25 maggio. Nell'area di piazza Caliterna sono previste esposizioni, convegni, manifestazioni, spettacoli ed attività didattiche, mentre in piazza Galilei verrà allestita un'area di degustazione dei prodotti tipici della zona: vino, olio, miele, formaggi e pesce.

La rassegna, che si svolge ogni due anni in un comune diverso della provincia, con questa edizione offrirà molte

Giornate dell'agricoltura a Muggia

È il turno del comune rivierasco a ospitare la rassegna: punta sulla qualità

novità. «Innanzitutto - precisa il sindaco muggesano Nerio Nesladek - punteremo sulla qualità, che caratterizza i nostri prodotti più della quantità, offrendo una vetrina delle nostre prelibatezze. Secondariamente, essendo una città di mare, focalizzeremo l'attenzione sul comparto ittico, senza per questo trascurare le peculiarità del Carso. Infine daremo particolare peso alle attività scientifiche e didattiche».

Non solo degustazione quindi. «Il programma definitivo - aggiunge l'assessore allo Sviluppo economico del territorio Edmondo Bussani - verrà delineato oggi dal Comitato promotore, ma possiamo già anticipare alcuni appuntamenti importanti come il convegno in programma per il 21 maggio sulla situazione dell'olivicoltura in ambito provinciale, promosso ed organizzato dall'Accademia di studi

economici e sociali per l'agricoltura, e ancora un incontro tra pescatori italiani, sloveni e croati per avviare una discussione e un'analisi anche alla luce della programmazione europea che riguarda il comparto». «Iniziativa come questa - spiega l'assessore all'Agricoltura Walter Godina - sono state fondamentali in passato perché hanno permesso di creare delle importan-

ti sinergie di sviluppo tra le realtà agricole del territorio: basta pensare alla creazione dei consorzi di tutela sorti nella nostra area. Di passi in avanti ne sono stati fatti molti. Ora però credo sia fondamentale adeguarsi ai tempi e alle aspettative della gente. Lo scenario è cambiato. Bisogna stare attenti a non creare delle manifestazioni troppo simili l'una all'altra, quindi dei doppiopioni. Per que-



Piazza Caliterna (foto Sterle)

sto le Giornate dell'agricoltura, ora devono pensare soprattutto a valorizzare i prodotti di quest'area e non allargarsi troppo ad altre zone».

Godina, che assieme alla giunta ha stanziato per la manifestazione un contributo di 30mila euro, ha chiesto esplicitamente al Comitato promotore (composto dai sindaci del territorio) che la rassegna punti a fare conoscere alla popolazione i prodotti locali.

Tra le manifestazioni collaterali anche un'escursione guidata, di tipo storico-naturalistico, volta a fare conoscere «Muggia senza confini dai colli al mare». (s.s.)

OLTRE TRENTA DEGUSTATORI

Super-esperti di caffè si sfidano a riconoscere la tazza «intrusa» di nero

Venerdi la prima finale italiana di «Cup tasting» il cui vincitore volerà agli europei di Copenaghen

Sfida all'ultima tazza di caffè. Anzi, alla tazza di caffè «intrusa». Un manipolo di degustatori si riunirà a Trieste venerdi prossimo e si darà battaglia a suon di «risucchi» e assaggi di nero infuso. Per la verità non sarà una competizione tanto semplice. Infatti, gareggeranno una trentina fra i più quotati esperti, provenienti dalle regioni più distanti d'Italia. Costoro dovranno effettuare un test di analisi gusto-olfattiva, individuando la tazza di caffè diversa fra le altre due uguali.

Si tratta della prima finale del «Cup tasting championship» (competizione di assaggio tecnico di caffè) in Italia, il cui vincitore parteciperà di diritto alla finale mondiale che si svolgerà in giugno a Copenaghen.

A comunicare l'originale contesa Silvia Vecchiato, coordinatore scientifico dell'associazione europea Scae-Italia. Campo di battaglia, l'attrezzata struttura della ditta di import-export Sandaly Trading Company, che ha sede nel capoluogo. Nel dettaglio, la competi-

zione consiste in una serie di test triangolari ai quali verranno sottoposti tutti i concorrenti. Questo tipo di prova è abbastanza consueta fra gli addetti ai lavori quando sono chiamati a riconoscere, a livello qualitativo, due o più caffè. A ciascuno di essi verranno presentate tre tazze di caffè, di cui due uguali, preparate con metodo di estrazione filtro. Ciascuno dovrà identificare e scartare per ogni set, la tazzina contenente la bevanda diversa tra le tre, in modo da rendere chiara la propria scelta.

I concorrenti si avvarranno della loro sensibilità palatale e del cucchiaino di assaggio, caratteristico per questo tipo di «disamina» sensoriale. Essi si sfideranno a coppie l'uno di fronte all'altro. Su ciascun tavolo sarà posizionato l'assortimento degli otto set di caffè da riconoscere.

Ogni coppia di contendenti inizierà la propria gara allo stesso momento dopo il segnale del giudice. La prova si concluderà conclusa quando tutti e due i partecipanti si sa-

ranno spostati dal tavolo di assaggio e ciascuno di essi avrà segnalato di aver concluso la prova, o al massimo dopo otto minuti dal fischio iniziale. Il giudice capo segnalerà quando sarà trascorso metà del tempo a disposizione e, in seguito, dopo ogni minuto.

Infatti, agguerriti non saranno solo i concorrenti, ma anche una squadra di severi arbitri che seguirà tutte le fasi di gara. Di essa faranno parte Patrizio Brusoni (coordinatore nazionale), Edy Bieker, Chiara Marchi, Giorgio Milos e Maurizio Stocco.

La gamma dei prodotti da riconoscere verranno selezionati tra i caffè più comuni tra gli specialty coffees da una giuria composta dai seguenti operatori triestini: Sandaly Trading Company, Imperator e Illycaffè.

Vincerà il partecipante che sarà in grado di individuare il maggior numero di tazzine corrette nel minor tempo possibile. Alla fine, aromi e caffè non saranno ai massimi livelli.

Gianni Pistrini



I degustatori arrivano da molte regioni italiane: si sfideranno a coppie in un tempo massimo di otto minuti

CARDUCCI E DA VINCI-SANDRINELLI

Guida alla Trieste degli adolescenti

Trieste cos'ha da offrire ai giovani? Quali sono i percorsi storici, naturalistici e culturali più stimolanti? A cercare di far riavvicinare i ragazzi al territorio sono stati gli studenti del liceo Carducci e quelli dell'istituto Da Vinci-Sandrini.



Il mare dal Molo Audace: uno dei luoghi più romantici per i ragazzi di Trieste...

La guida si apre con una panoramica sugli itinerari in città: da piazza Unità a piazza Goldoni, dal Caffè San Marco a Barcola e ai luoghi di culto non cattolici. Il tutto a misura di adolescente: ecco allora che il Molo Audace diventa «il luogo più frequentato dalle coppie, molto romantico...», mentre piazza Sant'Antonio è descritta come uno dei punti di incontro per i ragazzi, «perché da qui è facile orientarsi verso le vie principali, dove si può fare shopping e mangiare il gelato guardando le vetrine più «cool» della zona».

Nella guida non manca un'ampia parte didattica, con sezioni dedicate alla bora, ai venti e al Carso. L'ultima sezione contiene i risultati di una serie di interviste sul rapporto tra i giovani e la città, con approfondimenti su musica e inter-

Julia viaggi Prossime partenze
BUDAPEST 31 maggio - 3 giugno
TOUR DELLE REPUBBLICHE BALTICHE
1 - 8 giugno
Via San Lazzaro 6 - TRIESTE - tel. 040 367886

6 MAGGIO
San Venerio V.
● IL GIORNO
è il 127.o giorno dell'anno, ne restano ancora 241
● IL SOLE
Sorge alle 5.54 e tramonta alle 20.19
● LA LUNA
Si leva alle 5.11 e tramonta alle 20.50
● IL PROVERBIO
Tanto cresce l'avarizia, quanto cresce il denaro

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

FARMACIE

■ DAL 5 AL 10 MAGGIO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
corso Italia, 14 tel. 631661
largo S. Vardabasso (ex via Zorutti, 19) tel. 766643
via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina tel. 232253
Campo Sacro 1 - Sgonico tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
corso Italia, 14
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)
via Giulia, 1
via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina
Campo Sacro 1 - Sgonico tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Giulia, 1 tel. 535368
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Tele-
vita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 84,3
Via Carpineto	µg/m ³ 54,3
Via Svevo	µg/m ³ 48,4
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 15
Via Carpineto	µg/m ³ 19
Via Svevo	µg/m ³ 40
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 100
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 101

MOVIMENTO NAVI

■ Navi in arrivo
● GUGLIELMO G., da Chioggia a orm. 23, ore 6 ● MSC ANTONIA, da Venezia a Molo VII, ore 6 ● SEA GIANT, da Chioggia a cava Sislana, ore 7 ● SEASCOUT, da Novorossiysk a rada, ore 8 ● UN TRIESTE, da Istanbul a orm. 33, ore 12 ● UND EGE, da Ambari a orm. 39, ore 14.30 ● EAGLE STEALTH, da Novorossiysk a or. 39, ore 16 ● RAVENNA, da Durazzo a orm. 15, ore 18.
■ Navi in partenza
● TRIDENT HOPE, da slot 1 a ordini, ore 1 ● SC LAURA, da slot 3 a ordini, ore 10 ● UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambari, ore 12 ● LEFTALLAH 1, da orm. 35 a Chioggia, ore 12 ● SEA GIANT, da cava Sislana a Chioggia, ore 12 ● GRECIA, da orm. 22 a Durazzo, ore 13 ● MAHA B, da orm. 45 a ordini, ore 18 ● FRANKOPAN, da slot 2 a ordini, ● ELIZABETH, da Italcementi ad Ancona ● GUGLIELMO G., da orm. 21, a Novigrad ● MSC ANTONIA, da Molo VII a Capodistria, ● UN TRIESTE, da orm. 31 a Istanbul.



La cavalla Lipa Bray, infortunatasi dopo una banale caduta



le mani dell'allora vicesindaco ammiraglio Lipanjanje. Dopo la parentesi militare si dedica alla carriera nella marina civile, ottenendo il diploma di capitano di lungo corso, titolo con il quale si avvicina sempre di più

alla meta rappresentata dalle grandi navi da crociera, che gli avrebbero finalmente spalancato le porte del mondo.

Questo avviene nel '94, quando accetta l'incarico di terzo ufficiale per la compagnia di crociera

Dino Sagani con la moglie Rachel, i genitori e il presidente della Lega Navale, Abate

P&O Princess Cruises, il colosso della crocieristica britannica di cui ha scalato le tappe diventando nel 2000 il primo ufficiale italiano a ricoprire l'incarico su una nave battente bandiera inglese, seguito dal grado di comandante in seconda, e a gennaio di quest'anno dalla nomina a comandante.

Dino Sagani è molto determinato anche nella vita privata, come racconta con orgoglio la bella moglie Raquel, conosciuta a bordo della «Pacific Princess», amata e sposata in meno di sei mesi: «Avevo lavorato sulla nave per un mese - ricorda la biondissima e statuarica australiana - poi sono sbarcata a Sydney, e alcune settimane dopo Dino mi ha raggiunto, poi mi ha portato a Trieste a cono-

scere la sua famiglia e a maggio eravamo già sposati».

«Amo molto questa città che con me è ospitale e generosa - aggiunge - però cerco di seguire Dino durante i suoi viaggi, anche perché, quand'è sul ponte di comando in divisa da ufficiale, c'è pericolo che qualche crocierista cerchi di approfondire la sua conoscenza».

Sagani ha appena concluso il primo incarico come comandante della «Sea Princess», una città galleggiante che ospita quasi 3 mila persone tra passeggeri ed equipaggio: durante la crociera da favola tra le isole del Mar dei Caraibi, il giovane ufficiale è riuscito a entrare in tutti i porti previsti dal programma. Ormeggiare una nave da 270 metri di lunghezza in porticcioli di dimensioni ridotte, è una manovra che richiede sangue freddo e le competenze dei grandi capitani lussignani.

Patrizia Piccione

DOPO UNA BANALE CADUTA, VIVE «SOSPESA»

Cavalla si salva con un'invenzione dei Vigili del fuoco

Quand'è caduta, banalmente, mentre passeggiava nel corridoio delle scuderie di Montebello, fratturandosi il femore destro, sembrava destinata a conquistare l'oscar della sfortuna. I cavalli da corsa, quando subiscono un infortunio del genere, sono fatalmente destinati a essere abbattuti. Per Lipa Bray, femmina che fa parte del team di Andrea Feritoia, noto driver e allenatore dell'ipodromo triestino, la sorte aveva invece in riserbo un destino molto più confortante.

Su sollecitazione di Feritoia, che non ha voluto arrendersi, sono intervenuti i vigili del fuoco di Trieste, per allestire un'imbragatura capace di sostenere i 300 e passa chili di questa cavalla, nata per solcare le piste del trotto e invece in difficoltà a stare in piedi, a causa della frattura.

Vivendo così, quasi appesa nel vuoto, Lipa Bray, figlia di Peso Del Nord, cavallo dignitoso, con 17 successi in carriera, anche se mai avrebbe potuto frequentare i gran

premi, può tentare di recuperare dall'infortunio. «E' molto probabile che Lipa Bray non possa tornare a correre in pista», spiega Andrea Feritoia, mentre accovacciato su uno sgabello porge alla sua amata cavalla un cesto pieno di mangime, perché quello è l'unico modo nel quale può nutrirsi. «Però le abbiamo salvato la vita e, quando sarà guarita, se le sue condizioni saranno per lo meno accettabili, inventeremo qualcosa da farle fare».

Andrea Feritoia è l'espressione vivente di quell'eccezionale rapporto di affetto che si può creare fra un driver e i suoi cavalli. Pur di non farla morire, ha tentato di tutto. «Vanno ringraziati i vigili del fuoco - precisa - che sono venuti dapprima a fare un sopralluogo, poi hanno verificato le condizioni di Lipa Bray, infine hanno letteralmente inventato questa imbragatura, che pende dal soffitto, sul quale è stato praticato un foro, per fissare il tutto a un

punto fermo della struttura della scuderia». Anche i vigili però sono stati ammalati dal fascino di questa cavalla che vuole continuare a vivere, rispondendo in silenzio ma con determinazione alla volontà del suo guidatore e allenatore. «I vigili che hanno creato l'imbragatura - continua Andrea Feritoia - ne hanno parlato nelle loro famiglie e i loro bambini si sono affezionati. Ricevo continuamente telefonate da parte di queste persone che vogliono sapere come procede, se Lipa

migliora. La vengono anche a trovare - prosegue il driver - per portarle qualcosa da mangiare e farle un saluto di persona».

Lipa Bray, femmina che oggi ha tre anni, aveva iniziato a correre, come da regolamento, lo scorso anno. Sembrava avviata a una carriera dignitosa, da vivere quasi esclusivamente a Montebello. In dieci corse aveva conquistato quattro piazzamenti: un curriculum normale. Poi la sfortunata caduta.

Ugo Salvini



I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040 37 33 209 e 040 37 33 290) almeno tre giorni prima della pubblicazione, devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 6 MAGGIO 2008



MATTINO

● LEGA CONSUMATORI

Per i bambini dai 5 agli 8 anni, nella sede della Lega Consumatori di via S. Francesco 4, scala «A», è in distribuzione gratuita un gioco per educare al risparmio energetico. Con un approccio semplice, divertente e nello stesso tempo educativo si possono fare delle partite, anche in famiglia, fino a quattro giocatori. Il titolo è: «Gioco dell'energia furba».

● SPORTELLINO ADA

L'Ada, Associazione per i Diritti degli Anziani comunica che lo sportello di ascolto per anziani, è sempre aperto nella sede Uil di via Polonio 5, a Trieste, al primo piano stanza 6, ogni mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11; e raggiungibile anche telefonando al numero telefonico 040368522. Ed è a disposizione anche per il tesseramento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, previste per anziani e loro familiari.

● PRO SENECTUTE

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Continua l'iniziativa della Pro Senectute volta a favorire la socializzazione nel fine settimana attraverso una riduzione del corso del pranzo. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.



POMERIGGIO

● SCRITTI DI CAMMARATA

Presentazione del volume «Fra la teoria del diritto e la questione di Trieste. Scritti inediti e rari di Angelo Ermanno Cammarata». Oggi alle 17, nella Sala del Consiglio Comunale, piazza dell'Unità d'Italia 4. Interverranno Sergio Bartole, Paolo Giangaspero, Raoul Pupo, Giorgio Negrelli.

● ASSOCIAZIONE AIAS

L'associazione Aias onlus Trieste, ha organizzato per oggi alle 15.30 alle 18.30, un incontro di approfondimento sulle disabilità complesse, con il prof. Walter Gerbino, preside della Facoltà di psicologia dell'Università di Trieste. Appuntamento nella sede dell'Anffas onlus, via Monte S. Gabriele 44.

● CONFERENZA DI EMILIANI

Oggi alle 17, nella sala della Biblioteca Statale in largo Papa Giovanni XXIII 6, conferenza dello storico Angelo Emiliani autore del volume «Italiani nell'Aviazione repubblicana spagnola» su «L'Aviazione Legionaria in Spagna. Mito e realtà». Introduce Claudio Venzà docente di Storia della Spagna contemporanea all'Università di Trieste.

AUGURI



ELVIRA Tanti auguri ad Elvira per i 65 anni dalla mamma Aurora, figlia Emanuela e dal genero Edwin, con vicini e amici



LAURA Auguri a Laura che compie 60 anni dal nipotino Nicola e dai figli Monica, Cristina e Guido, con tanto affetto



LOREDANA La zia Loredana compie 60 anni ed è la zia più bella del mondo! Auguri dal nipotino Argante, Sissi e dalla famiglia



MILENA Milena compie 80 anni. Continua ad affrontare le avversità con la solita grinta! Auguri da Simonetta, Sergio e nipote Andrea



NADIA Augurissimi a Nadia per i 70 anni dal marito Salvino, figlio Alessandro con Romana e nipotini, e dalla figlia Tatiana con Ramon



LOREDANA nell'estate 1957. Complimenti per i 65 anni! Auguri dagli figli Marina e Antonella, Barbara, Alessandra e Monica

DOMANI AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Lo scrittore Grisancich racconta la scoperta e l'amore per il teatro

Sarà dedicato al poeta triestino Claudio Grisancich, e al suo rapporto con il teatro, l'incontro di domani, alle 16.45, al Circolo della stampa. Un amore nato quando Grisancich era bambino, quattro o cinque anni, e la madre lo portò per la prima volta al Verdi. Ricorderà le tante opere viste nel Lirico cittadino, commuovendosi fino alle lacrime per la Bohème, la Tosca, la Traviata, Butterfly.

Finita la guerra, il gusto del teatro crebbe dentro di lui ascoltando le commedie

che la compagnia di Giulio Rolli interpretava a Radio Trieste. D'estate i suoi lo mandavano in vacanza della nonna paterna a Venezia: la casa dava sul giardino interno di una famiglia benestante con due figli, che ogni tanto lo invitavano a giocare. Il pezzo più bello era il teatrino dei burattini e Grisancich si divertiva a inventare trame, le più fantasiose e assurde. Da adolescente pensava che il suo amore per il teatro potesse trovare sbocco nel mestiere dell'attore e, in effetti, pro-



Il poeta Claudio Grisancich

vò a intraprendere questa carriera, riuscendo abbastanza convincente in alcuni ruoli comici. Ma quella non era la sua strada. Non voleva dare voce a testi scritti da altri, al

contrario, voleva scrivere lui. A metà degli anni '70, dopo quasi dieci anni di sceneggiature radiofoniche scritte con l'amico Roberto Damiani, firmerà con lui «A casa tra poco - febbraio 1902, lo sciopero dei fuochisti», testo d'esordio della compagnia della Contrada con Lilia carini, Ariella Reggio e Orazio Bobbio nei ruoli principali, regia di Francesco Macedonio. Degli anni '80 in poi, Grisancich ricorderà, oltre ai suoi numerosi lavori radiofonici e televisivi, gli scritti per il teatro, tra cui «Un baseto de cuor - Anita Pittoni, colori di una solitudine» (1993), «Alida Valli che nel '40 iera putela» (1998) e «Lorenzo da Ponte a Nova Jorça» (2005), testi in triestino rappresentati dalla Contrada, come anche i numerosi in italiano. (f.c.)

ORE DELLA CITTÀ
25



DOMANI CONCERTO BENEFICO A SAN GIUSTO

Tomadin suona per la «de Banfield»



L'organista Manuel Tomadin, protagonista del concerto

musiche ritrovate di recente che rivestono anche un'importanza storica per la loro prima esecuzione come sarà anche il caso di Giovanni Meneghetti, altro musicista del '700 riscoperto negli ultimi

anni che appartiene alla schiera degli organisti veneziani. A completare il programma ci saranno pagine di Hasse e Lubeck, contemporanei di Bach, e il Preludio e Fuga su Bach di Liszt.

Manuel Tomadin si dedica costantemente all'approfondimento della musica rinascimentale e barocca anche attraverso lo studio della prassi esecutiva su trattati e strumenti d'epoca. Collabora stabilmente col maestro Staropoli e fa parte del gruppo di musica antica «Terg Antiqua». Svolge intensissima attività concertistica. L'associazione di Banfield per il sostegno e l'ascolto delle persone anziane non autosufficienti sta organizzando anche altre iniziative fra cui «Pizzi pazzi e tanto altro...», un emporio della solidarietà nei giorni 12-13-14 maggio (10-12.30 e 16-19) nella sede in via delle Zudecche 1, tel. 040 362766.

Liliana Bamboschek

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria del dott. Bruno Vidomo da Titi Scarpa 50, da Isabella e Irene Adami 50 pro Ass. de' Banfield.
- In memoria di Maria e Marino da Mirella Altran 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Lucio Cosciani per il compleanno (29/4) dalla moglie Marisa 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Carlo Basiaco nel l'anniv. (3/5) dalla moglie e figlie 50 pro Airc.
- In memoria di Gilda Brezigher ved. Stor nel VII anniv. (4/5) dalla figlia Nerina e nipoti 20 pro Astad, 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di nonna Libera Biondi Moncalvo nel X anniv (6/5) dai nipoti Amir e Nur 200 pro Ass. Speranza Congo Onlus.
- In memoria di Stefano Manneri (6/5) da mamma e papà 25 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Ottavio Petronio per il 26.o anniv. (6/5) dalla moglie Bruna, figli Claudio e Roberta e famiglie e cognata Cici 50 pro Astad.
- In memoria di Amelia Volpi Perdan a 8 anni dalla scomparsa dalla figlia Marisa 50 pro Agmen.
- Per le nozze d'oro di Elio e Silvana dalle fam. Piccone, Sabadin e dai figli Giorgio e Nives, Andrea e Daniela e da Elio e Silvana 450 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 150 pro Anviti.
- In memoria dell'avv. Armando Fast da Maria Teresa Zoccoletti 200 pro Uildm sezione di Trieste.
- In memoria dei gruisti Ente Porto di Trieste da ex gruisti dell'Ente Porto di Ts 25 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Albino Lubich dai nipoti Sergio e Gina Liubich Dapas 100 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Rosario Luigi dalla fam. Nicolli 150 pro Agmen Fvg.
- In memoria di Roberto Rosso da Piero Davanzo 100 pro collegio legionari di Cristo 50 pro Ass. progetto Arca centro assistenza notturna.
- In memoria di Nella Stillar da Laura, Enzo e Luca 30 pro Centro tumori.
- In memoria di Silvia Vatozav Sevin dalla sorella Bruna e Luciano 50 pro frati di Montuzza, 25 pro Astad, 25 pro La via di Natale.
- In memoria di Liliana Velussi da Livia e Paolo Callegari 50 pro Com. S. Martino al cmapo don Vatta.
- In memoria di Bruno Vidorno da Etta Carignani 100 pro Airc com. Fvg.
- In memoria di Giorgio Zaccagna da Fulvia Torello. Adi Visintin, Igor Kralj 60 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo.



VARIE

TROVATO/SMARRITO

■ CELLULARE. Trovato in piazza dell'Unità d'Italia cellulare. Telefonare al cellulare 3487940442.

■ SCARPINA. Trovata scarpina neonato bianca/grigia con velcro in piazza San Giovanni il giorno 23 aprile 2008. Contattare il numero tel. 040398238.

■ OCCHIALI. Smarriti occhiali vista in astuccio rigido plastica scura via Bonaparte piazza Giovanni XXIII, congrua manica onesto rinvenitore. Tel. 3336175205.

■ TESTIMONI. Cercasi testimoni dell'incidente verificatosi all'incrocio di via Valdirivo con via Trento mercoledì 9 aprile 2008 alle ore 15 nel quale sono stato coinvolto con il mio scooter Aprilia bordeaux. Si prega di contattare 040572521 o 3472470050.

■ RACCHETTA TENNIS. Persa racchetta tennis marca «Babolat» zona via Giulia-via Cologna. Chi l'avesse ritrovata è pregato di chiamare i numeri 3937576790 o 3938351146.

■ ANELLO. Il 30 maggio è stato smarrito un anello degli anni Venti di enorme valore affettivo, probabilmente nella zona Torri d'Europa o lungo via Bocaccio. Chi lo avesse ritrovato è pregato di chiamare il numero 333-4054747. Lautà ricompensa.

CLUB CINEMATOGRAFICO

Premi ai video più riusciti sulla «giornata particolare»



Il gruppo dei vincitori del concorso video

Nei giorni scorsi, alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, si è tenuto il concorso video «Una giornata particolare», organizzato dal Club Cinematografico Triestino.

Dopo la visione delle opere da parte di un attento e folto pubblico, la giuria, composta da Marco Arnez (presidente), Virgilio Cirelli (segretario), Augusto Baldas, Ester Bonanni e Enzo Gomba, ha assegnato i seguenti riconoscimenti:

1° premio a «El mio crematorio» di Federico Manna per l'originale punto di vista della rappresentazione e l'efficace realizzazione tecnica con un buon commento ed un opportuno accompagnamento sonoro;

2° premio a «Una sera particolare» di Maja Monico per l'atmosfera creata in una sera di festa nelle vie e nelle botteghe di una città romantica.

3° premio a «Una giornata allo zoo» di Sergio Marsi per la narrazione con belle riprese che mettono in evidenza l'armonia tra gli animali e l'ambiente circostante, valorizzate da un adeguato commento.

Menzione speciale a «Una giornata nel Medioevo» di Sara Giuntini per la ricerca culturale e storica. E menzione speciale a «Non tutti con il naso all'insù» di Lodovico Zabotto per l'originalità delle riprese degli aerei e degli spettatori sulla spiaggia.

Università 3ª età «Danilo Dobrina»

Via Lazzaretto Vecchio 13 - tel. 040-313132 / fax. 040-3226624

Corso computer: turno A mattina ore 9.30-11.30. Aula A. 10.00-12.00 Prove di recitazione e dizione. Aula B. 9.30-11.30 Lingua spagnola: I corso avanzato - Conclusione corso. Aula C. 9.00-11.30 Il colore dei sogni - Acquarello. Aula D. 9.30-11.30 Mosaico. Aula «16». 9.00-11.00 Bigiotteria. Aula «Professori». 9.00-11.00 Macramé e chiacchierino - Recupero. Aula A. 15.15-16.25 Stagione lirica e concertistica Teatro Verdi: La rondine; 16.30-17.20 Richiami di meteorologia; 17.30-18.30 L'Europa: Un cantiere aperto - Conclusione corso. Aula B. 15.30-16.20 Lingua francese: I corso; 16.30-17.20 Lingua francese: II corso; 17.30-18.20 Lingua francese: III corso. Aula C. 15.30-17.25 Corso di dizione e recitazione - Sospeso. Aula D. 15.30-17.25 Pittura su ceramica. Aula «Razore». 15.30-16.20 Storia della Croce rossa - Accenni di diritto umanitario.

Sezione di Muggia. Ricreatorio Parrocchiale. 9.00-11.30 Hardanger.

Università delle Liberetà-Auser

Largo Barriera Vecchia 15 - tel. 040-3478208 / fax. 040-3472634

Liceo Scientifico G. Oberdan, via P. Veronese 1: 15.00-17.00 Lingua e cultura inglese - Il corso A; 15.30-17.30 Sospeso: Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 15.30-18.30 Patchwork, corso base; 17.00-18.00 Tesi alla base della nostra cultura. Sciascia: Gli zii di Silvia e la morte di Stalin; 17.00-19.00 Lingua e cultura francese.

Itct Leonardo Da Vinci-Ip Scipione de Sandrinelli: 16-18.45 Corso di Buracco; 17.30-18.30 Ultima lezione, Frutticoltura biologica. Alle ore 16.30 il gruppo vocale delle Liberetà Auser, diretto dal maestro G. Vascotto Ghietti, si esibirà nella Casa Parrocchiale S. Maria del Carmelo, via Camelitani n. 10.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ COMPLEANNI 50/60 65/70/75/80/85/90 e oltre ■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario); nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano alla redazione de «Il Piccolo» via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it ■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni&C, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON
LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO
FOTOGRAFICO ORIGINALE

Continuaz. dalla 12.a pagina

ALFA 156 1.8 TS 140cv Distinctive, anno 2005, full optional, grigio metallizzato, pelle beige, 29.000 km, garanzia, euro 12.600. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 JTD 115cv s. wagon, anno 2004, clima, Abs, a. bag, radio Cd, blu met. Garanzia, euro 12.300 finanziabile. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.6 Ambition 1.997 km 101.000 bronzo met. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento PDC CD 20 Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, Abs, a. bag, radio Cd, garanzia, euro 8.000 finanziabile. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

DAEWOO Matiz 800 Star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, Abs, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 4.200. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 1.1 Young 2003 km 32.000 verde chiaro Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 km 122.000 blu met. SS clima capote elettrica Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 km 152.000 azzurro met. cerchi lega alcantara Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX SW 2001 km 96.000 verde met. caricatore CD Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 km 93.000 blu met, Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C 200 Komp Elegance 1996 km 72.000 verde met. pelle clima aut. sp.rib. 2 airbags Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 57.000 argento T.A. c/aut. pelle stoffa PDC a/p g. traino CD Concinnitas tel. 040307710.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 IE Cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.600 tutto finanziabile. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 km 23.000 azzurro met C/aut. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 porte, anno 2006, colore rosso, clima, Abs, a. bag, radio Cd, km 38.000, perfetta, garanzia, euro 7.900 finanziabile. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Rav 2.0 VTT 3 porte, 2002, nero, clima, abs, a. bag, r. lega, radio Cd, garanzia, euro 10.200 finanziabile. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 porte, 2004, azzurro met., clima, abs, a. bag, radio Cd, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900 finanziabile. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3p Special Tiptr. 2002 km 109.000 blu met. c/lega c/aut. ASR ESP sed./risc. 8 airbags Concinnitas tel. 040307710.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, Abs, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.500. Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni
0038640541557-0038653334 528.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (Cf47)

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040/671735

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica paziente e disponibile 3494968439. (A2867)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella golosa ti aspetta. 3493325103.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE magra sexy 22enne 3484169158. (A2853)
A.A.A.A.A. ANNICHA Top ragazza lapdance di origine magiara 3336835703.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni calda disponibile 3202682300. (A2872)
A.A.A.A.A. CURVA mozzafiato 6.a 22 anni preliminar piccantissimo. 3893406754.

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20enne bella 3270433230. (C00)
A.A.A.A.A. PICCOLA dolce biondina esegue massaggi, qualificata 3476131335.

A.A.A.A. GIOVANISSIMA provocante, dolce, disponibile molto sexy. Provami 3807597880.

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
A.A.A.A. GRADO massaggi super, per appuntamento 3486196776. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3282714053, 3298256629.
A.A.A. MONFALCONE, biondissima affascinante, 8.a m. completissima 3896810752. (C00)

A.A.A. TRIESTE novità completissima trasgressiva femminile grossa sorpresa tel. 3284783220.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina 3468953919.

A.A. GORIZIA biondissima 10.a misura tutto fare trasgressiva seduttrice vera padrona 3313565686. (A2871)
A.A. NOVITÀ bellissima ragazza ucraina, dolce e sensuale, disponibilissima, riservata 3803637282. (A3067)

A.A. TRIESTE prima volta biondissima V misura affascinante sensuale bocca favolosa. 3313042856. (A2911)

A. NOVITÀ Trieste bellissima 19enne, 6.a misura, principessa del piacere, senza fretta 3385384340. (A2874)
ANNI 21 bellissima bambolina sexy. Disponibile per i tuoi momenti. Fisico mozzafiato. 3483045561. (Fil37)

A MONFALCONE dolcissima sensuale bionda, 7.a, viso stupendo, giocherellona massaggio sensuale. 3272063568.

A Trieste massaggio dolce e rilassante ogni giorno cell. 3287851391.
BELLISSIMA friulana su appuntamento a Gorizia-Pieris. Solo maturi. Preliminari ok. Tel. 3488991727.

DOLCE italiana Sara con grossa sorpresa riceve Trieste 3807597319 per farti sognare.
MONELLA trasgressiva 899544571 supersexy 166142598 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.

MONFALCONE NATALI biondina appena arrivata, disponibilissima, tutti i giorni 3338826483.

MONFALCONE portoghese trentenne 5m formosa preliminar naturale, bocca favolosa, anche dominatrice 3401243265.

NOVITÀ Trieste bomba sexy 5.a misura pelle vellutata completissima senza fretta 3277718214. (A3061)

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminari senza limite fino alla fine. 3317521352. (A3070)

STUPENDA ragazza russa tutta novità, fisico mozzafiato, completissima, molto disponibile. 3381262583.

TRIESTE AFFASCINANTE novità bellezza, classe, sensualità e passione non ti pentirai 3485398027.

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

DA MARTEDÌ 9 MAGGIO
IL QUINTO LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

Cartografia:
Ediciclo Editore

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4

Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9

(Corte del Giglio)

Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14

Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54

Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20

Tel. 0481.798829

m

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione
indispensabile

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di Pordenone tel. 0434 20432
Filiale di Trieste tel. 040 6728311 - Filiale di Udine tel. 0432 246611
Agenzia generale di Gorizia tel. 0481 537291
Agenzia generale di Monfalcone (GO) tel. 0481 798829



110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione

* fonte Audipress

Venerdì 9 maggio
in regalo
il magazine mensile
con tutto l'usato
e il mondo dei motori
in Friuli Venezia Giulia.





Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 6 MAGGIO 2008

ASSOCIAZIONI

Antiracket e antiusura

Abbiamo il dovere di ringraziare il quotidiano «Il Piccolo» per aver, il 9 aprile, segnalato la presenza in regione e provincia del nostro Dipartimento Antiracket Antiusura. Dopo questa segnalazione ci sono giunte diverse telefonate e siamo intervenuti in alcuni casi. In particolare ci è stato gradito intervenire nel caso della signora L.B. le cui vicende sono state ampiamente descritte nell'articolo di Claudio Ernè della medesima data. Abbiamo provveduto ad associare la signora alla nostra organizzazione e in questo modo abbiamo potuto confortarla, dotandola del nostro circuito legale (avv. Perna) e finanziario (Banca Popolare). Al momento opportuno saremo anche pronti a costituirci parte civile in un futuro procedimento giudiziario. Questo è il nostro lavoro puntuale, serio, discreto e gratuito! Considerato che il nostro codice etico ci vieta di accettare proventi di qualunque tipo che non siano tesseramenti o spontanee donazioni, chiunque ci voglia aiutare (o perché convinto della nobile funzione pubblica che svolgiamo e che, come tale, va alimentata e protetta, o perché abbia provato i mali sociali dell'usura o del racket) può farlo in un solo modo: associandosi. Nel ringraziare ancora una volta «Il Piccolo», forniamo i nostri numeri telefonici: 3490872624 - 3402426159, anche solo per associarsi.

Augusto Monda
delegato provinciale del Cspm
dipartimento antiracket
e antiusura

ELEZIONI

Gli errori di Illy

Come molti cittadini di questa regione consideriamo Riccardo Illy un politico che abbia qualcosa di più, politicamente parlando, di Renzo Tondo ricordandolo che lui è stato presidente stimato dell'Are (Associazione regione europee), promotore dell'Euroregione e, a mio avviso e come segnalato da alcuni quotidiani nazionali, potenzialmente pronto in un futuro prossimo ad avere incarichi di rilievo a Roma. Ciononostante ha perduto le ultime elezioni con il carnico Tondo per ragioni a prima vista incomprensibili essendosi lui molto speso in quest'anni nell'area friulana ma poi osservando i dati delle varie province abbiamo capito alcune delle ragioni della sua sconfitta, questo considerando che è stato votato dagli udinesi e non dai triestini, pur lui essendo triestino. Riassumo, interpretando il pensiero di molti, alcune delle ragioni che hanno fatto sì che i cittadini del capoluogo regionale non lo votassero: A) La sua promozione della legge dell'insegnamento della lingua friulana nelle scuole pubbliche, quando è curioso ricordare che mai nessun parlamentare friulano la aveva presa in considerazione, legge che costringe un erborio di sette milioni di euro annui da doversi pagare da parte dei contribuenti anche in zone storicamente non friulanofone come Trieste e Gorizia. B) La spinta per raddoppiare un'Area di ricerca già funzionante nel capoluogo regionale distante 50 chilometri per ingraziarsi gli udinesi. C) L'inaugurazione di una sede mastodontica della Regione a Udine (chissà perché non una altrettanto a Pordenone o a Gorizia) quando la sede dove si decide è in piazza Unità d'Italia a Trieste e a quella di Udine doveva essere solo una succursale, parola «succursale» che sulla facciata della mastodontica sede udinese non è neanche indicata mentre è pomposamente indicata la scritta «Regione Friuli Venezia Giulia» (e quella di Trieste allora cosa è?). D) L'invenzione da parte dell'attuale presidente di questa Regione della «Giunta itinerante», quando le adunanze di detta Giunta si dovrebbero sempre ed ovviamente tenere nei luoghi istituzionalmente dedicati (come se il Consiglio dei ministri si tenesse una volta a Pinerolo ed un'altra a Frascati anziché a Palazzo Chigi...). Possono sembrare cose di poca importanza però siamo convinti in tanti che hanno contribuito a far perdere a Illy, che ripetiamo è un'ottima figura politica, anche alcuni voti nell'area isontina-giuliana per le dette ragioni, mentre si poteva andare incontro, con un maggiore

IL CASO DEL GIORNO

Soste selvagge di auto in salita di Gretta

Qualche tempo fa ho scritto a questa rubrica a proposito di una multa, rincarata, ed ho ricevuto immediata risposta pubblica dal comandante dei Vigili Urbani, dottor Abate. Premettendo che la multa è stata da me regolarmente pagata, a questo punto vorrei porre una domanda allo stesso e gradirei ricevere pubblica risposta. Durante la settimana spesso mi trovo a transitare in salita di Gretta, in direzione del

centro città, intorno alle 16.15, orario che coincide con l'uscita da scuola «U. Saba» dei bambini e il quotidiano blocco del transito dei veicoli pubblici e privati, in tutte due le direzioni, dovuto alla sosta selvaggia in doppia fila su entrambi i lati della carreggiata di chi viene a prendere i bimbi. Il calvario inizia verso le 15.45 e termina intorno alle 16.25 creando notevole disagio. Un giorno mentre aspettavo

pazientemente (!!!) di poter procedere, mi sono posta una domanda: se in questo momento un'ambulanza dovesse accorrere in emergenza lungo questo tratto di strada, non passerebbe di certo. Quindi se eventualmente un abitante delle case poste di fronte alla scuola dovesse avere un malore, sarebbe impossibile soccorrerlo negli otto minuti previsti per l'arrivo dell'ambulanza. Chiedo come mai non si

vede mai un vigile da quelle parti nelle suddette ore... Potrebbe rimpinguare le casse comunali con le contravvenzioni e allo stesso tempo ripristinare lo scorrimento del traffico e disciplinare la sosta. Lo stesso problema si ripete davanti a tutte le scuole. E davanti agli edifici scolastici nelle ore di entrata e uscita non ci sono vigili...? Come mai?

Barbara Villanovich

SEGNALAZIONI

27



ALBUM



Al Museo ferroviario con la parrocchia San Luigi Gonzaga

Un'uscita al Museo ferroviario organizzata dalla parrocchia San Luigi Gonzaga. I ragazzi sono stati accompagnati a visitare l'interessante museo di Campo marzio, per scoprire la storia dei treni e

dei nostri tram ormai in pensione. Per questa bellissima giornata, gli organizzatori e i giovani ringraziano l'ingegner Carollo, il signor Grisilla e la famiglia Rusin.

PRIMO MAGGIO

Musei chiusi

È come se la spiaggia di Rimini chiudesse il giorno di Ferragosto: questo il probabile pensiero dei molti turisti che il primo maggio hanno trovato i musei chiusi. Lo sconcerto certo non viene attenuato dalla notizia che invece alcuni ipermercati resteranno aperti: la festa dei lavoratori s'inchina davanti alla cultura, ma non al consumismo.

Mauro Luglio
Monfalcone (GO)

CASO TRAPELLA

Nel Reparto Infettivi

Nella lettera aperta dell'avvocato Virgilio Ressaure pubblicata su Il Piccolo del 17 aprile vengono poste delle domande e riferiti comportamenti poco consoni alla situazione da parte del personale del Reparto Infettivi («non hanno voluto dare informazioni per telefono!» quando tutti sanno che è espressamente vietato farlo) e in particolare del Medico di turno in quei giorni, ovvero dello scrivente. Ecco qui brevemente le risposte. Alla cugina del paziente che chie-

deva informazioni ho risposto che non si potevano dare notizie riservate al telefono a persone non conosciute e che comunque il sig. Trapella stava un po' meglio rispetto al momento del ricovero (così in effetti sembrava verso le 19 del sabato 12, i parametri vitali non erano tali da lasciar presagire l'esito infausto, ed erano rimasti stabili per diverse ore successivamente. Mi sono molto rammaricato che l'evoluzione sia stata poi ben diversa, purtroppo). L'avvocato Ressaure ha poi riferito sul colloquio avuto con me il giorno successivo dandone una versione che nessuno meglio di lui sa quanto è falsa. Si sbaglia se pensa che il lutto che lo ha colpito gli dia il diritto di raccontare frodole, presentate senza controllo come veritiere e diventate di dominio pubblico. Mi costringe a precisare. Sa benissimo l'avvocato che è stato da me accolto con il massimo rispetto, considerazione e gentilezza (ne ho testimonianze). Non ho certamente rifiutato di rispondergli, ho solo richiesto cortesemente di mostrarmi un documento che attestasse la sua identità e qualifica, poiché la sua avevo mai incontrato prima (si era presentato come amministratore giudiziario del paziente, solo successivamente ha affermato di esserne anche cugino). Quindi la mia «provocazione» al-

tra non è stata che la mia ovvia richiesta di identificazione a cui si è sottratto con fastidio. Tra l'altro, lo avevo anche rassicurato che lo avrei atteso (nonostante il mio turno fosse concluso!) in modo che si procurasse la documentazione che non aveva con sé. Gli avrei poi spiegato quanto successo con le dovute cautele (le cause vere dell'exitus non sono ancora state rese note). In definitiva si trattava di argomenti molto delicati, la morte del parente è stata improvvisa e io non ero presente in reparto allora (di notte è presente una guardia medica generale). Credevo fosse veramente interessato ad ascoltare quello che sapevo. Invece no: se n'è andato con commenti su cui preferisco sorvolare e non è più tornato. Dunque ribadisco che l'avvocato, pur avendo la possibilità di avere notizie da me già quella sera, ha preferito evitarlo. Si è invece rivolto con la sua bella lettera aperta alla cittadinanza per lamentarsi che nessuno aveva voluto dirgli alcunché, con valutazioni che si configurano come una assurda diffamazione a mezzo stampa.

Fabio Franchi

INTITOLAZIONI

Una via a Bazlen

Un vivace dibattito si è sviluppato, negli ultimi mesi, a proposito di una proposta d'intitolazione di una via della nostra città. Nella scia di questo dibattito mi permetterei un suggerimento toponomastico. Trieste diede i natali, nel 1902 ad uno dei più raffinati ed illuminati intellettuali della prima metà del '900: Roberto (Bobi) Bazlen. Italiano di cultura mitteleuropea fu amico di Saba e di Svevo e fece conoscere quest'ultimo ad Eugenio Montale con cui Bazlen ebbe un intenso rapporto. Promosse la conoscenza in Italia di autori come Kafka e Musil e fu collaboratore delle principali case editrici italiane e fu uno dei fondatori della Adelphi. In vita scrisse molto ma non pubblicò nulla, postume furono pubblicate le «Lettere a Montale», le «Note senza testo» e le pagine e il

progetto di un romanzo «Il capitano di lungo corso». La storia della vita di Bazlen, che morì a Milano nel 1965, è raccontata nel romanzo di Daniele Del Giudice «Lo stadio di Wimbledon». Il ricordo di Bazlen è ancora molto vivo nel mondo letterario italiano ed europeo, ricordarlo nella sua città, con una via, una piazza, un giardino forse sarebbe opportuno.

Maria Stella Malafronte

RINGRAZIAMENTI

■ Ho un doveroso ringraziamento da fare. Ultimamente sono stato ricoverato all'ospedale di Cattinara, nel reparto di Medicina d'urgenza. Confesso che dopo quello che avevo letto sulla malasanità, e che si legge anche sul nostro giornale, all'inizio ero alquanto perplesso e preoccupato. Ma, almeno per quello che mi riguarda personalmente, sbagliavo di grosso: infatti in Medicina d'urgenza sono stato curato benissimo e lo staff tecnico è sempre stato disponibile in tutti i sensi. Ringrazio quindi dal più profondo del cuore il primario dottor Minutillo, il dottor Guerrini e tutti gli altri di cui, mi scuso, ora non rammento i nomi. Ringrazio le infermiere, in primo luogo la signora Gianna ma anche tutte le altre, che si sono dimostrate sempre all'altezza dei loro compiti, affabili e simpatiche. Lo stesso vale per gli infermieri. Quindi senza giorvagare troppo sulle parole, posso dire e dare solo un affettuoso abbraccio a tutti e un grazie.

Giuseppe Giurco

■ La Caritas diocesana di Trieste ringrazia sentitamente la Società «Goccia di Carnia» per la molto generosa donazione d'acqua minerale che abbiamo distribuito alle persone in grave disagio economico e sociale che si sono rivolte alle nostre strutture d'accoglienza e d'ascolto.

Mario Ravalico
il direttore



20.30 Antenna3 (Trieste): Il campionato dei campioni
22.45 Capodistria: 26esimo Trofeo Regione

Friuli Venezia Giulia
7.45 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A1, gara 5: Scavolini - Foppapedretti



20.00 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Scavolini Pesaro - Air Avellino

23.00 Sky Sport 2: Storie di Gran Premio GP della Turchia

IL BILANCIO DEL PRESIDENTE DELLA BAVISELA

Benedetti: «Porteremo i campioni»

L'organizzatore: «Dovremo trovare più soldi per migliorare la maratona»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE La Bavisela 2008 è ancora calda e già quella 2009 bussa alla porta, pochi giorni e le verrà aperto. Il presidente Enrico Benedetti è sempre attaccato alla presa elettrica, non stacca mai. Circa 120 mila presenze complessivamente quest'anno, un giro d'affari enorme, anche se non ancora quantificabile, per l'intera Trieste. Cifre che dicono di una kermesse in continua espansione. Eppure c'è un problema da risolvere: la maratona, il cui livello tecnico non riesce a decollare. Perché avvenga occorrono più soldi dei 700 mila euro investiti globalmente quest'anno. «Realisticamente l'anno prossimo dovremo aumentare il budget per destinare più risorse alla maratona», dice Benedetti. Che fissa in almeno 850 mila euro il fabbisogno.

Benedetti, cosa le resta impresso della Bavisela 2008?

Lo straordinario coinvolgimento popolare riscontrato. In particolare nel tratto nuovo della maratona, da Gradisca a Duino: è stato commovente vedere tutto quel pubblico lungo le strade applaudire il passaggio dei maratoneti.

A proposito di maratona: il nuovo tracciato ha creato per tutta la mattinata di domenica problemi alla viabilità in due province...

A noi risulta non ci sia stato assolutamente alcun problema. Per fortuna



L'arrivo solitario del vincitore, il keniano Wilson Chelal

na tutti i centri attraversati dalla corsa, fuori dalla provincia di Trieste, hanno alternative stradali che hanno permesso ai residenti di evitare senza fatica. E poi il coinvolgimento degli spettatori ha dimostrato come i piccoli inconvenienti che inevitabilmente crea una chiusura al traffico siano stati superati con l'entusiasmo degli spettatori.

Maratona positiva per la partecipazione di massa, ma modesta come livello tecnico esibito. Forse il montepremi non era così allettante. Cosa risponde?

Il nostro montepremi è

allineato a quello delle altre maggiori maratone italiane ed estere. Il fatto è che, soprattutto per gli italiani di primo livello, bisogna trattare con i loro manager ingaggi che vanno oltre il montepremi.

E proprio questo il punto: con pochi soldi a disposizione non si può fare decollare la maratona.

Ma chi ha detto che abbiamo pochi soldi? Quest'anno abbiamo destinato un budget di 55 mila euro per montepremi, rimborsi spese atleti e anche per gli ingaggi, la cui consistenza era però vincolata al raggiungimento di ri-



Una fase della lunga galoppata degli uomini degli altipiani da Gradisca a Trieste (Lasorte)

sultati, con cifre proporzionali a quello raggiunto. Nonostante questi incentivi gli atleti italiani più forti hanno rinunciato, in parte per problemi di programmazione dei loro allenamenti, in parte proprio per i vincoli da noi posti per il raggiungimento di risultati.

Resta il fatto che la maratona resta l'anello debole della Bavisela. Come pensate di ovviare?

Ci sono due opzioni: o spendiamo soldi per dare una buona gara a tutti gli amatori oppure li spendiamo per accontentare pochissimi atleti, sperando che facciano buoni ri-

sultati. Quest'anno il budget dell'intera manifestazione è stato di settecentomila euro, finanziato per metà dagli enti pubblici e per metà da sponsor privati. Ma se andiamo a vedere le altre maratone italiane con budget ben più corposi dei nostri, penso ad esempio a Roma, Firenze, Torino e anche Padova, ci accorgiamo che top runners e risultati tecnici mancano anche lì.

Due opzioni: quale sceglierete?

La nostra filosofia è quella di allargare sempre più il numero di partecipanti alla maratona e crediamo che questo cam-

biamento del percorso sia l'inizio di una fase di aumento considerevole. Ma realisticamente credo che nel 2009 dovremo reperire anche risorse maggiori del dieci-quindici per cento rispetto a quest'anno per essere ancora più competitivi soprattutto nelle due corse maggiori. Perché vogliamo aumentare di un quarto il numero degli iscritti alla maratona e portarne più di mille al traguardo. E visto che l'esperienza è riuscita e la logistica ha funzionato, potremmo anche alzare il tetto di iscrizioni alla non competitiva.



Gli Amigos arrivano insieme e vogliono tagliare il traguardo ex aequo



GLI ESPERTI

Giudizi lusinghieri sul tracciato



La lunga coda dei podisti nella salita verso il Belvedere

sela: «La vera incognita era rivolta alla parte in salita - ha sottolineato Sterpin - si trova circa dal 19° al 25° km e potrebbe effettivamente dare qualche grattacapo ai corridori. Però i problemi

non si sono avvertiti, come si è visto. Il tratto non incide certamente in maniera negativa, anzi - ha aggiunto il maratoneta triestino - obbliga l'atleta a sapersi amministrare bene, con acume e atten-

FUGATI I TIMORI SULLA SALITA

Sterpin: «Lo strappo di Duino non ha condizionato la corsa»

zione. Si tratta di una parte di salita che arriva in un momento direi adatto e non ostacola certo una eventuale ricorsa al record. E' un percorso molto valido», ha ribadito Claudio Sterpin. Una svolta che ha portato intanto altra soddisfazione personale al presidente del Club Marathon: «Mi ero prefissato di fare la Maratona sotto le 5 ore - ha concluso - e ci sono riuscito, partendo piano e gestendo bene le mie forze».

In linea con il parere di Sterpin anche Sergio Ruzzier, l'altro Azzurro d'Italia specialista nella Ultramaratona visto all'opera nella Bavisela, classe 1957, già campione ita-

liano sui 100 km. Ruzzier, che domenica ha coperto i 41 km della nuova Maratona d'Europa in 3 ore ed 1 primo esatto, temeva anche egli le insidie del tratto in salita: «Mi spaventava molto, è vero - ha confermato Ruzzier - ma dopo averla vissuta da vicino posso dire che non ostacola la corsa. L'intero percorso è uno dei migliori mai visti e la parte in salita non può condizionare il ritmo dei partecipanti. Si tratta di una fase che arriva relativamente presto - ha aggiunto - e poi è seguita da una generosa discesa; anche psicologicamente può aiutare così il maratoneta a sapersi gestire».

Giuseppe Donno non

ha respirato da vicino chilometri einsidie del percorso da Gradisca a Trieste ma ha dovuto, in veste di presidente provinciale della Fidal, fare incetta di commenti e indicazioni tecniche: «Ogni maratoneta di rispetto non può ora spaventarsi troppo davanti alla salita di Duino - ha commentato il dirigente - non si tratta infatti uno strappo repentino ma di una parte da affrontare con attenzione e senza traumi particolari. La qualità del percorso è invece notevole - ha aggiunto Donno - è facile prevedere corse veloci verso il record e quindi l'adesione futura di atleti di un certo valore».

Francesco Cardella



A sinistra: passa l'elicottero, tutti col naso all'insù per salutarlo, sperando anche di essere ripresi dalla telecamera utilizzata per le riprese panoramiche dall'alto. Qui sopra: la corsa è finita, ci si può congratulare l'uno con l'altro (Lasorte)



GARA SUI PATTINI
Grande debutto:
tre ex iridati
sul primo podio

concorrente all'arrivo



TRIESTE Antonio Di Luca è stato il primo tra i maratoneti locali a giungere al traguardo della maratona di Trieste, decimo assoluto con un crono di 2h37'28", tempo che riveste ancora maggior prestigio considerando che si tratta di un record personale stabilito all'età di 51 anni, quando correre costa più fatica.

«Per me si tratta sicuramente di un ottimo periodo - esordisce soddisfatto il maratoneta che nella vita fa il poliziotto - considerando che in apertura di stagione ho stabilito il mio miglior tempo anche nella maratona in occasione del campionato regionale a Brugnera, dove ho corso in 1h11'42».

«Anche i risultati molto positivi delle gare seguenti, Vivicittà e Papi Sport, hanno confermato le mie buone sensazioni. Credo di avere raggiunto l'apice della forma nel settembre dell'anno scorso e continuo a beneficiare dei suoi effetti e difatti mi sento bene».

Quando è nata la passione per la corsa, è un amore di gioventù o una scoperta più tardiva?

«La passione di correre è giunta abbastanza tardi, a quarant'anni, i primi risultati positivi sono arrivati dopo circa un anno e mezzo, anche se non ancora ai livelli attuali. Prima di allora ho giocato a calcio a livello amatoriale insieme ad un gruppo di amici, poi la nostra squadra si è sciolta e ho pensato di dedicarmi ad uno sport individuale, così sono passato alle corse su strada».

Come è approdato alla sua attuale società, la Tergestina?

«Ho iniziato con gli Amici del tram di Opicina, poi ho seguito il mio preparatore tecnico, Antonio Peres, passando con lui alla Tergestina».

TRIESTE Tre campioni del mondo sul podio: meglio di così la mezza maratona sui pattini non poteva debuttare. Primo Luca Saggiorato, secondo Francesco Zangarini, iridati 2004 sui 500 e 2000 e terzo Patrizio Triberio, iridato 2006 sui 500.



LA PIÙ GIOVANE
Lisa, neanche
un mese di vita
e già va di corsa

TRIESTE Neanche quattro settimane di vita e già di corsa, anche se senza muovere i piedi e con il pettorale sulla capottina della carrozzina. Lisa Limbeck, nata il 7 aprile scorso, ha già stabilito il primo dei tanti record che certamente batterà nella sua vita: è stata la più giovane partecipante alla Bavisela non competitiva di domenica. Aveva vicino la mamma Laura e alcuni amici.



PARLA IL TRIESTINO CHE E' ARRIVATO DECIMO ALLA BAVISELA

Di Luca: prima giocavo a calcio

«Mi alleno un'ora abbondante al giorno sulla Costiera, dopo il turno in polizia»



Il maratoneta Antonio Di Luca



Lo sforzo nella non competitiva non è stato enorme. Ma il ristoro dopo l'arrivo è stato da maratona (Foto Bruni)

Colgo anzi l'occasione per ringraziarlo, ma un ringraziamento speciale va tributato anche alla mia famiglia, ed in particolare a mia moglie, che mi consente ogni giorno di dedicare il tempo necessario all'allenamento. E questo è molto importante».

Quanto tempo dedica all'allenamento e dove preferisce svolgerlo?

«Mi alleno tutti i giorni almeno un'ora e un quarto, per circa 15 km al giorno, quasi sempre vicino a casa, tra Barcola ed il castello di Miramare, quando ho un po' più tempo risalgo la costiera fino all'altezza della galleria naturale. E quasi sempre da solo per via dei turni di lavoro».

Stando così le cose possiamo proprio dire che al-

la maratona di ieri ha giocato in casa.

«Effettivamente conosco questo tratto di strada alla perfezione, per me non ha proprio segreti, lo potrei fare quasi ad occhi chiusi. Inoltre credo di aver partecipato a tutte le edizioni di questa maratona, una gara che mi è sempre piaciuta e quest'anno il percorso è stato sicuramente il migliore di sempre. Da Gra-

disca a Trieste è proprio un bel percorso».

C'è stato qualche momento in cui si è trovato in difficoltà o è filato tutto liscio?

«Fisicamente mi sono sentito sempre molto bene, anche nella fase più impegnativa con la salita nei pressi di Duino, la maggior difficoltà che ho incontrato però è stata quella di superare gli atleti della maratona che

erano partiti da poco. La strada inizialmente era divisa con dei birilli per lasciare libero il passaggio ai maratoneti provenienti da Gradisca, ma molti partecipanti non hanno rispettato la divisione o forse ne ignoravano l'esistenza e questo poteva diventare un serio ostacolo. A parte questo piccolo inconveniente però è filato tutto liscio ed anzi è stato molto

piacevole avere sempre dei concorrenti al fianco lungo l'intero tragitto, mi hanno sicuramente aiutato a portare a termine la corsa nel migliore dei modi».

Si era reso conto di essere in una posizione di classifica così buona?

«Me ne sono reso veramente conto soltanto all'arrivo a Barcola, quando gli amici mi incitavano dicendomi che ero decimo assoluto. Prima non sapevo esattamente quanti erano gli atleti davanti a me, oltre ai keniani che avevano subito preso il largo per fare gara a sé. Non me ne rendevo conto, pensavo solo a correre».

Ma non è la prima volta che ottiene brillanti risultati in questa maratona.

«Anche nel 2005 sono stato il primo maratoneta locale a passare il traguardo, quella prestazione mi fruttò addirittura un contributo pari al sessanta per cento delle spese per partecipare alla maratona di New York, alla quale naturalmente partecipai giungendo al 185° posto in 2 ore e 45 minuti. Una bellissima esperienza. Ma sono un triestino di adozione, sono nato a Pescara ma sono qui dal 1976».

Progetti futuri?

«Vorrei partecipare agli europei master che si svolgeranno a Lubiana quest'estate sulla distanza dei diecimila metri in pista. In novembre vorrei fare i campionati italiani di maratona».

Alessandro Parlante

LE ANTICIPAZIONI DEL DIRETTORE SPORTIVO PAOLO GIBERNA

Più triathlon e orientamento per sub

Va migliorata la partenza della mezza maratona, più spazio per le moto

TRIESTE Perfezionamento della fase della partenza della mezza Maratona, sviluppo della gara del triathlon ma soprattutto la probabile chicca di una gara di Orientamento subacqueo. Cantiere aperto quello della Bavisela. Dopo nemmeno un giorno dall'epilogo della edizione 2008 spuntano le prime indicazioni di massima sui progetti per il prossimo anno, traendo anche conto delle indicazioni fornite dalle recenti manifestazioni. Si parte quindi dalla conferma e il primo punto dovrebbe riguardare l'ampliamento della gara del triathlon, una delle gemme della rassegna, gara portata a Trieste dieci

anni fa da Paolo Giberna, uno dei collaboratori più stretti dei calendari che corredano la Bavisela: «Il triathlon è una mia creatura - conferma Giberna - di cui abbiamo constatato la crescita, anno dopo anno, sia delle adesioni che nella qualità della manifestazione. Dopo l'ultima edizione, la decima della Città di Trieste di triathlon, ci siamo resi conto che dovevamo aprire maggiormente, siamo quasi obbligati all'aumento delle iscrizioni per il prossimo anno - annuncia l'ideatore - quest'anno infatti siamo stati costretti al numero chiuso di 240, un limite raggiunto ben cinque giorni prima della gara. Le

iscrizioni però continuavano e abbiamo lasciato fuori qualcosa come una sessantina di atleti, da ogni parte dell'Italia».

In tema di logistica l'altro ritocco per la edizione 2009 dovrebbe riguardare l'assetto della mezza Maratona: «Purtroppo a Duino, sede della partenza, non abbiamo una piazza larga come a Trieste e Gradisca - ha aggiunto Paolo Giberna - si sono registrati dei lievi disagi, per altro ben controllati dalla Protezione Civile e dalle altre squadre di supporto, ma vogliamo eliminarli del tutto».

Dopo aver superato il provino in Molo IV e nelle strade anche il motocicli-

smo targato Bavisela si avvia a vivere il prossimo anno una puntata più assorbita, probabilmente colorata dai numeri di un raduno nazionale, sempre organizzato dal Moto Club Trieste: «La giornata dedicata al motociclismo ha funzionato in maniera sorprendente - ha ribadito Giberna - pur con poche giornate di organizzazione alle spalle».

La novità assoluta della edizione 2009 dovrebbe sposarsi con il mare, con una formula che si discosta dalle attività remiere o della vela. L'idea riguarda l'allestimento nel golfo di Trieste di una prova di Orientamento subacqueo (una sorta di caccia al te-

Appena conclusa la fatica, ci serve un attimo per ritrovarsi e superare la sofferenza (Foto Lasorte)



soro nei fondali) appuntamento originale per il calendario e forse per l'intera provincia, tappa forse non certo agevole nella organizzazione ma di sicuro impatto e di richiamo per altre realtà della Penisola e dall'estero, dai circoli di sommozzatori alle società

di Orienteering.

L'idea è in fase avanzata ma richiede ancora molti punti di approfondimento, tra cui il capitolo sicurezza. La gestione del probabile nuovo capitolo della Bavisela sarebbe affidata ancora a Paolo Giberna: «Ci stiamo lavorando

Gli organizzatori:
«Una caccia al tesoro in fondo al mare»

da tempo - conferma - sembra una idea folle ma la porteremo a termine, come a suo tempo abbiamo fatto per il triathlon. Serve però una organizzazione particolarmente accurata. Per il prossimo anno potremo farcela». L'ultimo punto del bilancio è in realtà il primo su cui fondare il futuro: «Il nuovo percorso ci ha fatto pensare ma alla fine tutto è andato nel verso giusto - ha sottolineato Paolo Giberna - ci abbiamo lavorato su per oltre 6 mesi, con misurazioni, monitoraggi e continue verifiche. Una vera scommessa che sembra abbia superato l'esame. Si può tuttavia far meglio». (f.c.)



Due barche in gara durante la BaviVela nel golfo di Trieste

IN LIZZA UNA CINQUANTINA DI BARCHE

BaviVela, la Svbg fa man bassa



Un'altra immagine della BaviVela, che ha tenuto banco nel golfo domenica mattina

TRIESTE Nell'anno dei grandi cambiamenti la BaviVela è rimasta indirizzata al classico, radunando la scorsa domenica nel Bacino San Giusto le maggiori società veliche della regione nella manifestazione promossa dalla Bavisela in collaborazione con la Lega Navale, riservata a tutti gli equipaggi della XI-II Zona FIV dell'Alto Adriatico e delle coste istriane. La manifestazione rinalda il legame della Bavisela con le realtà sportive del mare (assieme alle specialità remiere della Regata Senza Confini e alla Waterbike dell'Ordegno) e consolida l'accoppiamento delle vele alle con-

temporanee evoluzioni delle corse su strada. Giunta alla sua sesta edizione la BaviVela ha registrato quest'anno l'iscrizione di una cinquantina di imbarcazioni, di cui 39 d'altura, sei Laser e altrettante d'altura. Cinque i circoli nautici in lizza nella sesta edizione: Barcola - Grignano, Triestina della Vela, Lega Navale, Triestina Sport del Mare e Yacht Porto San Rocco.

La parte del leone della 6ª BaviVela è stata interpretata dalla società Barcola-Grignano, giunta prima nelle imbarcazioni d'altura e seconda nella categoria Ufo. Gli equipaggi della Lega Navale han-

no dovuto accontentarsi di due seconde piazze, ottenute con la squadra - 2 nell'Alta e nella categoria Laser. Una manifestazione che pare non debba ricorrere a particolari cambiamenti, forse solo a eventuali ritocchi o ampliamenti nelle adesioni. Il canovaccio della BaviVela resta quindi immutato: mentre i corridori iniziano le corse, le vele in mare accolgono il vento e fanno da cornice all'intera festa finale della Bavisela. Da segnalare nella classe Ufo la vittoria della barca Poison di Marco Furlan timonata da Mattia Pressich per la gioia dell'Associazione «Tempus Fugit».

CALCIO

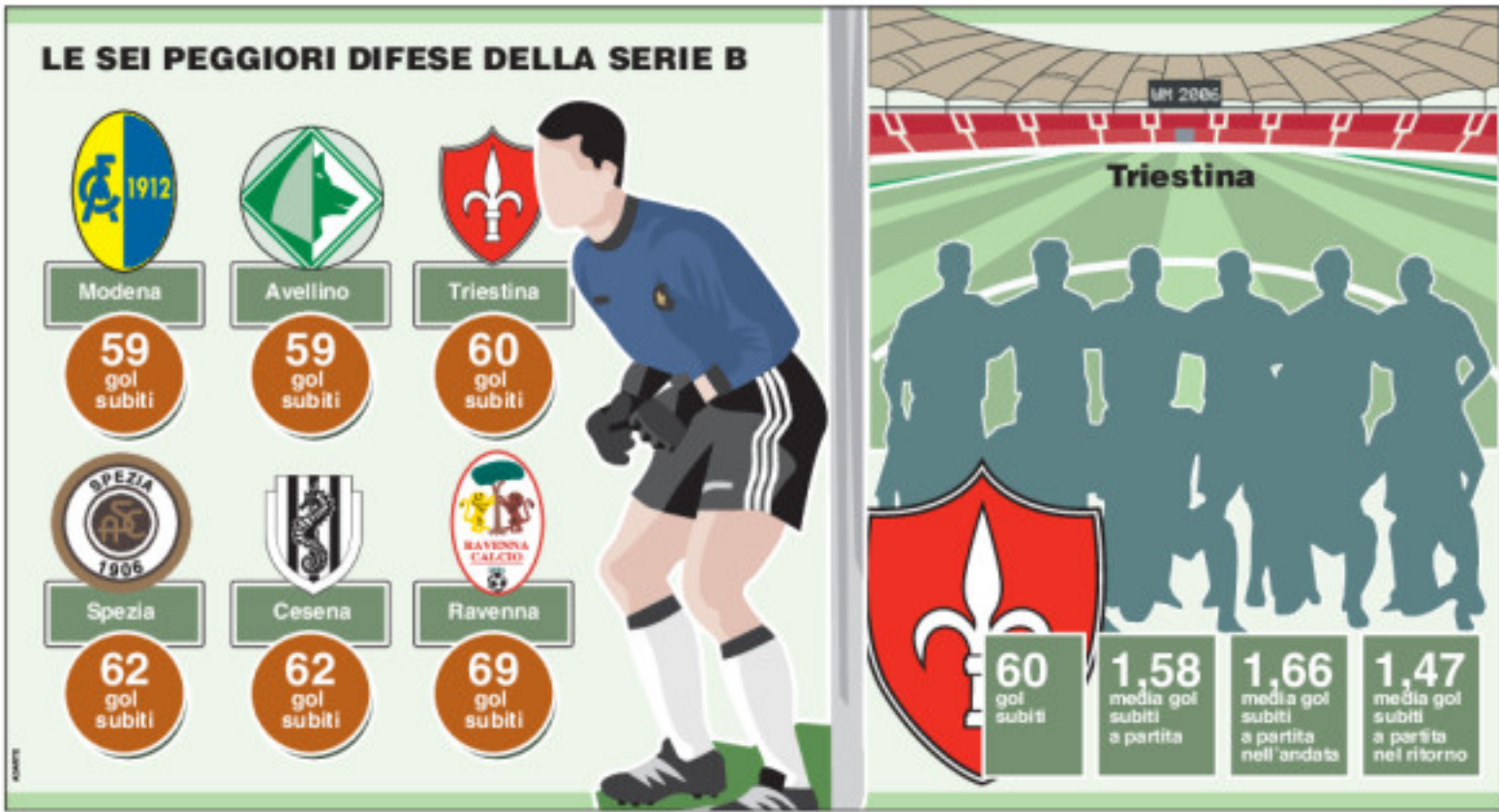
SERIE B

TRIESTE Sul fatto che il rocambolesco 4-3 di sabato a Rimini sia frutto dell'assoluta tranquillità di classifica delle due squadre e del clima già balneare della Romagna, non ci piove. Sono fattori che hanno favorito una partita giocata a viso aperto, condita da qualche leggerezza di troppo. Insomma, una sagra del gol che a questo punto della stagione ci può anche stare: il problema è queste quattro reti sul groppone peggiorano ulteriormente il dato più negativo dell'Unione di quest'anno, ovvero quello delle reti subite. Con il poker del Romeo Neri, sono salite a 60 le reti finite nel sacco alabardato. E' un dato preoccupante: significa aver preso oltre un gol e mezzo a partita.

E non a caso la Triestina è ora la quartultima difesa della cadetteria: solamente le ultime tre in classifica - Spezia, Ravenna e Cesena - hanno fatto peggio. Un dato che peserà certamente sulle strategie di mercato della società alabardata, perché è naturale che lì dietro qualcosa dovrà essere rivisto. L'analisi di Rolando Maran però non è così severa. Il mister ammette che le disattenzioni sono state troppe, ma indica che per una riflessione più corretta bisogna mettere sulla bilancia diversi fattori: «Io credo che se togliamo quelle tre-quattro partite finite in goleada, saremmo nella media di un campionato normale. Il numero vistoso di gol subiti è dovuto anche a questa serie di partite un po' disgraziate, che hanno varie cause, ci siamo trovati spesso in dieci, c'è stata foga di recuperare e quindi ci siamo aperti troppo. Credo che siano occasioni che pesano in un'analisi complessiva e di cui bisogna tener conto. Come del resto i gol di Rimini sono frutto di disattenzio-



Una fase difensiva degli alabardati contro avversari molto bravi, il Lecce



IL DATO NEGATIVO CHE INFLUENZERÀ IL MERCATO

Triestina, la difesa imbarca acqua

Quasi un gol e mezzo a partita. Maran: «Nel ritorno siamo migliorati»

IN VISTA DELL'INCONTRO COL PIACENZA

Sgrigna o Rizzi al posto di Testini



Emiliano Testini è stato squalificato e salterà il confronto col Piacenza allo stadio Rocco

TRIESTE Dopo due giorni di riposo, gli alabardati riprendono questo pomeriggio a Opicina il lavoro in vista della sfida con il Piacenza di sabato prossimo al Rocco. Per prepararla al meglio, domani la Triestina sarà impegnata in un'amichevole a Visogliano (inizio ore 16) contro il Gallery, formazione di Prima categoria. L'obiettivo per sabato è ritornare alla vittoria, soprattutto per mantenersi nella parte sinistra della classifica. Alla sfida con il Piacenza mancherà certamente Testini, espulso nel finale di gara a Rimini per doppia ammonizione. E

se potrà rientrare dalla squalifica Pesaresi, saranno invece tutte da verificare in settimana le condizioni di Princivalli e Piangerelli, entrambi ancora alle prese con caviglie malconce. In ogni caso Gorgone ha dimostrato di aver ormai ripreso una buona condizione atletica, per cui dovrebbe essere ancora lui ad affiancare Allegretti in mezzo al campo. Maran sarà comunque alle prese con un dubbio: rimpiazzare Testini con Rizzi esterno alto o far partire in quella posizione Sgrigna? Con la prima soluzione, è probabile che sia lo stesso Sgrigna ad affiancare Granoche in avanti. (a.r.)



Sgrigna potrebbe giocare in attacco vicino a Granoche o l'esterno a centrocampo

«Ma non è solo la difesa che deve essere migliorata, tutti i settori devono fare passi avanti. E non si tratta solo di giocatori, ma anche di lavoro. Poi va anche detto che la squadra non è la stessa del girone di andata: al ritorno abbiamo fatto molto meglio».

Anche in questo caso, i numeri confortano l'analisi del mister. Nel girone di andata l'Alabarda ha preso 35 gol in 21 partite, quindi addirittura 1,66 a incontro. Nel ritorno le cose stanno andando meglio, con 25 reti in 17 match e quindi una media di 1,47 gol a partita. Sicuramente in questi progressi hanno pesato anche le scelte di Maran, che nella prima parte di torneo cambiava l'assetto arretrato quasi a ogni partita, mentre da gennaio in poi ha stabilizzato il reparto: «E' vero - ammette il tecnico - all'inizio abbiamo avuto difficoltà a trovare una certa quadratura, quindi a un certo punto ho ritenuto necessario dare continuità a un determinato assetto al di là dei risultati e degli errori dei singoli. E questo ha contribuito a migliorare le prestazioni, mentre ho visto che all'andata, invece, il cambiare spesso le cose non aiutava in questo senso».

Il tecnico trentino chiarisce comunque che quando si parla di difesa, è fuorviante riferirsi al solo reparto arretrato: «Io parlo sempre della squadra nel suo complesso e di come si sta in campo tutti assieme, ed è sotto questo aspetto che siamo migliorati molto».

Antonello Rodio

BASKET

SERIE B2

TRIESTE Piove sul bagnato in casa Acegas. Reduce dallo scioccante 2-0 con cui è stata eliminata da Gorizia nel primo turno dei play-out, la Pallacanestro Trieste si è ritrovata ieri dopo i tre giorni di riposo concessi dalla società.

Con davanti a sé la sfida contro Bassano, l'ultima per tentare di non retrocedere mestamente in serie C e la consapevolezza di ritrovarsi una squadra decisamente condizionata dagli infortuni. E proprio lo stato di salute decisamente non buono a preoccupare lo stato maggiore biancorosso come si evince dall'intervista che il tecnico Pasini ha rilasciato a Matteo Zanini, ufficio stampa della Pallacanestro Trieste.

Allora coach, l'emergenza-infortunati continua in casa AcegasAps: parliamo dalle condizioni di Guerra.

«Stiamo aspettando l'esito delle ecografie. La caviglia è ancora gonfia e dolorante, dunque Massimo rimarrà fermo finché non avremo la risposta e, in base a quello, valuteremo se e come utilizzarlo».

Il conte Max non è però l'unico acciaccato, altri due giocatori la preoccupano, vero?

«Infatti. Losavio continua a soffrire per la borsetta che gli è spuntata vicino al tendine di Achille della gamba destra. Neanche lui si è allenato



questa mattina. Di Guerra e Losavio si sapeva già, ma si è aggiunto anche Pilat. Marco, dopo la seconda partita con Gorizia, lamenta una contusione alla caviglia per un colpo ricevuto durante il match e anche lui è at-

tualmente fermo».

Marco Pilat ha preso una brutta botta alla caviglia e deve stare a riposo

IL TECNICO DELL'ACEGAS PREOCCUPATO

Pasini: «Ora si ferma anche Pilat»

«Prima bisogna recuperare gli infortunati, poi penseremo al Bassano»

Infortunati che hanno condizionato la serie contro Gorizia. Quale la chiave del match?

«Direi che da una parte c'era una formazione che è scesa in campo malconcia, con gente che ha stretto i denti per giocare; dall'altra c'era Gorizia, che ha messo piede sul parquet con un atteggiamento aggressivo e deciso per tutti e quaranta i minuti. Conoscendo le nostre condizioni fisiche, gli isontini hanno puntato su ritmi alti e cercando di imporre fisicità alla partita».

Ora si entra nella settimana decisiva. Come affrontate il match?

fronte la preparazione in vista di Bassano?

«Attualmente quello che mi preoccupa non è come affrontare Bassano, ma piuttosto penso a come recuperare in breve tempo gli infortunati. Non è facile preparare una partita con questa situazione di infermeria. Volevamo provare qualcosa di nuovo, ma prima di farlo dobbiamo assolutamente avere a disposizione più elementi possibili».

Bassano è ferma dalla fine della regular season. È un vantaggio oppure i veneti potrebbero aver perso il ritmo partita?

«Sicuramente loro so-



Pasini è preoccupato

no più freschi e riposati, dall'altra parte bisogna anche pensare che sono fermi da un po' di tempo. Avranno però disputato

delle amichevoli, questo non lo so di preciso, ma comunque hanno giocato un ottimo finale di stagione e possono contare su dei giocatori importanti quali Carniato, Sanesi e Stopiglia».

Sanesi e Carniato, i due realizzatori principali della Fiorese: vi concentrerete su di loro per limitare il potenziale della Fiorese?

«Il problema è avere gli uomini disponibili per poterlo fare. Dipenderà tutto da come ci presenteremo in campo e dalle nostre condizioni fisiche».

Lorenzo Gatto

INIZIATO IL TOUR ITALIANO DEI FUNAMBOLI USA

Gli Harlem, magie col pallone a spicchi

Il PalaTrieste affascinato dallo spettacolo e anche dalle gag degli straordinari giocatori



Curly Neal

TRIESTE Oltre alla loro fama deve aver influito in parte anche la fame di basket che si avverte a Trieste da qualche anno. Erano più di 3000 gli spettatori ieri sera al PalaTrieste per la prima del tour nazionale degli Harlem Globetrotters, la storica formazione statunitense di pallacanestro, da 80 anni ambasciatori del basket-show. Figli del circo e interpreti di una versione più animata del cabaret.

La tecnica del basket però emerge sempre e fa sbocciare sul parquet le gemme che l'appassionato della palla a spic-

chi vorrebbe sempre vedere: schiacciate, palleggi, assist impensabili, ganci siderali e tiri da distanze improbabili. Il risultato non conta. E' questa una delle condizioni fondamentali dello spettacolo degli Harlem Globetrotters, anche nello show di ieri a Trieste, in una gara giocata contro la compagine dei Washington General, gli sparring partner di turno, pazienti anche a sopportare i lazzi sul parquet non propriamente estrapolati dal repertorio cestistico.

Un copione consolidato e rispettato sino in fondo, grazie

alle gags di Showtime Gaffney (il primo comico in campo) le schiacciate di Sweet Pea Shine e la regia del play slick Willie Shaw. Non poteva mancare il coinvolgimento del pubblico e soprattutto dei bambini, numerosi e partecipi come difficilmente accade nelle manifestazioni sportive di massa. Un plauso per il pubblico triestino, trasportato anche ad applaudire anche i normali canestri della formazione opposta agli Harlem Globetrotters. Forse nostalgia. I tempi del basket giuliano la impongono.

Francesco Cardella



Gli Harlem sono capaci anche di schiacciare come i grandi della Nba

» IN BREVE

LA TRIS DEL CAFFÈ

Endless Kronos favorito sulla pista di Montebello

TRIESTE Una Tris del caffè molto incerta, e perciò riuscita, aprirà oggi la riunione pomeridiana all'ippodromo di Montebello. Saranno in 18 gli anziani che scenderanno in pista alle 13.55, per correre i 1660 metri del premio del Ciclismo, con partenza alla pari. L'incognita più importante è quella legata al rendimento di Endless Kronos, cavallo dal curriculum più che interessante, che fa parte della corte di Roberto Andreghetti. Oggi lo guiderà un altro Roberto, quel Vecchione che della pista di Trieste conosce ogni segreto. Endless Kronos invece alle curve di Montebello non è abituato. Di qualità è anche Game Boy Epi, che Massimo Barbini porta a Trieste da Bologna, dov'è tornato alla vittoria in 1.16.7. Chiude la prima terna un altro ospite, Charly Mott, due vittorie e due piazze d'onore fra marzo e aprile. A difendere i colori locali potrebbe essere soprattutto Giove D'Alfa, tornato al successo di recente, in un brillante 1.17.7, anche se in altro consesso. Dalla prima fila potrebbero tentare la fuga Giosuè, che ha un buon numero e Giona Mel, dalla quale Massimo De Luca riesce spesso a ottenere buoni piazzamenti.

Per chi ama i sistemi più ampi e tenta le quote, vanno segnalati anche Filling Laksmy, Five O'Clock Bi ed Erinini.

ARBITRI DI COPPA ITALIA

Saccani dirige domani all'Olimpico Lazio-Inter

ROMA Saccani di Mantova è l'arbitro designato per dirigere Lazio-Inter, semifinale di ritorno della Coppa Italia, in programma mercoledì alle 21. Gli assistenti sono Nicolai-Papi, quarto uomo Russo.

L'altra semifinale, Catania-Roma, in programma giovedì sempre alle 21, sarà arbitrata da Morganti di Ascoli Piceno (Maggiani-Pirondini, Velotto).

PREMI DEL MANCHESTER

Vale oro l'accoppiata Champions-Premier

LONDRA Maxi-premio per i giocatori del Manchester United in caso di doppia vittoria Premiership-Champions League: ogni giocatore incasserà un bonus di 325mila euro. E questo il generoso regalo promesso dalla proprietà, la famiglia statunitense Glazers, ai campioni dello United, primi in campionato quando mancano 90' al termine e in finale di Champions, contro il Chelsea, il prossimo 21 maggio. E frattanto Ferguson è ottimista circa la presenza in campo nella finale di Mosca di Wayne Rooney, assente da due turni per un infortunio. Rooney sta recuperando bene.

RICOVERATO D'URGENZA

Gascoigne voleva affogarsi in una vasca da bagno

LONDRA Non si arresta la spirale di guai. Paul Gascoigne, 40 anni ex centrocampista della Lazio e della nazionale inglese, è stato ricoverato in ospedale a Londra dopo aver tentato il suicidio in un lussuoso hotel di Knightsbridge. Gazza ha chiesto al personale del Millennium hotel un coltello per tagliarsi i polsi e, quando è arrivata la polizia, chiamata dalla direzione, lo ha trovato che tentava di affogarsi nella vasca da bagno. Gascoigne, affetto da manie depressive e recentemente sottoposto a un ricovero coatto in una clinica psichiatrica, era arrivato in albergo con un abito leopardato e mezza bottiglia di gin.



JUDO. SOCIETÀ GUIDATA DA TONIOLO E BARBIERI

Ginnastica Triestina in crescita Un palmarès di 13 titoli tricolori

La società attua una sinergia con due classi dell'elementare Dardi

TRIESTE 180 atleti, 13 titoli nazionali, 49 medaglie. Questi sono i numeri da favola della più grande realtà regionale di judo: la Società ginnastica triestina. Posta nelle sapienti mani di Raffaele Toniolo e Monica Barbieri dal 1998 la sezione riservata a questa disciplina sta dando dei risultati davvero eclatanti per quello che sta diventando a tutti gli effetti uno dei maggiori punti di riferimento sportivi a livello nazionale. Non a caso dal 2003 il sodalizio presieduto da Carmelo Tonon si è sempre sistemato tra le prime dieci società d'Italia e nel 2008 l'obiettivo è puntare al secondo posto. Un altro dato saliente. Prima che la coppia Toniolo-Barbieri prendesse in mano le redini della sezione, all'epoca il sodalizio contava appena 80 iscritti: meno della metà di quelli attuali. Di quel periodo da segnalare Erika Bsoncini, unica atleta Probabile olimpica nella storia del judo triestino e regionale.

«Il judo è uno sport faticoso, fatto di sacrifici spesso seguiti da grandi soddisfazioni», spiega la maestra Barbieri. E le soddisfazioni sono arrivate a grappoli. Salico, Bralin, Bartole, Pouch, Marchiò sono alcuni dei nomi che hanno portato in alto il nome della Società ginnastica triestina e che rappresenteranno la na-

zionale azzurra in Europa.

Ma la Barbieri è particolarmente legata anche ad un altro titolo, quello vinto dalle under 17 femminili nella gara a squadre. Un'evoluzione incredibile quella della Sgt iniziata in pratica una decina di anni fa: «Le cose sono sicuramente andate come speravo e volevo, con una grande sinergia tra istruttori e ragazzi», rimarca la maestra. Certo è che prima di arrivare ai vertici la trafila da fa-

re è piuttosto lunga, come è giusto che sia. I corsi tenuti dai maestri sono numerosi e si suddividono naturalmente in base all'età. A praticare questo sport si inizia già attorno ai 3 anni e mezzo di età con il pre-judo, in cui l'obiettivo è indirizzare il contatto col corpo, col suolo, nel quale il gioco e la psicomotricità sono gli elementi più importanti; dai 6 ai 9 anni la parte ludica riveste sempre un tassello importante all'interno di un mosaico com-

posto anche dall'apprendimento di tecniche più specifiche abbinate a piccole competizioni in ambienti esterni con altri coetanei. Il livello comincia ad assumere uno spessore maggiore verso i 10 anni: l'impegno cresce sensibilmente e in seconda media s'iniziano a frequentare i primi circuiti agonistici.

I ragazzi appartenenti alle annate '96 sono i primi a saggiare le gare interregionali mentre i '95, appartenenti agli Esordienti B, partecipano a

dei veri e propri campionati a livello nazionale. Il judo è indubbiamente uno sport fisico, che quindi potrebbe apparire prettamente maschile, ma a smentire tale ipotesi arrivano i numeri: 1/3 del totale degli iscritti è composto da un nucleo femminile, una percentuale sicuramente alta e peraltro in costante crescita. Il coinvolgimento delle ragazze e la promozione in generale del judo sono uno degli obiettivi dichiarati della Barbieri.

In tale ottica rientra il progetto di sinergia attuato con la scuola elementare Dardi. Le classi II e IV sono state infatti coinvolte con un ciclo di lezioni composto da 5 sedute presso la palestra della scuola ed un mese di allenamenti all'interno della Ginnastica. «Il judo è uno sport di ragionamento - spiega la Barbieri - in cui bisogna adattarsi costantemente alle situazioni e che fornisce allo stesso tempo anche una crescita psicologica personale e di gruppo. Questa disciplina si sta pian piano diffondendo - prosegue la maestra - ma è ancora perlopiù nascosta. Personalmente - conclude l'istruttrice - ritengo che la cosa più importante, per tentare di diffonderne i valori e la bellezza, sia provare questo sport e non limitarsi soltanto a vederlo».

Tra gli obiettivi dichiarati da parte della sezione judo sicuramente quello di aumentare ulteriormente il vivaio è tra i primari: «Il nostro desiderio è quello di espandere la scuola anche a chi non ne conosce la filosofia e l'essenza», spiega la Barbieri. E dato l'alto numero di iscritti, per potenziare il parterre di istruttori, la giovane Guendalina Torcellan è stata inserita all'interno del corso per bambini, un valore aggiunto dunque alla scuola.

Riccardo Tosques

» IN BREVE

JUNIORES IN CAMPO
I biancoverdi ricevono Lignano

TRIESTE Domani ci sarà un doppio appuntamento calcistico a livello juniores. Alle 19, in via Felluga, il San Luigi ospiterà il Lignano nella terza e ultima giornata delle finali regionali di categoria. L'incontro determinerà la qualificata al tabellone nazionale. Così i primi due turni: Lignano-Manzanese 1-0 e Manzanese-San Luigi 1-0. In serata, invece, la terza delle 5 giornate del Trofeo delle Province: alle 20.30 la rappresentativa di Trieste renderà visita a quella di Pordenone a Cordeons.

TORNEO INTERNAZIONALE
San Luigi pulcini vince in Austria

TRIESTE Buoni riscontri per i pulcini del San Luigi al II Internazionale Lavantall Cup, a Wolsberg con 10 formazioni provenienti da Austria, Italia e Belgio. Due le squadre biancoverdi under 9 presenti. Il San Luigi E è giunto 1° e il San Luigi F 3°. Superate le eliminatorie, in semifinale il San Luigi E ha piegato proprio il San Luigi F per 3-0. Nella finalissima il San Luigi E ha avuto la meglio per 3-0 su Le Giraffe di La Spezia e nella finalina per il 3° posto il San Luigi F ha sconfitto il Kronenburg per 7-6 ai rigori.

A VISOGLIANO
Kermesse al via con 49 squadre

TRIESTE È tutto pronto per il III Torneo giovanile di Sistiana, organizzato dal Gallery nel centro sportivo di Visogliano e il cui via sarà dato venerdì. Sono previsti incontri durante tutta la settimana: spazio dapprima ai gironi di qualificazione, mentre l'assegnazione dei titoli avverrà il 13 e il 14 giugno con le finali. In campo le categorie pulcini a 5, pulcini a 7, esordienti a 9, giovanissimi e allievi. Iscritte 49 squadre appartenenti a 25 società (tra cui la Triestina), che daranno vita a un totale di 103 partite.



Gli under 15 di Trieste, protagonisti di un clamoroso 48-0 al Rugby Altovicentino

>>> RUGBY

TRIESTE Continua la serie positiva del Rugby Trieste 2004 nel campionato triveneto under 15. Al Villaggio del Pescatore i giovani giuliani hanno battuto il Rugby Altovicentino per 48-0. I ragazzi allenati dai coach Metz e Salvador hanno maturato la netta vittoria, basandosi su un gioco tecnico e veloce e registrando le mete di Borzecchiello, Bozzola, Ainger, Zidar e Katancevic. Fra i migliori in campo vanno segnalati anche Cannarella e Brezzi. Naturalmente soddisfatta la dirigen-

>>> PROTAGONISTI Michele, iceman

L'emozione dura solo pochi istanti



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **AGOSTINI. MICHELE**

■ Sport & ruolo: Judo, -66kg

■ Carriera: 5 medaglie

■ Hobby e preferenze: Sport

TRIESTE Michele Agostini, classe 1989, ha un palmarès di tutto rispetto, con cinque medaglie conquistate ai Campionati italiani a partire dal 2002, quando fu d'argento ai tricolori U 15, per poi arrivare all'argento di quest'anno ai Campionati italiani U20, passando per due bronzi sempre nella classe U20 nel 2006 e nel 2007 e un argento negli U23 sempre nel 2007.

A quando il titolo italiano?

Quest'anno era alla mia portata, però sono arrivato all'incontro di finale un po' troppo rilassato e appagato dalla buona gara che avevo fatto fino a quel momento, e tutto questo aggiunto alla sicurezza della medaglia che assicura la finale, mi hanno fatto

perdere di vista l'obiettivo. Adesso punto tutto sui Campionati italiani U23 e devo dire che sono veramente agguerrito e combatterò per vincere perché l'occasione l'ho persa una volta ma vorrei che l'episodio non si ripetesse.

Quest'anno affronterai gli esami di maturità e, dopo la scuola?

Momentaneamente non penso all'università e magari mi piacerebbe entrare in un gruppo sportivo militare per tentare la via del judo professionistico, comunque reputo di avere ancora un po' di tempo per decidere.

Con quale stato d'animo affronti la competizione?

Io sono un po' insicuro e per questo motivo non sento molto la

tensione, prima della gara penso solo all'alimentazione al fine di rientrare nella categoria di peso dei -66 kg. Poi, dopo la prova della bilancia che si svolge la mattina di ogni gara, arriva la scarica di adrenalina del primo incontro. L'emozione del primo incontro dura solo pochi istanti e in seguito torno nuovamente tranquillo.

Un tuo punto di forza?
Penso che proprio questa mia incoscienza alle volte mi porti a essere lucido anche con gli avversari che mi mettono più in difficoltà per riuscire a dare il meglio. D'altra parte però questa può diventare anche una debolezza che mi porta a rilassarmi troppo e a non centrare l'obiettivo: la virtù sta sempre nel mezzo.

Sandra Carofiglio

>>> INTERVISTA Elisa, 2008 d'oro

In 4 mesi due volte sul podio più alto



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **MARCHIÒ. Elisa**

■ Sport & ruolo: Judo, +78kg

■ Carriera: 4 medaglie

■ Hobby e preferenze: cucina

TRIESTE Il 2008 è un anno speciale per Elisa Marchiò, sedici anni e due titoli italiani quest'anno, quello U17 quindi della classe d'età alla quale appartiene e poi ha confermato lo stesso piazzamento tra gli U20 diventando l'atleta che nella categoria di peso dei +78 kilogrammi con maggiore probabilità disputerà i Campionati europei U17 a Sarajevo in luglio.

Un anno iniziato nel migliore dei modi questo 2008, dove pensi di poter arrivare?
Punto ai Campionati europei U17, però avendo vinto anche il titolo U20, spero che la nazionale mi convochi in azzurro anche per fare qualche torneo con la squadra U20.

Quanto tempo e sacrifici dedichi agli allenamenti?

Mi alleno da lunedì a venerdì, e i martedì e giovedì faccio altre due sedute. Devo dire che tutto questo allenamento non mi pesa e va visto come mio sfogo quotidiano.

E dove lo trovi il tempo per la scuola?

Frequento la sezione italiana dell'Irsi, l'Istituto alberghiero sloveno, una scuola tecnica nella quale ho avuto la fortuna di incontrare professori che assecondano le mie inclinazioni sportive e capiscono che alla scuola ci tengo e che comprendono anche che il judo è il giusto complemento delle mie giornate. Ho scelto di imparare lo sloveno, il tedesco e l'inglese in modo che se un domani vorrò lavorare nel settore del

turismo mi troverò già avvantaggiata.

Hai dei fan?

I miei tifosi sono i miei allenatori Raffaele e Monica e tutti i miei compagni di palestra, anche se i più accaniti li ho dentro casa. I miei genitori mi stanno molto vicino anche nello sport, papà mi segue dappertutto riprendendo con la telecamera tutti i miei incontri. Per ora il suo unico ostacolo sono gli aerei sui quali purtroppo ha paura di salire. La mamma invece è diventata presidente di giuria per capire le regole del mio sport e per starmi più vicino mentre combatto. Infine c'è mia sorella Giorgia, con la quale ho iniziato a fare judo nel 1999 e che da allora condivide con me questa passione.(s.c.)

Elisa Marchiò

AL VILLAGGIO NASCE LA FORMAZIONE FEMMINILE

Under 15 giuliani: trionfo per 48-0

za triestina, capitanata dal presidente Alessandro Carbone, per la costante crescita fatta vedere dagli under 15 nel giro di ritorno. Un fatto che ha permesso al team in questione di battere dieci giorni fa la corazzata Benetton Treviso a domicilio con il punteggio di 33-32 e di consolidarsi a metà classifica in attesa di giocare a Venezia contro il Venezia Rugby Academy.

Alcuni degli elementi, che compongono l'attuale rosa degli under 15, passeranno di categoria il

prossimo anno e andranno a rafforzare gli under 17, pure loro alle prese con le squadre più forti del Triveneto nel contesto del girone d'Elite. A sua volta alcuni under 17 saranno inseriti nel team under 19.

Sconfitta bruciante, invece, proprio per gli under 17, che si sono arresi contro la capolista Piazzola per 74-0 dopo il passo falso rimediato per 24-7 con Paese. I primi della classe hanno confermato di saper sempre esprimere un gioco di alto livello, ma va dato atto

agli sconfitti di aver affrontato la partita con una formazione falcidiata dagli infortuni. Il Rugby Trieste 2004 è sceso in pista con una tripla inferiorità numerica, presentandosi in dodici contro i veneti che hanno schierato tutti i quindici atleti richiesti dal regolamento. Sperare di fare di più era praticamente impossibile per la squadra alabardata, che in ogni caso ha annotato le buone prestazioni di Godina e Petrucci. Pur chiudendo il torneo con una sconfitta dalle dimensioni pe-

santi, resta il dato confortante che anche gli under 17 hanno fatto vedere degli incoraggianti passi avanti nell'annata, tanto più se si considera che il club del capoluogo regionale è nato quattro anni fa e nelle prime uscite non c'era storia con nessuno, mentre ora Trieste riesce a giocare le sue carte un po' con tutti.

Intanto la compagine senior, che sta muovendo i primi passi al pari di quella femminile, ha battuto Udine per 41-12 in un'amichevole.

Massimo Laudani



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 estrazioni	85	78 estrazioni	38
48 estrazioni	64	3 estrazioni	36
65 estrazioni	59	68 estrazioni	35
20 estrazioni	52	35 estrazioni	32
44 estrazioni	49	13 estrazioni	30
10 estrazioni	45	6 estrazioni	28
19 estrazioni	44	73 estrazioni	28
15 estrazioni	42	23 estrazioni	27
26 estrazioni	40	67 estrazioni	27
45 estrazioni	40	63 estrazioni	26

BARI. Per ambo e terno le terzine 13-17-18, 21-31-41, 5-45-90 e i massimi ritardatari 41-13-18-17-79. L'ambo 41-35 manca 3347 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna consigliamo le quartine 7-57-67-77, 7-9-49-90, i massimi ritardatori 49-9-46-21-67 e le terzine 9-11-77 e 88-89-90. L'ambo 49-89 non esce da 1529 estrazioni.

FIRENZE. Per ambo e terno suggeriamo i massimi ritardatari 21-42-78-45-84 e le quartine

17-71-77-78 e la consecutiva
42-43-44-45. Segnaliamo che la terzina 17-47-77 manca per ambo da 650 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenteremmo per ambo e terno le quartine 20-40-60-80 e 9-48-49-84, i massimi ritardatari 25-48-80-34-60. La quartina 3-30-33-39 manca per ambo da 306 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo soprattutto le quartine 37-67-77-87, 7-12-17-71.

Numeri in massimo ritardo

BARI	41	13	18	17	79
<i>ritardi</i>	79	76	72	65	58
CAGLIARI	49	9	46	21	67
<i>ritardi</i>	129	96	68	64	63
FIRENZE	21	42	78	45	84
<i>ritardi</i>	93	68	65	58	57
GENOVA	25	48	80	34	60
<i>ritardi</i>	74	65	56	54	53
MILANO	87	42	89	13	77
<i>ritardi</i>	89	81	61	55	47
NAPOLI	12	85	6	84	14
<i>ritardi</i>	55	54	52	50	48
PALERMO	8	20	2	17	14
<i>ritardi</i>	89	85	83	58	55
ROMA	78	57	47	79	22
<i>ritardi</i>	88	85	80	67	67
TORINO	59	1	21	70	13
<i>ritardi</i>	92	73	72	69	68
VENEZIA	25	49	84	33	81
<i>ritardi</i>	61	55	49	48	45
TUTTE	23	74	41	19	57
<i>ritardi</i>	7	6	6	6	5

8-18-89-88, i massimi ritardatari
87-42-89-13-77 e per finire la terzina
13-26-31.

NAPOLI. Per ambo e terno le quartine 4-6-12-14, 10-27-70-72 e i massimi ritardatori 12-85-6-84-14. Per ambo 4-14-64-84. L'ambo 12-26 manca da 1660 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia la cadenza del 9, 9/89 ha dato il terno 39-59-69. Consigliamo in modo particolare per ambo e terno le quartine 8-20-28-82, 15-45-50-51, i ritardata-

ri 8-20-2-17-14 e per ambo 7-17-71. L'ambo 8-70 non esce da 1742 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale indichiamo per ambo e terno i ritardatori 78-57-47-22-79, le quartine 3-13-30-33, 9-19-39-79, la terzina 8-78-87.

TORINO. Per ambo e terno ci orientiamo sui ritardatari 59-1-21-70-13 e le quartine 7-70-77-79 e 3-13-31-33. L'ambo 53-59 manca da 1598 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno suggeriamo in modo particolare le quartine 7-17-70-77, 15-51-17-71 e i massimi ritardatari 25-49-84-33-81. Per ambo 7-14-21, 19-49-79. Ricordiamo che l'ambo 25-46 manca da 2357 estrazioni.

A tutte le ruote per ambo 17-47-77

La Smorfia: Il fatto del giorno

aams
per i giochi

Italia
Coni

Totocalcio

Totogol

Totocalcio

Totogol

604TOTT.CDR

Concorso n. 46 del 10/5/2008

1	Albinoleffe	Lecce
2	Bari	Treviso
3	Brescia	Ascoli
4	Cesena	Avellino
5	Grosseto	Bologna
6	Mantova	Chievo
7	Messina	Spezia
8	Modena	Ravenna
9	Pisa	Rimini
10	Triestina	Piacenza
11	Vicenza	Frosinone
12	Wolfsburg	Stoccarda
13	Arminia Bielef.	Borussia D.
14	Coltbus	Amburgo

Promostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Concorso n. 46 del 10/5/2008

1	Fiorentina	Parma
2	Genoa	Lazio
3	Inter	Siena
4	Juventus	Catania
5	Livorno	Torino
6	Napoli	Milan
7	Palermo	Sampdoria
8	Reggina	Empoli
9	Roma	Atalanta
10	Udinese	Cagliari
11	Middlesbrough	Manchester C.
12	Tottenham	Liverpool
13	West Ham	Aston Villa
14	Everton	Newcastle Utd

Promostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Concorso n. 47 del 11/5/2008

1	Albinoleffe	Lecce
2	Bari	Treviso
3	Brescia	Ascoli
4	Cesena	Avellino
5	Grosseto	Bologna
6	Mantova	Chievo
7	Messina	Spezia
8	Modena	Ravenna
9	Pisa	Rimini
10	Triestina	Piacenza
11	Vicenza	Frosinone
12	Wolfsburg	Stoccarda
13	Arminia Bielef.	Borussia D.
14	Coltbus	Amburgo

Promostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Concorso n. 47 del 11/5/2008

1	Fiorentina	Parma
2	Genoa	Lazio
3	Inter	Siena
4	Juventus	Catania
5	Livorno	Torino
6	Napoli	Milan
7	Palermo	Sampdoria
8	Reggina	Empoli
9	Roma	Atalanta
10	Udinese	Cagliari
11	Middlesbrough	Manchester C.
12	Tottenham	Liverpool
13	West Ham	Aston Villa
14	Everton	Newcastle Utd

Promostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

	204TRIESTE COR			
	N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	BELLO STAR	1660	J. Benfenati	★★★
2)	GALADRIEL	"	R. Totaro	★★★
3)	GIOSUE'	"	D. Bonafede	★★★
4)	GIONA MEL	"	M. De Luca	★★★★★
5)	GALLINELA JET	"	M. Toniutto	★★★★★
6)	FILLING LAKSMY	"	N. Giordano	★★★★★
7)	GIOVE D'ALFA	"	P. Scamardella	★★★
8)	ELZEVIRO RI	"	M. Belladonna	★★★★★
9)	GINESTRA HOLZ	"	R. Destro Jr	★★★★★
10)	BUGHATTI HBD	"	M. Galeazzi	★★★
11)	CHARLY MOTT	"	Mass. Esposito	★★★★★
12)	ENEA PETRAL	"	Chiara Nardo	★★★★★
13)	ECLIPSE ROC	"	E. Montagna	★★★★★
14)	FIVE O'CLOCK BI	"	Paolo Bezecchi	★★★★★
15)	ERINNI	"	E. Cossar	★★★★★
16)	GAME BOY EPI	"	M. Barbini	★★★★★
17)	BIZZOSO RAL	"	A. Castiello	★★★★★
18)	ENDLESS KRONOS	"	R. Vecchione	★★★★★

I NOSTRI
FAVORITI

6) Filling Laksmy; 17) Bizzoso Ral; 12) Enea Petral;
18) Endless Kronos; 4) Giona Mel; 15) Erinni



2012 TRIS DOR	2012 TRIS DOR			
	N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
  FOGGIA Ipp. dei Sauri Trotto Premio Galilei Euro 22.660 metri 1600 Martedì 6 maggio ore 19.00 Tris n. 234	1) INGRID	1600	M. Sibilla	★★
	2) IURIMAN	"	A. Golia	★★★
	3) IT'S BETTER LF	"	M. Minopoli jr	★★★
	4) IGOR RG	"	V. Ciotola	★★
	5) INUIT DI PIAGGIA	"	M. Sciello	★★
	6) IPNOTIC LJ	"	G. D'Alessandro	★★★
	7) JEREMY ZS	"	M. Mangiapane	★★★
	8) INFERNAL GIO'	"	P. D'Angelo	★★★★
	9) INCREDIBILE TEAM	"	F. De Cristofaro	★★★★
	10) INVIATA D'ITALIA	"	F. Marangi	★★★
	11) ISTINTO D'ETE	"	R. Mele jr	★★
	12) IORAM	"	V. Pisa	★★★
	13) INCANTO IN	"	R. Palomba	★★
	14) IMPRONTA LUIS	"	G. Di Nardo	★★★★
	15) IFFAY	"	R. Forino	★★★★
	16) IRON DEI VELTRI	"	R. Gallucci	★★★
	17) ITHAKI FEZ	"	V. P. Dell'Annunziata	★★★★
	18) IMPERATOREADRIANO	"	G. Palanga	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

18) Imperatoreadriano; 17) Ithaki Fez; 15) Iffay;
8) Infernal Giò; 14) Impronta Luis; 9) Incredibile Team



La tua casa ideale

nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI

IL PICCOLO
FONDAMENTALI
PER TROVARE CASA

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sull'arco alpino occidentale con isolati rovesci o temporali; sereno o poco nuvoloso altrove con locali addensamenti. **CENTRO E SARDEGNA:** velato per nubi medio-alte e stratiformi sulla Sardegna; sereno o poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** nuvoloso su Puglia, Basilicata e Sicilia ionica con isolate piogge o rovesci.

DOMANI IN ITALIA



NORD: poco o parzialmente nuvoloso con locali addensamenti durante le ore centrali della giornata, associati ad occasionali rovesci sull'arco alpino. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna e sull'Abruzzo. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con locali precipitazioni su Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

TEMPERATURE

IN REGIONE

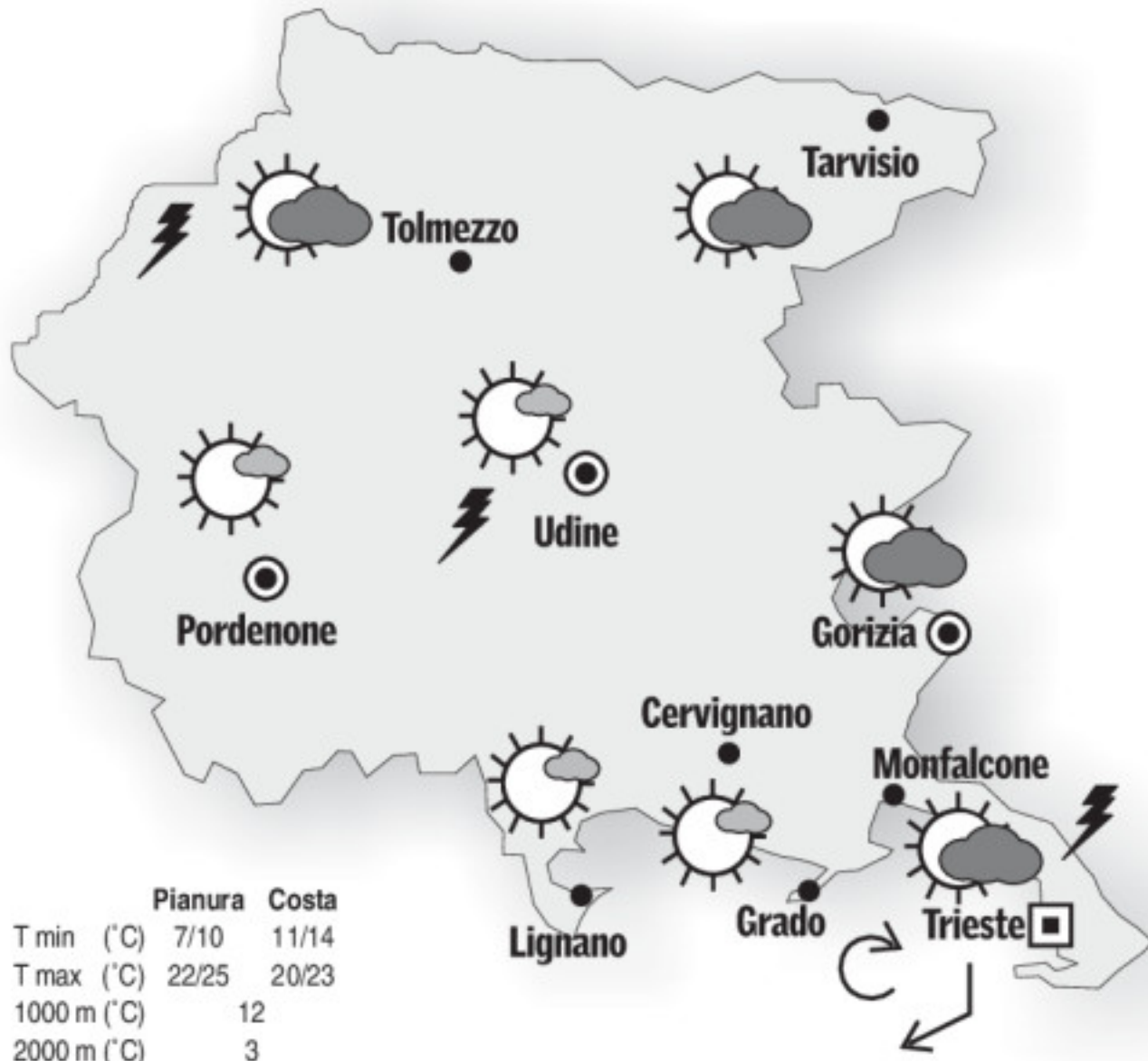
TRIESTE			
Temperatura	min.	max.	
	12,4	16,6	
Umidità	51%		
Vento	24 km/h da E		
Pressione	stazionaria	1021,8	
MONFALCONE			
Temperatura	min.	max.	
	12,8	19	
Umidità	80%		
Vento	1,5 km/h da N-W		
GORIZIA			
Temperatura	min.	max.	
	11,3	17,9	
Umidità	58%		
Vento	13 km/h da S-E		
GRADO			
Temperatura	min.	max.	
	12,5	17,3	
Umidità	77%		
Vento	1,2 km/h da N		
CERVIGNANO			
Temperatura	min.	max.	
	11,7	18,7	
Umidità	62%		
Vento	2,7 km/h da S-E		
UDINE			
Temperatura	min.	max.	
	11,8	17,5	
Umidità	54%		
Vento	5 km/h da N		
PORDENONE			
Temperatura	min.	max.	
	12,1	17,7	
Umidità	59%		
Vento	4 km/h da W		

IN ITALIA

ALGHERO	11	23
ANCONA	11	15
AOSTA	np	np
BARI	10	20
BOLOGNA	12	18
BOLZANO	11	22
BRESCIA	13	19
CAGLIARI	11	23
CAMPOBASSO	12	17
CATANIA	10	23
FIRENZE	11	18
GENOVA	14	19
IMPERIA	14	np
L'AQUILA	9	16
MESSINA	15	22
MILANO	13	19
NAPOLI	12	22
PALERMO	13	20
PERUGIA	14	15
PESCARA	7	15
PISA	11	18
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	21
ROMA	13	22
TORINO	13	16
TREVISO	13	15
VENEZIA	12	17
VERONA	14	16
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

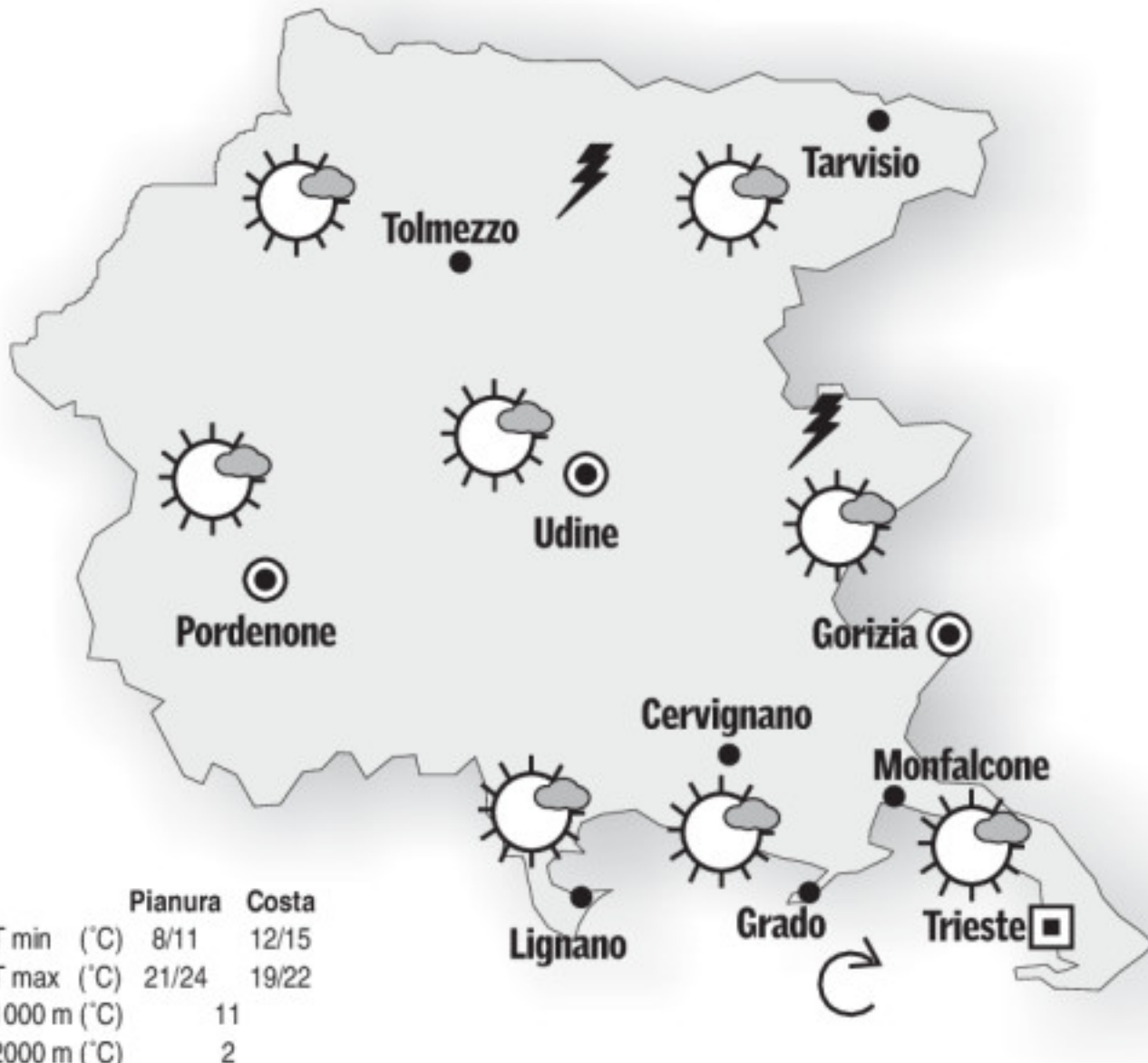
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione al mattino cielo poco nuvoloso, nel pomeriggio sarà possibile maggiore variabilità con qualche locale rovescio o temporale. Sulla costa soffierà Borino, ma nel pomeriggio probabilmente entreranno le brezze. **DOMANI.** Su tutta la regione al mattino cielo sereno, in giornata po-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



co nuvoloso. Nel pomeriggio sarà tuttavia possibile la formazione di qualche locale temporale. Sulla costa venti a regime di brezza.

TENDENZA. Cielo poco nuvoloso con qualche possibile rovescio al pomeriggio.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	15,5	10 nodi N-E	22,26 +47	4,45 -74
MONFALCONE	poco mosso	15,3	10 nodi E-N-E	22,31 +47	4,50 -74
GRADO	quasi calmo	15,1	3 nodi E	22,51 +42	5,10 -67
PIRANO	poco mosso	15,7	9 nodi N-E	22,21 +47	4,40 -74

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	16	21	LUBIANA	10	19
AMSTERDAM	10	21	MADRID	12	27
ATENE	13	23	MALTA	14	24
BARCELLONA	15	21	MONACO	5	18
BELGRADO	9	17	MOSCA	6	19
BERLINO	9	18	NEW YORK	10	20
BONN	4	21	NIZZA	14	20
BRUXELLES	7	21	OSLO	6	17
BUCAREST	11	17	PARIGI	12	23
COPENHAGEN	7	17	PRAGA	6	16
FRANCOFORTE	6	21	SALISBURGO	6	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	9	14
HELSINKI	7	21	STOCOLMA	9	19
IL CAIRO	20	33	TUNISI	12	23
ISTANBUL	12	15	VARSAVIA	9	18
KLAGENFURT	8	18	VIENNA	7	18
LISBONA	13	23	ZAGABRIA	8	21
LONDRA	14	22	ZURIGO	7	21



Le perturbazioni atlantiche sono costrette ad aggirare l'alta pressione, dirigendosi verso nord, sfiorando le isole Britanniche, per poi piegare verso levante in direzione della Scandinavia settentrionale. Deboli sistemi nuvolosi riescono a giungere sulla Penisola iberica e nel Mediterraneo.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8
9			10	11		12	13
14		15		16		17	
	18		19		20		
21							
22							
23					24		
25				26	27		28
		29	30				31
32			33			34	
		35				36	
37					38		

SCIARADA (2,10/4=6,3,7)
La politica internazionale
Se c'è la padronanza dei soggetti, certi elementi celano un problema. Gli equivoci che ci hanno preceduto per molti continenti hanno ecceduto.

CAMBIO D'INIZIALE (7)
Nella grande lavanderia
C'è chi col capo assente e poi lavora e fa anche per bene ogni servizio; però c'è anche chi, se ben pagato, si limita a stendere il bucato.

L'Arcangelo

Isé d'Avenza

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Giornata da saper valorizzare bene, favorevoli gli accordi; colloqui con persone importanti. La vita affettiva sta riprendendo slancio. Rapporti congeniali. Prontezza.

LEONE
23/7 - 22/8

Senza troppe difficoltà riuscirete ad ottenere vantaggi economici abbastanza considerevoli. In amore serpeggia un certo desiderio di evasione. Una serata diversa dal solito.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Nel lavoro applicatevi con più entusiasmo: sarete ricompensati anche a livello economico. Nubi nere si profilano all'orizzonte dell'amore. Vi occorre equilibrio.

TORO
21/4 - 20/5

Tutte le preoccupazioni della mattinata le potrete superare, sia pure con qualche difficoltà. Il pomeriggio in compenso trascorrerà senza difficoltà di sorta e quindi sarà molto redditizio.

VERGINE
23/8 - 22/9

Mattinata particolarmente favorevole per prendere iniziative di una certa portata. Migliori le prospettive di lavoro. Più pazienza con gli affetti. Riposate di più.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un dialogo aperto con la persona amata vi darà la possibilità di chiarire alcuni dubbi che vi turbano e vi consentirà di rendere ancora più solido il vostro rapporto. Discussioni in famiglia.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Non vi sarà difficile trovare qualcuno disposto ad aiutarvi in un'iniziativa tanto interessante, ma fate dei patti molto chiari per non trovarvi in imbarazzo al momento conclusivo.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Saprete affrontare la giornata odierna con più calma e precisione. Comincerete ad occuparvi di qualche cosa di nuovo e di stimolante. Scegliete con cura gli amici da frequentare.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Tenderete ad isolarvi, a chiudervi in voi stessi. Vi diventerà più difficile stare in mezzo alla gente, comunicare ed allacciare nuovi rapporti. Imparate ad avere più sicurezza.

CANCRO
21/6 - 22/7

Permane per voi un aspetto molto positivo. Date molta importanza agli incontri, nel lavoro avete delle idee originali. Il vostro spirito di avventura vi creerà qualche complicazione in amore.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Un gesto di generosità e i riconoscenza verso un collega in difficoltà vi riporterà in auge nell'ambiente di lavoro. In famiglia tutto dovrebbe procedere per il meglio.

PESCI
19/2 - 20/3

Gli astri consigliano di agire con estrema prudenza, in particolare per quanto riguarda le questioni di lavoro. Nei rapporti con le persone vicine siate più discreti.

CLIMATIZZATORI ECOLOGICI

Pagamenti personalizzati anche con rate a "Tasso Zero"

tel. 040.633.006 email: vectasrl@gmail.com

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE

Acquista un climatizzatore Riceverai in REGALO un BUONO SOGGIORNO VACANZA!!!

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO

Offerta valida per ogni impianto di climatizzazione TATA FUJITSU realizzato dal 01 al 31 maggio 2008. Regolamento presso VECTA S.r.l.

**AUDI A4 AVANT 2.7 TDi V6 S-LINE
MULTITRONIC**
€ 27.000,00
anno 2007, full optional, km 31.000,
uniproprietario.

ph. giovanni bortolami
icbadvertising.com

UN USATO DI QUALITÀ LO RICONOSCI SUBITO.

Trovare un usato selezionato e garantito da controlli e qualità è ancora più facile. Segui AutoSuperMarket, la vetrina completa, suddivisa per regione, con migliaia di fotoannunci a colori di auto usate, auto d'epoca, auto speciali, SUV e fuoristrada. AutoSuperMarket: il numero uno negli annunci di auto. Hai già trovato l'auto dei tuoi sogni?

AutoSuperMarket.
Il migliore usato, selezionato
e garantito.



**OGNI MESE IN EDICOLA,
TUTTI I GIORNI IN INTERNET.**

w w w . a u t o s u p e r m a r k e t . i t